

anno LI - n. 9 - lire 200

24 febbraio-2 marzo 1974

# RADIOCORRIERE

NUOVA SERIE: LA LIRICA  
E I SUOI PROTAGONISTI

**Una gloria  
di ieri: Gilda  
Dalla Rizza**

**Amichevole  
Italia-Germania  
pensando  
ai mondiali di calcio**

*Simona Izzo  
presenta alla televisione  
«Prossimamente»*

II/13534

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 9 - dal 24 febbraio al 2 marzo 1974

**Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Simona Izzo: vent'anni, romana, figlia dello sceneggiatore e doppiatore Renato Izzo, s'affaccia in queste settimane per la prima volta al piccolo schermo. E' la presentatrice di Prossimamente. In attesa del «grande lancio» scrive novelle e soggetti cinematografici. Anche Rossella Izzo, gemella di Simona, percorre le strade dello spettacolo, promettente cantautrice. (Foto di Barbara Rombi)

## Servizi

Vuol essere uno spettacolo imprevedibile di Giuseppe Bocconetti	18-20
<b>LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI</b>	
Ha cancellato dai suoi discorsi la frase «Ai miei tempi» di Lina Agostini	22-23
Grazie a Dussart esco dal parcheggio di Giuseppe Tabasso	24-26
Hanno frugato tra le pieghe di una sterminata biografia di Vittorio Libera	28-30
I dilettanti dell'informazione di Giorgio Albani	33
Un popolo fa l'esame di coscienza di Giuseppe Sibilla	99
La notte dell'Azteca di Nando Martellini	100-102
Che cosa chiedono per non fuggire di Giorgio Cazzella	104-106
Una TV reinventata per loro di Carlo Gasparini	108-109

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	36-77
Trasmissioni locali	78-79
Televisione svizzera	80
Filodiffusione	81-88

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	La lirica alla radio	92-93
5 minuti insieme	7	Dischi classici	93
Dalla parte dei piccoli	8	C'è disco e disco	94-95
Il medico	10	Le nostre pratiche	110
La posta di padre Cremona	12	Qui il tecnico	110
Come e perché	14	Mondonotizie	112
Leggiamo insieme	16	Moda	114-115
Linea diretta	17	Il naturalista	116
La TV dei ragazzi	35	Dimmi come scrivi	118
La prosa alla radio	89	L'oroscopo	120
I concerti alla radio	90	Piante e fiori	120
		In poltrona	123

**Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il «Radiocorriere TV» presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento**

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c.d.; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

**Von Karajan e il nazismo**

«Egregio direttore, chi le scrive è una ragazza di 14 anni appassionata di musica (quella vera, però, non le pietose e isteriche vociferazioni tanto di moda oggi) e che, tra l'altro, apprezza molto la sua ottima rivista.

Dubito fortemente che questa lettera verrà pubblicata sul Radiocorriere TV, comunque non mi importa in quanto volevo esprimerle una mia personale opinione. Infatti so quanta gente si indignerebbe nel sapere che, al contrario del misterioso «abbonato di S. Croce sull'Arno», il fatto che Herbert von Karajan abbia preferito restare in Germania durante il periodo nazista non mi preoccupa per niente, e neppure mi offende.

Credo che il valore e la genialità (è proprio il caso di dirlo) di un grande musicista come Von Karajan non si misurino dalle idee politiche come pare che invece, per restare al passo con la moda corrente, si debba fare. La prego di non considerarmi una fanatica di Hitler e delle sue folle, che anzi disprezzo altamente. Sono solo una appassionata di musica che tiene conto della bravura di un artista, più che delle sue faccende private. Il fatto di disprezzare Von Karajan solo perché non ha preferito fuggire all'estero, come tanti suoi colleghi più famosi di lui, non è indice di ragionevolezza: soprattutto, l'eccezionale bravura di questo uomo come direttore d'orchestra credo possa sottrarlo a molte critiche ingiustificate; poi, considerando le circostanze, credo che Von Karajan sia stato molto più coraggioso di tanti altri suoi colleghi a restare in Germania durante un periodo così delicato e senz'altro l'atto di grande orgoglio e fermezza di animo che fu il matrimonio con un'ebrea, Anita Gütermann, lo attesta pienamente. Infatti, Von Karajan, che allora cominciava ad ottenere i primi successi, preferì subire tutta una serie di deleterie conseguenze per la sua carriera (che avrebbe potuto proseguire brillantemente senza i dissensi con il regime) piuttosto che rinunciare alla sua volontà, e questo mi sembra molto ammirevole.

Quanto all'episodio cui si riferisce la lettera del signor abbonato la biografia di Karajan in mio possesso illustra chiaramente: il direttore austriaco accettò il posto di direttore del Prussischen Staatstheater, il che gli veniva offerto

sona, dopo che Furtwaengler, in protesta contro la persecuzione di Hindemith, non volle più riprenderlo e che Clemens Krauss lo rifiutò. La Germania era diventata la seconda patria di Von Karajan, che vi giunse agli onori e al successo, sebbene mai così clamoroso come dopo la guerra: perché il giovane direttore, pieno d'entusiasmo, avrebbe dovuto rifiutare un posto prestigioso, quando era completamente indifferente ad ogni affare politico? Bisogna inoltre considerare che quel posto venne offerto a Karajan nel 1933, quando Hitler era appena salito al potere, e non aveva ancora rivelato completamente il volto di orrori e di nefandezze che si sarebbe visto più tardi. Comunque, posso assicurare che Von Karajan fu assolutamente estraneo al regime, e anche tacitamente oppositore. Quanto alla tessera del partito la biografia, che è pure estremamente scrupolosa, non ne parla. Questo avallava l'ipotesi che Von Karajan non si interessò mai al nazismo e che se dovette iscriversi al partito, forse, fu costretto da pressioni e minacce. Un artista di tale statura, comunque, non dovrebbe essere criticato solo per essere rimasto in Germania e credo che tutti coloro che lo fanno hanno torto: anche il sommo Rubinstein, grandissimo artista che io ammiro quanto Von Karajan quando si dedica alla sua professione, ma che non mi sento di apprezzare quando si abbandona a giudizi dettati solo dall'odio e dall'intolleranza, pienamente giustificati se in difesa della nobile razza ebraica ma assurdi se riferiti a chi, come Von Karajan, non ha mai avuto nulla contro gli ebrei e sarebbe prontissimo a dimenticare tutte le ingiurie e le falsità di Rubinstein e a fare un concerto con lui, pur di offrire al pubblico un'esecuzione superlativa, come ha sempre fatto, al di fuori di tutti i risentimenti di ogni credo politico.

Io credo che il compito di un artista, specie ai giorni nostri, così travagliati e tristi appunto per l'odio e l'intolleranza degli uomini tra loro, sia quello di dimenticare le fazioni politiche e le passioni sanguinose, per elevarsi in una dimensione più alta, più pura, più eterea, ove risuonino solo le voci della pace e dei sentimenti più belli, al di sopra della vita di tutti i giorni, dell'ansia di una società malata perché non vede ciò che di bello c'è intorno a noi, nella natura, nell'universo, nel fondo del nostro cuore.

A volte una sinfonia meravigliosa può ridestare in

segue a pag. 4





**19 marzo  
festa  
del papà**



**HOMME 74**  
FRUITES & POUR HOMME

*il "suo" regalo*

**VECCHIA  
ROMAGNA**

in una eccezionale confezione regalo

con **HOMME 74** raffinata "eau de cologne" per uomo,  
creata in esclusiva per la BUTON dai Maestri Profumieri  
di Grasse, la famosa Città dei profumi della Costa Azzurra.

# lettere al direttore

segue da pag. 2

ognuno di noi sensazioni sovrumane, dimenticate da tempo per far posto ai nostri interessi e al nostro egoismo. Per questo mi piacerebbe che tutti gli esseri umani trovassero il tempo di ascoltare la musica, di meditare tra loro, di ascoltare le voci che vengono dal profondo: credo che tutti diventerebbero migliori e forse anche più felici. Questa è la grande missione di tutti coloro che hanno dedicato la loro vita alla musica al di sopra del loro carattere o delle loro azioni: aiutare ognuno di noi ad essere felice e a diventare migliore. E credo che Von Karajan l'abbia sempre fatto nel migliore dei modi. Per questo lo vorrei ringraziare al di sopra di tutti i partiti» (Fiorella Bartolomucci - Roma).

Nel rispondere al lettore di S.Croce sull'Arno (Radio-corriere TV n. 35 - 1973) abbiamo soltanto cercato di soddisfare la sua curiosità sul «grado d'invischiamento» di Von Karajan e Furtwaengler con il regime nazista». La conclusione è stata, sulla base dei dati disponibili, che la loro colpa sarebbe semplicemente quella di essere rimasti in Germania nonostante Hitler. Aggiungevamo peraltro che sia Von Karajan, sia Furtwaengler furono tutt'altro che acquiescenti con il regime: non mancarono, viceversa, i motivi di attrito. La coscienza antifascista del lettore, perciò, poteva rimanere abbastanza tranquilla di fronte alle superbe interpretazioni dei direttori d'orchestra in questione. La lettrice però allarga il discorso, rivendicando all'artista il diritto di mantenersi completamente indifferente ad ogni affare politico e di «dimenticare le fazioni per elevarsi in una dimensione più alta, più pura, più eterea, dove risuonano solo le voci della pace e dei sentimenti più belli». Pensiamo che sia stato piuttosto difficile, per un artista vissuto nel clima nazista, elevarsi fin lassù mentre il mondo, attorno a lui, stava per bruciare. A mano a mano che passa il tempo, poi, i drammi dell'umanità assumono una dimensione sempre più planetaria, di fronte alla quale è sempre più difficile rimanere «al di sopra», sia pure grazie al sacro dono dell'arte. Se è vero, come sembra vero, che Von Karajan rimanendo in Germania è stato un tacito oppositore, allora si può dire di lui non che è rimasto al di sopra, ma che ha sofferto come e più degli altri, e probabilmente ha tratto proprio dalla sofferenza la forza per regalarci, da allora in poi,

le mirabili interpretazioni che tutti conosciamo. D'altra parte, credo che la storia insegni che i regimi totalitari non hanno molte simpatie per intellettuali, artisti e poeti. Senza andare troppo in là, vengono in mente le peripezie degli scrittori nell'Unione Sovietica e l'odissea di Neruda. Forse «restare al di sopra» ormai è diventato addirittura impossibile, da Hitler in poi.

## Lirica al mattino

«Egregio direttore, seguo con molta attenzione soprattutto i programmi riguardanti la musica classica e noto che i programmatori radiofonici non sono avari di concerti sinfonici, da camera e operistici. Mentre sotto tale profilo non posso che mostrarmi soddisfatto, mi permetto invece muovere un appunto sull'opera lirica trasmessa periodicamente sul Nazionale radio, di solito verso le 10,45 della mattina.

A parte la distribuzione per atti in mattinate successive, ritengo che l'ascolto dell'opera, a quell'ora, non può certo trovare presente un folto stuolo di radioascoltatori. Sarebbe stato meglio mantenere l'ora mattutina della domenica come è stato fatto fino a poco tempo fa.

Un'altra osservazione: per quale motivo, quando viene deciso di programmare il ciclo wagneriano de *L'anello del Nibelungo*, viene quasi sempre preferita l'edizione Karajan anziché quella con l'unico vero grande interprete wagneriano, Furtwaengler?» (Vito Pizzitola - Bisacquino, Palermo).

La trasmissione dell'opera lirica in atti al mattino sul Nazionale è la più seguita fra quelle di genere analogo, sia per l'ora della messa in onda, sia anche per la formula (un atto al giorno) che ha incontrato grandissimo favore da parte degli ascoltatori. La sua, insomma, è una isolata protesta, mentre in caso di soppressione dell'iniziativa — che pure non ha una cadenza fissa — riteniamo sarebbero moltissime le richieste di ripristino questa trasmissione.

Per quanto riguarda poi la nostra presunta insistenza nel programmare il ciclo wagneriano *L'anello del Nibelungo* nell'edizione diretta da Karajan, mi permetto ricordarle che l'ultima edizione trasmessa alla radio (1972) è stata diretta da Sawallisch. In più, nel novembre scorso, è andata in onda una selezione dello stesso *Anello del Nibelungo* nella rubrica *Il melodramma in discoteca* in una esecuzione diretta da Karl Böhm.



# babyzeta

perché ami tuo figlio



Le scarpine Babyzeta aiutano il perfetto sviluppo dei piedini del tuo bambino, dai primi passi fino almeno ai 5 anni.

Studiate dalla Divisione Pediatrica della Zambelletti con la collaborazione di eminenti specialisti, hanno uno speciale plantare, la punta adeguatamente rinforzata e il supporto posteriore; tutto questo senza togliere nulla alla perfetta flessibilità della scarpina.

Le scarpine Babyzeta sono vendute **SOLO IN FARMACIA**

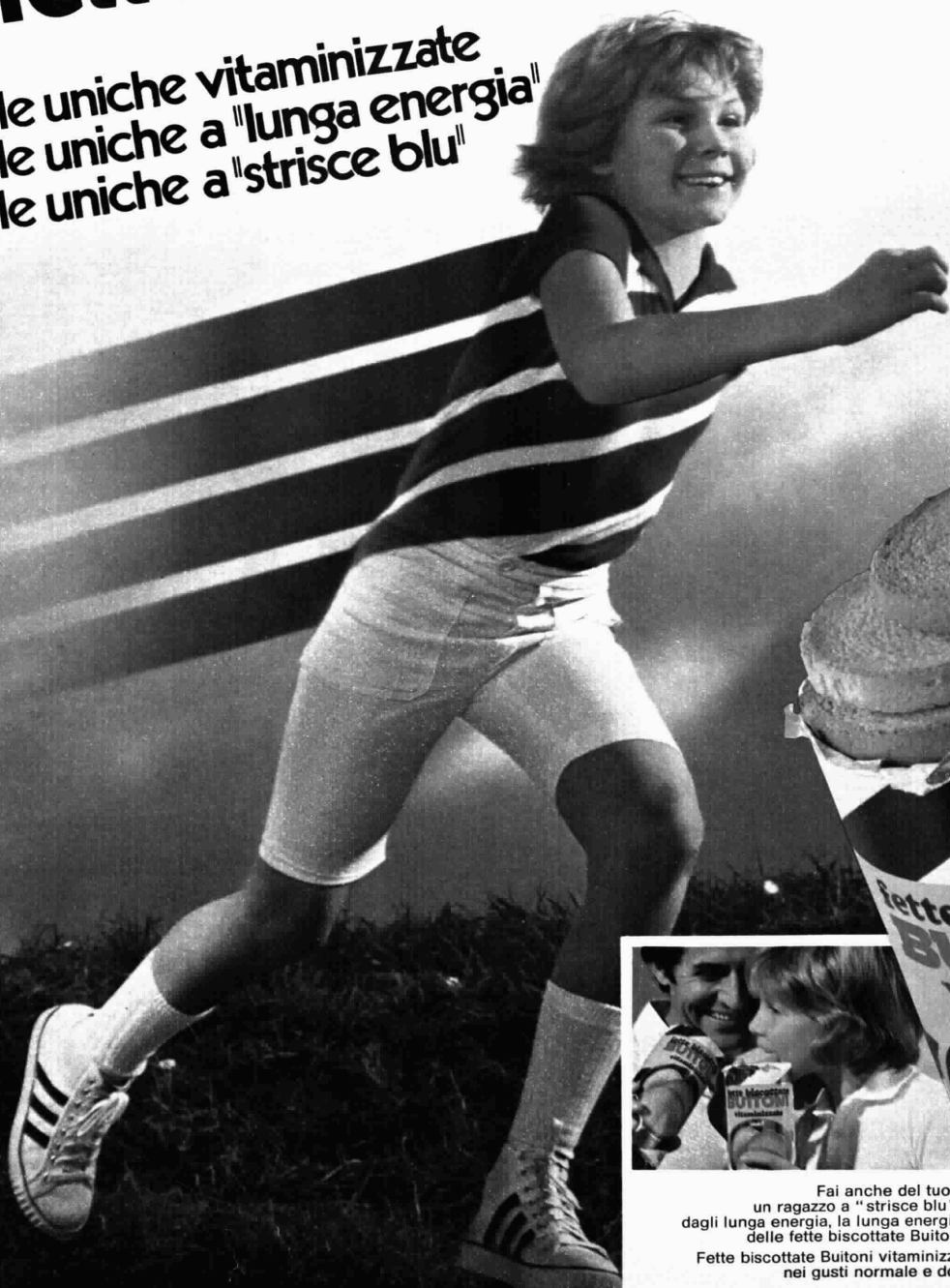
# babyzeta

ZAMBELETTI

hanno più energia i ragazzi a "strisce blu" perchè...

# c'è "lunga energia" nelle fette vitaminizzate Buitoni

le uniche vitaminizzate  
le uniche a "lunga energia"  
le uniche a "strisce blu"



Fai anche del tuo  
un ragazzo a "strisce blu"  
dagli lunga energia, la lunga energia  
delle fette biscottate Buitoni.

Fette biscottate Buitoni vitaminizzate  
nei gusti normale e dolce.

**"No, non scambio il bianco di Dash!  
Si riprenda i 2 fustini, signor Ferrari"**



Ma è un affare d'oro.  
Due fustini in cambio  
di un solo Dash!

**scambio  
2 per 1**

**Dash**  
più bianco non si può



Che importa?  
Per me è il bianco di Dash  
che vale! Guardi qui.

**Dash**  
più bianco non si può

**Visto? Nessuno  
vuole scambiare  
perchè Dash  
lava così bianco  
che più bianco  
non si può.**

**più bianco non si può**

# 5 minuti insieme

## La prima

«L'arte» ha scritto Alessandro Dumas figlio «ha bisogno o di solitudine o di miseria o di passione». Per dimostrare il suo talento artistico Leslie Arp ha scelto invece uno dei luoghi più frequentati del mondo, un ambiente lussuosissimo, tutto moquette e specchi, ori e cristalli di Boemia: il Waldorf Astoria, che è il più famoso, il più lussuoso, il più tutto fra gli hotels di New York. A portare alla ribalta della cronaca internazionale il nome di Leslie Arp è stato il *New York Times*. L'autorevole giornale americano, infatti, ha annunciato per primo la notizia: Leslie Arp, 26 anni, è la prima donna-cuoco nella storia di un grande albergo degli Stati Uniti.



ABA CERCATO

«Non ho mai capito perché», ha detto la giovane donna (che io non conosco ma mi è già simpatica), «le donne trovano tante difficoltà ad essere accettate ai vertici della professione culinaria quando poi, in casa, sono costrette da secoli a stare vicino ai fornelli».

Bisogna ammettere che ha ragione. Fino ad oggi, siamo onesti, nessuno di noi s'era chiesto perché mai a diventare grandi chef fossero sempre e soltanto degli uomini. Per fortuna c'è ora Leslie che, giunta al vertice della cucina del Waldorf Astoria, strappa un altro primato ai maschi.

E in che modo poi! Stando alle cronache dei settimanali americani, i quali hanno subito dato spazio e foto al personaggio, Leslie Arp coglie ogni occasione per far sapere in giro che lei, tra i fornelli, non teme confronti.

Sotto il classico berrettone bianco c'è il cervello di un'artista. Ha persino rinunciato a diventare pittrice per dedicarsi alla cucina. Un'arte, quest'ultima, che Leslie definisce addirittura «più raffinata» della pittura. Be', forse la simpatica e giovane Leslie adesso esagera. Tuttavia, quando le hanno chiesto: ma è proprio sicura che i clienti del grande albergo apprezzino i suoi capolavori? Leslie Arp, che è pure una donna colta, ha risposto citando Flaubert: «Quando si vuol fare dell'arte bisogna essere superiori agli elogi e alle critiche».

## Quando è nata

*«In queste domeniche a piedi o in bicicletta spuntano tante curiosità, anche le più futili. Quanti anni ha, per esempio, la bicicletta? Io ho sostenuto in una discussione che è vecchissima, avanti Cristo, un mio compagno di scuola dice che è nata in Francia nel Settecento e si chiamava "eteriferro". Secondo te, Aba, chi ha ragione? Vedo che rispondi anche alle domande noiose...»* (Angela R. - Pavia).

Non credo, cara Angela, che sia una domanda noiosa e nemmeno una curiosità futile. Penso invece che tu abbia ragione nel sostenere che la bici è più anziana di quel che pensa il tuo compagno di scuola. Pare infatti che fin dal 206 a.C. i cinesi conoscessero un rudimentale veicolo a ruota. Se ne trova la descrizione in un testo dello storico Sien-ti, il quale parla di una ruota che regge due assicelle sostenute da canne di bambù fissate al mozzo. Sembra che sulle traversine di legno potesse-

ro starci due persone. Al posto della seconda ruota Sien-ti parla di un uomo che spinge il veicolo e poi ci salta sopra anche lui per un tratto, sfruttando la forza d'inerzia. Insomma un veicolo mono-ruota che può essere il padre del «riscio» o della carriola, e che comunque è più antico del celerifero, che si muoveva anch'esso sotto la spinta di un conducente.

## Il marito bello

*«Ho scoperto che mio marito frequenta una palestra due volte la settimana e ogni tanto un istituto di bellezza»* (Doria N. - Milano).

E che c'è di male, signora? Lo fa per conservarsi giovane, in omaggio a lei che è sua moglie. Del resto non è l'unico. Le statistiche dicono che gli uomini italiani sposati spendono 27 miliardi all'anno per essere «belli» di fronte alle proprie mogli, fra acquisti di prodotti di bellezza maschile, ginnastica e diete.

Aba Cercato

# ci sono cose di cui si può fare anche a meno dell'igiene no.



## chi tiene all'igiene usa

# vivetto.

VIVETTA, NORMALE O DEODORANTE  
IN QUATTRO COLORI PER TIPO,  
SEMPRE IGIENICA,  
SEMPRE MORBIDISSIMA



Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



per fare  
buoni dolci,  
cosa ci vuol?..

**OTTIME TORTE  
FOCACCHE E CIAMBELLE  
SI OTTENGONO**



**CON IL  
VANIGLINATO**  
(aromi artificiali)

Composizione: Pirofosfato sodico -  
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Emulsionante.  
Peso raccomandato per confezione in gr. 17.

**S.a.s. ANTONIO BERTOLINI**  
Sede a Stabilimento  
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci  
vuole



**Bertolini**

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzo a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I - ITALY

# dalla parte dei piccoli

Un'interessante iniziativa, ai fini dell'educazione artistica, è stata presa dall'OFRATEME (Office Français des Techniques Modernes d'Education), un ufficio dipendente dal Ministero francese dell'Educazione con il compito specifico di studiare le moderne tecniche didattiche ed educative. L'OFRATEME pubblica infatti una serie di quaderni che vanno sotto il titolo di *Actualités des Arts Plastiques*, al fine di fornire sia agli insegnanti che ai ragazzi un repertorio artistico legato all'attualità come alle grandi esposizioni. Ogni quaderno della serie contiene 36 diapositive a colori e le notizie relative all'opera e all'autore stampate su schede. Gli argomenti trattati sono diversi: si va dalla preistoria a Georges de La Tour, da Chagall a Vasarely.

## La prima enciclopedia

La Prima Enciclopedia Mondadori nasce per i bambini del primo ciclo delle elementari: quelli che già sono in grado di leggere ma non sono ancora in grado di decifrare le enciclopedie dei fratelli maggiori. Questa *Prima Enciclopedia* è proprio ciò di cui avevano bisogno perché possono consultarla da soli. Essa è opera di due autori che sanno come parlare ai bambini e non hanno bisogno di presentazioni, poiché hanno al proprio attivo volumi di narrativa e di divulgazione: Ermanno Libenzi e Domenico Volpi. Essi hanno dedicato i primi cinque volumi a tutto ciò che può cadere sotto l'esperienza del bambino, e abbiamo così La città, La campagna, La montagna, Il mare e Il cielo. Il sesto volume lo hanno lasciato a tutto ciò che è lontano da lui, ma di cui si sente parlare ogni giorno: Il mondo. E basti dire, per dare una idea dell'angolo visuale, che *Il mondo* incomincia con la voce «Europa», portando subito, com'è giusto che sia, i bambini nel vivo di un problema oggi tanto sentito, quello dell'Europa unita. Ho detto la prima voce perché i volumi di questa enciclopedia sono costituiti da voci, che non sono per altro ordinate alfabeticamente,

poiché i bambini non riuscirebbero a destreggiarsi. Le voci sono invece numerate, in ordine progressivo. Nel disegno di copertina ogni voce viene raffigurata con un disegno, che porta accanto un numero: il numero d'ordine della voce nell'interno del volume. In questo modo la ricerca per i bambini diviene semplice e divertente. Il disegno di copertina, naturalmente, varia da volume a volume, ed ogni volta è come un puzzle in cui le varie «voci» contenute in ogni volume si giustappongono fino a formare una gran scena d'ambiente. Naturalmente nell'enciclopedia si parla poi di molte altre cose, oltre a quelle che appaiono sulle copertine. Il tutto commentato dai disegni di Ugo Fontana, Gastone Rossini e Remo Squitanti (sei volumi, in cofanetto, lire 12.000).

## Identikit

Identikit è il nome di una nuova collana per ragazzi diretta da Raffaele Crovi per l'editore Bietti. Divisa in due serie, una per i minori e l'altra per i maggiori di otto anni, la collana raccoglie dei volumi di narrativa in cui la formula del racconto è usata soprattutto per presentare in modo interessante e avventuroso un argomento specifico. Facciamo un esempio:



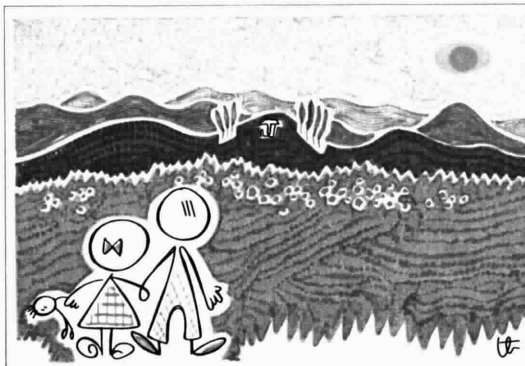
le regole di ortografia sono abbastanza noiose da imparare, ma possono diventare divertenti se le varie lettere dell'alfabeto diventano i protagonisti di una serie di avventure, e questo accade in *Ambarambacicciccò* di Lia Pierotti Cei, destinata ai minori di otto anni. Sempre per i piccolissimi Gici Granzi. Granata invece racconta le scoperte di un bambino in campagna ne *Il segreto della vecchia fattoria*. Tutto si svolge tra due fattorie: una antiquata e cadente, l'altra ultramoderna. Per i maggiori di otto anni le storie sono più complesse. *Sette Robinson su un'isola matta* di Bianca Pitorno è la storia di un gruppo di grandi e bambini naufragati in un'isola dotata solo d'un supermarket carico di cartoni, forbici, ed oggetti di ripiego casalingo. Con questi oggetti i naufraghi potranno sopravvivere. Infine un libro di Tinin Man-

tezza. Nel fondo del mare, ci porta alla scoperta dei fondali del Mediterraneo come di quelli dei mari africani o dell'Oceano Indiano, accompagnando un ragazzo in viaggio con suo padre, un famoso oceanografo.

## La macchina meravigliosa

La macchina meravigliosa non è altro che il corpo umano, ed è poi il titolo di una fortunata trasmissione radiofonica in cui Luciano Sterpellone è venuto spiegando ai bambini tutti i segreti del funzionamento di questa macchina. Con lo stesso titolo esce ora un volume che Sterpellone ha scritto facendo tesoro dell'esperienza della trasmissione e delle numerose lettere che i bambini gli hanno inviato. Egli ha cercato di scrivere un libro non solo comprensibile, ma soprattutto non «barboso»: spiegando il tutto con paragoni calzanti quanto fascinosi. Entrare nei meandri del cervello può essere assai interessante se il cervello è visto come la redazione di un grande giornale che riceve le notizie da tutti i suoi inviati. E la circolazione del sangue non è poi difficile da comprendere se i globuli rossi sono piccole navi da carico e i globuli bianchi navi da guerra in assetto di difesa, e le piastrine infine barchette gialle pronte a costituire dighe di emergenza. E' uscito per ora il primo volume de *La macchina meravigliosa* (pubblicato dall'editore romano Guastella).

Teresa Buongiorno





Baby Shampoo Johnson's.  
Lo shampoo con cui ti puoi lavare i capelli  
anche tutti i giorni.

Uno shampoo così delicato  
che ti puoi lavare i capelli  
più spesso e averli sempre  
giovani, morbidi, lucenti.

Ecco perché si merita  
il nome "Baby Shampoo".

*Johnson & Johnson*



Tre formati  
a partire  
da L. 200

dal futuro



## GRINTA® sfera

la penna dalla pelle dura

- dura perché scrive più a lungo
- dura perché non si rompe mai
- dura... ma leggera e scorrevole

Infatti ha un inchiostro speciale di formula nuova che scrive fino all'ultima goccia senza sbavature - ha il corpo in un sol blocco di materiale antiurto - è stata severamente controllata per una scrittura morbida e regolare.

il prezzo di vendita è di 22 lire

## Medicine il medico

### GLI PSICOFARMACI

Che cosa sono gli psicofarmaci? E' questa una domanda che ci hanno rivolto molti lettori ed alla quale cercheremo di rispondere in questo articolo. Documenti inoppugnabili tramandatici dall'antichità dimostrano come l'uomo fin quasi dalla preistoria conoscesse l'esistenza e l'uso di sostanze agenti sull'attività nervosa e psichica, ad effetto sedativo, antidolorifico e drogante o allucinogeno, cioè capace di provocare allucinazioni ossia false visioni della realtà. Si cominciò a parlare di farmaco-psicologia in realtà, però, solo nel primo Novecento e precisamente nel 1903, quando furono scoperti i barbiturici; successivamente, nel 1931, furono scoperti gli anfetaminici o anfetamine o simpamine.

Ma la vera psicofarmacologia, cioè la scienza che studia il metodo capace di modificare i sintomi psichici di una malattia, inizia nel 1952 con la scoperta di una sostanza tranquillante, il cosiddetto meprobamato, capace di sortire risultati terapeutici positivi in pazienti ansiosi.

Gli psicofarmaci sono stati ripartiti in tre gruppi: psicolettici, psicoanalettici e psicodislettici. La desinenza «lettici», comune a questi tre gruppi di sostanze deriva dal verbo greco «lambano», che significa «prendere, afferrare»; psicolettico significa quindi «che afferra o prende la psiche». Più precisamente, gli psicolettici modificano l'attività psichica nel senso sedativo o calmante, gli psicoanalettici in senso stimolante, gli psicodislettici nel senso di distorcere o deformare la realtà (farmaci allucinogeni).

I farmaci psicolettici comprendono gli ipnotici ed i tranquillanti. I farmaci ad azione ipnotica, cioè capace di provocare il sonno e mitigare l'ansia, sono rappresentati essenzialmente dai barbiturici, derivati chimici di una sostanza che si chiama malonilurea, usati anche per il trattamento dell'epilessia.

I barbiturici possono avere azione rapida, intermedia o ritardata e l'uso dell'uno o dell'altro preparato viene suggerito di volta in volta a seconda del tipo di insonnia presentato dal paziente. Vi sono alcuni prodotti del commercio i quali sfruttano una associazione di due o più barbiturici a diverso tempo di azione.

Gli svantaggi e i pericoli dei barbiturici sono rappresentati dalla sonnolenza durante le ore diurne della giornata, dal rischio di un superdosaggio, il quale può essere causa di coma, con insufficienza di cuore, di respiro, di rene. L'uso continuo di barbiturici può provocare inoltre una certa assuefazione.

I tranquillanti sono invece farmaci che hanno in comune l'azione sedativa sulla tensione emotiva e sull'ansia, che sono i due mali più diffusi di questo secolo. In alcuni di questi farmaci vi può essere un effetto ipnotico, cioè, somigliano così come in molti di essi vi è un'azione rilassante sui muscoli. Di questo gruppo di farmaci fanno parte i meprobamati, i quali hanno una spiccata azione rilassante muscolare.

Questi farmaci possono provocare alterazioni quali ipotensione, cioè bassa pressione, accentuazione dei battiti cardiaci, alterazione della salivazione, edema o gonfiore dei tessuti per imbibizione acquosa di questi, alterazioni a carico della pelle (cosiddetta porfiria acquisita da barbiturici). Dei tranquillanti fa parte la reserpina, sostanza estratta da una pianta, la Rauwolfia Serpentina, molto nota per il suo impiego nella cura dell'ipertensione arteriosa, ora sostituita da farmaci più efficaci.

Gli psicoanalettici comprendono farmaci stimolanti della vigilanza, che aiutano insomma a stare svegli, a combattere la fatica, a incrementare l'attenzione e ad indurre uno stato di euforia. Tali farmaci possono però essere causa di pericolosi disturbi, cosicché la loro prescrizione è stata eliminata in quasi tutti i Paesi del mondo.

L'uso di farmaci stimolanti dell'umore trova invece maggiore presa nel combattere la depressione, termine riferito ad una vasta serie di stati affettivi, dal senso di infelicità e di insoddisfazione della persona normale ad uno stato di tristezza oscillante, ad una sensazione più profonda di caduta della autostima o stima di se stessi, sino alla melanconia, caratterizzata da incapacità a programmare il futuro e ad utilizzare i beni del presente. Tra i principali farmaci stimolanti l'umore sono da ricordare innanzitutto i cosiddetti «IMAO» ovvero inibitori della mono-amino-ossidasi, una sostanza chimica, un enzima strettamente correlato con i fenomeni depressivi. Gli «IMAO» vengono anche chiamati «anti-MAO», per MAO intendendosi solo le iniziali di mono-amino-ossidasi e non quindi il capo cinese, ormai, tanto famoso, come qualcuno ingenuamente mi ha chiesto.

Gli «IMAO» sono stati però sostituiti recentemente dai cosiddetti derivati «triciclici», il cui capostipite è rappresentato dall'imipramina, un potente antidepressivo.

E' doveroso ricordare come recentemente sia entrato nella farmacopea della psicosi maniaco-depressiva, il tipo sotto forma di carbonato; il carbonato di litio viene, tra l'altro, molto bene tollerato da tutti. I sali di litio sono solo controindicati nei pazienti con lesioni renali, cardiache e circolatorie, con arteriosclerosi cerebrale avanzata.

Per quanto concerne infine i farmaci psicodislettici, diremo che questi non sono comunemente usati in terapia psichiatrica e che vengono indicati come «allucinogeni». Tra i farmaci allucinogeni sono da elencare la mescalina, la psilocibina e la dietilamide dell'acido lisergico, comunemente nota come LSD 25. A questo gruppo vanno aggiunti l'hashish e la marijuana, che sono da considerare a più blanda azione allucinogena. Quando si parla di «droga» si allude comunemente a questi farmaci, che interessano soprattutto il medico legale o la polizia scientifica.

Mario Giacomazzo



terra forte  
e asciutta



uve vigorose



sole ardente

**Brandy Florio,  
la sua forza sta nelle origini.**



Brandy Florio. Brandy Mediterraneo. Brandy Naturale.

Mamma, questo sì che mi piace!



Yomo doppia panna  
al miele, al mango, con Ovomaltina.

Nient'altro gli fa così bene.

Cose che piacciono ce ne sono tante. Ma di tutte quelle che piacciono a tuo figlio nient'altro gli fa così bene come Yomo doppia panna: al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo è lo yogurt garantito tutto naturale, integro e benefico per i suoi milioni di fermenti lattici vivi. E in più questi Yomo sono veri yogurt che hanno la bontà genuina del miele, le qualità nutritive della doppia panna, la squisitezza del mango, il dolce frutto esotico e la carica di energia dell'Ovomaltina. Sono yogurt che tuo figlio mangia come un dolce, ma di cui tu, mamma, sei veramente sicura.

Yomo,  
l'alimento  
vivo!



## La Confessione e i fanciulli

«Sono una mamma e ho un bambino di otto anni che si sta preparando a ricevere la prima Comunione. Parlando con il sacerdote che cura questa preparazione, ho appreso che c'è da far premettere, da parte dei bambini comunicandi, il sacramento della Confessione a quello dell'Eucarestia, per non creare un dannoso complesso del peccato in una età in cui l'innocenza del cuore deve ritenersi certa. Tale affermazione mi ha recato meraviglia, specie se confrontata con lo scrupolo che nel recente passato i sacerdoti ponevano nel fatto di confessarsi bene e magari, ripetutamente la prima volta che si riceve l'Eucarestia. Si deve ritenere, dunque, che la confessione sia un sacramento solo per gli adulti?» (Adele Di Meo - Roma).

Di fronte a questo turbamento di una mamma cristiana, mi domando perché, in un tempo come il nostro, in cui la psicologia religiosa dovrebbe essere approfondita e meglio posseduta nel suo essenziale, rinasce e si accentua la preoccupazione, che la dolce religione che Cristo ci ha insegnato, i dolci sacramenti che Egli ci ha offerto per la nostra liberazione, per il nostro conforto e per la nostra gioia, debbono rappresentare, invece, il nostro tormento, il nostro fastidio spirituale, l'incontro con una realtà che crea dei complessi! L'aggettivo che ho usato, «dolce», non è da ritenersi in questo caso espressione romantica. Qualche volta mi viene da pensare, per paradosso, che Gesù, talmente persuaso della bontà del suo messaggio religioso, non abbia saputo prevedere la cattiva accoglienza che gli avrebbero riservato gli uomini; che, altrimenti, tanto delicato d'amore era verso di loro, avrebbe detto: «Seusatemini...». Si parla del Battesimo: perché caricare un essere di un impegno prima che maturi la sua responsabilità? La Confessione: perché raccontare ad un estraneo i fatti miei? Il Matrimonio: una intrusione nella Chiesa e nella libertà del sentimento e degli affetti? Il Sacramento degli infermi: quasi un colpo di grazia (ma ben altra grazia che quella di Dio) da cui non c'è scampo, la visita della morte inesorabile. Cosa sono questi sacramenti, una magia nera? Bisogna tornare alla fede in Cristo e alla fiducia nella Chiesa e rimeditare il carattere positivo dei sacramenti come sorgenti di grazia divina che illuminano e corroborano l'uomo nei vari impegni e nel contesto globale della sua vita. Essi sono, se il cristianesimo è una religione, i momenti più intimi ed efficaci della nostra simbiosi con Cristo, mediante i quali Egli esercita la Sua azione divina nella psicologia più profonda del nostro essere. Quanto alla Confessione, il sacramento che annulla l'ostacolo all'amicizia tra l'uomo e Dio, che libera la nostra coscienza da ogni senso di colpa e di paura, mai l'uomo ne ha sentito tanto il

bisogno come oggi, tempo di solitudine interiore, di incomunicabilità e di angoscia. Il sacerdote sa che, se è dedicata l'amministrazione di questo sacramento con gli adulti, lo è massimamente con i fanciulli, che non possono essere dei peccatori. Ma perché escluderli, anche in quell'età, dalla iniziazione a questa disciplina penitenziale? Quando allora ammetterli? Quando capiterà nella vita occasione più propizia? L'anima del fanciullo propende verso l'innocenza, può rimanere erroneamente turbata da influenze esterne o da giudizi falsi della propria psicologia. E' bene fargli sapere subito che qualunque cosa gli accada nella vita, Dio è per lui un padre, non potrà offrirgli che perdono, misericordia, amore. Si abituerà per tempo a questa intimità e amichevole confidenza con il sacerdote, il quale, se scopre in lui una situazione di innocenza, non farà che confermarcelo. Del resto, in ogni età l'uomo ha i suoi problemi e tutti costatiamo che i fanciulli, oggi, si aprono presto ad una precoce responsabilità e sensibilità. Convegno che nel passato si sono creati degli abusi su questo problema, che si tendeva allo scrupolo e al complesso del peccato. Ma oggi, anche i sacerdoti hanno imparato qualcosa di più di pedagogia e di psicologia.

## Il giubileo ebraico

«Ho inteso che anche gli antichi ebrei celebravano il giubileo. In che consisteva? E in che differisce quello cattolico da quello ebraico?» (Daniele Scalet - Roma).

Anche gli ebrei celebravano il loro giubileo che veniva indetto ogni sette cicli di sette anni ciascuno (49-50 anni). Ogni sette anni cadeva il cosiddetto anno sabatico, dedicato al riposo dalle opere servili. L'annuncio dell'anno giubileare veniva dato al suono del corno di ariete che in ebraico si chiama Yobel, da cui, forse, deriva il termine giubileo. Presso gli ebrei l'anno giubileare aveva scopi, più che religiosi e culturali, umani e sociali. Per esempio, il riscatto dei beni rurali da parte degli antichi proprietari, la remissione dei debiti, la liberazione degli schiavi che potevano tornare in festoso pellegrinaggio ai rispettivi luoghi di origine. Con queste regole si intendeva porre un limite all'eccessivo accumulo delle proprietà. Il giubileo cristiano, indetto per la prima volta da Papa Bonifacio VIII nel 1300, si celebra ora ogni 25 anni, cioè ogni quarto di secolo. La sua essenza è religiosa e consiste nella liberazione dal peccato e dalle pene temporali che ne conseguono. Anche noi possiamo festeggiare il nostro giubileo con un gioioso pellegrinaggio di ritorno alla casa del padre, mediante la nostra conversione spirituale, arricchita dai meriti di Cristo e della Chiesa. E anche il nostro giubileo richiede di rendere al prossimo giustizia e bene mediante una carità autentica e operosa.

Padre Cremona



.....porta dolcezza  
fra le cose di casa.



specialità da casa

# Sette sere

## PERUGINA

### Graffioni

Ciliege con rum  
o maraschino,  
imprigionate in una  
cupola di cioccolato  
Luisa o Gianduja.



### Gelées alla frutta

Delizie fresche di aroma  
e di consistenza polposa,  
fatte con frutti  
saporosi ed esotici.



### Praline

Nocciole  
e mandorle croccanti,  
avvolte in piccoli  
scritti di cioccolato  
dalle forme più svariate.



### Cremini

Fragranti e morbidi,  
incomparabili delizie  
al brandy, rum,  
caffè, curaçao.



### Dragées

Mandorle, nocciole,  
croccanti e fondenti  
in variopinti involucri  
di zucchero e cioccolato.



### Tartufi

Gemme al cacao, al caffè,  
al Grand Marnier,  
trattenute in un guscio  
di cioccolato.



# come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## COME CANTANO I GRILLI

La signora Loretta Di Fazio vive in campagna ed è ossessionata dai concerti dei grilli. « Vorrei proprio togliermi una curiosità » ella ci scrive. « Com'è fatto e come funziona quel dia-bolico organo sonoro con cui quei benedetti insetti mi perseguitano per ore e ore? ».

I grilli, come tutti gli Ortoteri ed altri Insetti, posseggono le ali del primo paio, le cosiddette elitre, normeggiate di chitina e particolarmente dure. Proprio sulle elitre è situato l'organo che provoca il suono che tanto la disturba. Precisamente sulla faccia interna, ciascuna elitra presenta nel suo terzo anteriore una sorta di pettine o raspa trasversale, la cresta stridulante, la quale, grattata dal bordo inferiore dell'elitra opposta, trasmette una serie di vibrazioni sonore. Il microscopio elettronico ha permesso di vedere chiaramente la cresta stridulante che il microscopio normale non consentiva di distinguere nei suoi dettagli. Si tratta dunque di una serie di sottili lamelle tutte inclinate nello stesso senso, leggermente accavallate come le tegole di un tetto. Lo sfregamento della cresta produce i suoni, che possono essere, secondo gli scienziati, di tre tipi. Innanzitutto la stridulazione di richiamo di cui il maschio si serve per chiamare la femmina. E' una stridulazione che può durare anche

parecchie ore, sino a che una femmina non risponde all'appello, raggiungendo il maschio. Poi c'è la stridulazione di corteggiamento, più dolce, intramazzata da deboli ticchettii provocati dalle elitre che si ripiegano l'una sull'altra e contro l'addome. E infine la stridulazione di rivalità, più intensa, che accompagna i duelli tra rivali. Solo i maschi adulti emettono suoni, le femmine e le larve sono mute. Tutti, però, hanno un organo auditivo, situato sulle zampe anteriori.

## MAL DI TESTA DA AMMONIACA

Il problema che preoccupa una signorina che si firma solo Daniela, è questo: « Da quando lavoro nell'eliografia di mio padre, soffro di fortissime emicranie. Ho paura che la causa sia da attribuirsi ai vapori ammoniacali cui sono esposta tutto il giorno. E' possibile? ».

Le persone esposte ai vapori di ammoniaca o ammoniacali, sono, in genere, i cianografi, lavoratori cioè addetti alle macchine eliografiche, usate per le riproduzioni su carta, specie di disegni. Nella macchina viene fatta cadere ammoniaca liquida alla media di 60-120 gocce al minuto. Essa poi è riscaldata mediante un tubo a vapori di mercurio che provoca la liberazione di gas ammoniacali. Da indagini eseguite su addetti a reparti di cianografia, si sa che una certa per-

centuale accusa cefalee e senso di stordimento, accompagnato da vertigini di breve durata. Altri, invece, avvertono bruciore agli occhi, tosse, disturbi dell'apparato digerente, acidità gastrica, bocca amara ecc. Altri, infine, non presentano alcun disturbo. Il mal di testa, che in particolare interessa la signorina Daniela, sembrerebbe provocato da piccole quantità di ammoniaca allo stato gassoso che stimolano, per via riflessa, attraverso il nervo trigemino, i centri respiratori e vasomotori, nonché il centro del nervo vago che fa parte dei nervi encefalici. Ciò provoca un aumento della frequenza, della profondità del respiro e della pressione arteriosa, capogiri, senso di instabilità e mal di testa. Inoltre possono causare emicranie anche i procedimenti eliografici che espongono ai pigmenti degli inchiostri e a solventi. In questi casi si consiglia di astenersi, per un po' dal lavoro e di controllare se queste manifestazioni persistono.

## LA NATURA DEI METALLI

« Sotto che forma si trovano i metalli sulla terra? », ci chiede un anonimo signore di Cuneo, « e come si fa a riconoscerli? Quali sono, cioè, le loro caratteristiche? ».

I metalli si trovano assai di rado allo stato puro sulla superficie terrestre. Di solito sono contenuti nelle così dette rocce metalliche sotto forma di carbonati, solfuri, silicati, ecc. Le rocce metallifere hanno un aspetto molto simile a quello delle rocce co-

muni e quindi è difficile, per un profano, distinguere le une dalle altre. Le caratteristiche dei metalli allo stato solido derivano dal fatto che essi sono dei cristalli, cioè i loro atomi sono disposti secondo uno schema regolare e sono strettamente legati fra loro da forze elettriche. La mancanza, però, di vincoli e legami diretti fra atomi uguali fa sì che questi possano scivolare l'uno rispetto all'altro ed assumere indifferentemente posizioni diverse, conservando in ogni caso lo schema regolare. Queste caratteristiche permettono di martellare, stirare, filare, arrotondare gran parte dei metalli puri, senza romperli e ciò tanto più facilmente, quanto più perfetta è la loro struttura cristallina. Tale struttura ed i suoi limiti possono essere messi in evidenza lucidando un pezzetto di metallo ed attaccando con un acido la parte levigata. Al microscopio si potranno osservare minuscoli granellini incastrati l'uno nell'altro. In ognuno di questi granellini il reticolo cristallino si dispone in direzione diversa da quella dei granellini contigui; cioè, gli atomi di un granellino possono scivolare fino ai confini di un altro granello, ma non più oltre. Se noi, quindi, mescoliamo le dimensioni dei granellini, con opportune tecniche metallurgiche, alteriamo il perfetto schema cristallino, impedendo agli atomi di scivolare facilmente e quindi rendendo il metallo più duro. Se spingiamo questa azione oltre un certo limite, potremo ottenere un metallo durissimo, ma fragile.



solo le suole dimostrano l'età

Nugget protegge il resto

Nugget, il lucido inglese che protegge la pelle perché penetra nei pori.

Prodotto in Inghilterra con le cere naturali più pregiate del mondo.

**Molti pensano che  
un amaro per far bene  
non deve essere buono.**

**Peccato.**



Un gusto troppo amaro  
in un amaro non solo può  
essere sgradevole, ma certo  
è anche inutile.

E Chinamartini lo sa.  
Da anni, con il suo gusto

ricco e pieno-buonissimo-  
sta conducendo la sua batta-  
glia per dimostrare che  
un amaro può essere molto  
salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Peccato che ci sia ancora  
qualcuno che non ne è convinto.

**Chinamartini, l'amaro  
che mantiene sano come  
un pesce.**

Un'antologia di De Rosa e Cestaro

# I MALI DEL MEZZOGIORNO

Quando il Mezzogiorno d'Italia ebbe un periodo di vera prosperità? Forse mai, neppure al tempo della Magna Grecia, quando le colonie elleniche, insediate nel Sud della penisola, dovettero combattere una dura battaglia contro un ambiente ostile, insidiato dalla malaria, negli eventi naturali, dai terremoti ciclici, come hanno dimostrato gli scavi di Velia e Siracusa; neppure al tempo romano quando la Campania Felix fu più un appellativo che una realtà.

Il motivo? Lo disse Giustino Fortunato: nonostante le leggende, il suo suolo non è ricco, ma povero, perché montagnoso e scarso di acque, geologicamente disadatto ad una intensa cultura, tranne limitatissime zone, che si restringono a quella intorno a Napoli e l'altra intorno a Catania: il resto è brullo, e tutto quello che vi è cresciuto è fatica dell'uomo.

Su questa realtà che cosa ha fatto appunto l'uomo? Ha trasformato quando ha potuto, ma non poteva pretendere che da una terra ingrata venisse il Paradiso terrestre. Se non mancavano le braccia, mancavano i capitali, e i capitali, nell'epoca moderna, sono tutto o quasi.

Capitali significano attrezzature, ma significano anche possibilità di trovare sul luogo, con una politica adatta, quel che difettava. E anche questo non s'è fatto.

Delineato così, in generale, l'argomento, si potrebbe scendere al particolare ed esaminare, capitolo per capitolo, le singole deficienze. Ma l'argomento soverchierebbe. Eppure una rapida rassegna dei problemi, così come si sono prospettati nel corso dei secoli, è stata condotta con successo in una pubblicazione di G. De

Rosa e A. Cestaro: *Territorio e Società nella storia del Mezzogiorno - Esperienze Guida*, pagine 472, lire 10.000, che è la migliore antologia che conosciamo sul tema dell'Italia meridionale, con scritti di varia natura, che in parte attingono alla documentazione, in parte allo studio vero e proprio della vastissima materia.

Si va, per dare un'idea, dalla famosa Relazione di Porzio al marchese di Moncejar, al Genovesi «Dello stato e delle naturali forze del Regno di Napoli per rispetto all'aria e al commercio»; da Giustino Fortunato, nello studio sulla Napoli del 1878, ai «Temi della questione meridionale» di Gramsci; sino ai giorni d'oggi con i contributi di G. Galasso e F. Compagna.

È chiaro che è difficile esemplificare in un campo tanto vasto. Ci sembra, però, che fra le diagnosi sulle ragioni dei mali «storici» del Mezzogiorno, una delle più interessanti fu quella tracciata da Luigi Sturzo, nel suo discorso napoletano del 1923, nel quale rilanciava l'idea regionalista. Egli disse allora: «Le leggi non sono creazione aprioristica di cervelli, traggono pure come quello di Giove, dal quale uscì Minerva; — sono invece, e allora hanno un vero valore, un processo di realtà vissuta e concreta che, in un determinato momento critico, trovano la loro espressione morale, legale e la loro formula scritta. Questo processo dinamico della realtà economica e amministrativa dovrebbe essere lasciato all'adattamento locale: come avviene in Inghilterra, come in parte era nella vecchia Austria, come, per il sistema federativo di cui godeva, aveva il suo naturale fondamento anche nella Germania di ieri. Invece l'Italia prese per modello la Francia, la Francia di Na-



## Letteratura italiana attraverso i secoli

I limiti di spazio, la natura e i fini di questa rubrica, e un ovvio senso delle proporzioni, non consentono certo d'analizzare a fondo, qui, un'opera complessa e importante come il Dizionario critico della letteratura italiana diretto da Vittore Branca e pubblicato dalla UTET. Altri guarderanno, col trascorrere dei mesi, alle eventuali lacune o imperfezioni, sempre possibili in opere di questa ampiezza (specie nella prima edizione); qui conta segnalare struttura e impostazione del Dizionario, individuare le linee di fondo avendo in mente, a confronto, altri tentativi del genere che non sono mancati in passato. Ed ecco emergere, in varie direzioni, le caratteristiche originali di una operazione culturale indubbiamente complessa e ambiziosa. S'è voluto, con successo, uscire dai binari di una lunga e ormai sclerotica tradizione accademica; si sono utilizzati al meglio tutti gli strumenti di indagine che la critica è andata affinando attraverso il tempo; si è tentata soprattutto una impostazione generale assai ampia e tale da far percepire il fatto letterario come fenomeno inscindibilmente legato alla varietà e complessità del reale.

«Una storia letteraria infatti», scrive Branca nella prefazione, «non è ormai più concepibile come storia costretta non dico entro una lingua sola, ma neppure entro confini nazionali: e tanto meno come sto-

ria delle varie forme e dei vari momenti letterari isolati dalle altre correnti e dalle altre espressioni spirituali, artistiche, sociali. Si avverte sempre più chiaramente che la storia di una letteratura... da una parte deve essere concepita e sentita con spirito europeo o addirittura mondiale; e d'altra parte deve essere tracciata quale storia delle espressioni letterarie di una vita estremamente complessa, che può avere parallelamente manifestazioni più chiare e più significative in altre forme artistiche (pittoriche, plastiche, musicali, spettacolari ecc.) e anche di diversa natura (sociali, religiose, di pietà, di costume ecc.).»

Passando dal disegno generale alla metodologia critica, la caratteristica saliente del Dizionario è quella d'una pluralità di contributi, d'una libertà che — entro limiti di ragionevole equilibrio — non costringe mai in schemi prefissati e uniformi i modi di ciascun collaboratore. Anche questo vuol dire Branca quando definisce l'opera «una istituzione di servizio»: uno strumento che consenta al lettore di formarsi gradualmente una propria coscienza critica, senza proporgli sistemazioni definitive. Il Dizionario aspira soltanto «a offrire vitali occasioni di riletture e di revisioni della nostra letteratura e validi sussidi per la costruzione di una storia nel senso più libero e fenomenologico...».

P. Giorgio Martellini

poleone. In Italia, l'unità di dominio e di interessi mancava. La diversità delle sue regioni e la dualità delle zone, di qua e di là del Tevere, davano vari centri, non un centro. Roma e centro storico, morale non economico. L'Italia non poteva trovare una misura unica, che creasse una metropoli per tutta la sua lunga linea dalle Alpi al Libile: doveva imitare l'Inghilterra, non la Francia, e dare il dinamismo legislativo alle sue forze varie, non la for-

za statica dei suoi regolamenti.

E la realtà, più imperiosa dei preconcetti teorici, batteva alle porte del nostro Parlamento e della burocrazia, inciprigniti nel culto della uniformità formale, per essere ascoltata. Ma non lo fu. Quando si pensò al rimboscamento, si ideò una commissione di classificazione, la quale dimenticò che le Alpi erano una cosa e un'altra le montagne e le rupi del Mezzogiorno. Si parlò della zona del castagno uguale per tut-

ta Italia; o geografia ignorata dalla burocrazia, come ti sei vendicata a nostro danno!».

E tuttavia, oseremo dire, la problematica non finisce qui. Come dimenticare, per esempio, che il regno di Napoli ebbe la sua unica, vera rivoluzione, durante il decennio dei re francesi, imperante il codice napoleonico? Anche la storia, forse, non ama essere ridotta in formule.

Italo de Feo

## in vetrina

### Un curioso dizionario

**Silvio Menicanti e Attilio Spiller:** *Vocabolario del milanese d'oggi*. Diverso, spigliato, ricchissimo di curiosità, questo dizionario, curato da Menicanti e Spiller, oltre all'etimologia dei vocaboli non derivati dall'italiano, accoglie gran parte della storia, degli aneddoti e dei protagonisti milanesi che la gente ormai ricorda solo come nomi. Impostato in modo da poter essere letto e gustato anche da chi non conosca perfettamente il dialetto milanese e la sua storia, questo libro, per la chiarezza, l'interesse del materiale raccolto e per l'amorismo di cui è pervaso, offre una lettura quanto mai agevole. Un libro dunque per tutti i milanesi, ma anche per tutto quel vasto pubblico che s'interessa e ama le espressioni genuine della regionalità italiana. Silvio Menicanti e Attilio Spiller

sono due noti esperti di cose milanesi e lombarde. Tra le loro pubblicazioni è il caso di citare la Guida ai detti milanesi e la Guida ai detti lombardi (Sugar). (Ed. Rizzoli, 208 pagine, 4500 lire).

### Per gli insegnanti

**David Wilkins:** «Linguistica e insegnamento delle lingue». Costituisce il primo tentativo veramente organico di esaminare i possibili contributi delle teorie linguistiche alla glottodidattica. Esso viene così a soddisfare un'esigenza a lungo avvertita dagli insegnanti, cui l'evolversi in senso sempre più specialistico delle ricerche sul linguaggio impedisce l'accesso diretto all'informazione.

Nella sua disamina dei principali problemi della linguistica, condotta con un linguaggio facilmente accessibile ma non per questo meno rigoroso, l'autore procede da un punto di vista dichiaratamente obiettivo avvalendosi di strumenti di analisi tratti da diverse teorie quali lo strutturalismo, la grammatica generativa-

trasformativa, la linguistica funzionale di Halliday. Questo apparente eclettismo trova tuttavia coerenza proprio nella prospettiva didattica cui il lavoro si pone, nella quale acquista particolare rilievo il ruolo svolto dalla lingua nel processo di comunicazione.

Pur chiarendo via via le implicazioni didattiche dei vari aspetti della ricerca linguistica, l'autore non cede alla suggestione di stabilire equazioni troppo dirette tra teorie e metodi pedagogici, nella convinzione che il contributo principale che possa venire all'insegnante dalla linguistica sia quello di renderlo maggiormente consapevole dei fatti stessi del linguaggio migliorandone quindi indirettamente l'opera didattica.

Rivolto soprattutto agli insegnanti di lingue straniere ed in particolare a quelli di inglese, il volume, tradotto da Anna Checchia, è tuttavia un utile strumento di informazione e di riflessione per tutti coloro che, trovandosi ad operare nella scuola, siano convinti che l'educazione linguistica non sia compito esclusivo della

glottodidattica ma si realizzi con il concorso di tutte le discipline. (Ed. Zanichelli, 242 pagine, 3800 lire).

### Tesori sommersi

**Rossi-Osmida:** «Italia sommersa». Già da qualche tempo in Italia gli appassionati delle immersioni subacquee hanno scoperto che i nostri fiumi, i nostri laghi ed il mare, custodiscono da secoli, se non da millenni, tesori e testimonianze del nostro passato. Oggi, dal recupero fortuito di un'anfora olearia si è passati a quello di reperti di ben altra importanza. Questo libro racconta le esperienze e le avventure del club Muscarelli di Milano, un gruppo di ricercatori ben noto in Italia per le imprese condotte in varie zone e soprattutto per i ritrovamenti spesso preziosi.

Il lettore, inoltre, troverà tutte le notizie ed i suggerimenti utili a un suo inserimento nella ricerca subacquea, insieme alle leggi ed ai regolamenti che la disciplinano. (Ed. Longanesi, 184 pagine con 57 illustrazioni a colori).



a cura di Ernesto Baldo

## Il «grande colpo» di Paolo Stoppa

E' il momento (televisivamente parlando) di Paolo Stoppa: dopo «Esp» (il programma televisivo di parapsicologia in cui interpretava il famoso «mago» olandese Croiset) eccolo pronto ad affrontare «Accadde a Lisbona», tre puntate a cura di Luigi Lunari, regista Daniele D'Anza, in preparazione negli studi televisivi di Milano. D'Anza lo definisce «un giallo finanziario». Si tratta in effetti di una complicata vicenda situata nel drammatico scenario della crisi economica che travolse gli Stati Uniti e il mondo dell'Europa occidentale nel 1929, la «grande crisi», cioè come la definirono gli storici e gli specialisti. La storia televisiva prende le mosse da un uomo d'affari portoghese, certamente non privo di fantasia e di intraprendenza, che decide di salvarsi dalla bancarotta con un bel «colpo» assestato ai fianchi dell'apparato finanziario del Portogallo. A questo scopo, il manager truffaldino, signor Artur Alves Reis (Paolo Stoppa), escogita un fantomatico e proficuo contratto, a suo favore, che riesce a gabellare allo Stato. Di qui la serie di macchinose situazioni (ma D'Anza si è formalmente impegnato a dipanarle con la massima chiarezza per il piacere del pubblico televisivo) a base di speciali concessioni da parte dello Stato portoghese, prestiti, incisione di monete autentiche, stampa di quintali di moneta-carta, sterline, franchi svizzeri, franchi francesi, investimenti, banche, fondi a non finire. Una costruzione di geniale follia che non basterà, comunque, ad esonerare da un clamoroso processo e da un'oscura galera lo straordinario signor Artur.

## Morelli «madre»



Rina Morelli ritorna in televisione

Rina Morelli, senza Paolo Stoppa (impegnato a Milano), è la protagonista di «Le medaglie della vecchia signora», una commedia di James Matthew Barrie. L'attrice, che con Stoppa si è staccata dalla Compagnia dei Giovani quando questi hanno deciso di interrompere l'attività, è tornata a lavorare in pieno per la televisione. La Morelli nella commedia inglese impersona la signora Dowey, una donna sola che vive del suo umile lavoro, non ha figli di cui vantare prodezze e per cui trepidare. Perciò se n'è inventato uno, Kenneth Dowey, e mostra orgogliosamente le lettere che finge di ricevere da lui. La parte del fantomatico Kenneth è affidata a Gianni Garko. Questa commedia è ambientata a Londra negli anni della prima guerra mondiale, dove in una modesta abitazione si ritrovano quotidianamente le amiche della signora Dowey per commentare i fatti del giorno e le lettere giunte dal fronte. La regia di «Le medaglie della vecchia signora» è di Fulvio Toluoso.

## Eduardo torna a recitare per la TV



Eduardo realizzerà due cicli di opere teatrali

Eduardo De Filippo, al quale la critica inglese ha assegnato, dopo il trionfale successo ottenuto da «Sabato, domenica e lunedì», il premio del miglior lavoro straniero rappresentato a Londra nel 1973, tornerà a recitare in televisione. Il popolare attore e commediografo napoletano si è impegnato a realizzare nell'arco di due anni altrettanti cicli televisivi di opere teatrali. Il primo è dedicato al repertorio di Eduardo Scarpetta e il secondo a quello dello stesso De Filippo. Di Scarpetta la televisione riproporrà nel prossimo autunno «O caruggio 'e nu pumpiere napulitano», «L'amico di papà», «O tuonno 'e marzo» e «Pazze di carnevale». La realizzazione di queste commedie comincerà a maggio allo «Studio Uno» di via Teulada trasformato per l'occasione nel Teatro San Carlino di Napoli come appariva ai tempi di Scarpetta. Entrambi questi cicli televisivi di Eduardo De Filippo saranno realizzati a colori.

## Nuovo Caravaggio televisivo

Incredibile questo Caravaggio: puntualmente sbucca fuori dagli archivi del tempo, ma sempre più misterioso, sempre più enigmatico e ammantellato. I conoscitori, i critici, gli esperti, i cacciatori di documenti e di fonti annunciano ogni volta che hanno trovato qualcosa, che sono in grado di aggiungere un fatto nuovo o un fatterello alla sua oscura biografia e poi ci si accorge che siamo al punto di prima: Caravaggio rimane un volto nell'ombra, nel silenzio, un personaggio che non si lascia scoprire. Da nessuno. Incerti sulla sua data di nascita e addirittura sul nome, nei rari documenti che lo riguardano «lo vediamo apparire ora qui ora là, in quadri immobili di vita, in una stanzaccia o in un palazzo signorile, in un'aula di tribunale o in una via romana, dove lascia un'opera, una frase, uno sgarbo, un colpo di spada». Non c'è mai luce attorno a Caravaggio. Nella penombra, spesso nel buio, restano i suoi amori, le sue donne, i suoi amici, le sue modelle, le sue motivazioni di vita, le sue passioni, la sua psicologia, le sue idee. Questo spiega il continuo «perché» di Caravaggio, il «perché» di un nuovo Caravaggio televisivo, dopo quello di Silverio Blasi (sceneggiatura di Andrea Barbato e Ivo Perilli) trasmesso nel 1967 in tre puntate. Le riprese filmate del «Caravaggio» 1974 sono iniziate in questi giorni a Milano, a Roma, a Porto Ercole, a Malta, in tutti i luoghi cioè in cui il pittore lasciò una qualche traccia biografica, un segno, anche indecifrabile, della sua presenza. Il programma, realizzato per i «culturali» da Pier Paolo Ruggerini con la collaborazione del critico Roberto Tassi (notissimo «specialista» di Caravaggio), più che una biografia vera e propria dell'artista intende costituire un itinerario critico della sua opera. Circa una cinquantina di quadri di sicura attribuzione caravaggesca (in questo ci si è valsi dell'indagine storico-critica di Roberto Longhi) verranno illustrati e commentati da pittori quali Renato Guttuso, Francis Bacon e Christian Shad, da scrittori quali Michel Butor o registi quali Luchino Visconti. Insomma, le opinioni più diverse di uomini rappresentativi della cultura odierna, verranno registrate per dare di Caravaggio non

un'immagine da laboratorio, bensì quanto più possibile viva, scavata, verosimile. Una serie di riprese filmate verrà successivamente realizzata a Londra, alla National Gallery, al Museum of Modern Art di New York e all'Ermitage di Leningrado che ospitano opere del grande artista, nonché in collezioni private d'Europa e d'America.

## Nel giallo magico

Studentessa ricca nello sceneggiato televisivo «I Nicotera», cassiera di un macellaio nel film di Elio Petri «La proprietà non è più un furto», Daria Nicolodi torna adesso studentessa (in geologia) nel giallo magico «Ritratto di donna velata» che il regista Flaminio Bollini ha cominciato a girare per la televisione. Si tratta di un racconto in cinque puntate che si ricollega a quel filone parapsicologico che il pubblico televisivo ha dimostrato di gradire con «Il segno del comando». La vicenda di «Ritratto di donna velata» è ambientata in una necropoli etrusca, e la



Daria Nicolodi è una studentessa in «Ritratto di donna velata»

cosa più curiosa è che Daria Nicolodi si è subito rivelata un'esperta in etruscologia al punto che gli stessi autori dello sceneggiato (Paolo Levi e Gianfranco Calligaris), dopo aver scoperto questa sua passione, chiedono la sua consulenza. Nipote del musicista Alfredo Casella, l'attrice fiorentina è diventata un volto cinematografico di notorietà internazionale dopo il film di Petri. Accanto a lei sono impegnati Nino Castelnuovo e Luciana Negrini.



I/D.M.H.

*Aumenta l'interesse del pubblico*

Claudio Lippi, l'animatore di « Tanto piacere ». Esordì come cantante una decina d'anni fa; oggi, ventottenne, sta rivelando la versatilità e la disinvoltura d'un autentico « showman »



Lo studio televisivo di « Tanto piacere »

I/D.M.H.

# Vuol essere uno spettacolo imprevedibile

I 7543



xii P Max



## I più richiesti

A Fred Buscaglione e Max Roach è andato il maggior numero di richieste sin qui pervenute, attraverso lettere o telefonate, alla redazione. E' singolare come, a quattordici anni dalla sua tragica scomparsa, ci sia ancora tanta gente che ricorda lo stile ed il gusto personalissimi di Buscaglione. Di Roach è stato detto che è il solo batterista al mondo in grado di tenere « concerto » con uno strumento tradizionalmente anticoncertistico



# attorno a «Tanto piacere», il varietà televisivo curato da Mancini e Testa

V/E

di Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

**P**rima ancora di essere qualcosa, *Tanto piacere* non è tante altre cose. Per esempio non è, non vuole essere l'equivalente di *Cararai* o di *3131*. Dice Alberto Testa, uno dei due curatori della nuova trasmissione (l'altro è Leone Mancini): «Se così fosse, avreste tutto il diritto di accusarci di scarsa immaginazione e noi avremmo tutto il dovere di cambiare mestiere».

*Tanto piacere* non è nemmeno una rubrica che possa soddisfare il romantico desiderio di quella signora della Valtellina, novant'anni, vedova, sola, che vorrebbe rivedere tutto intero lo sceneggiato televisivo del 1965, *Ottocento*. Né è lo spazio televisivo da riempire con «pezzi» d'antiquariato o, come vorrebbe quel ragazzo di Trieste, dodici anni, pittore in erba, con la ripetizione delle migliori puntate di *Bonanza* o con «classici» di John Ford.

Semmai, potrebbe essere un'antologia scritta giorno per giorno, ricordi compresi, che meritino però di essere rivissuti. Ma non nel senso della elencazione pura e semplice. Un brano di spettacolo, una memorabile esibizione, un momento del passato e del presente televisivo, radiofonico, cinematografico, teatrale o della musica leggera, in tanto vengono riesumati e proposti in un certo modo in quanto devono essere brani richiesti dal pubblico e devono prestarsi a fare spettacolo, suggerire e rendere possibile la partecipazione del protagonista o del personaggio chiamato in causa. *Tanto piacere*, insomma, vuole essere, senza copione, senza una traccia precisa, senza prove, uno spettacolo imprevedibile ed estemporaneo, nella più larga misura possibile.

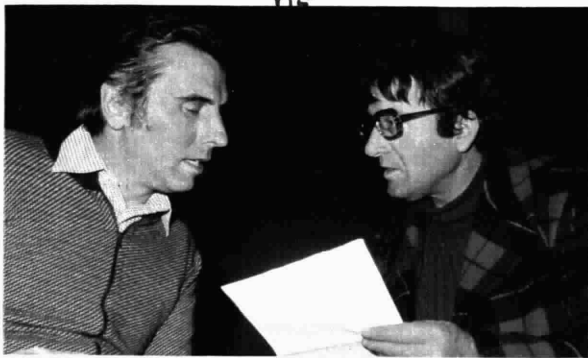
Tutto è stato reso semplice anche nella fase preparatoria. «Però, se il pubblico non ci telefona, non ci scrive, possiamo chiudere bottega. Senza la partecipazione del pubblico non ci può essere spettacolo». Perché nello studio televisivo lo spettacolo si realizza con la presenza del pubblico, ospiti, ad ogni trasmissione, che vengono anche da fuori Roma, scelti tra quanti hanno scritto o telefonato per chiedere di rivedere qualcosa o di fare la conoscenza di un personaggio. «Non possiamo invitare tutti: andremmo falliti».

Di *Tanto piacere* hanno scritto i giornali, ne dice tutti i giorni anche la radio. Ormai sono moltissimi a sapere chi risponde ai numeri telefonici 359.85.18 - 350.625 - 385.948 di Roma. Li ripete anche il *Radiocorriere TV* tutte le settimane. E' forse lo spettacolo di cui si parla maggiormente in questo periodo.

Il mio incontro con lo staff della trasmissione è avvenuto nelle peggiori condizioni possibili. Seguire un discorso con un minimo di logica, di concentrazione è stato estremamente difficile, nel bel mezzo della convulsa attività redazionale. Con me erano Alberto Testa, Leone Mancini e Claudio Lippi, ormai non più «giovane rivelazione», il quale di *Tanto piacere* è il conduttore. Quattro telefoni su tre tavoli: tre per le chiamate esterne ed uno per quelle interne. Prima un telefono, poi l'altro, poi tutti assieme. Era un continuo segue a pag. 20



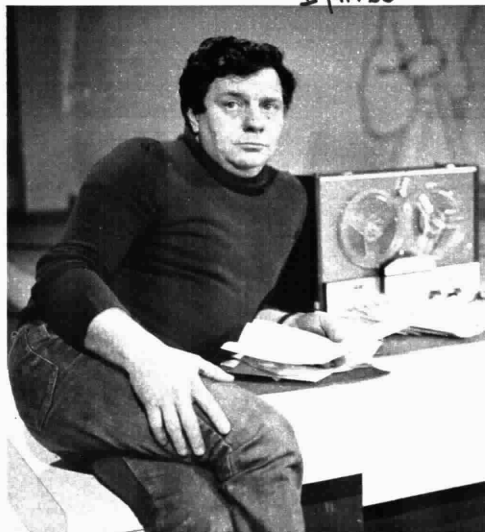
durante la realizzazione di una delle prime puntate. Lo spettacolo vuol essere una sorta di «happening» familiare



Alberto Testa e Leone Mancini, responsabili del varietà. Qui a fianco, Oretta Berti ed Enzo Cerusico, protagonisti di una delle prossime puntate. Nell'altra foto a sinistra, Piergiorgio Farina: a lui è affidata la piccola orchestra di «Tanto piacere»

V/E

II/11/20



V/E



Fra i personaggi che sono apparsi nelle due prime puntate: i Vianella, qui con Claudio Lippi; nella foto in alto Renzo Palmer, costretto ad esibirsi persino in una capriola per dimostrare la sua agilità

**Vuol essere  
uno spettacolo  
imprevedibile**

segue da pag. 19

squillare assordante. Gente che entrava, gente che usciva.

Dov'eravamo rimasti? chiedono, tornando, ora Mancini, ora Testa e infine Lippi. Già, dov'eravamo rimasti. Si ricomincia con un altro discorso. Duecento telefonate in poco più di due ore. Un'intervista che avremmo potuto sbrigare in quindici minuti.

Uno telefona e può chiedere di rivedere Gassman in uno dei personaggi meglio riusciti de *Il gioco degli eroi*. Se l'attore sarà disponibile per il giorno della trasmissione, andrà di persona in studio, farà la conoscenza diretta del suo ammiratore (di qui *Tanto piacere*), accetterà di lasciarsi intervistare non soltanto da lui, ma da chiunque altro lo desideri, nessun argomento escluso, si esibirà nel modo che riterrà più opportuno (e tanto dipenderà dal clima, dall'atmosfera che si stabilirà tra il pubblico e lui) e, alla fine, potrà andar via, come rimanere per assistere ad altri « incontri », ad altre strette di mano, ad altre pacche sulle spalle.

Poi le lettere. Anch'esse, a centinaia. Vengono aperte via via che giungono. Dice Lippi: « Se le lasciassimo accumulare, non potremmo più leggerle e catalogarle. Mentre noi vogliamo valutare, e se possibile accontentare, tutte le richieste ».

Come mai tutto questo interesse? Sarà la novità, nel senso che la trasmissione nasce così, giorno dopo giorno, dal di fuori, suggerita dal pubblico. Sarà l'occasione per una partecipazione attiva allo spettacolo, in prima persona, come si dice, e cioè: uno si alza, dice la sua come crede di doverla dire, *Tanto piacere* a Renzo Palmer, per fare un esempio, e poi: « Scusi, perché non fa una capriola? ».

« Una capriola qui, in questo momento? ».

« Certo ».

La capriola di Palmer, nel caso della prima puntata, aveva una sua logica. Una signora gli aveva chiesto se per caso non dipendesse dalla sua « portata » fisica il fatto che fosse chiamato a interpretare sempre ruoli di personaggi bene in pancia, come Cavour o Napoleone.

« Ma io sono giovane, signora. Praticamente lo sport e non immagina quanto sia agile ».

« Davvero? ».

« Sicuro. Ne vuole la prova? ».

*Tanto piacere* potrebbe essere paragonato a qualcosa che assomiglia a « fatelo da voi » con il meglio di tutto, naturalmente secondo le preferenze del pubblico. Tutt'è che la scelta non faccia a pugno con qualche altra condizione estranea alla trasmissione. Pretendere d'incontrarsi, per fare un esempio, con l'attore Gigi Proietti, il quale era già impegnato in un'altra trasmissione televisiva, come nelle recenti settimane, non avrebbe avuto senso. Lo stesso discorso vale per quanti sono impegnati con il cinema, il teatro o sono in tournée per il Paese. E tuttavia, anche in questi casi, supplisce l'« eido-phor », lo schermo gigante, sul quale verrà proiettato un « pezzo » tra quelli meglio interpretati dal personaggio, la cui presenza fisica, però, dovrà essere rinviata ad altra occasione.

L'idea di *Tanto piacere* è stata

di Leone Mancini. Sia lui che Testa hanno sempre sognato di potere un giorno mettere insieme uno spettacolo diverso dal solito, nuovo veramente, uno spettacolo cioè in cui non fosse più da un lato chi fa, chi dice, chi racconta e si esibisce, e dall'altro chi riceve passivamente, con la sola libertà di applaudire oppure no. Con *Tanto piacere* intendono coinvolgere il pubblico in tutti i sensi, prima, cioè durante la « costruzione » dello spettacolo, e dopo durante la trasmissione. Una sorta di « happening » spontaneo, cordiale e, perché no, familiare. Il pubblico non farà da cavia. Nemmeno garbatamente o « bonariamente », come si dice, verrà preso in giro; semmai avverrà il contrario.

« E' un incontro reale, diretto, visivo », mi dice Mancini, « un'occasione per trascorrere insieme, pubblico, personaggi e noi, una piacevole serata ».

Potrebbe essere questo un modo di ricondurre alla sua dimensione umana il « divo », il « mito ». Potrebbe essere uno stimolo al bisogno che la gente ha di comunicare, di aprirsi, di vincere la timidezza. Oppure « storizzare » un incontro desiderato da chissà quanto tempo.

Per esempio, ha una sua spiegazione psicologica la richiesta di un serio e grave ragioniere, il signor Della Gala, il quale desidera tanto rivedere una « gag » di Henri Salvador. Bisogna di sorridere? Di dimenticare per un momento i guai di tutti i giorni?

Più esatti, precisi nelle indicazioni si sono rivelati i bambini. Più « orientate », forse meno disinteressate le scelte di buona parte degli uomini.

Un esempio? Ecco: Mina, Milva, Ornella Vanoni, Beba Loncar, Carla Gravina, Nicoletta Rizzi, Angiola Baggi, Rita Medici, Monica Vitti, Ingrid Thulin, Stefania Casini. C'è anche, e va detto, « qualche » personaggio maschile. Ma se gli ospiti hanno l'obbligo di sgloriarsi dell'abito di cui li hanno rivestiti i rotocalchi, atteggiamento analogo deve avere anche il pubblico. Voglio dire che non c'è nulla di male se Franco Franchi — per citare un episodio tra tanti — rivolto a una signora in pantaloni, assai bella, e che più degli altri lo aveva bersagliato, inventa per lei, sui due piedi, una canzoncina così:

La donna in pantaloni  
mi piace veramente  
ma in spiaggia  
in due pezzi  
è assai più convincente.

E', anzi, questo il carattere di *Tanto piacere*: cogliere al volo le situazioni impreviste e « piegarle » allo spettacolo. Molto dipenderà da Claudio Lippi, 28 anni, conduttore, cantante, attore, showman, strumentista, animatore, con dieci anni di « caserma » alle spalle e, simpatico. Ma le sue doti di spettacolo sono naturali. Dice che per lui, questa, potrebbe essere una splendida partenza. « Certo, è bello poter sfruttare il successo a diciotto anni, ma il successo vero non può arrivare che con la maturazione artistica, e soprattutto umana. Se non altro ti consente di fare delle scelte razionali ».

Giuseppe Bocconetti

*Tanto piacere* va in onda mercoledì 27 febbraio alle ore 19 sul Secondo Programma televisivo.

# L'ALIMENTAZIONE ALL'ANTICA FA BENE?

**Un'alimentazione sempre più facilmente assimilabile si adegua meglio alle esigenze della vita di oggi. Ma stomaco e intestino si impigriscono sempre di più. Cosa fare per far riacquistare il giusto grado di attività al nostro apparato gastro enterico?**

Il nostro pane quotidiano è sempre più bianco e raffinato; scegliamo la carne priva di grasso e di fibre; alla frutta fresca preferiamo i succhi di frutta. L'uomo ten-

de sempre più a selezionare i cibi di cui si nutre secondo criteri del vivere moderno. Questi criteri sono in primo luogo il maggiore potere nutritivo possibile col minimo

ingombro, poi il minore tempo possibile per nutrirsi e infine la possibilità di nutrirsi in qualsiasi momento.

Il minore ingombro è realizzato privando il cibo di tut-

ta la parte non facilmente assimilabile: la crusca del pane, il grasso e le fibre della carne.

Il risparmio di tempo possibile per nutrirsi lo si realizza riducendo i tempi della preparazione del cibo e i tempi sia delle operazioni manuali che di quelle masticatorie che precedono l'ingestione del cibo. La possibilità di nutrirsi in qualsiasi momento viene realizzata con l'uso di cibi inscatolati o surgelati o comunque conservati.

Tutto ciò comporta non pochi vantaggi al dinamismo dell'uomo moderno. Ma sul piano del benessere fisico vi sono degli svantaggi che non vanno sottovalutati. Il forte aumento dei disturbi della digestione, in particolare le pigrizie gastro-intestinali, meglio definite come dispesie gastriche e stitichezza, è in parte dovuto al modo nuovo di alimentarsi dell'uomo moderno.

Stomaco e intestino sono due organi che hanno bisogno di tenersi continuamente in allenamento per mantenersi in efficienza e, sembrerà strano, ma sono proprio quelle scorie che oggi eliminiamo dai

cibi, le sostanze che più delle altre mantengono efficiente l'apparato digerente. Potremmo dire che da quando l'uomo mastica di meno o impegna di meno le mascelle, essendo ormai i cibi in gran parte privi di parti fibrose o abbondantemente precotti, la dentatura è diventata meno solida. Lo stomaco, trattato con cibi sempre più delicati o già pre-digeriti artificialmente, si abitua a produrre una minore quantità di succhi digestivi; l'intestino, sulle cui pareti le scorie fibrose esercitano una vivace azione stimolante, si impigrisce: la sua muscolatura perde di tono, come qualsiasi muscolatura non mantenuta in esercizio, ed ecco insorgere la stitichezza. Certo esistono anche le esigenze del vivere moderno; tutto ciò che possiamo fare, se ormai siamo nel vortice del nuovo modo di vivere, è di aggiungere agli alimenti sofisticati un po' di natura, cioè di sostanze naturali appunto, capaci di stimolare fisiologicamente il nostro apparato gastro-enterico stanco e impigrito.

Giovanni Armano



Stomaco e intestino sono organi che devono essere continuamente tenuti in allenamento. Esattamente come la muscolatura di un atleta che può entrare in crisi quando è sottoposta ad una improvvisa fatica, essendo priva di allenamento.

## È vero che un lassativo vale l'altro?

Un'alimentazione leggera e regolare. Una vita all'aria aperta e ricca di attività fisica. Niente stress e tensioni. Ecco, questi sarebbero i rimedi ideali contro la stitichezza.

Ma forse sono proprio il contrario di quella che è la vita di oggi. Ed ecco infatti uno dei mali del mondo moderno: la stitichezza.

Una buona parte della popolazione adulta è affetta da questo disturbo. Certo, contro la stitichezza ci sono i lassativi. Molti pensano che un lassativo valga l'altro perché non si preoccupano del meccanismo di azione ma solo del risultato.

È necessario invece l'uso di lassativi che agiscano fisiologicamente, cioè in modo naturale: i Confetti Lassativi Giuliani, ad esempio, agiscono naturalmente, ristabilendo il flusso della bile nell'intestino.

La bile, come è noto, è la sostanza stimolante naturale dell'intestino.

Ma non basta. Una buona funzione intestinale parte da un regolare funzionamento dell'intero apparato gastro-intestinale. Ed è sull'intero apparato che i Confetti Lassativi Giuliani agiscono, per un'azione completa, lassativa e depurativa.

## Come difendersi dai pericoli del colesterolo

Numerosi Clinici e Riceratori di tutto il mondo sono impegnati nello studio dei disturbi che colpiscono il cuore.

Si è parlato di stress, di ansia, di vita sedentaria, di colesterolo.

Indubbiamente, l'aumento del colesterolo e dei grassi nel sangue è uno dei fattori più importanti, il primo anello della catena: colesterolo - aterosclerosi - infarto.

Occorre quindi combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Un mezzo semplice e naturale è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini, favorendo il metabo-

lismo dei grassi, riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'aterosclerosi e dell'invecchiamento precoce.

Si trova solo in farmacia.

## La caramella che in più fa digerire

Vi capita mai di vedere qualcuno che, diciamo in un'ora, riesce a mandar giù una decina di caramelle, qualche bibita gelata, tra una masticata e l'altra di gomma americana?

Possono essere parecchie le ragioni per cui molta gente è portata a questa vera e propria mania. Certo una delle più importanti è che queste persone sono in cerca di una buona digestione.

Parliamo delle Caramelle Digestive Giuliani.

Le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate con estratti vegetali che favoriscono una buona e rapida digestione.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

## QUANDO LA DIGESTIONE E' VITTIMA DELLE TENSIONI NERVOSE

Lo stomaco e l'intestino sono fra gli organi più ricchi di fibre nervose. Lo stomaco, in particolare, risente molto dell'influenza del sistema nervoso vegetativo che ne regola le funzioni con una precisione straordinaria.

Proprio a causa di questa ricca innervazione, lo stomaco e la digestione, in genere, risentono in modo particolare delle tensioni nervose.

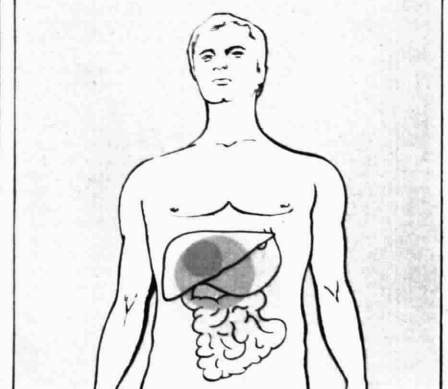
E noto che le tensioni nervose possono bloccare l'appetito ed arrestare la digestione, creando delle difficoltà anche per il fegato. D'al-

tra parte è difficile sottrarsi alle tensioni.

Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regolarizzandone la funzione, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo semplice, fortemente alcoolico.

È molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivando e liberandolo dalle sostanze tossiche che lo rendono poco attivo.



Per digerire meglio occorre agire, oltre che sullo stomaco, anche sul fegato, riattivando e liberandolo dalle sostanze tossiche che lo intorpidiscono.

Apriamo questa nuova serie con una «gloria» di ieri: è Gilda Dalla Rizza

# Ha cancellato dai suoi discorsi la frase "Ai miei tempi"

Il 6575

di Lina Agostini

Milano, febbraio

**C**ara Gildetta, leggo che *Butterfly* sarà cantata da Lei una di queste sere. Se non dovessi partire per Torino avrei fatto una corsa a Roma per godermela! Perché nelle vesti di Cio-cio-san la cara Gilda deve essere qualcosa per la "bonne bouche"! Qui in questo angolo fantasticamente bello non si sta male. Io, dopo Torino, vi ritornerò sperando in una visitina Sua. Oh, come ho sete della Sua voce! Addio cara Gildina, affettuosi saluti da Giacomo Puccini ».

Gildina: per oltre settant'anni l'hanno chiamata così. « Da Giacomo Puccini, che mi scrisse questa lettera da Torre Tagliata il 17 gennaio del 1920 in occasione del mio debutto in *Madama Butterfly* al Costanzi di Roma, a Pietro Mascagni, da Matilde Serao a Umberto Giordano. Per tutti sono sempre stata Gildina e Gildetta ». Come se per Gilda Dalla Rizza questo diminutivo dettato dal sentimento potesse ancora far scaturire ricordi, emozioni, pensieri che il suo misterioso mondo d'artista fosse sempre pronto ad ospitarli.

« Ne è passato di tempo. Quanto? Troppo. Ho creato *La rondine* 50 anni fa; per oltre un quarto di secolo mi sono divisa fra tutti i teatri d'Europa e d'America; per 15 anni ho insegnato al Conservatorio Benedetto Marcello; poi sono stata maestra di canto a Trieste e a Udine. Faccia lei il conto del tempo, io non lo voglio fare ».

Ma le smemoratezze e i silenzi che uno cerca dentro di sé quando gli viene chiesto di frugare nel passato non sono mai assoluti. Arriva sempre il momento in cui è inevitabile che chi parla si liberi, magari per civetteria o per generosità, dei pudori e delle reticenze dietro cui si era nascosto, considerando questi silenzi un giardino privato da coltivare e da difendere. Succede anche che chi è chiamato a parlare





I/6575

I/6575



Gilda Dalla Rizza. La cantante (nella foto a sinistra con un allievo, Carlo Borderor) debuttò nel 1912 a Bologna interpretando il personaggio di Carlotta nel « Werther »; si ritirò dalle scene alla vigilia della seconda guerra mondiale per dedicarsi all'insegnamento

non trovi, in confronto ad un passato perfetto e irripetibile, che un presente stanco e saturo. « Prima stavo in un pensionato a Grottaferata, ma non mi piaceva perché mi sembrava di stare in convento; poi era troppo lontano da Roma, una città che ho amato molto. Ora qui a Milano, alla Casa di riposo per artisti lirici Giuseppe Verdi, mi sembra di stare fra amici: ci capiamo perché abbiamo esperienze e ricordi comuni. Qua son tornata ad essere Gildina ».

Allora basta sollecitare il ricordo per tracciare intorno alla persona i confini d'una piccolissima ma preziosa zona dell'universo in cui era padrona e regina, e nella quale Gilda Dalla Rizza si è mossa per oltre settant'anni senza tema di sbagliare e senza che gli applausi e il valore di quella Gildina di un tempo venissero mai meno. « Ho cantato sempre: a Verona dove sono nata mi chiamavano "la bambina che canta". Anche a scuola tutti mi facevano cantare, così l'aritmetica e la storia andavano a farsi benedire. Quando tornavo a casa mia madre mi domandava: "Che cosa hai fatto oggi?" e io rispondevo: "Ho cantato". Un giorno, preoccupata per questa figlia che non imparava niente, andò dal preside e si sentì rispondere: "Non si preoccupi per la sua Gildina, canta così bene che sarà senz'altro promossa". Ed ebbe ragione ».

Poi l'incontro con il pubblico. « A 14 anni divenni allieva del maestro Alcamo Ricci di Bologna e fu nel 1912 che, durante una lezione, venne a sentirmi l'imprenditore che organizzava la stagione lirica al Teatro Verdi di quella città. Questo signore non riusciva a trovare un elemento adatto per il ruolo di Carlotta nel Werther di Massenet e pensando che forse io ero il tipo adatto mi scritturò immediatamente per affidarmi la parte ».

Raccontando, rinascono gli episodi curiosi, gli aneddoti, le monellerie di Gildina che convivono perfettamente con le tappe luminose, i successi, i maestri, i colleghi famosi. Come quella volta che si ri-

trovò a vestire gli « scomodi » panni di Carlotta: « Scomodi perché mentre attraversavo il palcoscenico il vestito rimase inchiodato al pavimento così che non riuscivo più ad andare né avanti né indietro. Non so nemmeno io come riuscii a finire l'opera ».

Ma non fu quello l'unico caso in cui l'abbigliamento teatrale doveva giocare brutti scherzi a Gildina. « Mi avevano chiamata a interpretare la Manon di Massenet e per meglio figurare nella scena della se-

per il quale Gilda Dalla Rizza aveva ripiegato su un semplicissimo completo di gonna e camicetta, fece appena in tempo a nascondersi dietro il sipario prima che la sottana le scivolasse via ».

« Da quella sera, per tutto il resto della carriera, presi l'abitudine di fissare le gonne di ogni costume di scena con grosse spille da balia, in modo da evitare qualsiasi inconveniente. Ed era proprio questa la prima raccomandazione che facevo alle mie allieve: attente alla sottana! ».

## Al celebre soprano è stato assegnato di recente il Premio Puccini. Le tappe di una lunga e fortunata carriera nei teatri di tutto il mondo. La stima e l'amicizia dei più famosi compositori, direttori e cantanti. Povera Rondine mia, quale ingiusto oblio!

duzione mi ero fatta confezionare un magnifico abito da una sarta famosa. Ma per vanità avevo dimenticato completamente le esigenze sceniche. De Gieux era il grande Enrico Caruso; al suo richiamo "Ah vien... io l'amo", anziché correre fra le braccia del mio innamorato che mi chiedeva di fuggire con lui, io rimasi immobile. Avevo sciupato tutto l'effetto di un momento tanto drammatico; Caruso cominciò a imprecare, sottovoce ma io lo sentivo benissimo, senza che potessi fare niente per rimediare. Infatti con raccapriccio mi ero accorta che la sottana del vestito che avevo voluto mi stava lentamente scivolando di dosso. Se mi fossi mossa sarei rimasta in sottoveste. Per fortuna il pubblico non si accorse assolutamente di nulla e tutto finì con un grosso successo ».

Le disavventure, però, non erano finite. Al termine dell'ultimo atto,

Sono le immagini di una vita recuperata all'arte, una vita su cui Gilda Dalla Rizza vigila e che ricomponne sempre quando la frammentarietà del ricordo la intacca.

« Provo tanta nostalgia per tutte quelle opere che ho portato al successo come fossero figli miei: dalla sfortunata opera comica *Uguale fortuna* di Tommasini alla novità di Alberto Gasco *Leggenda delle sette torri*; e ancora: *La Parisina* di Pietro Mascagni, *La rondine*, *Il tabarro*, *Suor Angelica* e *Gianni Schicchi* di Puccini, *Isabella Orsini* di Renato Brogi, *Anima allegria* di Franco Vitanini, *Il piccolo Marat*, sempre di Mascagni, *Giulietta* e *Romeo* di Riccardo Zandonani, *Rosmunda* di Treninaglia, fino alla ormai dimenticata *Palla de' Mozzi* di Gino Marinuzzi. Poi vengono le opere predefinite, le figlie più fortunate: *Lodoletta* che cantai per la prima volta con Caruso nel 1915; *Madama Butterfly*

con la quale debuttai al Teatro Colón di Buenos Aires; il *Cavaliere della rosa* di Richard Strauss; *Manon* che, come mi scrisse Puccini, "sarà un gioiello ripresa da voi"; *Traviata* che mi fruttò i complimenti di Arturo Toscanini: "E' così che si deve cantare *Traviata*", disse davanti al pubblico interrompendo l'orchestra; la *Fanciulla del West* al termine della quale Puccini mi abbracciò commosso dicendo: "Ecco, finalmente ho visto la mia fanciulla"; *Fedora* che mi regalò l'appellativo di "regina di tutte le Federe"; *Bohème* che, sempre per vanità, cantai con una preziosa spilla di brillanti sul costume che scatenò le ire dei critici e scandalizzò il pubblico ».

Sparita del tutto la ribalta (« ho smesso di cantare allo scoppio della seconda guerra mondiale »), chiusi in piccole cornici d'argento i ritratti degli amici e dei colleghi, celati nel cuore gli affetti più cari (« da quando mio marito se n'è andato io sento fuori posto nel mondo »), a Gilda Dalla Rizza restano gli scampoli del suo passato di artista, minuscole vampe d'avventura teatrale: « Gli specchi che facevo togliere dal palcoscenico in modo da non vederli; lo champagne che bevevo per farmi il coraggio prima di entrare in scena; gli ammiratori che di persona non mi riconoscevano perché sul palco sembravo altissima; Strauss che dirigeva con la leggerezza di una farfalla; Mascagni dalla splendida voce ».

Dai ricordi di una stagione felice alla sua vita di oggi: « Di quello che succede nel mondo so ben poco, ma non uso mai la frase: ai miei tempi. Per carità, i miei tempi sono finiti da un pezzo ». E lo dice alla maniera di Gildina: con un appagato e pur sofferto ottimismo, come se in tanta solitudine cercasse un compromesso affettuoso, un bisogno mai sopito di essere sempre in pace con il mondo esterno.

« Forse dovrei aggiornarmi, capire anche questi che non sono i miei tempi, ma non so da che parte cominciare. Mina? No! L'ho mai sentita cantare. Milva? Nemmeno. Eppure dovrei saperlo, vero? Così non posso dire niente; nemmeno che non mi piacciono. Sa cosa mi scrisse Giacomo Puccini due mesi prima di morire? "Sento con piacere dei suoi successi. Io faccio il tranquillo nervoso non lavoro: mi annoio - ho tristezze grandi e anche "mencimipipi" ragguardo devoli. Insomma una altalena... poco divertente. Quest'anno non è caldo (fin'ora). Forse verso il 12 andrò in Francia per prendermi un po' di svago. Schnabl è a Monaco coi suoi tedeschi - qui c'è gran follia e l'espressione musicale è il Fox-trott. A Lucca il sette daranno il *Trittico*, ma non c'è Gilda per la mia Angelica! Spero che Lei sia tranquilla e non abbia dispiaceri. Povera Rondine mia, quale ingiusto oblio! Via via le malinconie! Oh sapete quante ne devo mandar via! A momenti ci riesco... è l'altalena, ma il predominio è per il grigio scendere della tavola in bilico". Vede? Il sommo compositore non riuscì a finire l'opera che aveva scritto pensando a me per la sua Lù o per la stessa Turandot, ma volle lo stesso regalarmi qualcosa di prezioso: il suo rimpianto per la vita che se ne andava. Io a chi posso regalarlo ormai? ».

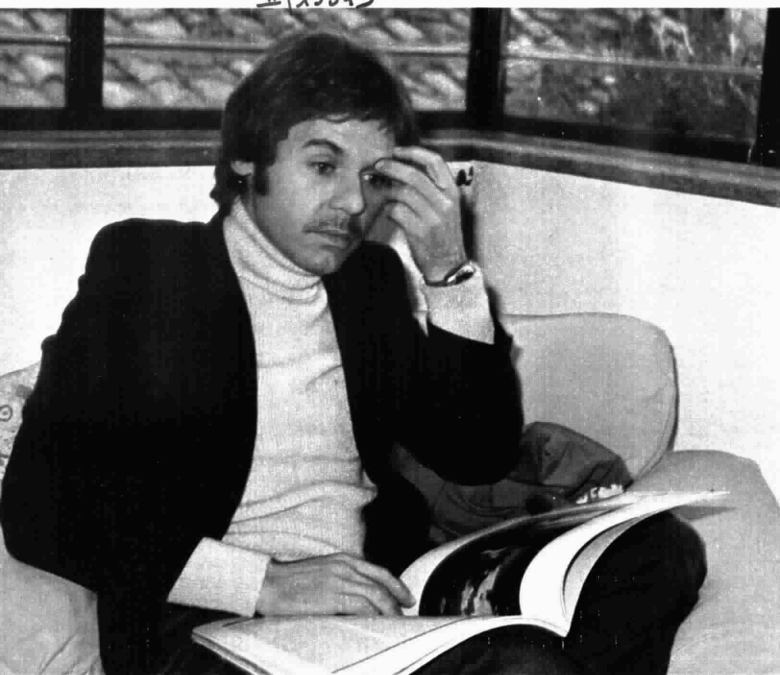
Ed è più stupida che addolorata. Tutti questi ricordi, tutti questi meriti, tutta questa vita vissuta appartengono alla storia: quella della lirica, fatta di pochi emblemi e pochissimi nomi. A riascoltarne l'eco si sente, profonda, l'autentica ingiustizia del tempo che passa.

II

**Un volto nuovo del piccolo schermo: Giancarlo Zanetti, protagonista di «Ho incontrato un'ombra».**

**Questa settimana la seconda e terza puntata del racconto televisivo di Biagio Proietti con la regia di Daniele D'Anza**

II/13543



Giancarlo Zanetti fotografato nella sua casa a Roma durante l'intervista e, in alto, Zanetti-Dussart in una scena del racconto TV. Dopo una lunga esperienza in teatro Zanetti ha deciso di «sfondare» nel cinema e sul video

di Giuseppe Tabasso

Roma, febbraio

**G**iancarlo Zanetti sta a *Ho incontrato un'ombra* come Ugo Pagliani a *Il segno del comando*. Lo dice Daniele D'Anza, regista di entrambi i telesceneggiati, prevedendo per il giovane attore attualmente impegnato sul video nel ruolo di protagonista un successo personale pari a quello che Pagliani riscosse nel « giallo parapsicologico » trasmesso tre anni fa. Zanetti, del resto, era iscritto da tempo nella « lista d'attesa » televisiva per decollare verso quella popolarità che il teatro e il cinema, per ragioni diverse, dispensano con estrema parsimonia.

Nel cinema, per esempio, la popolarità è strettamente legata al profitto, e quindi il mercato-attori è soggetto a vere e proprie quotazioni e soggiate alla legge del « numero chiuso »; la televisione, invece, ha un bisogno quasi fisiologico di « volti nuovi », spesso famelicamente accaparrati dai registi e tenuti in riserva come assi della manica da sfilare al momento più opportuno. Recentemente, per *Il picciotto*, il regista Negrin tirò fuori Michele Placido; ora, per *Ho incontrato un'ombra*, D'Anza ha appunto tirato fuori Zanetti dall'« area di parcheggio ».

Non ancora trentenne, biondastro, occhi chiari,

segue a pag. 26

# Grazie a Dussart esco dal parcheggio





Il regista Daniele D'Anza con Beba Loncar  
(la donna misteriosa dell'originale TV)  
e Zanetti-Dussart. Nella fotografia sotto,  
ancora Zanetti con la moglie  
Ellen Kaufmann che ha conosciuto  
durante una tournée a Broadway

II 13543



Se in famiglia c'è  
qualche intestino pigro  
**GUTTALAX**  
è la soluzione.



Una goccia...



due...



per i bambini bastano

tre gocce...



quattro...



per gli adulti vanno bene

cinque... oppure sei...



oppure quindici e più gocce

nei casi ostinati.

Guttalax è un lassativo in gocce, perciò dosabile secondo la necessità individuale. Riattiva l'intestino con giusto effetto naturale. E' adatto per tutta la famiglia: anche per i bambini che lo prendono volentieri perché inodore e insapore, per le persone anziane e per le donne, persino durante la gravidanza e l'allattamento su indicazione medica.

Adulti, da 5 a 10 gocce in poca acqua. Fino a 15 o più gocce nei casi ostinati, su prescrizione medica. Bambini (II e III infanzia) da 2 a 5 gocce in poca acqua.

E' un prodotto dell'Istituto De Angeli S.p.A.



**GUTTALAX, il lassativo che si misura**

**Grazie  
a Dussart esco dal  
parcheggio**

segue da pag. 24

pelle rossiccia da montanaro (è nato sulle Dolomiti, in provincia di Trento), Zanetti ha l'aria e la grinta dell'attore « off », di quelli cioè che campano di avanguardia e sfilatini, in alloggi precari e in contestazione con la società e con se stessi. La « bohème », invece, Zanetti l'ha fatta a venti anni, quando era iscritto all'Accademia d'Arte Drammatica dove, dice, si era « riempito di tutti quei difetti da cui un vero attore deve poi assolutamente emendarsi ». Dove, insomma, di un attore conta più la dizione che la condizione.

« Ho capito dopo », afferma, « che la bella voce impostata non serve, che bisogna parlare con la propria voce, con quella che hai sempre avuto e non con quella che vogliono costruirti addosso come l'abito dal sarto, con le vocali aperte e le vocali chiuse. Ho imparato dopo, insomma, che un buon attore non deve mai « recitare » ».

Ma lo imparò facendo del teatro. E iniziando per caso. Un giorno un amico attore lo pregò di sostituirlo nella *Santa Giovanna* di Shaw, al fianco di Anna Proclemer. « Certo non era una parte di straordinario rilievo », ricorda, « ma l'interpretai senza che nessuno si accorgesse che manco avevo parlato col regista e perfino con la Proclemer, la quale mi vide per la prima volta sul palcoscenico. Nessuno ci aveva nemmeno presentati prima dello spettacolo. Sono cose che nel teatro capitano... ».

Dopo quella sera, Zanetti venne scritturato dalla Proclemer-Albertazzi e vi fece le ossa per tre anni. Poi passò con il regista Squarzina allo Stabile di Genova, considerato una delle organizzazioni teatrali più serie del nostro Paese. « Ma il teatro è fatica », dice Zanetti, « non concede nulla al di fuori di se stesso, costringe ad una vita micidiale, alienante, senza respiro. Gli Stabili, poi, sono una specie di catena di montaggio di spettacoli. C'erano giorni in cui passavo la mattinata a studiare due copioni, il pomeriggio a provarli e la sera ad andare in scena con un altro spettacolo. Da un ingranaggio così ci si può difendere solo uscendone... ».

E Zanetti ne è uscito, ma con una grossa esperienza e una moglie « catturata » in un ristorante di Broadway durante una

tournee americana in cui davano *I gemelli veneziani* di Goldoni. Si sposarono a Genova cinque giorni dopo e di lì a qualche tempo si trasferirono a Roma, dove hanno messo su casa nel vecchio centro storico, tra via Giulia e piazza Farnese. Una casa da attore arrivato, di quelle che figurerebbero bene tra le pagine di una rivista di arredamento ed in cui si sente la mano della moglie americana europeizzata.

« Oggi », dice Ellen Kaufmann Zanetti, in un italiano non ancora perfetto, « mio marito è più felice, non solo per essere riuscito a recuperare una vita ricca di contatti umani e sociali, ma anche dal punto di vista professionale, perché ha una maggiore libertà nella scelta dei ruoli e dei copioni ».

« Questo sì », aggiunge l'attore, « solo che quando « recitavo » e avevo la dizione perfetta non avevo titubanze, dubbi, paura di compiere un passo falso: ora, invece, sì. Se poi questo Philippe Dussart che impersono in *Ho incontrato un'ombra* mi darà finalmente anche la popolarità, quella che fa girare la gente per la strada quando passi, be', credo che le mie titubanze saranno ancora più forti... ».

La carriera di Zanetti si è dunque svolta finora in un arco abbastanza tipico: soffitta e birignao accademico negli anni '60, dubbio, titubanza e attico al centro storico negli anni '70.

Per il futuro prevede ancora televisione e cinema. Sul piccolo schermo debuttò cinque anni fa, proprio con D'Anza, in *Svegliati e canta* di Clifford Odets, poi interpretò *Il drago*, *L'eterna illusione*, *Paese di mare*, *Pietra di luna* (in un ruolo « anticipato », quello dell'assassino), e di recente *L'intrigo e l'amore*, *Scontro di notte* e *Battaglia di dame*. Nel cinema ha fatto poco (*Troppo rischio per un uomo solo*), ma ora che le sue quotazioni subiranno una prevedibile impennata al rialzo c'è da credere che la situazione cambierà. Giancarlo Zanetti mira insomma al bersaglio grosso e guarda, nemmeno troppo segretamente, ad una meta e ad un modello: quello di Giancarlo Giannini.

Giuseppe Tabasso

Ho incontrato un'ombra va in onda martedì 26 febbraio e sabato 2 marzo, alle ore 20.40 sul Programma Nazionale televisivo.

# Per i ritardatari



**La nostra offerta speciale di abbonamento al "Radiocorriere TV" (solo 8.500 lire per un anno e omaggio di un magnifico volume) scade il 31 marzo 1974. Ma questo è il termine ultimo e non vi possiamo garantire fino a tale data la possibilità di scegliere fra i quattro volumi che illustriamo in questa pagina: i ritardatari dovranno probabilmente accontentarsi di quelli rimasti. Perciò affrettatevi a inviarci l'importo dell'abbonamento se volete avere la sicurezza di poter ottenere il volume che desiderate**

## in omaggio

**Storia  
del balletto**  
di Antoine Goléa



**Tu gli altri  
e l'automobile**  
di Remelli e Tommasi



**Storia  
del jazz**  
di Lucien Malson



**Il coccodrillo  
goloso**  
Una fiaba per i più  
piccini di  
Argilli e Balzola



Per abbonarsi versare L. 8.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al RADIOCORRIERE TV - via Arsenale 41 - 10121 TORINO. Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso



# Hanno frugato tra le pieghe di una sterminata biografia

Non si è guardato tanto alle testimonianze di prima grandezza ma piuttosto ai documenti minori, ai frammenti inconsueti, con il proposito di sottrarre la figura dell'eroe all'oleografia per puntare invece all'essenza del personaggio. Questa settimana va in onda il terzo episodio

di Vittorio Libera

Roma, febbraio

**Q**uante piazze, quante vie, quante lapidi, quanti monumenti ricordano agli italiani distratti l'esistenza di Giuseppe Garibaldi? Ma proprio la sovrabbondanza di questi segni ripetuti e l'onnipresenza delle immagini stereotipate non finiscono forse col trasformare l'entità reale cui si riferiscono in qualcosa di irreali, di astratto, così come una serie di stratificazioni geologiche finisce col coprire e a volte irrimediabilmente annullare l'oggetto presente? Diciamo « Garibaldi » e prima ancora di aver avuto il tempo di avviare la riflessione balenano alla mente oleografie scolastiche, frasi confezionate, fotogrammi tinti, citazioni da manuale, casami di un'iconografia sclerosata ed enfatica. Il biondo marinaio, il condottiero in camicia rossa, il cava-

liere dell'ideale, il campione degli oppressi, l'eroe dei due mondi... E' tutta una trasposizione in chiave di mito e leggenda. E « ha detto male di Garibaldi » è la frase popolarmente assunta a sinonimo di vilipendio di una istituzione, di profanazione di una divinità universalmente riconosciuta e concordemente ritenuta intoccabile.

Mito, leggenda: se qualcuno volesse analizzare la nascita di un mito moderno anche da un punto di vista strutturale non avrebbe che da scavare fra le innumerevoli stratificazioni della leggenda garibaldina fino a giungere all'essenza del personaggio. Oggi che la parola « mito » è quella che ricorre più spesso nel lessico delle scienze umane, ecco un banco di prova ideale: il mito di Garibaldi. Rileggiamo la definizione che un esperto famoso, Karl Kerényi, ha dato della mitologia in un saggio pubblicato in Italia da Boringhieri: « La mitologia è un'arte come la poesia e partecipa essa stessa della poesia, un'arte con un singolare presuppo-



Rio Grande, 1837: Garibaldi, comandante della nave corsara « Mazzini », durante



un'azione in appoggio alle forze riograndensi



San Antonio, 1847: in una stampa popolare uruguayana una fase della battaglia per la difesa di Montevideo assediata dalle truppe argentine. In questo episodio Garibaldi e la legione italiana si coprono di gloria

sto materiale. Esiste un materiale particolare che determina l'arte della mitologia: un'antica massa di materiali tramandata in racconti ben conosciuti e che tuttavia non escludono ogni ulteriore modellamento [...], racconti intorno a dei, esseri divini, lotte di eroi, discese agli inferi. La mitologia è il "movimento" di questo materiale: qualcosa di solido e tuttavia mobile, materiale tuttavia non statico, bensì suscettibile di trasformazioni".

Potrebbe essere la premessa alla inconsueta e attraente impresa televisiva che il regista **Franco Rossi**, partendo da un soggetto di **Hombert Bianchi**, ha portato a termine con la collaborazione di un gruppo di sceneggiatori e studiosi di storia risorgimentale (**Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Proserpi, Francesco Scardamaglia**) realizzando le sei puntate del film *Il giovane Garibaldi*. Frugando tra le pieghe, grandi e piccole, di una biografia sterminata nella quale storia e letteratura, aneddotica e indagine critica si confondono, **Rossi** e i suoi collaboratori sono riusciti a darci una autentica immagine di «materiale in movimento», puntando l'obiettivo non solo e non tanto sulle testimonianze di prima grandezza, ma anche e soprattutto sui documenti minori, i frammenti inconsueti, che finiscono poi con l'essere proprio quelli che risuonano meglio a spezzare il processo di sclerosi instaurato dalle semplificazioni manualistiche.

E' evidente che, più assai delle odi del Carducci o delle rapsodie in emistichi del D'Annunzio mandate a memoria sui banchi di scuola, e anche più delle notizie biografiche contenute in testi «classici» quali quelli del Guérzoni o del Curatolo o dell'Agrati, ci illuminano sui chiaroscuri garibaldini i frammenti di prima mano della



Qui sopra, in un'altra stampa popolare, il generale **Juan Manuel Rosas**, presidente della Confederazione argentina durante la guerra con l'Uruguay. In alto, i capi della Repubblica di Rio Grande: fra loro è **Bento Gonçalves**, amico di Garibaldi. Nello stemma è riportato il motto della «Giovane Italia» mazziniana: libertà, eguaglianza, umanità

cosiddetta «petite histoire». Ed è naturale che gli anni giovanili di Garibaldi siano stati ricostruiti sulla scorta dei testi più spregiudicati e attendibili. Uno dei testi a cui gli sceneggiatori del telefilm hanno attinto più abbondantemente è, ad esempio, il libro di memorie che **Alexandre Dumas** padre sostenne di aver scritto basandosi sulle confidenze avute da Garibaldi. Altri hanno invece sostenuto che il romanziere francese avesse plagiato i suoi *Mémoires de Garibaldi* da una preesistente biografia garibaldina stampata nell'America del Sud. Quale che fosse l'origine del libro, è chiaro che l'estro avventuroso di Dumas non poteva non prender fuoco nell'accostarsi a un personaggio che sembrava nato apposta per la sua fantasia. E colpisce comunque, quale che sia l'attendibilità del libro, l'omaggio di quel racconto dove la fantasia si fa mettere le briglie dalla realtà, un racconto che «parte dal ragazzo dolce di carattere e temerario nell'ardimento e lo accompagna per le scale della grandezza in una virilità consapevole». Così come colpisce l'omaggio letterario e civile tributato a Garibaldi da un altro grande dell'Ottocento francese, **Victor Hugo**, che volle scrivere la prefazione ai *Mémoires* di Dumas e che, molti anni dopo, abbandonò sdegnato l'ufficio di deputato dell'Assemblea Nazionale francese per protesta contro l'unico trattamento fatto al settantenne generale italiano all'indomani della sfortunata campagna di Digione.

Le sei puntate del telefilm di **Rossi** fanno rivivere gli anni, dal 1833 al 1848, in cui le vicende biografiche del più popolare eroe del nostro Risorgimento si svolsero lontano dalla patria, nel Brasile, nell'Uruguay e in altre regioni del Nuovo Mondo. Vogliono essere poco più d'un rapido schizzo, ma

# Hanno frugato tra le pieghe di una sterminata biografia

III/1230



Un'altra immagine «romantica»: Garibaldi guida l'equipaggio della «Mazzini» all'arrembaggio del mercantile brasiliano «Luisa» che sarà poi trasformato in nave da guerra al servizio della flotta riograndense

buttato giù con competenza, con spregiudicatezza e con simpatia. La visione delle sei puntate si rivela particolarmente interessante e anche comoda all'italiano non specialista, per l'accorta scelta e presentazione dei fatti essenziali, per riempire ad esempio quelle lacune che la cultura stessa dell'italiano medio, se non si esibisce ai telequiz, presenta in fatto di biografia garibaldina. Chi saprebbe infatti uscire dalle generalità sulla vita e le gesta giovanili di Garibaldi nel Sudamerica, inquadrando nella situazione politica del tempo e dei luoghi, valutando nel divario tra gli ideali e le intenzioni del protagonista e la speso assai più prosaica realtà, delle feroci lotte personali e di gruppi, endemiche in quei Paesi? Chi, nella galleria di figure muliebri gravitanti intorno all'eroe, saprebbe dare il giusto posto a quella giovanissima Manuela, nipote di donna Anna Gonçalves, o a quella baronessa Speranza von Schwartz che furono, dopo Anita, le più importanti figure femminili nella vita di Garibaldi? E chi si sentirebbe di tracciare un quadro completo del suo pensiero politico-sociale quale

si venne maturando nei primi anni della sua milizia mazziniana, dei suoi progetti di organizzazione sindacale, di politica economica e creditizia, di conciliazione tra capitale e lavoro? Noi siamo abituati a vedere la vita dell'eroe in una serie di oleografiche scene quasi tutte guerriere, da San Antonio in Uruguay a Calatafimi in Sicilia a Digiuno a Francia. Ma la grandezza veramente immortale di Garibaldi, lo sentiamo ormai tutti, sta nell'essere egli stato un uomo di guerra che mai sentì la guerra fine a se stessa, ma piuttosto quale dolorosa necessità per alti ideali di pace laboriosa e di fraternità umana, non realizzabili al suo tempo se non con la spada.

Gli studiosi di storia che hanno aiutato il regista a realizzare *Il giovane Garibaldi* avvicinano al telespettatore la leggendaria figura con simpatia ma senza ombra di feticismo, anzi smontano pezzo a pezzo la leggenda con una sincerità che potrà persino apparire, in qualche particolare, spietata. Le umane debolezze e insufficienze dell'eroe, e prima fra tutte la limitatezza culturale, di cui gli scritti autobiografici e di pretesa

artistica sono con le loro sgrammaticature il più candido documento, non vengono nascoste ma al contrario messe in luce; le sue avventure e disavventure coniugali, il sermoneggiare e oracoleggiare, la superbia che lo spinse a rifiutare un posto di comando offertogli nell'esercito nordamericano per il solo fatto che era stata respinta la sua davvero inaudita pretesa di esser nominato comandante in capo, vengono evocati nelle successive puntate con una franchezza di giudizio e incisiva nettezza di rappresentazione che rischiano di farci rasentare il disagio. Ma, caduto l'idolo, l'uomo che dietro esso si svela comanda ancora la reverenza del telespettatore, che vede in Garibaldi una incarnazione di onestà, sincerità, buona fede, alta sulle miserie dei suoi contemporanei ed epigoni, l'esempio di una vita intrepida al servizio di nobili ideali, con un disinteresse personale che apparve e resta ancora oggi leggendario e che, anche quando sbagliò, sbagliò qua-

si sempre per effetto del suo stesso idealistico candore: tutte le qualità insomma, diciamocelo in un orecchio, che vorremmo veder più largamente rappresentate in un popolo quale il nostro, ricco di intelligenza e magari furberia, ma di meno salda tempra morale.

Ci piace, a questo proposito, ricordare come è venuta a Franco Rossi l'idea del telefilm sul giovane Garibaldi. Gli è venuta in un modo abbastanza curioso, egli ha detto, nel corso degli interminabili scrutini per l'elezione dell'attuale presidente della Repubblica, quando l'onorevole Pertini, comunicando il risultato dell'ennesima votazione, disse: «Votanti mille» e replicò poi con sfumata ironia ai commenti dell'emiclo: «Però non c'è Garibaldi».

Vittorio Libera

Il terzo episodio di *Il giovane Garibaldi* va in onda domenica 24 febbraio alle ore 20,30 sul Programma Nazionale televisivo.



Nel 1837 Garibaldi è ferito in azione: colpito da una pallottola alla gola è abbandonato come morto, mentre la sua nave va alla deriva. Verrà salvato per caso dall'equipaggio di una goletta argentina

# Gillette® GII il primo rasoio bilama\*

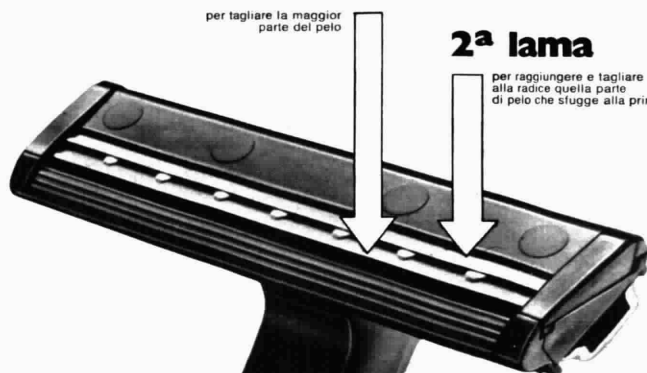
**Due lame per la rasatura più profonda e sicura  
che Gillette vi abbia mai dato.**

## 1ª lama

per tagliare la maggior  
parte del pelo

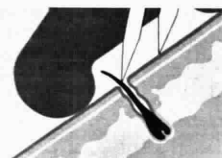
## 2ª lama

per raggiungere e tagliare  
alla radice quella parte  
di pelo che sfugge alla prima

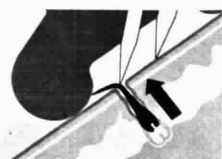


**Ed ecco perchè la rasatura di G II è diversa:**

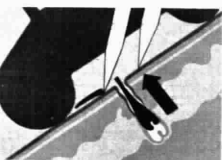
1. la prima delle due lame  
al platino rade il pelo  
in superficie, come nei  
rasoi convenzionali



2. mentre il pelo viene  
tagliato, la prima lama lo  
piega e lo tira, facendolo  
uscire dalla pelle



3. la parte di pelo estratta  
sporge per un momento  
dalla pelle prima  
di cominciare a ritirarsi, e



4. proprio prima che il pelo  
rientri nella pelle, la  
seconda lama lo raggiunge  
e ne taglia ancora un  
pezzetto. Subito dopo la  
parte restante di pelo ritorna  
nel suo follicolo, sotto  
la pelle.



### Una rasatura più sicura:

le due lame di Gillette G II radono non solo più a fondo,  
ma anche con maggior sicurezza.

Gillette, infatti, ha potuto collocare le due lame più arretrate  
rispetto ai rasoi tradizionali, e ad un angolo di incidenza  
minore, tale da impedire praticamente tagli o graffi sulla pelle.

\*"bilama": due lame al platino sovrapposte e racchiuse  
in una cartuccia sigillata.



**Gillette® GII il rasoio bilama  
la prima, vera rivoluzione dopo il rasoio**

*Ovale o non vale.*



*Caprice des Dieux  
così morbido, così cremoso, così fresco, così snello  
così... ovale.*



*È un prodotto Bongrain, il "bongusto" francese dei formaggi*



v/c

Serv. Cult. TV

Una nuova rubrica  
dei Culturali televisivi: «Facciamo  
insieme un giornale»

# I dilettanti dell'informazione

Fra gli argomenti: come si organizza una redazione, impaginazione tipografica, caratteri, sistemi di stampa, i titoli, spedizione copie. Le esperienze più valide in Italia e all'estero

di Giorgio Albani

Roma, febbraio

**D**al quotidiano famoso ai giornali delle scuole medie, l'arco delle pubblicazioni in Italia è vastissimo. Le dimensioni di questo fenomeno sono sconosciute alla massa. I più recenti dati statistici dell'ISTAT, che si riferiscono al 1972, ne forniscono un'idea concreta. Per maggiore comprensibilità possiamo dividere la stampa in due settori. Il primo è quello dei giornali a diffusione nazionale, destinati al grande pubblico: 78 quotidiani e 41 settimanali che danno informazioni primarie sugli avvenimenti nazionali, internazionali e locali. Il totale delle copie stampate in un anno da queste 119 testate è di due miliardi quattrocento-dicannove milioni.

Il secondo settore è composto da tutti gli altri periodici, che trattano anche argomenti generali, ma che hanno più spesso un carattere specializzato o di interesse locale. Si tratta di ben 8153 testate per un miliardo novecentotrentadue milioni di copie annue. La periodicità in questo caso è molto varia. I mensili sono i più numerosi (2687 testate), seguiti dai quindicinali (645), ma la grande maggioranza delle pubblicazioni esce irregolarmente. Gli interessi dei periodici coprono in pratica tutti i settori della vita nazionale. Basta pensare alle riviste religiose e teologiche, sindacali, politiche, la stampa medica, forense, agricola, le riviste di alti studi universitari, quelle di arti e lettere, le pubblicazioni industriali, commerciali e tecniche. Bisogna inoltre considerare i giornali delle associazioni combattentistiche e d'arma, le riviste di caccia e pesca, di ginecologia, giochi e sport, moda, economia domestica; infine le riviste aziendali, per ragazzi, studentesche e i bollettini parrocchiali.

I periodici considerati nella statistica sono solo quelli registrati in tribunale e che hanno pertanto un minimo di stabilità e di diffusione. Esistono altresì centinaia di piccoli giornali che non è possibile censire perché nascono e muoiono nel giro di pochi mesi o sono diffusi in un numero limitato di copie. Sono proprio questi i giornali realizzati artigianalmente, quelli alla portata di tutti, espressione di comunità piene di entusiasmo e di idee, ma spesso prive di mezzi e di esperienza tecnica.

Simili iniziative non sono indirizzate alla professione giornalistica; si tratta di dilettanti dell'informazione o di aspiranti tali che incontrano ostacoli finanziari, tecnici e di metodo. Fare un giornale in questi casi comporta difficoltà apparentemente gravissime; basterebbe però conoscere alcuni espedienti tecnici per faci-

litare e migliorare la realizzazione del prodotto.

Facciamo insieme un giornale è una nuova rubrica televisiva dei Programmi culturali che si propone appunto di presentare al pubblico vari modi per compilare e stampare un giornale con pochi mezzi, portando alla ribalta e confrontando le più varie esperienze realizzate finora in Italia a livello di piccole comunità.

Le truppe di questa rubrica esordiente si sono recate a filmare minuscole redazioni nei luoghi più impensati: tra i bambini sardi di Villanova-Monteone che hanno scritto in un foglio murale un'inchiesta sul banditismo nel loro paese e sulle cause economiche e sociali che l'hanno determinato; in Germania dove si stampano giornali per i nostri emigrati, nelle città della provincia italiana, come Siena, e nei piccoli paesi, come Scanno, in cui i periodici interpretano le tradizioni locali.

Oltre alle riviste scolastiche, di quartiere e di associazione il programma TV prevede di presentare anche alcuni ambienti particolari: come una casa di riposo per anziani, un sanatorio, un ospedale psichiatrico, un penitenziario. In questi casi il giornale assume funzioni diverse, serve più alla redazione che ai lettori, perché diventa un'arma contro la solitudine o uno strumento terapeutico, o un mezzo di riabilitazione. Serve comunque a stabilire un clima di solidarietà e di speranza all'interno delle comunità. Curatore di *Facciamo insieme un giornale* è Antonio Bruni, che lavora già da diversi anni in TV. Ha collaborato, per esempio, o ha fatto parte dell'equipe redazionale di *Cordialmente*, *Giovani*, *Europa giovani*, *Un volto una storia*.

La rubrica televisiva, condotta dallo stesso Bruni in studio, fornirà suggerimenti e consigli pratici su come organizzare una redazione, come usare un ciclostile, sull'impaginazione tipografica, i caratteri e i sistemi di stampa, i titoli, le inchieste, la spedizione delle copie e così via. Il lavoro di redazione è importante perché dalla sua armonia ed efficienza dipende la riuscita del giornale, ma anche perché rappresenta un modo per far vivere una comunità e per renderla più sensibile ed attenta al proprio ambiente. Un giornale è uno strumento di crescita culturale, non solo per chi lo legge, ma anche per chi lo fa.

Laddove è diffuso un piccolo giornale è maggiore di conseguenza anche la sensibilità alla lettura di tutta la stampa in genere. Diffondere la pratica di farsi un giornale è quindi un fatto di promozione civile e culturale. La nuova rubrica televisiva si pone appunto in questa prospettiva.

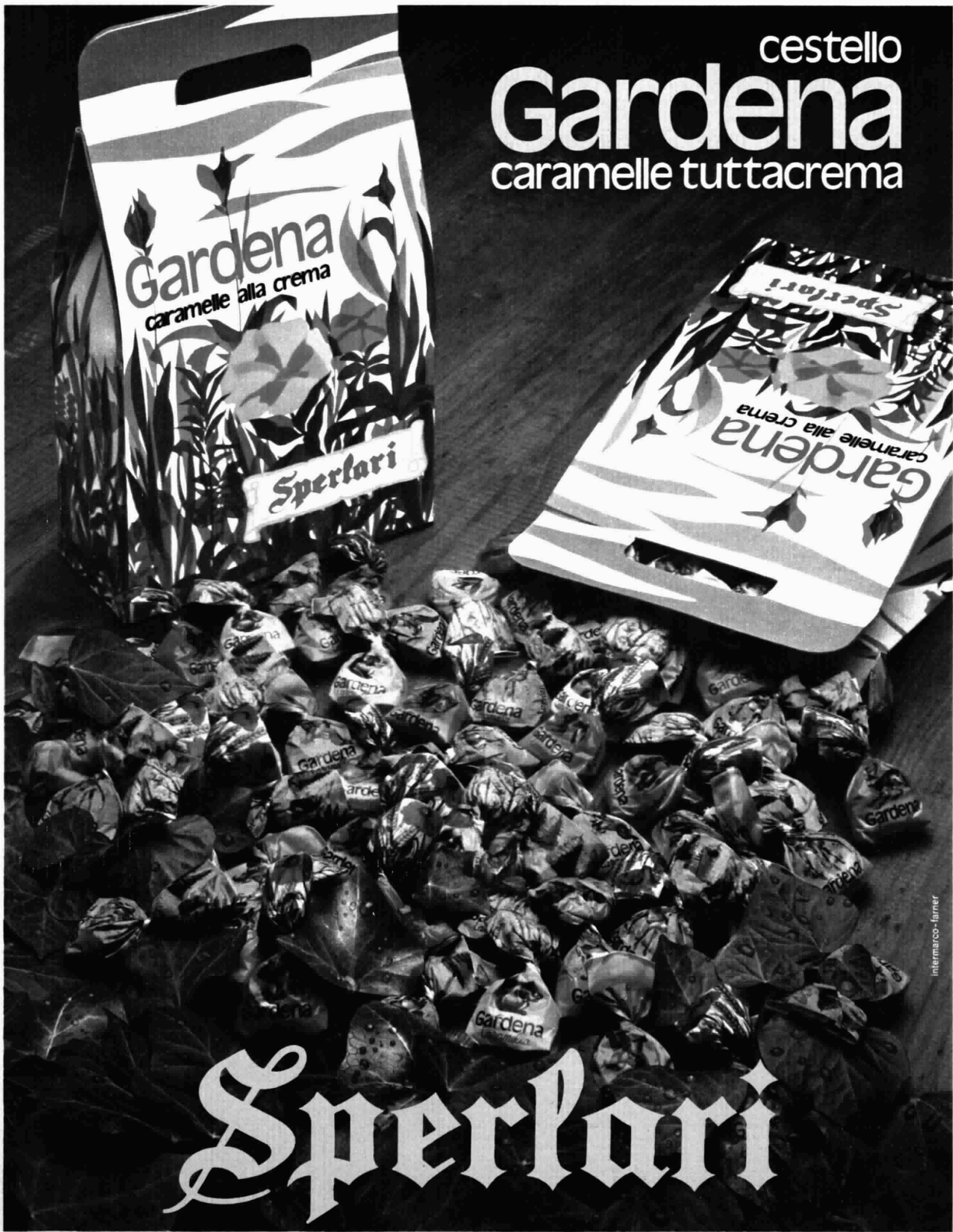
«Facciamo insieme un giornale» va in onda venerdì 1° marzo alle ore 12,55 sul Programma Nazionale televisivo.

Antonio Bruni,  
curatore  
della rubrica,  
mentre  
illustra il  
funzionamento  
di un  
moderno  
ciclostile



Il giornale murale scritto da un gruppo di alunni della scuola media di Villanova. In alto, la redazione con il numero intitolato «Il mio paese»

cestello  
**Gardena**  
caramelle tuttacrema



**Sperlari**

a cura di Carlo Bressan

Franca Valeri «raccontafavole»

## LE FORTUNE DI UN OMINO

Sabato 2 marzo

**P**er la serie *Le fiabe dell'albero* a cura di Donatella Ziliotto con la regia di Lino Procacci, verrà trasmessa questa settimana una storia dei fratelli Grimm dal titolo *Il prode piccolo sarto* ovvero *Sette in un colpo*. Vi si narrano, con divertita ironia, le imprese eroiche di un ometto il quale, in un giorno d'estate, per scacciare via, con un pezzo di stoffa, le mosche che erano venute a posarsi sulla sua merenda, ne uccise sette con un solo colpo.

Pieno di coraggio e di fierezza per tale eroica azione, il nostro omino, in fretta e furia, si tagliò una cintura e ci ricamò sopra a grandi lettere «Sette in un colpo!». Poi si legò la cintura intorno alla vita e sorrise a se stesso, pieno di soddisfazione.



Franca Valeri narra una favola dei fratelli Grimm

«Adesso tutta la città dovrà sapere che cosa ho fatto ed ammirare il mio valore». Poi ci pensò su, si grattò un orecchio ed alzò le spalle: macché città, tutto il mondo avrebbe dovuto saperlo! Era inutile star lì a perdere tempo, in quella angusta bottega, e a logorarsi con il modesto mestiere di sarto; egli era un eroe, un campione capace di abbattere sette nemici in un colpo, e perciò degno di tutte le fortune.

Così, con in tasca un pezzo di formaggio ed un uccellino liberato da un groviglio di sterpi in cui era andato a cacciarsi, il sartorello si mette in cammino. Da qui cominciano le sue straordinarie avventure. La famosa cintura ricamata trae tutti in inganno; la gente crede che i «sette in un colpo» siano uomini abbattuti dalla forza del nostro omino, e lui, con l'aria tra il modesto e il sornione, lo lascia credere. Affronterà giganti, abatterà animali feroci, accetterà sfide pericolosissime, riuscirà a salvarsi da tranelli ed intrighi di corte, sposerà una principessa ereditaria, poi... Chissà che una volta o l'altra non diventi anche re?

Le avventure del piccolo sarto saranno raccontate da Franca Valeri, bravissima attrice, commediografa e giornalista arguta, intelligente e sensibile. I personaggi da lei creati per il teatro, il cinema, la radio e la televisione formano ormai una vera e propria galleria: figure femminili ispirate alla società e al costume contemporanei, figure che Franca Valeri, con il suo finissimo senso di osservazione, rende deliziose e indimenticabili.



Toomai (il piccolo attore Esrom) e l'elefante Kala Nag interpretano la serie di telefilm «Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante» tratta da un racconto di Kipling

Avventure da un racconto di Kipling

## TOOMAI E L'ELEFANTE

Venerdì 1° marzo

**C**eylon, isola dell'Oceano Indiano, è situata a Sud-Est dell'estremità meridionale dell'India, dalla quale è separata da un braccio di mare, lo stretto di Palk, ma alla quale è quasi unita mediante un cordone di scogli e isolette che formano il cosiddetto «Ponte di Adamo». Ceylon è ricca di fiumi e di grandi foreste (sandal, mogano, ebano, bambù), con un sottobosco lussureggiante di liane, orchidee, felci giganti che sale fino a coprire le massime vette dei rilievi. Mentre nelle zone più basse vi sono estese risaie, nell'al-

topiano la nota caratteristica è data dalle fiorenti piantagioni di tè.

In questo suggestivo paesaggio è ambientata la nuova serie di telefilm *Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante*, che andranno in onda ogni venerdì, a cominciare dal primo marzo. La serie è ispirata al racconto *Toomai degli elefanti* dello scrittore e poeta inglese Rudyard Kipling (1865-1937), autore di celebri libri quali *Capitani coraggiosi*, *Kim*, *Il libro della giungla*, eccetera.

Per trovare i due protagonisti della serie — il ragazzo e l'elefante — capaci non soltanto di recitare, ma di essere con efficacia al centro di movimentate ed emozionanti situazioni, il produttore e regista James Gattward ha letteralmente messo sotto l'intera isola di Ceylon. Finalmente, dopo molte ricerche e numerosi provini, è riuscito a trovare il «Toomai» di Kipling: un ragazzo di dodici anni, svelto e sensibile, dalla pelle scura come l'ebano e dal sorriso luminoso e comunicativo. Il suo vero nome è Esrom, ma ben presto è diventato Toomai per tutti.

Nella storia, Toomai ha un fratellino di nome Ranjit, che viene interpretato da un ragazzo cingalese di circa undici anni, di nome Peter Ragell. Peter vive con la sua famiglia a Kandy, ex capitale dell'antico regno indipendente di Ceylon, che sorge in una zona tra le più amene e ricche di vegetazione dell'isola.

E l'elefante Kala Nag? Trovato anche quello: un magnifico esemplare di pachiderma perfettamente addestrato e grande amico dei ragazzi. Ed eccoci al primo episodio, che s'intitola *Salvataggio providenziale*. Apprenderemo che il piccolo Toomai ed il suo

fratellino Ranjit devono lasciare la riserva del Parco di Namanpur perché sta per giungere il nuovo direttore, Karl Bergen (l'attore Uwe Friedrichsen). I due ragazzi sono orfani e tutta la loro ricchezza è costituita dall'elefante Kala Nag, che un tempo apparteneva al loro papà, che faceva parte del personale della riserva.

Con grande rammarico i due ragazzi apprendono che non potranno portar via l'elefante dalla riserva, poiché «tutti gli animali che si trovano nella riserva appartengono alla Forestale», ha dichiarato l'odioso assistente Strang.

Ma Toomai non inolla: se lui e il suo fratello non possono più essere ospitati nella riserva, anche Kala Nag verrà via con loro. I due ragazzi si nascondono nella foresta; poi, durante la notte, Toomai va in cerca di Kala Nag. L'elefante riconosce subito il suo piccolo amico e lo segue docilmente. Purtroppo non potranno andare lontano: alla riserva tutti parlano della scomparsa di Kala Nag, e l'assistente Strang ha denunciato i due ragazzi.

Questi, mentre attraversano la giungla, fanno un incontro inaspettato. Un'automobile è affondata in un pantano ed il guidatore è nei pasticci. Senza perdersi d'animo, Toomai impartisce le opportune istruzioni all'elefante, il quale riesce a tirarlo fuori dalla macchina. Lo sconosciuto ringrazia i due ragazzi e si compiace per l'affetto che essi dimostrano verso il pachiderma. Anche lui ama molto gli animali ed è per questo che ha accettato il posto di direttore del Parco di Namanpur; egli si chiama Karl Berger... Dopo quest'incontro, la situazione dei nostri amici cambierà nettamente.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 24 febbraio

**DISNEYLAND:** Vai, Kelly! Telefilm diretto da James Sheldon. Terzo ed ultimo episodio. Kelly ha sostenuto brillantemente il corso di addestramento di cane-guida per ciechi presso l'Istituto «Seeing Eye». L'animale viene affidato ad un giovane cieco, Evan Clayton, del quale diverrà il guida d'impiego. Il programma comprende inoltre la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Lunedì 25 febbraio

**STINGRAY:** Alla ricerca del «Tajmanon», telefilm con marionette elettroniche diretto da Alan Pattillo. Troy Tempest ed i suoi uomini sono impegnati in questa volta nella ricerca, accanto all'archeologo Graham, di un antico monumento egiziano, detto il «Tajmanon», probabilmente scomparso sotto acqua. Il programma comprende inoltre la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 26 febbraio

**LA LOSCA CONGIURA** di Sergio Tofano, regia di Pino Passalacqua. L'essoso Barbariccia, non contento di aver sottratto a Bonaventura il milione donatogli dal bellissimo Cee, ha deciso d'impadronirsi del tesoro reale. Si traveste da orso e, accompagnato dalla sua complice Cuneogonda, si presenta a corte dove sta per aver luogo la festa di fidanzamento tra la principessa Elettra e Cee. L'orso ammaestrato Barbariccia tra un gioco e l'altro riesce a prendere dalla tasca del re il borsellino con la chiave del tesoro. Ma Bonaventura ed il suo bassotto stanno all'erta...

Mercoledì 27 febbraio

**UN MONDO DA DISEGNARE**, a cura di Teresa Buongiorno, presenta Gian Mesturino, regia di Kicca Mauri Cerrato. La puntata ha per argomento «In-

ventiamo una città». I bambini lavorano in due gruppi: il primo gruppo disegna e fa collage per realizzare una città sui pannelli di fondo; il secondo gruppo realizza un plastico con scatole di recupero ed altri elementi. Per i ragazzi andrà in onda la rubrica *Orluberia* con Felix il gatto-gatto. Seguirà il settimanale dei più giovani *Spazio*, a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 28 febbraio

**LA MATITA SCOMPARS**, film di produzione jugoslava diretto da Fedor Skubonjia. La vicenda è imperniata su un piccolo dramma psicologico vissuto da un alunno di una pluriclasse elementare, Diko, accusato di aver rubato una matita al compagno Jule. Nemmeno la maestra è dalla sua parte...

Venerdì 1° marzo

**RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI**, presenta Silvia Monelli. I Burattini di Helda Sacerdote in *Gioppino principe di Turchia*: è una commessima farsa incentrata sulle avventure di Gioppino, maschera bergamasco-bresciana, bel tipo di popolano sagace e spiritoso. Gli sono accanto Colombina, Brighella, Arlecchino e tanti altri simpatici personaggi. Per i ragazzi andrà in onda il telefilm *Salvataggio providenziale* della serie *Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante*. Completerà il pomeriggio un documentario dal titolo *Un viaggio premio*.

Sabato 2 marzo

**LE FIABE DELL'ALBERO**, a cura di Donatella Ziliotto. Franca Valeri racconterà la storia de *Il prode piccolo sarto* dei fratelli Grimm. Per i ragazzi verrà trasmesso lo spettacolo *Il diadoriano* presentato da Ettore Annenna, testi e regia di Cino Tortorella.

# il CalcioConcorso duplo+brioss ha premiato un altro vincitore



O meglio, un'altra vincitrice. Perché a trascorrere « la giornata con il campione », messa in palio dal CalcioConcorso Ferrero, è stata una simpatica ragazza toscana: Patrizia Bessi, di Agliana. Patrizia, tifosa rossoneria, ha scelto Romeo Benetti. E con Benetti ha vissuto la sua giornata « magica »: la visita allo stadio di S. Siro, aperto appositamente per lei; l'incontro ed il pranzo con la squadra del Milan e con il « Paron » Rocco; l'allenamento dei giocatori rossoneri; il momento più emozionante, della partitella in maglia milanista, insieme a Benetti, durante la quale Patrizia ha fatto sfoggio di tutte le sue doti calcistiche. Infine il ritorno a casa, con l'impazienza di raccontare a tutti la bellissima giornata trascorsa grazie al CalcioConcorso DUPLO+BRIOSS.



nelle foto: (in alto) Patrizia Bessi con Benetti e altri giocatori del Milan, (in basso) brinda con Benetti e Rocco.

# TV 24 febbraio

## Nazionale

11 — Dalla Parrocchia di S. Felice Martire in S. Felice Circeo

### Santa Messa

Commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Baima e

### Domenica ore 12

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - Come Agricoltura

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

13 — Oggi disegni animati

### Le avventure di Magoo

Un pasticcio in cucina

Regia di Steve Clark

Produzione: UPA

### I furbissimi

— I dormiglioni

Regia di Howard Post

— Le due streghe e il drago

Regia di Howard Post

— Per vivere a lungo

Regia di Seymour Kneitel

Produzione: Paramount TV

13,25 Il tempo in Italia

### Break 1

(Fernet Branca - I Dixan - Preparato per brodo Roger - Lozione Crearasil - Seve-ral Cosmetics)

13,30 TELEGIORNALE

14 — Parliamo tanto di loro

Un programma di Luciano Rispoli

con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati

Musiche di Piero Umiliani

Regia di Lino Procacci

15 — DAVID COPPERFIELD

di Charles Dickens

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

David	Roberto Chevalier
Clara Copperfield	Ileana Ghione
Peggotty	Elsa Vazzoler
Edward Murdstone	Ubaldo Lay
Barkis	Luigi Pavese
Daniel	Fosco Giachetti
Emily	Daniela Goggi
Cam	Stefano Bertini
Meg Gummidge	Rina Franchetti
Jane Murdstone	Lida Ferro
Mell	Gabriele Polverosi
Tungay	Pietro Tordi
Tommy Traddles	Renzo Orlandi
James Steerforth	Massimo Giuliani
Sharp	Corrado Sonni
Creakle	Diego Michelotti
Tipp	Paolo Modugno
Quinion	Gianni Solara
Wilkins Micawber	Carlo Romano
Emma Micawber	Diana Torrieri
Emmina	Cinzia Bruno
Wilkins jr.	Loris Loddi
Un ufficiale giudiziario	Armando Migliari
ed inoltre: Rodolfo Bianchi, Stefano Conti, Paolo Di Stefano, Claudio Figna,	

Enzo Iacovelli, Elio Lo Cascio, Carlo Parolisi, Roberto Pezzetta, Roberto Pisani, Francesco Telli  
Musiche originali di Riz Ortolani  
Scena di Emilio Voglino  
Costumi di Pier Luigi Pizzi  
Regia di Anton Giulio Majano  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1964)

16,25 Segnale orario

### Girotondo

(Mars barra al cioccolato - Prodotti Lotus - Milkana Oro - Acqua Sangemini - I Dixan)

la TV dei ragazzi

16,30 Disneyland

Vai, Kelly

La storia di un cane pastore tedesco

Terzo ed ultimo episodio

Personaggi ed interpreti:

Danny Richards Billy Corcoran

Paul Durand J. D. Cannon

Matt Howell Beau Bridges

Evan Clayton Arthur Hill

Chuck Williams James Olson

Regia di James Sheldon

17,15 Pantera rosa

in

— Pacco esplosivo

— Al circo

Cartoni animati di Freeleng e

De Patie

Prod.: United Artist

17,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### Gong

(Pannolini Lines Notte - Pento-Nett - Tortellini Barilla - Sitia Yomo)

17,45 90° minuto

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio

a cura di Maurizio Barendson e

Paolo Valenti

18 — Prossimamente

Programmi per sette sere

18,10 Caravella dei successi

Spettacolo di musica leggera

presentato da Gabriella Farinon e

Daniele Piombi

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dal Teatro Verga di Siracusa)

### Tic-Tac

(Dillingöen - Ariel - Brandy Vecchia Romagna - Carraro Trattori)

### Segnale orario

19,10 Campionato italiano di calcio  
Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Aperitivo Cynar

### Arcobaleno

(Upim - Formitrol - Nugget)

### Che tempo fa

### Arcobaleno

(Fernet Branca - Certosino Galbani)

(Il Nazionale segue a pag. 38)



## SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

xii/v Varie

### ore 11 nazionale

Con la ripresa curata da mons. Carlo Baima, la messa viene trasmessa dalla chiesa parrocchiale di San Felice Circeo. Domenica ore 12 raccoglie poi le testimonianze di alcuni adulti di Torino che hanno ricevuto il sacramento della cresima. Essi spiegano quale valore assuma la confermazione nella fede cristiana che interviene dopo qualche anno di esperienza nella vita del lavoro, anziché in tenera età. Con la consulenza dei teologi Franco Peradotto e Sergio Baldi, il regista Antonio Bacchieri presenta quindi alcune esemplificazioni di iniziative nelle quali

si possono scorgere i segni «credibili» della presenza dello Spirito nei cristiani consapevoli del proprio impegno nella pratica di tutti i giorni. La vita cristiana non è fatta solo di momenti eccezionali: per lo più, anzi, è fatta di normalità e occorre calare proprio in questa normalità una vigile attenzione a quanti hanno bisogno di fraternità: gli ammalati ad esempio, in aiuto dei quali si sono escogitate originali iniziative. «Lo Spirito parlerà di voi» è il titolo di questa trasmissione che si colloca nel quadro della riflessione su evangelizzazione e sacramenti proposta ai cattolici dai Vescovi italiani.

## PARLIAMO TANTO DI LORO

### ore 14 nazionale

Settima puntata: i problemi, questa volta, riguardano i bambini di tutte le età, dai sei ai dieci anni, sicché i test-quiz hanno valore per così dire, «collettivistico». Un gruppo di bambini e bambine fa merenda. A un certo momento, arriva Chinaglia, centroavanti della Lazio: che cosa fanno i bambini: continuano a mangiare o corrono ad incontrare «l'idolo»? Aldo Fabrizi, con la sua solita verve e il gusto romanesco della «magnata», commenta il menu dei bambini, posti nella condizione di poter scegliere in piena libertà. Breve inchiesta sulle cause della paura nei bambini. Varie risposte, conclusioni dello psicologo prof. Rossi. Una scoperta, per tanti genitori. I bambini e la

v/d

musica: come definirebbero, con un aggettivo, il concerto allestito quest'anno per il Papa dal regista Franco Zeffirelli: bello, grandioso, spirituale? Per i casi di emergenza, in questa puntata, viene affrontato il trauma cranico: come regolarsi in un primo momento. Altra domanda: a chi vorrebbero somigliare di più, i nostri bambini (in senso intellettuale e fisico insieme) a un chirurgo, a un super-tecnico dell'elettronica o a un ginnasta? Spiegherà lo psicologo che a ogni risposta è legata una ragione precisa. Ci accorgiamo ora degli errori commessi orientando il nostro sviluppo verso la civiltà delle macchine e dell'automobile. I bambini diranno quale mezzo di trasporto preferiscono, scegliendo fra il treno, l'aereo, la nave o la carrozza.

## DAVID COPPERFIELD - Prima puntata

II/S

II/3515/8



Roberto Chevalier (David) e Ubaldo Lay (Murdstone) nello sceneggiato da Dickens

### ore 15 nazionale

Clara, rimasta vedova con un figlio, David, non sentendosi di affrontare da sola la vita, decide di risposarsi con un certo Murdstone, sperando in un appoggio. Ben presto il matrimonio si rivela disastroso: Murdstone maltratta la moglie e il figlio. Davide viene mandato in un colle-

gio diretto da un losco figuro, Creakle, che maneggia con eccessiva facilità la frusta. Clara, debole di salute, non resiste alla vita di sacrifici impostale dal marito e muore. Davide è ormai solo. La vecchia governante Peggotty fa del suo meglio per proteggerlo, ma i suoi sforzi sono vani contro le prepotenze e le angherie di Murdstone.

## CARAVELLA DEI SUCCESSI

### ore 18,10 nazionale

Da Siracusa va in onda l'ottava edizione della Caravella dei successi, rassegna di canzoni — organizzata da Gianni Ravera — che in passato si svolgeva a Bari. Non è una gara ma una semplice parata di motivi già famigliari al grosso pubblico e soprattutto a quanti hanno seguito Canzonissima. Naturalmente, come vuole la consuetudine, c'è anche un ospite d'onore che in questo caso è il flautista Severino Gazzelloni. Tra i cantanti l'unica curiosità è rappresentata dal ritorno sui teleschermi

di Rosanna Fratello accanto alla quale si esibiscono alcuni «reduci» di Canzonissima '73: Orietta Berti, Al Bano, Romina Power, Fausto Leali, Little Tony, diventato da pochi giorni padre, Gilda Giuliani, Gianni Nazzaro, l'americano Artie Kaplan, la giovane rivelazione della mostra internazionale di Venezia Emanuela Cortesi e il gruppo degli «Anarchic Sistem». La ripresa televisiva è curata dalla regista Fernanda Turvani mentre i presentatori sono Daniele Piombi e Gabriella Farinon: quest'ultima sarà partner di Corrado al Festival di Sanremo.

# Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol, grazie alla loro azione batteriostatica, sono un valido aiuto del nostro organismo per la cura del raffreddore e del mal di gola.





# Óransoda è arancia viva.

Questa sera in Intermezzo,  
vedrete perché.

ore 20,55 sul 2° programma.



**UN OCCHIO  
CLINICO**  
sa dirvi subito  
se usate  
**climax**  
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguelet  
oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28  
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

## UNA SETTIMANA IN IRAN

Il Capitolo Italiano della IAA ha bandito un concorso per giovani pubblicitari intitolato a Guido Mengacci.

Nell'intento di sviluppare la conoscenza del fenomeno pubblicitario e di favorire la formazione di giovani professionisti che ne abbiano una visione internazionale, la IAA offrirà una settimana di soggiorno e studio in Iran in occasione del 24° Congresso Mondiale della International Advertising Association (dal 22 al 24-5-1974), dedicato ai rapporti fra attività di comunicazione e diritti dell'uomo.

Il concorso è aperto a giovani pubblicitari italiani e richiede, oltre ad alcuni requisiti fondamentali, la stesura di un elaborato scritto su uno a scelta di tre temi, giudicati dal Consiglio Direttivo del Capitolo, atti a qualificare la personalità e gli interessi del candidato.

Al termine della settimana in Iran il vincitore del concorso verrà presentato ufficialmente alla Stampa specializzata in occasione di una riunione del Capitolo Italiano a cui verrà invitato come relatore.

La IAA spera che i giovani pubblicitari italiani apprezzino la portata dell'iniziativa e partecipino pertanto numerosi.

Ogni informazione e il bando di concorso possono essere richiesti alla Segreteria Generale della IAA, piazza Cavour 1, 20121 Milano, telefono 654651.

# TV 24 febbraio

## Nazionale

(segue da pag. 36)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Piselli De Rica - (2) Kambusa Bonomelli - (3) Gerber Baby Foods - (4) Tè Atti - (5) Conleto Falqui

I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Arca Film - 2) Vision Film - 3) Produzione Montagnana - 4) Produzioni Cine-televisive - 5) Cinetelevisione

— Last al limone

**20,30** La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

#### IL GIOVANE GARIBALDI

Terzo episodio

#### Guerrilla

Trattamento e sceneggiatura di Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Prosperi, Franco Rossi, Francesco Scardamaglia, da un soggetto di Hombert Bianchi

Personaggi ed interpreti principali:

Garibaldi	Maurizio Merli
Rosetti	Claudio Cassinelli
De Almeida	Giorgio Villalba
Manuela	Graziella Terone
Donna Anna	Perla Santalla
Mutru	Alessandro Haber
Bento Gonçalves	Francisco Rabal

La voce del narratore è di Gabriele Lavia  
Altri interpreti: Javier Torre, Mayco Castrovotte, Orazio Nicolai, Antonio Prato, Ector Alberto Fernandez, Orazio Castagno, Juan Saenz Valiente, Jorge Booth

Ideazione dei costumi e ambientazione di Nino Novarese  
Scenografo e arredatore Miguelangelo Lumaldo  
Costumista Maria Julia Bertotto  
Fotografia di Aldo Giordani e Miguel Rodriguez  
Musiche di Carlo Rustichelli  
Montaggio di Giorgio Serrallonga  
Organizzazione di Nello Vanin  
Prodotto da Ugo Guerra e Elio Scardamaglia  
Regia di Franco Rossi  
Una coproduzione RAI-O.R.T.F.-Bavaria Film

#### Doremi

(Dash - Starlette - Calze Malerba - Brandy Florio - Soflan)

### 21,30 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino  
condotta da Alfredo Pigna

#### Break 2

(Amaro Bram - Sette Sere Perugia)

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

## 2 secondo

### 15.18 Riprese dirette di avvenimenti agonistici

#### Gong

(Bel Paese Galbani - Fazzoletti Tempo - Nuovo All per lavatrici)

### 19 — CHITARRA AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi  
Testi di Leone Mancini  
Presenta Arnoldo Foà  
Orchestra diretta da Enrico Simonetti  
Scene di Giuliano Tullio  
Regia di Raffaele Meloni  
Sesta puntata  
(Replica)

### 19,50 Telegiornale sport

#### Tic-Tac

(Magnesia Bisurata Aromatic - Cillegie Fabbri - I Dixan)

### 20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

#### Arcobaleno

(Endoten Helene Curtis - Pizzaiola Locatelli - Benckiser - Amaro Dom Bairo)

### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Dash - Sanagola Alemagna - Fonti Levissima - Chlorodont - Aperitivo Cynar - Arredamenti componibili Germal)

— Amaro Montenegro

### 21 — FOTO DI GRUPPO

Spettacolo musicale di Castellano e Pipolo  
condotto da **Raffaele Pisu**  
Orchestra diretta da Gorni Kramer  
Scene di Gianni Villa  
Costumi di Sebastiano Soldati  
Coreografie di Sergio Somigli  
Regia di Carla Ragionieri  
Quarta puntata

#### Doremi

(Upim - Dinamo - Brioss Ferrero - Pronto Johnson Wax - Grappa Bocchino)

### 22 — Settimo giorno

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Goldenes Bayern

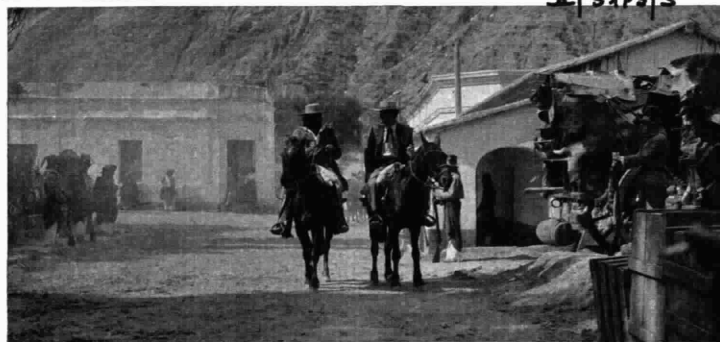
Filmbericht  
Verleih: Telepool

### 20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken  
Es spricht Leo Munter

20,10-20,30 Tagesschau

## IL GIOVANE GARIBALDI: Guerrilla - Terzo episodio



Garibaldi (Maurizio Merli) a cavallo: è una scena della terza puntata dello sceneggiato

### ore 20,30 nazionale

Riunitosi a Rossetti, Garibaldi raggiunge finalmente il Rio Grande in lotta contro l'impero del Brasile. A Piratiny, capitale provvisoria della repubblica, i due italiani incontrano il ministro delle Finanze riograndense, De Almeida, che traccia un quadro realistico della situazione politica e militare dei rivoluzionari. Rossetti e Garibaldi devono separarsi. Rossetti rimarrà a Piratiny per dirigere il giornale O Povo e Garibaldi dovrà raggiungere la base della nascente marina repubblicana alle foci del Camaquã sulla Laguna dos Patos. Sul cammino, Garibaldi si imbatte in un personaggio affascinante, il presidente repubblicano Gonçalves, che lo tratta con grande simpatia e cordialità e gli affida il comando della base navale della Laguna dos Patos. L'intera flotta repubblicana è costituita soltanto da due lancioni e gli equipaggi sono formati da bucanieri e avventurieri di ogni specie sotto la guida dell'idealista nordamericano John Griggs. Garibaldi si inserisce subito nel clima e nell'attività della guerriglia. Assalti navali e razzie sui territori nemici lo portano a contatto con la realtà vera della lotta rio-

grandense. Per di più lo raggiungono Luigi Carniglia ed Edoardo Mutru e i contatti con Rossetti proseguono attraverso il giornale O Povo. Non valgono a diminuire l'impegno e l'entusiasmo di Garibaldi neppure i contatti con la famiglia di Donna Anna, sorella del presidente Gonçalves: qui, in un clima di aristocrazia latifondista, contraria alla guerra per motivi mercantili, serpeggiano le ambiguità di fondo della rivoluzione riograndense, intesa solo come autonomia dei grandi proprietari dall'autorità centrale brasiliana. Ma Garibaldi e i suoi attaccano più decisamente certi privilegi. Assaltano la fattoria di Don Acevedo, legato ancora agli imperiali: affrancano gli schiavi, requisiscono le merci e fucilano il traditore. A questo punto l'ostilità dell'ambiente di Donna Anna si palesa chiaramente e la tensione aumenta quando, per un misterioso tradimento, il campo repubblicano viene assalito a sorpresa da centoquaranta cavalieri nemici comandati dal colonnello imperiale Moringue. Solo, con pochi altri uomini che combattono strenuamente, Garibaldi riesce a respingere l'attacco. (Servizio alle pagine 28-30).

## POMERIGGIO SPORTIVO XII/6 Varie

### ore 15 secondo

Niente calcio di serie A per l'incontro di dopodomani a Roma contro la Germania Occidentale. La circostanza concede maggiore spazio al campionato di serie B che in questa terza giornata di ritorno propone due partite di eccezionale interesse ai fini della classifica: la prima si disputa a Varese, tra la compagine locale e il Como, la seconda in Emilia tra Parma e Spal. Varese e Como sono le dirette antagoniste dell'Ascoli insieme appunto con Parma e Spal (sorprendenti matricole) che si sono attestate nella zona alta della classifica grazie ad una serie di pre-

stazioni eccezionali. Sui due campi, quindi, si gioca ad eliminazione diretta, a tutto vantaggio dell'Ascoli, anche se la squadra marchigiana ha un compito piuttosto difficile ospitando l'Avellino (altra matricola in zona promozione). E' un turno delicato anche per le altre compagini interessate alla promozione: la Ternana affronta in trasferta un Catanzaro in netta ripresa che torna a giocare in casa dopo la squalifica del campo (due giornate scontate a Cosenza); il Taranto è in trasferta a Bergamo contro l'Atalanta mentre il Palermo riceve il Novara che, nonostante una certa stanchezza, rappresenta sempre un complesso pericoloso.

## CHITARRA AMORE MIO

### ore 19 secondo

La sesta trasmissione di Chitarra amore mio, in onda stasera, prevede la «versione Simonetti» di My foolish heart di Young e La sirena del laghetto quale tema di sfida per le chitarre di Cerri e Gangi, oltre a un Balletto di Weiss che ci riproporrà il virtuosismo solistico di Mario Gangi. Nel brano di Young, la chitarra solista sarà invece quella di Cerri, interprete anche del classicissimo

XII/P Strument: Musicali

jazz When the Saints go marchin' in. Insieme a Carlos Montoya (Allegría rosa) e al balletto di Rafael De Cordova — introdotto dai versi di Casida del pianto di Lorca — sono ospiti del programma: il cantautore genovese Bruno Lauzi, il tenore Renzo Casellato (in «Ecco ridente in cielo» dal Barbiere di Siviglia rossiniano), nonché il radiologo Vittorio Camardese che ci mostrerà come dai raggi X alle corde della chitarra il passo non sia poi molto lungo.

# la vita sorride!



La vita sorride se l'organismo è in ordine. Il confetto Falqui regola le funzioni dell'intestino. Falqui dal dolce sapore di prugna è un farmaco per tutte le età.



# Falqui

## basta la parola

# radio

domenica **24** febbraio

calendario ix/c

IL SANTO: S. Edilberto.

Altri Santi: S. Sergio, S. Giuliano, S. Modesto, S. Giovanni.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,15 e tramonta alle ore 18,09; a Milano sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 18,02; a Trieste sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 17,43; a Roma sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 17,52; a Palermo sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,53.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1463, nasce a Mirandola Pico Della Mirandola.

**PENSIERO DEL GIORNO:** L'entusiasmo è il genio della sincerità e senza di esso la verità non è in grado di vincere. (Lytton).

I 6784



Oralía Dominguez canta in «Itinerari operistici» (ore 12,20, Terzo)

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina, 9,30 in collegamento RAI. Santa Messa in italiano, con omelia di S. E. Mons. Luigi Maverra, 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo, 11,55 L'Angelus con il Papa, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino, 19,30 Orizzonti Cristiani: «Sursum Corda», pagine scelte per un giorno di festa: «Il grande poema dell'astronomia», di Luigi Eposito, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 En ecouant l'Angelus, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Oekumenischer Bericht aus Irland, von Margarete Zimmer, 21,45 Vital Christian Doctrine, Communion in Obbedienza, 22,15 Angelus - Momento Musical, 22,30 Panorama missionario, por Mons. Jesus Irigoyen, 22,45 Ultimo'ora: Il Divino nelle sette note, di P. Vittore Zaccaria: «Le composizioni sacre di C. Franck» (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)  
7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Notiziario, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio, 8,50 Rusticane, 9,10 Conversazione evangelica di Gino Tognina, 9,30 Santa Messa, 10,15 L'Orchestra di Raymond Lefevre, 10,30 Informazioni, 10,35 Radio mattina, 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti, 12 Le nostre corali, 12,30 Notiziario - Attualità - Sport, 13 I nuovi complessi, 13,15 Il minestrone (alla ticinese), Regia di Sergio Maspoli, 13,45 La voce di Luigi Tenco, 14 Informazioni, 14,05 The Jankowski Singers, 14,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità, 14,45 Musica richiesta, 15,15 Ricital di Charles Aznavour all'Olympia di Parigi, 16,15 Il tenente Fritz. Un atto di Hermann Sudermann. Traduzione di Italo Alfighiero

Chiusano. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Enrico Colosimo, 16,45 Piano Evergreen, 17,15 Canzoni del passato, 17,30 La Domenica popolare, 18,15 Dieci minuti con Karas, 18,25 Informazioni, 18,30 La giornata sportiva, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il mondo dello spettacolo a cura di Carlo Castelli, 20,15 La cipolla, Commedia in due atti di Aldo Nicolaj, Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Ketty Fusco, 22 Informazioni, 22,05 Studio pop in compagnia di Jacky Mari, Allestimento di Andrea Wyden, 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi, 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori, 14,35 Musica pianistica, Franz Schubert: Dodici valzer op. 18 (D. 145); Scherzo in si bem. magg. (D. 583), 14,50 La «Costa dei barbari» (Replica dal Primo Programma), 15,15 Dischi vari, 15,30 «Carmen», Opera completa in 4 atti di G. Bizet. Libretto di Meilhac/Halévy, Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Rafael Frubek de Burgos - Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Jean Leforge - Les Petits Chanteurs à la Croix de Bois diretto da Abbé Delsinne, 18,05 Almanacco musicale, 18,20 La giostra dei libri redatta da Eros Belline (Replica dal Primo Programma), 19 Orchestra Radiosa, 19,30 Musica pop, 20 Diario culturale, 20,15 Dimensioni, Mezz'ora di problemi culturali svizzeri, 20,45 I grandi incontri musicali - XXVIII Settimana musicale, di Ascona 1973 (Pianista Harry Datsner - Orchestra Sinfonica del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da Ernest Bour); Ludwig van Beethoven: «Coriolano», ouverture op. 62, Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in sol maggiore op. 58; Rudolf Kelterborn: «Changeling» per grande orchestra; Claude Debussy: «La mer», poema sinfonico (Registrazione effettuata il 20-9-1973), 22,15-22,30 Buonotte.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Antonio Maria Verecini: Largo (Orch. camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg) • Alexander Borodin: Il principe Igor. Preludio-Marcia (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov) • Gioacchino Rossini: Il viaggio a Reims: Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell) • Ludwig van Beethoven: Primo movimento della Sinfonia n. 6 in fa maggiore • Pastorale (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Georges Bizet: Giochi infantili; Marcia - Ninnananna - Improvviso - Duetto - Galop (Orch. Philarm. di Londra dir. Carlo Maria Giulini) • Igor Stravinsky: Fuochi d'artificio (Orch. Sinf. di Chicago dir. Seiji Ozawa) • Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann: Barcarola (Orch. Filarm. di Londra dir. Herbert von Karajan)

## 6,55 Almanacco

## 7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Georg Friedrich Haendel: Ouverture e balletto dall'opera Alcina: Ouverture: Adagio, Allegro, Musette, Menuet; Il ballo: Gavotta, Sarabanda, Minuet (Orch. da Camera dell'Accademia St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Martin) • Daniel Auber: Il Domino nero, Ouverture (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff) • Dmitri Scio-takovic: Ouverture festiva: Allegretto - Presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferdinando Guarneri)

## 7,35 Culto evangelico

## 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane  
8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini  
9 — Musica per archi  
9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Gli italiani sono evangelizzati? Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli

## 9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S.E. Mons. Luigi Maverra

## 10,15 SALVE, RAGAZZII!

Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

## 10,55 I complessi della domenica

**QUARTA BOBINA**  
Supplemento mensile del «Circolo dei genitori» - Un programma di Luciana Della Seta - Coordinamento di Nicola D'Amico

## 12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT **PARADE**  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamioni  
— Birra Peroni

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli

### 14 — Federica Taddei e Pasquale Ches-

sa presentano:

### Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

### 14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colanaghi

### 15 — Giornale radio

### 15,10 Lello Luttazzi presenta:

### Vetrina di

### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

### 15,30 Milva presenta:

### Palcoscenico

### musicale

— Crodino analcolico biondo

### 16,30 POMERIDIANA

## 17,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaimo, presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Cocchi e Renato

Regia di Pino Gilioli  
(Replica dal Secondo Programma)

### 18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

**Orchestra Sinfonica di Milano della Radio-televisione Italiana**

Direttore RICCARDO MUTI

Chitarrista Narciso Yepes  
Richard Strauss: Dall'Italia (Aus Italien), fantasia sinfonica per grande orchestra: In campagna (Allegro molto, con brio) - Sulla spiaggia di Sorrento (Andantino) - Canto popolare napoletano (Allegro molto) • Joaquín Rodrigo: Concerto de Aranjuez, per chitarra e orchestra: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile

Nell'intervallo (ore 19):

## GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

## 19,45 Appunti per una storia del jazz

### Jazz concerto

con la partecipazione delle orchestre di Tom Albert e Cliff Jackson

### 20,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

### ANDATA

### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di **Dino De Palma**  
20,45 Sfera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

## 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori condotti da Pietro Cimatti e Walter Mauro

### 21,40 CONCERTO DEL QUARTETTO

### BEETHOVEN

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in sol minore K. 478: Allegro - Andante - Rondò (Allegro)

## 22,05 L'UOMO CHE RIDE

di Victor Hugo

Adattamento radiofonico di Giuseppe Orioli  
Compagnia di prosa di Torino della RAI

### 7ª ed ultima puntata

Montagu Sandro Merli  
Rochester Franco Rità  
Lord Eure Gastone Ciapini  
Una voce di Lord Paolo Faaggi  
Thanet Renzo Lori  
Hatton Natale Peretti  
Lord Waughan Ignio Bonazzi  
L'usciera della Verga Nera

Sandro Rocca  
Re d'armi Angelo Montagna  
Lord cancelliere Elvio Ronza,  
Lo scrittore Carlo Ratti  
Gwynplaine Gino Mavara  
David Dirty-Moir Gualtiero Rizzi  
Un popolano Angelo Alessio  
Ursus Vigilio Gottardi  
Dea Angiolina Quinterno  
Regia di Eugenio Salussolia  
(Registrazione)

### 22,40 Intervallo musicale

## 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

**7,30 Giornale radio**  
**7,35 Buongiorno con Gianni Nazzaro e Jackson Five**

Ti penserò mi penserai, Oh I had love to be with you, Ma che sera stasera, Hallelujah day, Il primo sogno proibito, Touch, Il cuore di un poeta, Sky writer, Allegrisa, You made me what I am, Me chiamo amore, Uppermot, Vino amaro, Corner of the sky, Tu solo io solo, Boogie man

— **Fornaggio Invernizzi Milione**

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 IL MANGIADISCHI**  
Carrisi: Storia di noi due (Al Bano) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Fratelli Ortolani: L'amore secondo Teresa (Katina Ranieri) • Kornfeld-Kaplan: Bensonhurst blues (Oscar Benton) • Simonetti: Per dirti ciao (Erico Simonetti) • Calabrese-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • B. Anderson-S. Anderson-Sedaka-Cody: Ring ring (Swedish Group) • Ram-Ram: Only you (Adriano Celentano) • Pallavicini-Mascoli: Frau Scholler (Giulia Giuliani) • Dossena-Monti-Gilli-Ulla: Pezzo idea (Johnny Sax) • Stott: Violet night (The Black Jacks) • Mario-Reitano: Se tu sapessi amore mio (Mino Reitano) • Ery Long: long time (Ery) • Moroder-Bellotti: Today's a Tomorrow (Crush)

## 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**

— **Palmolive**

**13,30 Giornale radio**

**13,35 Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— **Crodino analcolico biondo**

**14 — Supplementi di vita regionale**

**14,30 Su di giri**  
(Esclusi Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

Ortolani: Teresa la ladra (Fritzi Ortolani) • De Santis-Michetti-Paulin: Anima mia (I Cugini di Campagna) • Lynton: Coming down your way (Savoy Brown) • Minellono-Conrado-Minghi-Toscani: Penso sorriso e canto (Ricchi e Poveri) • Alory-Family: In the darkness (Unico Magli) • Arbes: Samba d'amour (Middle of the Road) • Neapolitano-Ziglioli: Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Riccardi-Albertelli: Rimini (Drupi)

**15 — La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)

**9,30 Giornale radio**

**9,35 Amurri, Jurgens e Verde**

presentano:

**GRAN VARIETA'**

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi**  
Regia di **Federico Sanguigni**

— **Sette Sere Perugia**

Nell'intervallo (ore 10,30):

**Giornale radio**

**11 — Il giuoco**

Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Persiani e Franco Solfiti**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**

— **All lavatrici**

Nell'intervallo (ore 11,30):

**Giornale radio**

**12 — ANTEPRIMA SPORT**

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**

— **Norditalia Assicurazioni**

**12,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA**

— **Mira Lanza**

(Esclusi Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

**15,35 Supersonic**

Dischi a mach due  
Helen wheels, Raised on robbery, Your wonderful sweet sweet love, Rebel rebel, Operating manual for space ship earth, I've got to use my imagination, Apri le braccia, Il miracolo, Looking for today, Thanks dad, Black cat woman, There it is, Bring on the lucie, It's alright bill, Go down fighting, Zoo, Clinica Fior di Loto S.p.A., Proud to be, Swamp snake, This world today a mess, Love, devotion and surrender, Barbara, How can we live, Higher and higher, Quadro lontano, Una vecchia corriera chiamata "Harry Way", Why oh why oh why, Let me in, I've seen enough, Radar love, I see the road

— **Lubiam moda per uomo**

**16,55 Giornale radio**

**17 — Domenica sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**

— **Oleificio F.lli Belloli**

**18,15 Sergio Centi e le sue canzoni**

**18,30 Giornale radio**

— **Bollettino del mare**

**18,40 BALLATE CON NOI**



**Gianni Nazzaro (ore 7,35)**

## 3 terzo

**7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 23 gennaio 1974)

**8,05 Antologia di interpreti**

**9,25 Aldo Camerino, narratore e cronista**  
Conversazione di **Gino Nogarà**

**9,30 Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani**

**9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**

**10 — Concerto di apertura**

Georg Friedrich Haendel, Concerto grosso in la maggiore op. 8 n. 11; Andante larghetto e staccato - Allegro - Largo e staccato - Andante - Allegro (Gerhart Hetzel e Kurt Christian Stier, violini; Fritz Kiskalt, violoncello; Hedwig Bilgram, clavicembalo - Orchestra - Bach - di Monaco diretta da Karl Richter) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 - Scozzese - Andante con moto, Allegro un poco agitato, Assai animato, Andante come prima - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai (Orchestra - New Philharmonia - diretta da Wolfgang Sawallisch)

## 13 — CONCERTO SINFONICO

Direttore

**Leif Segerstam**

Igor Stravinsky: Le chant du rossignol poema sinfonico • Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

**14 — Galleria del melodramma**

Nicolai Rimsky-Korsakov: La sposa dello zar: Ouverture (Orchestra del Teatro Bolshoi, diretta da Yurygen Svetlanov) • Arrigo Boito: Mefistofele - Son lo spirito che nega • (Francesco Tagliavini, tenore; Nicolai Gheorghiu, basso - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Silvio Varviso) • Richard Wagner: Tannhäuser - «Hör' an, Woll' an! Hör' an!» (Tenore James King - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Dietfried Berner)

**14,30 Concerto de «I Musici»**

Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in si minore • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 - Eine Kleine nachtmusik • Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore • Albert Roussel: Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi

**15,30 Lear**

di **Edward Bond**  
Traduzione di **Alvise Sapori**  
Compagnia di prosa di Torino della RAI

**19,15 PER I 70 ANNI DI LUIGI DAL- LAPICCOLA**

Presentazione di **Leonardo Pinzauti**

**Il prigioniero**

Opera in un prologo e un atto da «La torture par l'espérance» di Villiers de l'Isle-Adam e da «La légende d'Ulenspiegel e Lamme Goedzak» di Charles de Coster  
Musica di **Luigi Dallapiccola**

La madre Lilianna Poli  
Il prigioniero Eberhard Wächter  
Il carceriere Gerald English  
Il grande inquirente Werner Krenn  
Il Sacerdote Christian Bosch  
Direttore **Carl Melles**  
Orchestra e Coro della Radio Austriaca - Maestro del Coro Gottfried Preinfalk  
(Ved. nota a pag. 92)

**20,15 PASSATO E PRESENTE**

Il colpo di Praga nel febbraio 1948 a cura di **Alberto Indelicato**

**20,45 Poesia nel mondo**  
Poeti francesi negli anni Sessanta, a cura di **Romeo Lucchese**  
2 valori religiosi, sociali e linguistici

**21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Club d'ascolto**

**UNA NOTTE VENEZIANA**  
di **Alfred De Musset** - Adattamento radiofonico di **Mario Vani**  
Prendono parte alla trasmissione: M. Bruse, V. Lottero, I. Bonazzi, R. Lori,

**11 — Pagine organistiche**

Max Regner: Fantasia sinfonica e fuga (Organista Fernando Germani) • Bernardino Pasquini: Pastorale (Organista Ferruccio Vignati)

**11,30 Musiche di danza e di scena**

Giovanni Battista Lulli: Le trionfhe de l'amour, suite del balletto (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Jean Jacques Rousseau (Rev. G. Tocchi): Danze per orchestra da «Le Devin du village» di Jean-Philippe Rameau • A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Ettore Gracis

**12,10 Un piccolo romanzo medioevale**  
Conversazione di **Elena Croce**

**12,20 Itinerari operistici**

**OPERE ISPIRATE AD ORFEO**

Ferdinando Giuseppe Bertoni: Orfeo: Atto secondo (Revis, Remo Giazotto) (Emilia Cundari, soprano; Oralia Dominguez, mezzosoprano; Agostino Lazzeri, tenore - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI e Coro della Associazione - A. Scarlatti - diretti da Carlo Franci - Maestro del Coro Genaro D'Onofrio) • Franz Joseph Haydn: Orfeo ed Euridice: Atto secondo (Orfeo: Francesco Albanese; Euridice: Onelia Fineschi; Creonte: Boris Christoff; Un genio: Renata Ongaro; Plutone e Quarto Corifeo: Dimitri Lojot; Primo Corifeo: Walter Artico; Secondo Corifeo: Arrigo Cattelan; Terzo Corifeo: Eraldo Coda - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI, diretti da Remo Giazotto) • Maestro del Coro Roberto Benaglio

**Lear** Renzo Giovampietro  
**Bodice** Laura Panti  
**Fantellone** Nicoletta Langosco  
**Duca del Nord** Pieraldo Ferrante  
**Duca di Cornovaglia**

— **Emilio Cappuccio**  
**Warrington** Manlio Busoni  
Il ragazzo del beccino, Luigi Oberti  
La moglie del ragazzo del beccino

— **Anna Menichetti**  
**Il falegname** Andrea Lala  
Il guardiano del carcere

Raffaele Giangrande  
ed inoltre: Vittorio Battarra, Ignio Beazzzi, Dina Brascchi, Maria Brusa, Ferruccio Casasco, Alberto Drua, Luciano Donaliso, Vittorio Duse, Carlo Enrici, Mario Ferrari, Omero Gargano, Eligio Irato, Augusto Lombardi, Renzo Lori, Mario Marchetti, Franco Mezzera, Serena Michelotti, Vittorio Soncini, Luigi Sportelli, Franco Vaccaro  
Musiche di **Vittorio Gelmetti**  
Regia di **Vittorio Meloni**

**17,50 RASSEGNA DEL DISCO**

**18,15 CICLI LETTERARI**

La trivializzazione della cultura a cura di **Angela Bianchini**  
3. I mezzi di comunicazione

**18,40 Bollettino della transibilità delle strade statali**

**18,55 IL FRANCOBOLLO**

Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

T. Barpi, W. Benedetti, I. Aloisi, A. Bertolotti, A. Marché  
Regia di **Massimo Scaglione**

**22,15 L'arcaica Baiae**, Conversazione di **Gloria Maggioletti**

**22,20 Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**  
Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 806,5 pari a m 9,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## 19,30 RADIOISERA

**19,55 Il mondo dell'opera**

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

**21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**

Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**

**21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA**

Rivista della domenica a cura di **Lidia Falser** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**  
Realizzazione di **Gianni Casolino**

**21,40 PRIGIONI STORICHE D'ITALIA**

a cura di **Anna Paolotti Bianco**  
4. I Piombi di Venezia

**22,10 IL GIRASKETCHES**

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

# PREMIO LUBIAM 1973

Si è concluso a Mantova, con l'assegnazione delle otto borse di studio dell'importo di L. 500.000 cadauna, il « Premio Lubiam », confronto di tendenze fra le più attuali correnti artistiche contemporanee, espresse attraverso le opere più significative degli allievi delle Accademie di Belle Arti d'Italia.

Delle borse di studio, sei sono state assegnate dalla Giuria presieduta da Corrado Cagli e composta da alcuni fra i più noti critici italiani, unitamente a personalità del mondo artistico e culturale, nel seguente modo:

**Riccarelli Gian Paolo - Kchei Ota - Cari Giuseppe - Borella Umberto - Tait Diego - Di Mauro Guglielmo.**

Due sono state assegnate dal pubblico che ha visitato la Mostra, mediante referendum. E' questo l'elemento che, come già l'anno scorso, ha maggiormente contribuito al successo della manifestazione, coinvolgendo direttamente l'interesse del pubblico nei confronti degli artisti. Queste due borse di studio sono andate a:

**Demetrio Casile - Baldi Riccardo**

Fuori concorso sono state inoltre assegnate due borse di studio di L. 100.000 cadauna a:

**Paghera Flavio - Garilli Elisabetta**

allievi degli Istituti Statali d'Arte di Guidizzolo e di Mantova.

La rassegna, che si svolgeva sotto l'Alto Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, ha riscosso un grandissimo successo di pubblico: si calcola infatti che oltre 10.000 persone provenienti da tutta Italia abbiano visitato la Mostra delle opere concorrenti, attratte anche dall'esposizione antologica di Cagli, che ha indubbiamente contribuito con la sua presenza a determinare un ulteriore elemento di richiamo per la rassegna.

Il « Premio Lubiam » che con quest'anno ha assunto frequenza annuale, viene così a collocarsi fra le più importanti manifestazioni artistiche del nostro Paese.

Si parla già, negli ambienti artistici competenti, della edizione del prossimo anno, che con ogni probabilità vedrà estendere la partecipazione agli allievi delle Accademie di tutta Europa assumendo, così, carattere di internazionalità.



# TV 25 febbraio

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 9,30 En français

Corso integrativo di francese

#### 10,10-10,30 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

(Replica dei programmi del pomeriggio di sabato 23 febbraio)

#### 10,50 Scuola Media

(Replica del pomeriggio di mercoledì 20 febbraio)

#### 11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Replica del pomeriggio di sabato 23 febbraio)

#### 12,30 Sapere

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi  
**Faulkner**  
a cura di Luigi Silori  
Realizzazione di Sergio Tau  
(Replica)

#### 12,55 Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria  
a cura di Giulio Nascimbeni  
con la collaborazione di Umberto Bainsi, Walter Tobagi  
Regia di Guido Tosi

#### 13,25 Il tempo in Italia

##### Break 1

(Caffè Qualità Lavazza - Grappa Julia - Camay - Fette Bittoni Vitaminizzate)

#### 13,30 TELEGIORNALE

#### 14 — Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena

#### 14,25 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine  
**Corso di tedesco (II)**  
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens  
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
19ª trasmissione (Folge 15)  
Regia di Francesco Dama

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 15 — Corso di inglese per la Scuola Media

I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie painting a house (II parte) - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter in a motor-cycle race (II parte) - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: We need to sleep (I parte) - 25ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

#### 16 — Scuola Elementare

(I ciclo) Impariamo ad imparare - **Comunicare ed esprimersi (7ª)**, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

#### 16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - **La stampa periodica dei ragazzi**  
Un programma di M. Luisa Colodi, Alessandro Meliciani, Domenico Volpi - (6ª) **Il brutto, il bello e il cattivo**, a cura di Antonino Amante, Giovanni Romano - Regia di Michele Sakkara

#### 16,40 Scuola Media Superiore

**Il Sud nell'Italia unita (1860-1915)**  
- Un programma di Alberto Monticone a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (4ª) **La crisi agricola**

#### 17 — Segnale orario

##### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

##### Girotondo

(Last al limone - Parmalat - Oil of Olaz - Scatto Perugia - Tortellini Barilla)

### per i più piccini

#### 17,15 Figurine

Disegni animati da tutto il mondo

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 Immagini dal mondo

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

#### 18,15 Stingray: Pattuglia acquanautica di sicurezza

Un programma di marionette elettroniche di Gerry e Sylvia Anderson  
**Sesto episodio**  
**Alla ricerca del Tajmanon**  
Regia di Alan Pattillo  
Prod.: I.T.C.

##### Gong

(Sapone Fa - Margarina Gradina - Società del Plasmom)

#### 18,45 Turno C

**Attualità e problemi del lavoro**  
a cura di Giuseppe Momoli  
Realizzazione di Marica Boggio

#### 19,15 Tic-Tac

(BioPresto - Certosino Galbani - Macchine per cucire Singer - Tio Pepe)

##### Segnale orario

##### Cronache Italiane

**Oggi al Parlamento**  
(Edizione serale)

##### Arcobaleno

(Quattro e Quattr'Otto - Brioss Ferrero - Hanorah Keramine H)

##### Che tempo fa

##### Arcobaleno

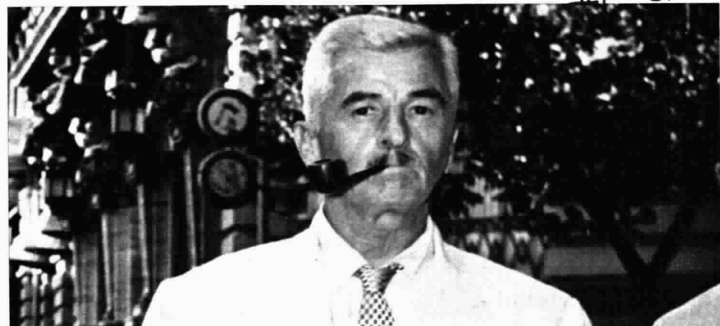
(Ormoby - Amaro Petrus Boonekamp)

(Il Nazionale segue a pag. 44)



**SAPERE - Profili di protagonisti**

ore 12,30 nazionale



William Faulkner, il grande scrittore americano scomparso cui è dedicata la puntata

**TRASMISSIONI SCOLASTICHE**

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi.

Mentre per le trasmissioni dedicate alla produzione e alla creazione del linguaggio si sono stimolati i bambini ad una espressione più ricca possibile, ora si vuol motivare un processo inverso. Cioè partendo da brevi frasi, o brevi storie, i bambini saranno sollecitati a riconoscere il valore preminente di alcune parole e costruiti rispetto ad altri. Questo perché il bambino percepisce come in una frase o in un racconto vi siano delle parole che rappresentano il nucleo significativo di ciò che si vuole comunicare. (In replica martedì 26 febbraio alle 10,30).

**MEDIE:** La stampa periodica dei ragazzi - Il brutto, il bello e il cattivo.

Assai spesso l'esame dei contenuti proposti dalla stampa per ragazzi, o comunque da alcuni suoi generi particolari, fa emergere situazioni e personaggi bloccati in formule stereotipe e abbondantemente iterative. E' perciò necessaria una lettura attenta di questi "contenuti" e dei "valori" in essi operanti: la bellezza, il gusto del rischio, la generosità, la tenerezza, la virilità ecc. In particolare alcuni fortunati

V/G

eroi dei fumetti, che durano da decenni, si presentano dotati di un valore simbolico il cui significato è legato proprio alla loro continuità, al loro essere sempre uguali a sé stessi. La lettura dei contenuti è affidata a classi di scuola media. (In replica martedì 26 febbraio alle 10,50).

**SUPERIORI:** Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - La crisi agricola.

Dal 1874 al 1896 l'intera Europa è travagliata da una generale crisi agricola; l'Italia è uno dei Paesi più colpiti; inoltre le navi a vapore, diminuendo i costi di trasporto, permettono ai cereali americani di invadere i mercati italiani mettendo in crisi questo settore che era il cardine dell'agricoltura e quindi di tutto il sistema economico del Paese. Contemporaneo alla crisi agricola si ha l'inizio dell'industrializzazione nelle regioni settentrionali: per proteggere queste industrie dalla concorrenza straniera vengono emanate nuove tariffe doganali. Tale politica protezionistica è un ulteriore colpo per l'agricoltura meridionale. La guerra doganale con la Francia è il crollo delle esportazioni di vini e di altri prodotti agricoli specializzati. La soluzione è cercata nell'emigrazione, per la prima volta nel 1887 gli emigranti superano le duecentomila unità.

del lavoro operaio costituiscono appunto l'oggetto del secondo servizio di Giuliana Berlinguer, che va in onda oggi con il titolo «Una fabbrica più umana?». La risposta dei sindacati a questo quesito è sintetizzata dalle parole del segretario generale della F.L.M., Bruno Trentin, intervistato dall'autrice: «Già oggi si possono intravedere delle soluzioni parziali, degli esperimenti che possono rappresentare un passo avanti, delle tappe verso quello che è l'obiettivo strategico del movimento: un lavoro ricomposto, che utilizzi pienamente la polivalenza dei lavoratori al livello più alto, il loro patrimonio culturale, la coscienza di classe, così come è andata evolvendosi, crescendo e maturando in questi anni. Ma una modifica dell'organizzazione del lavoro degna di questo nome comporterà la conquista di nuovi spazi anche fisici nelle imprese, l'introduzione di nuovi mezzi, di nuovi strumenti, addirittura l'ingresso di nuovi tipi di uomini, di nuovi tipi di lavoratori...»

Da questa lotta si sprigionano in definitiva tutti i grandi problemi della società italiana».

V/B

**TURNO C**

ore 18,45 nazionale

Per la rubrica Turno C, curata da Giuseppe Momoli, va oggi in onda il secondo dei due servizi realizzati da Giuliana Berlinguer dedicati alle prospettive del superamento della catena di montaggio. Il primo dei due servizi ha efficacemente descritto la realtà attuale del lavoro operaio: gesti ripetitivi, monotoni, mansioni estremamente parcellizzate, rumori, ambienti malsani. Negli ultimi anni il movimento operaio italiano ha posto al centro delle tematiche rivendicative sindacali la necessità di modificare questi fenomeni, per rendere il lavoro meno degradante e più umano. D'altra parte anche per le imprese si è posto il problema di modificare quell'organizzazione cosiddetta «scientifica» del lavoro, il «taylorismo», che, se in passato si è dimostrata lo strumento più efficace per il raggiungimento di alti livelli di produttività, rischia oggi di ostacolare l'adozione di metodi produttivi tecnicamente più avanzati e razionali. Queste tendenze volte al superamento della catena di montaggio e all'umanizzazione

**CALDERONI è durata**



**Tinox**

la collaudatissima serie di pentolame e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triplo diffusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovassellame Tinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. E uno dei prodotti

**CALDERONI fratelli**

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

**Elezioni per il rinnovo delle cariche sociali nella TP**

**ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI**

La TP ha eletto il 27 novembre scorso il nuovo Direttivo per il biennio 1974-75; i neo eletti si sono riuniti il giorno 8 gennaio e le nuove cariche sono ora così composte:

**Per il CONSIGLIO DIRETTIVO:** Renato Arnaldi, Presidente; Luigi Rinaldi e Mario Zanzi, Vice Presidenti; Edoardo T. Brioschi, Enrico Cagnato, Gianni A. Cottardo, Tullio Cottinini, Rita Majocchi, Ruggero Petrillo, Giancarlo Re, Sulo Resuli, Consiglieri.

**Per il CONSIGLIO PROFESSIONALE:** Renato Arnaldi, Presidente; Mario Ainio, Vice Presidente; Cesare Bonasegale, Tom Granich e Andrea Kluzer, Consiglieri.

**Per il COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:** Loris Mari, Germano Simeoni, Mario Val.

**Per il COLLEGIO DEI PROBIVIRI:** Mario Bellavista, Vittorio Regalia, Gianfranco Viatori.

E' stata inoltre confermata la Commissione Esami e Istruzione, composta da Edoardo Brioschi, Gianni A. Cottardo, Tom Granich.

# TVE

**Programma  
di educazione permanente  
coordinato  
da Franco Falcone**

data	ora	titolo
4-2-1974	18 —	L'Italia in cifre 1945
"	18,20	La città medioevale: Lucca, l'organismo urbano e il territorio
5-2-1974	18 —	La ricostruzione
"	18,20	Il nucleo della città medioevale: Pisa
6-2-1974	18 —	La riforma agraria
"	18,20	Il primo recupero dell'antico: Nicola Pisano e Arnolfo di Cambio
8-2-1974	18 —	Esodo rurale e trasformazione agricola
"	18,20	Giotto: la nascita della bottega artistica
11-2-1974	18 —	1960, il modello di sviluppo
"	18,20	Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamari
12-2-1974	18 —	1960, il secondo decollo
"	18,20	Progetto umanistico: Brunelleschi, Donatello e Masaccio a Firenze
13-2-1974	18 —	Il triangolo industriale
"	18,20	Leon Battista Alberti, l'intellettuale e le corti italiane
15-2-1974	18 —	Dinamica demografica e forze lavoro
"	18,20	Urbino umanista e Piero della Francesca
18-2-1974	18 —	L'esplosione del terziario
"	18,20	Un centro culturale del Rinascimento: Ferrara
19-2-1974	18 —	L'intervento pubblico
"	18,20	Il paesaggio artificiale: le ville romane
20-2-1974	18 —	Unificazione economica ed integrazione europea
"	18,20	Dalla città al territorio: le ville palladiane
22-2-1974	18 —	Costo della vita ed economia europea
"	18,20	Paesaggio artificiale, una strada: via Giulia
25-2-1974	18 —	La politica meridionalistica
"	18,20	Paesaggio artificiale: la scena urbana
26-2-1974	18 —	La nuova situazione meridionale
"	18,20	Il destino di un monumento: il Colosseo
27-2-1974	18 —	Unificazione economica ed integrazione europea (replica)
"	18,20	Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamari (replica)
1-3-1974	18 —	Costo della vita ed economia europea (replica)
"	18,20	Dalla città al territorio: le ville palladiane (replica)
4-3-1974	18 —	La politica meridionalistica (replica)
"	18,20	Paesaggio artificiale: la scena urbana (replica)
5-3-1974	18 —	Paesaggio artificiale, una strada: via Giulia (replica)
"	18,20	Il destino di un monumento: il Colosseo (replica)

I programmi di TVE sono destinati ai Centri sociali di educazione permanente e ad altri gruppi interessati all'educazione degli adulti.

Questo ciclo di trasmissioni, andato in onda già nei mesi di novembre e dicembre, comprende programmi di Economia e programmi di Arte.

È in via di preparazione un nuovo ciclo, previsto per il mese di aprile, che comprenderà oltre a programmi di Economia e di Arte anche programmi di Storia.

# TV 25 febbraio

## Nazionale

(segue da pag. 42)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Telerie Zucchi - (2) Brandy Vecchia Romagna - (3) Doppio Brodo Star - (4) Confeetti Salla Menta - (5) Alka Seltzer  
I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Bozzetto Produzione Cine TV - 2) Gamma Film - 3) Jet Film - 4) Bozzetto Produzione Cine TV - 5) B.B.E. Cinematografica

— Sette Sere Perugia

### 20,40 STRISCE INVISIBILI

Film - Regia di Lloyd Bacon

Interpreti: George Raft, Flora Robson, William Holden, Humphrey

Bogart, Jane Bryan, Lee Patrick, Marc Lawrence  
Produzione: Warner Brothers

#### Doremi

(Nuovo All per lavatrici - Cintura elastica Dr. Gibaud - Supermercati Pam - Scatto Perugia - Gruppo Industriale Ignis)

### 22 — L'ANICAGIS presenta:

#### Prima visione

### 22,15 Le correnti oceaniche

Un documentario a cura di Giordano Repossi

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### Che tempo fa

## 2 secondo

### 18 — TVE - Progetto

Programma di educazione permanente  
coordinato da Franco Falcone

#### — Economia

La politica meridionalistica  
a cura di Giancarlo Lizzeri  
Regia di Roberto Piacentini

#### — Arte

Paesaggio artificiale: la scena urbana  
a cura di Giorgio Ciucci  
Regia di Stefano Roncoroni

### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Formaggio Milione - Fascia bielastica Bayer - Mobili Presotto - Filtrofiore Bonomelli - Nutella Ferrero - Sofian)

### 20,55 I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacomazzo

#### Doremi

(Gled Johnson Wax - Formaggio Philadelphia - Aperitivo Aperol - Fette Buitoni Vitaminizzate)

### 21,50 Stagione sinfonica TV

#### Nel mondo della sinfonia

Presentazione di Massimo Mila

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle magg. op. 55 (Eroica): a) Allegro con brio, b) Marcia funebre (Adagio assai), c) Scherzo (Allegro vivace), d) Finale (Allegro molto)

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Hugo Niebeling

(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der alte Richter  
Die Erlebnisse eines Pensionärs  
8. Folge: Die Mineralquelle  
Regie: Edwin Zbonek  
Verleih: ORF

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

### 18,45 Telegiornale sport

#### Gong

(Schick Injector - Lucidatrice Hoover - Tortellini Star)

### 19 — VIDOCO

Sceneggiatura originale di Georges Neveux

#### Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

Vidocq Bernard Noël  
Ispezzatore Flambart Alain Mollat  
Annette Geneviève Fontanel  
e con: Jacques Seiler, Gilbert Bahon, Marcel Charvey, Léonce Corne, Mario David, Pierre Duncan, Jacques Ferrières, Paul Gay

Musiche di Serge Gainsbourg

Regia di Marcel Bluwal

(Produzione ORTF - Gaumont Télévision International)  
(Replica)

#### Tic-Tac

(Cera Overlay - Colussi Perugia - Amaro Jorhe)

### 20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

#### Arcobaleno

(Molinari Sud - Mutandina Kleenex - Brodo Liebig - Aspirina C Junior)

# lunedì

## STRISCE INVISIBILI

ore 20,40 nazionale

Prodotto a Hollywood nel 1939-40 e uscito in Italia solo dieci anni più tardi, Strisce invisibili (nell'originale, alla lettera, Invisible Strips) porta la firma del regista californiano Lloyd Bacon, scomparso nel 1955 a 66 anni d'età, ed è interpretato nei ruoli principali da George Raft, Humphrey Bogart, William Holden e Jane Bryan. Eroe di innumerevoli film ambientati nel mondo del fuorilegge (un mondo che egli conosceva del resto assai bene, per esserci variamente e ambigualmente passato anche nella vita reale), il «vecchio» Raft è nel personaggio di un ex galeotto, additato ad esempio della massima secondo la quale «chi ha indossato la divisa a strisce dell'ergastolano non potrà mai cancellare il suo triste passato». Si chiama Cliff Taylor, ed è uscito da Sing-Sing col fiero proponimento di comportarsi d'ora in avanti da persona onesta. Trova un lavoro per mezzo del fratello Tim, ma lo perde a causa dei suoi

precedenti; e tutti i suoi successivi sforzi fanno la medesima fine. Cliff ha bisogno di guadagnare per aiutare la famiglia, e segnatamente il fratello, che dovrebbe sposarsi e non ha i mezzi per farlo. E' inoltre preoccupato che Tim, esasperato, possa prendere la pessima strada per la quale lui è già passato. Stretto dalla necessità, deroga al comandamento che s'era imposto: si associa a un ex compagno di prigione, Martin, che ha ripreso l'attività di fuorilegge, e compie con lui e altri una serie di furti, il che gli permette di aiutare il fratello a metter su casa e lavoro. Poi vorrebbe abbandonare i gangsters, ma Martin, che non ne vuole sapere, riesce a compromettere Tim. Per salvarlo Cliff lo induce a testimoniare contro i malviventi, e questo nobile gesto gli costa la vita. Gangster, dannazione e redenzione, il tutto articolato in uno spettacolo avvincente e ricco di suspense: Lloyd Bacon sa mettere egregiamente a frutto in Strisce invisibili il suo repertorio di artigiano dall'ottimo mestiere.

## TVE - Progetto

ore 18 secondo

**ECONOMIA:** La politica meridionale.

Il problema del Mezzogiorno è oggi il problema principale della politica economica italiana. E' una eredità del passato, in larga misura ancora irrisolta. Un'economia prevalentemente agricola, quale quella del Sud, fu sacrificata agli interessi di una nuova industria collocata al Nord. Si possono prendere in considerazione, per brevità, quattro fasi dell'intervento pubblico per un rapido sviluppo del Mezzogiorno. La prima è quella della riforma agraria degli anni '50, che tentava di rompere, almeno in parte, il latifondo meridionale e dava vita a piccole unità produttive così da trattenere in agricoltura molte persone sul punto di andar via. La seconda fase è quella della Cassa del Mezzogiorno, creata per cercare di far fronte ai gravi ritardi dell'economia delle città meridionali. La terza fase è quella dei grandi investimenti nei settori di base: in questo periodo furono attuati investimenti

del tipo di quelli di Taranto (4° Centro Siderurgico), Gela ed altri. La quarta fase ha inizio verso la fine degli anni '60, prima con grandi investimenti nell'industria meccanica (Alfa Sud, Fiat), poi con una profonda modifica degli incentivi per il Mezzogiorno che tende a favorire le iniziative produttive a più alto contenuto occupazionale.

**ARTE:** Paesaggio artificiale: la scena urbana.

Nel '500 si assiste all'espansione della città di Roma, organizzata con una serie di interventi viari come quelli di via Giulia, via Ripetta, via del Babuino e via Sistina. Nel corso del '600, in seguito alla crescita demografica, si ha la saturazione delle costruzioni lungo queste direttrici. Solo alcuni punti particolari rimangono non risolti ed è nel '700, in un momento di rallentamento delle costruzioni, che ci si occupa di sistemazioni architettoniche limitate, come quella del porto di Ripetta e di piazza di Spagna: esamineremo l'evoluzione di questi luoghi caratteristici.

## VIDOCQ - Prima puntata

ore 19 secondo

Vidocq, ex ufficiale napoleonico che un destino avverso ricaccia sempre in qualche prigione, cammina sospinto dai gendarmi insieme al fedele Desfosseux e al piccolo clown Fil de Fer. Quest'ultimo, simulando un attacco isterico, riesce a farlo fuggire. Vidocq si rifugia allora presso una giovane vedova, ma ricade ben presto nelle mani del suo implacabile

persecutore, l'ispettore Flambart. In carcere Vidocq ritrova Fil de Fer mortalmente ferito che lo scongiura di seppellirlo, quando sarà morto. Vidocq, commosso, promette e riesce poi, ancora una volta, ad evadere. Quindi, sfuggito a Flambart, trova asilo nel negozietto di un suo antico compagno di reggimento, dove incontra Annette; per la prima volta si innamora sul serio. Ma Flambart continua a perseguitarlo.

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 21,50 secondo

Herbert von Karajan e la Filarmonica di Berlino presentano stasera per il ciclo beethoveniano la Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore, meglio conosciuta come «L'eroica». Il maestro di Bonn l'aveva messa a punto nel 1804, ispirandosi alle gesta di Napoleone, che gli sembrava allora il campione della libertà. Ma quando scoprì che l'eroe si era autoproclamato imperatore, straccò il foglio in cui inneggiava a Napoleone e lo sostituì con un altro, in cui si poteva leggere: «Sinfonia eroica composta per festeggiare il sovvenire di un grand'uomo». Si

tratta di uno dei lavori più drammatici di Beethoven, con momenti di autentico brivido soprattutto nel corso del secondo tempo, noto come «Marcia funebre». E se il musicista aveva esteriormente cancellato ogni traccia napoleonica nella partitura della Terza, non dimenticherà però la figura del Primo Console. Lo dimostra una lettera da lui scritta nel 1821 dopo la morte di Napoleone: «Napoleone non è più: ma ora, da questo momento in cui ci è mancato, egli si profila all'orizzonte più grande di quello che non fosse sui campi di battaglia; e io sento dentro di me protettarsi la luce del suo genio, il fascino del grande immortale».

# Finalmente il super adesivo per dentiere difficili

## WERNET'S SUPER

NUOVA FORMULA

Wernet's Super vi dà una sicurezza superiore, grazie alla sua formula rivoluzionaria studiata appositamente per dentiere difficili. Inoltre ha un piacevole gusto di menta fresca.

Provatelo!

E' sicurezza e soddisfazione al 100%. Ma non dimenticate anche Wernet's Normale, sempre in vendita in tutte le farmacie.

Wernet's Super e Wernet's Normale  
gli adesivi che risolvono  
i problemi di qualsiasi dentiera.



Stafford Miller  
via boccaccio, 2 milano

# radio

**lunedì 25 febbraio**  
**calendario ixle**

IL SANTO: S. Cesario.

Altri Santi: S. Donato, S. Giusto, S. Erena.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.13 e tramonta alle ore 7.09 e tramonta alle ore 18.04; a Trieste sorge alle ore 6.52 e tramonta alle ore 17.45; a Roma sorge alle ore 6.50 e tramonta alle ore 17.53; a Palermo sorge alle ore 6.46 e tramonta alle ore 17.54.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1866, nasce a Pescasseroli il filosofo Benedetto Croce.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** Un'ipocrisia è una pillola indorata, composto di due naturali ingredienti: naturale disonestà e artificiale simulazione. (Ouverbury).

II 13493



Carla Tatò è fra gli interpreti de «L'histoire du soldat» di Igor Stravinsky e Charles Ferdinand Ramuz in onda alle ore 21,30 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 16,35 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo - La parola del Papa - Articoli in vetrina - segnalazioni dalle riviste cattoliche di Gennaro Auletta - «Istantanee sul cinema» di Bianca Sermonti. Mane nobiscum, invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliatieri. 20 trasmissioni in altre lingue. 20,45 Les Évangiles de l'Enfance, par E. Colinet. 21,45 Vatican City News Report. 22,15 Revista de Imprensa. 22,30 Libros religiosos en España. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,30 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musica del mattino. Gioacchino Rossini: «La scala di seta», ouverture; «Guglielmo Tell», musica da balletto. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. 16,30 Ballabili. 16,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 17,15 Radio giovani. 18 Informazioni. 18,05 Tecuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. 18,30 Amore in ritmi. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità -

Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy: «Antigone» di Sofocle op. 55. Traduzione di Enzo Catrangolo. Versione ritmica italiana di Boris Polena. 22,15 Informazioni. 22,20 Ritmi. 22,25 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosotti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

#### II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique» - 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Johann Sebastian Bach (elabor. Max Schneider): Concerto per oboe e violino in re minore (Arrigo Galassi); oboe: Louis Gay des Combes; violino - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella; Louis Niedermeyer: Rondeau brillant per pianoforte e orchestra (Pianista Eugen Huber - Orchestra della RSI diretta da Armin Jordan); Arthur Honegger: Sinfonia per orchestra d'archi (Orchestra della RSI diretta da Marc Andress). 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto: «Carnevale». A. Vivaldi: Concerto in sol magg. per flauto piccolo e orchestra d'archi con arpa e corno obbligati «Carnevale». G. Farnaby: «Maske» in sol min.; A. Dvorak: Ouverture «Carnaval» op. 92. F. Liszt: Da «Rapsodie ungheresi» n. 9 in mi bem. magg. «Carnevale di Pest»; H. Berlioz: «Il carnevale romano», ouverture op. 9. C. Debussy: «Masques»; S. Prokofiev: Da «Romeo e Giulietta», suite da balletto op. 64 «Maschera». 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitade». 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per Vor e orchestra, a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '74. Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retoromantica.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 - Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Johann Sebastian Bach: Concerto per 4 cembali e orchestra (da Vivaldi); Allegro - Largo - Allegro (Clavembalisti: Erna e Anton Heiler; Kurt Rapp e Christa Landon - I Solisti di Zagabria - diretti da Antonio Janigro) • Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (Orchestra - London Symphony - diretta da Pierre Monteux) • Wolfgang Amadeus Mozart: Les petits riens, balletto: Ouverture - Largo - Vivo - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta - Adagio (Giga) - Gavotta graziosa - Pantomima - Passepied - Gavotta - Andante (Orchestra «Pro Arte» diretta da Charles Mackerras) • Mikhail Glinka: Ouverture spagnola n. 1 - Jota aragonese (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,54 Almanacco

7 - Giornale radio

### MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Baldassare Galuppi: Concerto in re maggiore, per flauto, arci e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro assai (Flautista: Je-Pierre Rampal - Orchestra da camera della Radiodiffusione Sarrese diretta da Karl Ristampart) • Frederic Chopin: Notturno in re bemolle maggiore (Pianista: Wladimir Pachmann) • Giorgio Federico Ghedini: Il girotondo, musica per un balletto: Preambolo - Girotondo - Minuetto per Lauretta - Ripresa

## 13 - GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini (Replica del Secondo Programma) - Sanagola Alemagna

14 - Giornale radio

### LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

### L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY

Originale radiofonico di Mauro Pezzati - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 11ª puntata  
Il capitano Peter Heywood: Adolfo Geri; Peter Heywood giovane: Enrico Bertorelli; il comandante William Bligh: Roldano Lupi; il primo Lord dell'Ammiragliato: Cesare Polacco; il commodoro Pasley: Vittorio Donati; il capitano Edwards: Lucio Rama; Churchill: Ezio Basso; Millward: Gianni Esposito; Morrison: Dante Biagioli; Tehani: Lucia Catullo; Nassy: Grazia Radich; Bertie: Gianna Paj; Meg: Anna Maria Sarrett; Una volta: Stefano Calabro; ed inoltre: Gabriele Carrara  
Regia di Dante Reiteri

Formaggio Invernizi Milione

### Giorale radio

### PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

## 19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Su nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carino

Testi di Giorgio Zinchi

19,50 I Protagonisti

SVIATOSLAV RICHTER

a cura di Michelangelo Zurletti

ORNELLA VANONI presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

20,50 Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

### GIORNALE RADIO

### L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Il libro del mese: il dizionario critico della letteratura italiana a cura di Vittore Branca; conversazione di Folco Portinari e Guido Davico Bonino - Fernando Tempesti - Il capitano di lungo corso - di Bobi Bazlen - Nicola Ciarletta - «Trovarsi» di Pirandello al Valle di Roma

21 - GIORNALE RADIO

### L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Il libro del mese: il dizionario critico della letteratura italiana a cura di Vittore Branca; conversazione di Folco Portinari e Guido Davico Bonino - Fernando Tempesti - Il capitano di lungo corso - di Bobi Bazlen - Nicola Ciarletta - «Trovarsi» di Pirandello al Valle di Roma

### Concerto «via cavo»

Musica in anteprima dagli studi della Radio

del girotondo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino)

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Eulio Sella

### GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti - FIAT

8 - GIORNALE RADIO

### LE CANZONI DEL MATTINO

La canzone di Maria (Al Bano) • Io domani (Marcella) • Tutti mi dicono (Fred Bongusto) • Molla tutto (Loretta Goggi) • Scusa... (Peppino Di Capri) • Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Un giorno in casa (I Nomadi) • Serena (Raymond Lefèvre)

### VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

### E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da Giorgio Gaslini e Riccardo Vainelli

Presenta Enrico Simonetti

### GIORNALE RADIO

### Alla romana

Un programma di Jaja Fiastrì con Lando Fiorini - Collaborazione e regia di Sandro Merli

### Il girasole

Programma musicale, a cura di C. Novelli e F. Forti - Regia di Marco Lami

### Giorale radio

### POMERIDIANA

Ortolani: il caso è felicemente risolto, dal film omonimo (Riz Ortolani) • Ciacci-Albert: Don't you cry for tomorrow (Little Tony) • Aloise: Una piccola poesia (Baby Reno) • Loretta Goggi: L'ultimo amico va via (Toto Sanna) • L'ultimo amico va via (Toto Sanna) • O'Sullivan: Were peaceful waters flow (Gilbert O'Sullivan) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue jeans (Romina Power) • Fraser-Trovati: Two happy people (Sir Albert Douglas) • Cassia-Lamora: Luccichetti: La mia strada in periferia (Officina Meccanica) • Cucchiara: Marina Novella (Tony Cucchiara)

Programma per i ragazzi

### SUL SENTIERO DI TOPOLINO

Rivista di Carlo Romano e Lianella Canel - Complesso diretto da Umberto Lupi - Regia di Ugo Amodeo

### I Malalingua

prodotto da Guido Sacerdote, condotto e diretto da Luciano Salce

con Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori

Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica dal Secondo Programma)

### Pasticceria Algida

ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### XX SECOLO

Le grandi tragedie di Vittorio Alfieri. Colloquio di Lucio Felici con Raffaele Amato

### OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

IL 13466

### ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### XX SECOLO

Le grandi tragedie di Vittorio Alfieri. Colloquio di Lucio Felici con Raffaele Amato

### OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

### ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### XX SECOLO

Le grandi tragedie di Vittorio Alfieri. Colloquio di Lucio Felici con Raffaele Amato

### OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

### ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### XX SECOLO

Le grandi tragedie di Vittorio Alfieri. Colloquio di Lucio Felici con Raffaele Amato

### OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

### ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### XX SECOLO

Le grandi tragedie di Vittorio Alfieri. Colloquio di Lucio Felici con Raffaele Amato

### OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

### ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### XX SECOLO

Le grandi tragedie di Vittorio Alfieri. Colloquio di Lucio Felici con Raffaele Amato

### OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

### ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### XX SECOLO

Le grandi tragedie di Vittorio Alfieri. Colloquio di Lucio Felici con Raffaele Amato

### OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

### ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### XX SECOLO

Le grandi tragedie di Vittorio Alfieri. Colloquio di Lucio Felici con Raffaele Amato

### OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

Marcella (ore 8,30)

## 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

**7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

**7,40 Buongiorno con Neil Diamond e Riccardo Fogli**  
— **Formaggio Invernizzi Milione**

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

**8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture (The Philharmonic Orchestra dir. Wolfgang Sawallisch) • Gaetano Donizetti: Torquato Tasso: • Fetal Goffredo • (Sopr. Monseratt Caballero, Orch. Sinf. di Londra dir. Carlo Felice Cillario) • Giuseppe Verdi: La Traviata: • De' miei bollenti spiriti • (Carlo Bergondi, ten., Nancy Stokes, sopr. • Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre) • Richard Wagner: Die Walküre • Du bist der Lenz • (Sopr. Leontyne Price • Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes)

**9,30 Giornale radio**

**9,35 L'ammutinamento del Bounty**

Originale radiofonico di **Mauro Pezzati** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 11ª puntata

**13,30 Giornale radio**

**13,35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari

**13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**

(Esclude Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Micalizzi: L'ultima neve di primavera (Franco Micalizzi) • Mitchell: Raised on robbery (Jon Mitchell) • Facchino: Momento di vivere (Michel Alberti) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Pennone-Zauli-Nocera: Un esame di coscienza (I Ragazzi del Sole) • Turner: Butbush city limits (Ike e Tina Turner) • Don Backy: Zoo (Don Backy) • Malcolm: All because of you (Geordie) • Tofani: The land of the magic wizard (Electric Frankenstein)

**14,30 Trasmissioni regionali**

**15 — Fulvio Tomizza**

presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**19,30 RADIOSERA**

**19,55 Supersonic**

Dischi a mach due  
Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul) • Faith: Freedom (Faith) • Mitchell: Raised on robbery (Jon Mitchell) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • Morrelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Gould-Keffinetti-Kelly: Virginia (Rings Bird) • Mc Carthy: Helen wheels (Paul Mc Carthy and Wings) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Quatro: Won't you come away? (Michael Quatro Jam Band) • Goffin-James: Goodbye's a long, long time (B.J. Thomas) • Robinson: Your wonderful sweet, sweet love (The Supremes) • Luberti-Baiardi-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Riccardi-Albertelli: Rimini (Bruno Lenon) • Nash: Wild tales (Graham Nash) • Coyne: Mummy (Kevin

Il capitano Peter Heywood, Adolfo Gari, Peter Heywood giovane: Enrico Bertorelli; Il comandante William Bligh: Roldano Lupi; Il primo Lord dell'Ammiragliato: Cesare Polacco; Il commodoro Pasley: Vittorio Donati; Il capitano Edwards: Lucio Rama; Churchill: Ezio Busso; Millward: Gianni Esposito; Morrison: Dante Biagioni; Tehani: Lucia Catullo; Nessy: Grazia Radicchi; Bertie: Gianna Piaz; Meg: Anna Maria Sanetti; Una voce: Sebastiano Calabro; ed inoltre: Gabriele Carrara  
Regia di **Dante Raiteri**

— **Formaggio Invernizzi Milione**

**9,50 CANZONI PER TUTTI**  
L'immenso: Il cuore di un poeta, La livisella, Cara piccola città, Sena, Un'altra poesia, Ma se che penso, Il nostro romanzo, Quelli erano giorni, Tre settimane da raccontare

**10,30 Giornale radio**

**10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Mauro Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

**12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

**15,30 Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

**15,40 Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:  
**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**  
Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

**17,30 Speciale GR**

**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione

**17,50 CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguri**

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

Coyne) • Townshend: The real me (The Who) • Russell: Tight rope (Richie Havens) • Mann: Joybringer (Manfred Mann's Earth Band) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Anonimo: Eclipsy (Gato Barbieri) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Crawford-Mann: I like to live the love (B.B. King) • Farrell-Janssen-Hart: Money money (The Partridge Family) • Paul-Stevenson: You've been in love too long (Bonnie Raitt) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath)

— **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare**

**21,25 Carlo Massarini**  
presenta:  
**Popoff**

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

**22,59 Chiusura**

## 3 terzo

**7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 15 gennaio 1974)

**8,05 Filomusica**

**9,25 La pittura dell'albanese Ibrahim Kodra**  
Conversazione di **Renzo Bertone**

**9,30 ETHNOMUSICOLOGICA**  
a cura di **Diego Carpitella**

**10 — Concerto di apertura**

Leos Janacek: Quartetto n. 2 per archi • Pagine intime • Andante • Adagio • Moderato • Allegro (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek e Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello) • Claude Debussy: Estampes: Pagodes • Soirée dans Grenade • Jardin sous la pluie (Pianista Jacques Février) • Frank Martin: Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi: Allegro • Adagio • Allegro vivace (Strumentisti dell'Orchestra della Suisse Romande diretti da Ernest Ansermet)

**11 — La Radio per le Scuole**

(Il ciclo Elementari)

— La vetrina del libraio

**13 — La musica nel tempo**  
**IL "TRAVESTI" - NELL'OPERA DELL'800**

di **Angelo Sguerzi**

Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: • Non so più cosa sono, cosa faccio • • Voi che sapete • Gioacchino Rossini: Tancredi: • Di tanti palpiti • Semiramide: • Ah, quel giorno • • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi: Se Se Romeo t'uccise un figlio • • Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix: Romanza di Pierrot; Lucrezia Borgia: • Il segreto per esser felici • • Giacomo Meyerbeer Les Huguenots: • Nobles seigneurs • • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: • Volta la terra • • E scherzo od è follia • • Saper vorreste •

**14,20 Listino Borsà di Milano**

**14,30 INTERMEZZO**

Ernest Chausson: Concerto in re maggiore op. 21 per pf., vl. e orch. d'archi • Dmitri Sciostakov: L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22a

**15,30 Tastiere**

William Byrd: The Battell (Virginal Lady Jeane) • François Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo dal Libro IV (Clav. Huquette Dreyfus)

**16 — PER I 70 ANNI DI LUIGI DAL LAPICCOLA**

Presentazione di **Leonardo Pinzauti**  
Luigi Dallapiccola: **Parole di San Paolo**, per una voce media e alcuni strumenti, dalla Prima lettera ai Corinzi

**19,15 Concerto della sera**

Johannes Brahms: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi: Allegro • Adagio • Andantino, Presto non assai ma con sentimento • Con moto (Clarinetista Regina Kell, tre Arts Quartet) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 9 in do maggiore op. 103 per pianoforte: Allegretto • Allegro, strepitoso • Andante tranquillo • Allegro con brio ma non troppo presto (Pianista Sviatoslav Richter)

**20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**  
a cura di **Giuseppe Pugliese**  
**DON GIOVANNI**

Dramma giocoso in due atti di L. Da Ponte  
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Direttore **Colin Davis**  
Orchestra e Coro della • Royal Opera House •

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

**21,30 L'histoire du soldat**

di **Igor Stravinsky** e **Charles Ferdinand Ramuz**

Traduzione di **Alberto Savinio**  
Adattamento radiofonico di **Carlo Quartucci** e **Alberto Gozzi**

— Tuttamusica, a cura di **Giovanna Santo Stefano**

**11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

**11,40 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**  
Violinisti **Joseph Szigeti** e **Itzhak Perlman**

Béla Bartók: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte: Lasso - Friss (Joseph Szigeti, violino; Béla Bartók, pianoforte) • César Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato • Allegro • Recitativo fantasia • Allegretto poco mosso (Itzhak Perlman, violino; Vladimir Ashkenazy, pianoforte)

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Valentino Bucchi**  
Ison, per violoncello solo (Violoncellista **Amedeo Baldovino**): Concerto in rondo, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo sostenuto • Lento, Allegro vivo, Lento • Allegro strepitoso (Pianista **Pietro Scarpato**, Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**): Pianto delle Creature, cantata per una voce e orchestra (su testo di un anonimo umbro del XII secolo) (Soprano **Rena Garazotti**, Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**)

Msopr. M. Laszio - Gruppo strumentale dir. Z. Pesko; **Maria**, frammenti sinfonici dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Rieger); **Cori** di **Michelangelo Buonarroti** il **Giovane**, per voce miste e grande orch. Terza serie: Coro degli zitti • Coro dei laici brachi (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. N. Sanzogni - M. del Coro M. Bonfigli)

**17 — Listino Borsa di Roma**

**17,10 Bollett. transitabilità strade statali**

**CLASSE UNICA**

Il sogno del bambino, di **Vincenzo Loriga** e **Paola Mazzetti**

**17,25 Il principio magico**

**17,45 Scuola Materna**  
Trasmissione per le Educatrici: introduzione all'ascolto, a cura del Prof. **Franco Tadini** • • Quando nevica in agosto •, racconto sceneggiato di **Anna Luisa Menghini** - Regia di **Massimo Scaglione**

**18 — IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano**  
**Raja di Arturo Zanini**

**18,20 Dal Festival del jazz di Pori 1973**

**JAZZ DAL VIVO**

con la partecipazione di **Keith Jarrett**

**18,45 Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale  
B. Accordi: • La terra inquieta •: un libro del geologo americano **Nigel Calder** - G. Segre: Nuove apprezzazioni della streptocinasi, un farmaco contro le trombose - G. Salvini: Esiste antimateria nell'Universo? - Taccuino

Realizzazione di • **Camion** • con **Valeriano Gialli** attore soldato **Luigi Mezzanotte** attore

**Carla Tatò** attrice-narratore **Marcello Panni**, direttore dei Solisti di Teatro Musica  
Regia di **Carlo Quartucci**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquario italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



## domenica

la bambola da fare in casa



### CASSA NAZIONALE ASSISTENZA MUSICISTI

#### RASSEGNA NAZIONALE GIOVANI CONCERTISTI «1974»

La Cassa Nazionale Assistenza Musicisti, in attuazione alle norme statutarie allo scopo di valorizzare i giovani concertisti italiani, indice la Rassegna Nazionale Concertisti «1974». La Rassegna comprenderà le seguenti sezioni: Pianoforte, Violino, Violoncello, Canto, Complessi di musica da camera fino a 5 componenti in libera formazione.

I concorrenti non dovranno superare il 32° anno di età alla data della presentazione della domanda di ammissione e dovranno dimostrare di essere in possesso del diploma relativo alla loro specializzazione rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto Musicale pareggiato. La Rassegna si terrà in Roma dal 25 al 30 maggio.

I candidati dovranno presentare entro il 30 aprile 1974 alla Segreteria della Cassa Nazionale Assistenza Musicisti (Via Vincenzo 52 - tel. 49.04.67 - Roma) la documentazione in carta semplice comprendente: a) domanda di ammissione con ricevuta del versamento della tassa di iscrizione di L. 5.000; b) certificato di cittadinanza italiana; c) certificato di diploma. Tutti i programmi per i singoli strumenti e per i complessi dovranno comprendere brani di musiche classiche, romantiche e moderne con l'inclusione di uno o più autori italiani contemporanei. I programmi per i cantanti dovranno comprendere musiche dal XVI secolo fino ad oggi. La durata delle prove per gli strumentisti dovrà essere da 20 a 30 minuti, per i cantanti da 10 a 15 minuti.

I candidati sono tenuti a far pervenire alla Segreteria della Cassa Nazionale Assistenza Musicisti il programma delle musiche che intendono eseguire, entro il 30 aprile 1974. L'entità dei Premi è così stabilita:

	Primo Premio	Secondo Premio
— Pianoforte	L. 400.000	L. 200.000
— Violino	» 400.000	» 200.000
— Violoncello	» 400.000	» 200.000
— Canto	» 300.000	» 150.000
— Complessi	» 500.000	» 250.000

Ai pianisti vincitori del primo e secondo Premio verrà divisa proporzionalmente anche la somma disponibile della Donazione «Attilio Brugnoli» e della Donazione «Nunzio Almirante».

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**9,30 Corso di inglese per la Scuola Media**

**10,30 Scuola Elementare**

**10,50 Scuola Media**

**11,10-11,30 Scuola Media Superiore**

(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

**12,30 Sapere**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Vita in Francia**

a cura di Jacques Nobécourt

Regia di Virgilio Sabel

2° puntata

(Replica)

**12,55 Giorni d'Europa**

Periodico di attualità

diretto da Luca Di Schiena

Coordinatori Armando Pizzo, Giuseppe Fornaro e Antonio Ciampaglia

**13,25 Il tempo in Italia**

**Break 1**

(Margarina Gradina - Dinamo - Buondi Motta - Aspirina C Junior)

**13,30 TELEGIORNALE**

**Oggi al Parlamento**

(Prima edizione)

**14,10-14,40 Una lingua per tutti**

Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens

Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

19° trasmissione (Folge 15)

Regia di Francesco Dama

(Replica)

**14,55-16,45 — Eurovisione**

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma

**CALCIO:**

**ITALIA-GERMANIA OCC.**

Telecronista Nando Martellini

(con esclusione della sola zona di Roma)

**17 — Segnale orario**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**Girotondo**

(Tecnogiocattoli - Invernizzi Milione -

Cottori Fioe Johnson's - Liofilizzati Bracco - Bross Ferrero)

**per i più piccini**

**17,15 Ciandolino**

tratto dal libro di Vamba

Adattamento televisivo di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti Cei

Terza puntata

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Scene di Franca Zuccherelli

Regia di Alessandro Brissoni

**la TV dei ragazzi**

**17,45 La losca congiura**

di Sergio Tofano

Personaggi ed interpreti:

Bonaventura

Il bassotto

Sergio Bargonè

Carlo Boso

Il re

La regina

Elettra

Barbariccia

Cunegonda

Il bellissimo Cecè

Felicetta

Macario

Ilaria

Arianna-Marianna

Clemente Valente

Il maggiordomo

La cuoca

Ali-Biribi-Firifi-Piripi

Movimenti coreografici a cura di

Roy Bosier

Musiche originali e rielaborazioni

a cura di Mario Pagano

Scene di Enzo Celone

Costumi di Grazia Guarini-Leone

Regia di Pino Passalacqua

**Gong**

(Invernizzi Strachinella - Lacca Libera & Bella - Orzoro)

**18,45 Sapere**

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

**I fumetti**

Seconda serie

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco

Regia di Amleto Fattori

3° puntata

**19,15 Ridere ridere ridere**

con Ben Turpin

in

Il sonnambulo

Dirist: Christiane Kieffer

**Tic-Tac**

(Dash - Cognac Courvoisier - Scarpina

Babyzeta - Olivoli Sacià)

**Segnale orario**

**Oggi al Parlamento**

(Edizione serale)

**Arcobaleno**

(Atkinson - Sottilette Extra Kraft - Calce

Collant Ergee)

**Che tempo fa**

**Arcobaleno**

(Caramelle Elah - Grappa Julia)

**20 — TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**Carosello**

(1) Rabarbaro Zucca - (2) B & B Italia

(3) Olio di oliva Dante - (4) Digestivo

Antonetto - (5) Frollino Gran Dorato Maggiora

I cortometraggi sono stati realizzati da:

1) Marco Blassoni - 2) Film Makers - 3)

Film Makers - 4) Arno Film - 5) Studio

Marosi

— Parmalat

**20,40 HO INCONTRATO UN'OMBRA**

Originale televisivo in quattro

puntate di Biagio Proietti

da un soggetto di Gianni Amico,

Mimmo Rafele, Enzo Ungari

**Seconda puntata**

Personaggi ed interpreti:

Philippe Dussart Giancarlo Zanetti

Silvia Predal Beba Loncar

Catherine Jobert Laura Belli

Un meccanico Pierre Nicole

Commissario Vian Renato De Carmine

La donna delle pulizie Edla Soligo

Gal Fabian Simonetta Stefanelli

Pierre Girard Carlo Cataneo

Buache Corrado Gaipa

Kurt Wolf Mico Cundari

Musiche di Romolo Grano

Scene di Antonio Capuano

(Il Nazionale segue a pag. 50)

# martedì

## GIORNI D'EUROPA

ore 12,55 nazionale

L'argomento del mese che apre questo numero è rivolto ai recenti avvenimenti politici ed economici che hanno posto inquietanti interrogativi sul futuro dell'Europa unita e sulle stesse prospettive comunitarie, di fronte alla crisi energetica e al ruolo delle grandi potenze. Segue un servizio filmato — realizzato da Arnaldo Genotino jr., con il contributo dei corrispondenti da Londra, Bonn e Parigi — sul tema « La donna in Europa » che s'inscrive nel ciclo dedicato alla ricerca degli aspetti più caratteristici e dei tratti distintivi dei cittadini del nostro conti-

nente. Dalle testimonianze raccolte nei vari Paesi europei e dalle dichiarazioni di donne « impegnate » non emerge un modello uniforme di donna, da paragonare per esempio a quella americana od orientale, ma piuttosto si delinea un volto complesso che riassume in sé i caratteri della casalinga italiana, dell'operaia tedesca, dell'intellettuale francese o della più libera scandinava.

Infine, ad alcuni aspetti della vita culturale del nostro continente è dedicata la rubrica « A che punto siamo », per la quale questa volta Mario Guidotti e Mauro Nasti tratteranno delle lettere e delle scienze europee.

## CALCIO: Italia-Germania Occidentale

ore 14,55 nazionale

Un incontro Italia-Germania riporta subito alla mente l'indimenticabile semifinale mondiale dell'Azteca a Città del Messico, dove gli azzurri si imposero nei tempi supplementari per 4 a 3. Sono passati quasi quattro anni ma il ricordo è ancora vivo. L'incontro di oggi, in programma all'Olimpico di Roma è forse meno importante, dato il carattere amichevole, ma è ugualmente interessante perché costituisce una verifica in vista dei prossimi campionati mondiali di Monaco, fra due squadre considerate dai tecnici grandi protagoniste. Nei confronti della Germania Occidentale, l'Italia vanta una tradizione favorevole: in quattordici partite disputate ha vinto nove volte e pareggiato tre. In assoluto, i tedeschi non riescono a supe-

rare gli azzurri da 34 anni e tre mesi, cioè dal 26 novembre 1939, quando a Berlino si imposero per 5 a 2; c'è, però, da tener presente che la nazionale italiana in quella occasione adottava per la prima volta il « sistema » e schierava sette giocatori del Genoa, ossia l'unica squadra già votata a questa nuova tattica di gioco. A Roma le due formazioni si sono già incontrate una volta, il 18 dicembre 1955 (2 a 1 per l'Italia). Un'altra annotazione importante è costituita dall'ottimo momento degli azzurri che non perdono da quasi due anni, dal 13 maggio 1972, quando a Bruxelles furono eliminati dal Belgio in Coppa Europa. Da segnalare, in particolare, il portiere Zoff che è imbattuto da 917 minuti (13 settembre 1972 a Torino, Italia-Jugoslavia 3 a 1, rete di Vukotic al 73'). (Servizio alle pagine 100-102).

## SAPERE: I fumetti

ore 18,45 nazionale

Con questa terza trasmissione, il ciclo di Sapere dedicato ai fumetti ritorna negli Stati Uniti, per analizzare il fumetto satirico americano. Mentre il regista John Ford portava sullo schermo Furor di John Steinbeck, narrando il triste esodo dei contadini del Sud dalle loro terre verso le bidonville delle grandi città, Al Capp iniziava a disegnare le storie della famiglia Yokum, nel paese immaginario di « Dogpatch »: da quarant'anni la famiglia Yokum continua ad essere la protagonista delle fortunate strisce di Al Capp.

Walt Kelly è il secondo disegnatore cui è dedicata questa trasmissione. Dopo aver lavorato negli studi di Walt Disney, egli

incominciò a disegnare le paludi di Okefenokee con i loro animali fantastici che riflettono tutti alcuni « caratteri » degli americani. Il più famoso è il grazioso opossum Pogo, che dà il nome all'intera striscia. Delle paludi di Okefenokee, Kelly ha fatto un osservatorio privilegiato per commentare la realtà americana, anche se ogni grande tema diventa un gioco più o meno divertente. Una diversa realtà invece, i quartieri residenziali sorti lontani dai centri cittadini, si riflette nelle strisce più recenti, come quelle degli « Antenati », che rappresentano una tipica famiglia media americana trasposta nell'età della pietra, o quelle dei celeberrimi « Peanuts » di Schulz: Charlie Brown e C. chiudono questa prima trasmissione.

## HO INCONTRATO UN'OMBRA - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Philippe Dussart, dopo una nottata insieme, tende alla sua « ombra » l'ennesima trappola; ma si assopisce e al suo risveglio trova sulla moquette del soggiorno un cadavere, mentre lontano, al cancello della sua villa e sulla strada, appare e scompare ancora una volta la giovane donna bionda che da tempo lo ossessiona con le sue visite misteriose. Appena il tempo di calare il morto sconosciuto nella piscina e arriva la polizia. Il commissario Vian interroga a lungo Philippe, ma scambia per uno scherzo, pur con qualche scetticismo, quella che invece a Philippe sembra piuttosto una trappola malvagia e mortale tesa proprio per lui. La notte stessa egli getta il corpo nel lago, e il giorno dopo si dedica alla scoperta della sua identità sulla scorta degli oggetti rinvenuti nelle tasche del cadavere. Al nome e all'indirizzo del morto corrisponde invece un individuo vivo e vegeto e, men-

tre l'ombra bionda, Catherine e Vian assediato il suo angoscioso mistero, a Philippe non rimane che la debole traccia di un'automobile bianca, una spyder italiana, ferma da due giorni davanti a casa sua. Le indagini portano ad individuare un rito sgradevole ed equivoco. Ma niente di più. Intanto Catherine parte per ragioni di lavoro. La sera Philippe, solo a un tavolo del suo club, vede ancora una volta la « donna bionda ». Riesce a seguirlo, aspetta che lasci la compagnia con cui stava rinasando e tampona la sua macchina per agganciarla: è quasi sicuro che sia lei. Ma gli sfugge approfittando dell'intervento di un agente stradale di pattuglia. Lui non si dà per vinto, rintraccia nei paraggi la sua casa, la sua automobile, gliela fa riparare durante la notte; e il mattino dopo può finalmente vincerla la garbata ma gelida sconsigliata. Si chiama Silvia, è in partenza per Monaco da dove forse — così crede Philippe — non tornerà mai più. (Servizio alle pagine 24-26).

questa sera  
IN CAROSELLO

# BAFFINA

IN CARTONE ANIMATO



LA SORPRESA  
PIÙ DIVERTENTE  
PRESENTATA DAL

FROLLINO

# gran dorato

MAGGIORA

questa sera in

# BREAK 2

nuova cera

# GREY

# metallizzata

che vi ricorda

# GREY ceramik

favolosa novità per  
lucidare le ceramiche

Aut. Min. n. 2/21921 del 18-2-71

## Anche Stewart vara col President



Il campione del mondo di F. 1 Jackie Stewart ha ricevuto in dono un potente Motoscafo Riva offertogli dai Cantieri Riva di Sarnico. Iniziano gli anni di dolce vita per lo scozzese volante o si dedicherà a cose motonautiche? Nella fotografia il momento del varo che è avvenuto col President Riccadonna. Da sinistra Jackie Stewart, il Comm. Gervasoni Presidente della Riva, Mike Bongiorno, la signora Bongiorno e... il President.

# TV 26 febbraio

## N nazionale

(segue da pag. 48)

Costumi di Giovanna La Placa  
Per le riprese filmate: fotografia  
di Tony Secchi  
Regia di Daniele D'Anza

### Doremi

(Shampoo Morbidi e Soffici - Lubiam  
Confezioni Maschili - Nutella Ferrero -  
Sole Piatti - Select Aperitivo)

**21,45 Chi dove quando**  
a cura di Claudio Barbati  
Graham Greene

Un programma di Christopher  
Burstall  
Testo e interviste di Antonio De-  
benedetti  
Collaborazione di Tomaso Moni-  
celli

### Break 2

(Friuldistillati - Cera Grey)

**22,30 TELEGIORNALE**  
Edizione della notte  
**Che tempo fa**

## 2 secondo

**17,30 TVE - Progetto**  
Programma di educazione perma-  
nente  
coordinato da Franco Falcone  
— **Economia**  
La nuova situazione meridionale  
a cura di Giancarlo Lizzeri  
Regia di Roberto Piacentini  
— **Arte**  
Il destino di un monumento: il Colosseo  
a cura di Stefano Ray  
Regia di Luigi Faccini

Trasmissioni sperimentali per i  
sordi

**18,15 Notizie TG**

**18,25 Nuovi alfabeti**  
a cura di Gabriele Palmieri  
con la collaborazione di France-  
sca Pacca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

**18,45 Telegiornale sport**

**Gong**  
(Caffè Lavazza - Formaggio Bebé Gal-  
bani - Stira e Ammira Johnson Wax)

**19 — LE FARSE DI PEPPINO**  
Pranziamo assieme  
Farsa in un atto e due quadri  
di Peppino De Filippo  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Federico Zampirelli Peppino De Filippo  
Margherita Zampirelli Jole Fierro  
Marchese Eugenio Vigliaretti Luigi De Filippo  
Giovanni, maggiordomo Mario Castellani  
Matilde, governante Dory Cel  
Il dottor Cipriani Elio Bertolotti  
Elaborazioni musicali di Luigi Vinci  
Scene di Giuliano Tullio  
Costumi di Giovanna La Placa  
Direzione artistica di Peppino De  
Filippo  
Regia di Romolo Siena  
(Le commedie di Peppino De Filippo so-  
no pubblicate da Alberto Marotta)  
(Replika)  
**Tic-Tac**  
(Cento - Knorr - Rowntree Quality  
Street)

**20 — Sinfonie d'opera**  
Giuseppe Verdi: La Traviata (pre-  
ludio atto I); Nabucco; La Traviata  
(preludio atto III); I Vespri Siciliani  
Direttore Fulvio Vernizzi  
Orchestra Sinfonica di Roma della  
Radiotelevisione Italiana  
Regia di Kicca Mauri Cerrato

### Arco baleno

(Biol per lavatrice - Pompelmo Jaffa -  
Coop Italia - Amaro Petrus Boonekamp)

**20,30 Segnale orario  
TELEGIORNALE**

### Intermezzo

(Fette Buitoni Vitaminizzate - Oil of Olaz  
- Molinari - Cioccolato Nestlé - Pento-  
Nett - Omogeneizzati Diet Erba)

**21 — SOTTOPROCESSO**  
a cura di Gaetano Nanetti e Leo-  
nardo Valente  
Regia di Luciano Pinelli  
**Il limite di velocità**  
**Doremi**  
(Shampoo Hègor - Long John Scotch  
Whisky - Norditalia Assicurazioni - So-  
cietà del Plasmon - Pepsodent)  
**22 — Storie del jazz**  
Un programma di Gianni Minà e  
Giampiero Ricci  
Quarta ed ultima puntata  
Ritorno all'Africa

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Lohengrin**  
Einakter von Curt Goetz  
Mit: Karlheinz Böhm, Hermann  
Marsden, Friedrich W. Lieske,  
Franz Treibner  
Spielleitung: F. W. Lieske  
Fernsehregie: V. Brignole  
(Wiederholung)  
**19,25 Brennpunkt Erde**  
- Hiroshima — oder  
Von Menschen und Mäusen -  
Filmbericht  
Regie: Henry Brandt  
Verleih: Telepool  
**19,55 Autoren, Werke, Meinungen**  
Eine Sendung von Reinhold Janek  
**20,10-20,30 Tagesschau**

## Fra quattro giorni

scade il termine utile per il rinnovo degli  
abbonamenti alla radio o alla televisione  
con la riduzione delle soprattasse erariali.

## CHI DOVE QUANDO: Graham Greene

ore 21,45 nazionale

Protagonista dell'odierna trasmissione è Graham Greene, autore di bestsellers quali *Il potere e la gloria*. Una pistola in vendita, il terzo uomo, *Una specie di vita*. Nato a Berkhamstead, in Inghilterra, nel 1904 e laureatosi a Oxford nel 1926, Greene quando non viaggia da un capo all'altro del mondo, lavora in una villa sulla Costa Azzurra. Seguendo il suo fiuto (non per nulla ha fatto il giornalista per alcuni anni e nel 1930 fu vicedirettore del *Times di Londra*) si è sempre trovato, alla vigilia dei mutamenti storici, nell'occhio del ciclone e ne ha sempre ricavato un libro. Era a Cuba quando Fidel Castro pose fine al regime di Batista e Greene scrisse *Il nostro agente all'Avana*; era nel Vietnam al momento della cacciata dei fran-

cesi e nacque il tranquillo americano: era a Haiti col famigerato presidente Duvalier e scrisse *I commedianti*. L'ultimo romanzo di Greene, *Il console onorario*, anticipa addirittura un fatto di cronaca realmente accaduto qualche mese fa: il rapimento d'un console americano nel Messico. Nella trasmissione di Chi dove quando Greene, che per principio rifiuta di lasciarsi riprendere dalle telecamere, non appare mai direttamente ma è presente con la sua voce, i suoi ricordi, il suo tormento religioso (si è convertito dall'anglicanesimo al cattolicesimo e la conversione ha avuto un'influenza decisiva sulla sua opera di scrittore). Partecipano al programma, con testimonianze personali su Greene, il critico Gianfranco Corsini e il romanziere Mario Soldati.

## LE FARSE DI PEPPINO: Pranziamo assieme

ore 19 secondo

E' in cartellone la farsa in un atto *Pranziamo assieme*, rappresentata per la prima volta al Teatro Excelsior di Milano nel 1952. Ha come protagonisti una coppia di sposi in viaggio di nozze a Roma: Federico e Margherita Zampirelli. Avendo accettato l'invito del marchese Eugenio Vighianetti, marito e moglie si trovano

coinvolti in una serie di equivoci causati dalla follia del padrone di casa il quale, rimasto vedovo, vive e costringe chi gli sta vicino ad accettare l'ingombrante presenza della «buonanina». Con Peppino De Filippo, autore e protagonista, recitano gli attori della Compagnia del Teatro Italiano Luigi De Filippo, Jole Fierro, Mario Castellani, Dory Cei ed Elio Bertolotti. La regia è di Romolo Siena.

## SINFONIE D'OPERA

ore 20 secondo

Il ciclo televisivo dedicato alle sinfonie e agli intermezzi d'opera si impone questa sera grazie al nome di Giuseppe Verdi. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, ne interpreta alcune efficacissime pagine il maestro Fulvio Vernizzi, compaesano dello stesso Verdi, essendo nato a Busseto il 3 luglio 1914. Vernizzi, che è stato allievo di Hermann Scherchen, rivela anche

in queste esecuzioni una notevole sensibilità verso il melodramma ottocentesco. Il suo programma comprende ora i «Preliudi» de *La Traviata* (1853), in cui si racchiudono eteri suoni di violini, quasi a narrare i sentimenti di Violetta; mentre nelle note che seguono s'avverte chiaramente l'annuncio della tragica conclusione del dramma. La trasmissione si completa con le Sinfonie dal *Nabucco* (1842), l'opera del popolare «Va pensiero, su l'ali dorate», e da *I Vespri Siciliani* (1855).

## SOTTOPROCESSO - Il limite di velocità

ore 21 secondo

La crisi energetica ha indotto anche il nostro Paese ad imporre, nel complesso dei provvedimenti di «austerità», il limite di velocità sulle autostrade e sulle strade extraurbane. Ma al di là di questa misura contingente, strettamente legata all'esigenza di risparmiare carburante, il problema del limite di velocità è oggetto di dibattito nel più ampio quadro della sicurezza del traffico. Ogni anno in Italia, migliaia di persone muoiono in incidenti stradali; i feriti sono decine di migliaia; il costo sociale, anche dal punto di vista economico, è altissimo. Può il limite di velocità intervenire a ridurre il massa-

cro? Su questo interrogativo si basa il dibattito di questa sera a Sottoprocesso. Il dott. Pier Luigi Sagona, vice presidente della commissione circolazione e traffico, risponde negativamente alla domanda, sottolineando anche il pericolo di affidarsi alla sola velocità per definire il concetto di sicurezza. L'on. Giuseppe Dal Maso, deputato al Parlamento, è invece convinto della necessità di istituire il limite di velocità, sia pure con esclusione delle autostrade, anche sulla base dell'esperienza collaudata in tutti gli altri Paesi ad alto livello di motorizzazione.

Fra i «testimoni» presenti in studio figura il corridore automobilista Andrea De Adamich.

## STORIE DEL JAZZ

ore 22 secondo

Va in onda questa sera l'ultima puntata di *Storie del jazz* di Gianni Minà e Giampiero Ricci. Quest'ultimo capitolo prende l'avvio da un lungo incontro con Dizzy Gillespie che parla di Charley Parker e del be-bop, del momento cioè in cui i giovani musicisti negri decidono di non suonare più per divertire gli altri, ma per soddisfare soltanto un interesse, un bisogno interiore. Siamo negli anni '40, gli anni in cui nel jazz incomincia una vera

e propria rivoluzione. Il programma coglierà alcuni momenti di questa evoluzione fino ad arrivare ad artisti come Max Roach ed Archie Shep che parlano di musica jazz come riscatto, come recupero della cultura negra e predicano proprio per questo un ritorno all'Africa. Parteciperanno alla trasmissione anche Ray Charles e il compositore Lalo Shifrin, che sottolineeranno l'influenza della musica jazz in ogni manifestazione musicale del nostro tempo, dalla musica pop alle colonne sonore dei film.

**Oggi,  
hai comperato  
i tuoi pompelmi?**

**Costano meno  
e sono sempre  
tanto ricchi  
di vitamine!**

**Jaffa  
te lo conferma:  
questa sera,  
in Arcobaleno!**

Questa sera, sul secondo canale, guarda cosa ti dicono i pompelmi Jaffa.

I pompelmi Jaffa sono ricchi di:  
Vitamina C,  
combatte le insidie dell'inverno.  
Vitamina B,  
favorisce la crescita e lo sviluppo.  
Acido citrico,  
stimola la digestione,  
disintossica.



**Jaffa  
piu' che un frutto**

# radio

**martedì 26 febbraio**  
**calendario** *IXIC*

IL SANTO: S. Claudiano.

Altri Santi: S. Alessandro, S. Faustino, S. Andrea.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,11 e tramonta alle ore 18,12; a Milano sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 18,05; a Trieste sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 17,46; a Roma sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 17,55; a Palermo sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 17,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1802, nasce a Besançon Victor Hugo.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è sciocco che non trovi un altro più sciocco che lo ami. (Gelleri).



La pianista Lya De Barberis esegue brani di Busoni nella trasmissione «Pagine pianistiche» in onda alle ore 11 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: «La Messa nella musica dalle origini ad oggi», a cura di P. Vittore Zaccaria. «Il Romanticismo Europeo» (Beethoven, Schubert, Liszt, Berlioz). 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo. Attualità. Radioguarresima 1974, presentazione di S. E. Mons. Enrico Bartoletti. «Con i nostri anziani», colloquio di Don Lino Baracco. «Mene nobiscum», invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliareri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'Eglise au Nigéria. 21 Recite del Santo Rosario. 21,15 Missionsgebetemeinung. 21,45 Five Dedicated Women. 4. Angela of Merici. 22,15 Abc do Aho Santo. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 22,45 Ultim'ora: Notizie. Conversazione. «Momento dell' Spirit», pagine scelte dai Passi difficili del Vangelo con commento di Mons. Salvatore Garofalo. «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

Il Programma

6 Dischi varia. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina. Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Mattide, di Eugenio Sue. 13,25 Interpretazioni dell'Orchestra Monaco Strings. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74. Scienze (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ai quattro venti in

compagnia di Vera Florence. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. Attualità. Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Gran varietà. Spettacolo di carnevale. 22,05 Musica da ballo. 23 Notiziario. Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di pomeriggio». Gaetano Donizetti: «Il Giovedì grasso», farsa in un atto. Il colonnello James Loomis, basso. Nina: Bruna Rizzoli, soprano; Ernesto: Juan Oncina, tenore; Sigismondo: Nestore Catalani, baritono; Camilla: Maria Minetto, mezzosoprano; Teodoro: Rodolfo Malacarne, tenore; Stefania: Irene Bassi-Ferrari, soprano; Cola: Teodoro Rovetta, basso comico. Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehner. 18 Informazioni. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitads». 19,40 Mattide, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Ritratti. 20,45 Rapporti 74. Terza pagina. «L'avventura del mondo». Rapporto di febbraio, di Ferdinando Vegas. 21,15 Carnevale per i giovani, a cura di Jacky Marti e Andress Wyden. 22,15-22,30 Solisti strumentali.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# INazionale

- 6 — Segnale orario**  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Notturno in re maggiore, per quattro orchestre.  
Andante - Allegretto grazioso - Minuetto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Peter Maag) • Carl Maria von Weber: Preciosa: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Isaac Albeniz: El Puerto (orchestrazione di F. Arbos) (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati) • Ermanno Wolf-Ferrari: Le donne curiose: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Manno Wolf-Ferrari)
- 6,39 Progression**  
Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcana  
**Replica della 7ª trasmissione**
- 6,54 Almanacco**
- 7 — Giornale radio**
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Franz Liszt: Valzer da concerto dal «Faust» di Gounod (Pianista Michele Campanella) • Joaquin Turina: Fandango per chitarra (Chitarrista Andrés Segovia) • Niccolò Paganini: Le Streghe (Salvatore Accardo, violino; Loredana Franceschini, pianoforte) • Antonin Dvorak: Moderato, quasi marcia, dalla «Serenata in re» per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi (Elementi dell'Orchestra «Musica Aeterna» diretti da Frederick Weidmann)
- 13 — GIORNALE RADIO**
- 13,20 Una commedia in trenta minuti**  
**EROS PAGNI** in «Sior Todero brontolon» di Carlo Goldoni  
Riduzione radiofonica di Ivelise Ghione - Regia di **Paolo Giuranna**
- 14 — Giornale radio**
- 14,07 Corrado presenta:**  
**CHE PASSIONE IL VARIETA'!**  
Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Florence Fiorenzini** con **Giusy Raspanti Dandolo**  
Complesso diretto da **Aldo Saitto**  
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 14,40 Intervallo musicale**
- 14,50 Calcio - da Roma**  
Radiocronaca dell'incontro **Italia-Germania Ovest**  
Radiocronista **Enrico Ameri**  
Dalla Tribuna Stampa **Sandro Ciotti**  
Dagli spogliatoi azzurri **Ezio Luzzi**
- 19 — GIORNALE RADIO**
- 19,15 Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Sui nostri mercati**
- 19,27 Long Playing**  
Selezione dai 33 giri a cura di **Pina Carlini**  
Testi di **Giorgio Zini**
- 20 — Rigoletto**  
Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave dalla tragedia «Le roi s'amuse» di Victor Hugo  
Musica di **GIUSEPPE VERDI**  
Il Duca di Mantova **Luciano Pavarotti**  
Rigoletto **Sheriff Milnes**  
Gilda **Joan Sutherland**  
Sparafucile **Matti Talvela**  
Maddalena **Huguette Tourangeau**  
Giovanna **Gillian Knight**  
Il Conte di Monterone **Clifford Grant**  
Marullo **Christian Du Plessis**  
Matteo Borsa **Riccardo Cassinelli**  
Il Conte di Ceprano **John Gibbs**  
La Contessa **Kiri Te Kanawa**  
Un paggio della Duchessa **Josephine Clément**  
Direttore **Richard Bonynge**  
London Symphony Orchestra e Ambrosian Opera Chorus  
(Ved. nota a pag. 93)  
Nell'intervallo (ore 21 circa): **GIORNALE RADIO**
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, a cura di Giuseppe Morello
- 8 — GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**  
Enriquez Musy-Endrigo: Ma dico ancora parole d'amore (Sergio Endrigo) • Ziglioli-Napolitano: Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • Amendola-Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Russo-Genta: Zitto zitto... zitto (Angela Luce) • Martelli-Marberis: Strade romane (Claudio Villa) • Travia-Morricone: Immagini del tempo (Milva) • Martini-Pallieri-Polizzi-Natili: Voglia di mare (Il Romane) • Simonetti: Per dirti ciao (Enrico Simonetti)
- 9 — VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di **Nando Gazzolo**  
**Speciale GR** (10-10,15)  
**Fatti e uomini di cui si parla** (1ª)  
11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**  
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro
- 11,30 Quarto programma**  
Interrogativi, perplessità, pettegoleggiamenti d'attualità di **Marchesi e Verde**  
Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**
- 17 — Giornale radio**
- 17,05 POMERIDIANA**  
Tramonto (Stelvio Cipriani) • Twist and shout (Johnny) • Come bambini (Adriano Pappalardo) • Noi due per sempre (Wesley e Dori Ghezzi) • Milano (Gianfranco Funari) • Only you (Adriano Celentano) • Mama loo (The les Humphries Singers) • Lui e lei (Angeleri) • E' la vita (I Flashmen) • Tu sei il lattaro (Le Figlie del Vento)
- 17,40 Programma per i ragazzi**  
**LE AVVENTURE DI ITA E ATO**  
Originale radiofonico di Roberto Lerici  
Musiche di **Florence Carpi**  
Regia di **Carlo Quattucci**  
2° episodio
- 18 — Alberto Lupo con Paola Quattrini presenta:**  
**Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore**  
Un programma di **Umberto Ciappetti** - Regia di **Andrea Camilleri** (Replica)
- 18,45 ITALIA CHE LAVORA**  
Panorama economico sindacale a cura di **Ruggero Tagliavini**
- 22,30 La siccità nei parchi dell'Africa. Conversazione di Gianni Lucifoli**
- 22,40 OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO**  
Al termine: Chiusura

**Fra quattro giorni** Vi ricordiamo che fra quattro giorni scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Caterina Caselli e The Stylistics**  
Com'è buia la città, I'm alone in love with you, Per chi, If you don't watch out. Un sogno tutto mio, You'll never get to heaven, Le air della gioventù, Pieces, L'umanità, Point of no return, I've been loving you too long, Country living
- **Fornaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di **Alice Luzzatto**  
**Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 L'ammutinamento del Bounty**  
Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 12<sup>a</sup> puntata  
Il capitano Peter Heywood: **Adolfo Gelli**; Peter Heywood giovane: **Enrico**

- Bertorelli**; Il capitano **Edwards**: **Lucio Rama**; **Byrne**: **Alfredo Bianchini**; **Millward**: **Gianni Esposito**; **Morrison**: **Dante Biagioni**; **Burkitt**: **Sebastiano Calabro**; **Otto**: **Mario Bardella**; **Tehani**: **Lucia Catullo**; **Stewart**: **Virgilio Zernitz**; Un marinaio: **Rosanna Guidelli**; ed inoltre: **Gabriele Carrara**
- **Fornaggino Invernizzi Milione**
- 9,50 CANTAGGI PER TUTTI**  
Meraviglioso (Domenico Modugno) • Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Sorridi (Bruno Martino) • Un tipo come me (Nancy Cuomo) • Ci cavi cika (Le Figlie del Vento) • Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Canto d'amore di Homeide (I Vianella) • Amore di gioventù (Rosanna Guidelli) • C'era mi messo nel caffè (Annarita Spinaci) • Erba di casa mia (Massimo Ranieri)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**
- Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con **Walter Chiari**
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- Cordelli**: Dan the banjo man (Dan the Banjo Man) • Parry-Blake: Jerusalem (Emerson Lake & Palmer) • Migliacci-Cini-Farina-Lusini-Monteduro: Così fu e sempre sarà (Paola Pitagora e Gianni Morandi) • Daniel-Highower: This world today is a mess (Donna Highower) • Bardotti-Serengay-Minghi: Canto d'amore di Homeide (I Vianella) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Blue-De Paul: Dancin' on a Saturday night (Moto Perpetuo) • Barimar-Licrate: E mi lascio da sola (Mary & Susy) • Dylan: Turkey chase (Bob Dylan)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Fulvio Tomizza presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
- CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**  
Regia di **Giorgio Bandini**
- Nell'intervallo (ore 16,30):
- Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
- Nell'intervallo (ore 18,30):
- Giornale radio**

- 19,30 RADIO SERA**
- 19,55 Supersonic**  
Dischi a mach due
- Nazareth**: This flight tonight (Nazareth) • **Savage**: Country home (Blackfoot Sue) • **Bowie**: Rebel (David Bowie) • **Whitfield**: You've got my soul on fire (The Temptation) • **Mitchell**: Raised on robbery (Joni Mitchell) • **Leitch**: Operating manual (Donovan) • **Pelosi**: Al mercato degli uomini piccioli (Mauro Pelosi) • **Biglio**: E l'amore che va (Maurizio Biglio) • **Tex**: I've seen enough (Joe Tex) • **Sherman**: You're sixteen (Ringo Starr) • **Graham**: There it is (Tyronne Davis) • **Malcolm**: Black cat woman (Geordie) • **Reed**: It's too hard loving you (Manhattans) • **Van Morrison**: Gloria (There on Van Morrison) • **Lennon**: Bring on the Lucie (John Lennon) • **Boldrini**: Col vento nei capelli (I Calif) • **Baldazzi-Cellamare**: Era la terra mia (Rosolino) • **Quaterman**: Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul) • **Faith**: Freedom (Faith) • **Nash**: Wild tales (Graham Nash) • **Dozier-Holland**: Nowhere to run (Tina Harvey) • **Demp-**
- sy**: Daydreamer (David Cassidy) • **Koymans-Hay**: Radar love (Golden Earring) • **Fulterman-Nivison**: Brooklyn (Wizz) • **Prudente**: L'Africa (Oscar Prudente) • **Simon-Lauzi**: L'unico che sta a New York (Bruno Lauzi) • **Jones-Riser**: So tired (Gloria Jones) • **O'Sullivan**: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • **White-Bailey**: Evil Earth • **Wind**: An Fire • **Gage**: Proud to be (Vinegar Joe Stilwell) • **Sayer-Courtney**: The show must go on (Leo Sayer) • **Townshend**: The real me (The Who) • **Moore**: One more river to cross (Canned Heat) • **Leander**: Roly poly (Hot Rocks)
- **Crema Clearasil**
- 21,25 Raffaele Cascone** presenta:
- Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

## 3 terzo

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)
- **Concerto del mattino**  
(Replica del 14 gennaio 1974)
- 8,05 Filomusica**
- 9,25 La poesia di François Villon**. Convezione di **Enzo Randelli**
- 9,30 Fogli d'album**
- 9,45 Scuola Materna**  
Programma per i bambini: • **Quando nevica in agosto**, racconto sceneggiato di **Anna Pavia** • **Ghignini** - Regia di **Massimo Scaglione** (Replica)
- 10 — Concerto di apertura**  
**Giovanni Battista Sammartini**. Sinfonia in sol maggiore (Orchestra da Camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) • **Luigi Boccherini**. Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Violoncellista **Pierre Fournier** - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) • **Manuel de Falla**: El Amor Brujo, balletto (Mezzosoprano **Irina Arkhipova** - Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da **Arvid Jansons**)
- 11 — Pagine pianistiche**  
**Franz Schubert**: 13 Variazioni in la minore su un tema di **Huttenbrenner** (Pianista **Wilhelm Kempi**) • **Ferruccio Busoni**: 2 Elegie per pianoforte (Pianista **Lya De Barberis**)

- 11,30 La ricerca di un ideale**. Conversazione di **Antonio Sacca**
- 11,40 Musiche per gruppi cameristici**  
**Giovanni Sgambati**: Quintetto in fa minore, per pianoforte, due violini, viola e violoncello (**Enrico Lini**, pianoforte; **Gianfranco Autiello** e **Bruno Landi**, violini; **Carlo Pozzi**, viola; **Giuseppe Petri**, violoncello) • **Firmino Sifonia**: Ground, per clarinetto, corno, fagotto, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (L-Melos Ensemble di Londra)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Renato Parodi**  
Musiche per «La dodicesima notte» di Shakespeare, per baritono e orchestra: Ouverture alla francese - Canto n. 1 (Canzone del Clown) - Canzone di taverna - Variazioni - Canto n. 2, canzone triste - Canto n. 3 (marcetta del Clown) - Salsabanda - Filastrocca e finale (Baritone **Claudio Giombi** - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ottavio Nussio**): Fanfara e tre danze, suite per orchestra (da «Folies Bergères», festa teatrale in un atto): Fanfara - Entrata e danza di Zefiri (Allegretto) - Passo d'azione - Passo a due (quasi valzer lento) - Entrata a danza di Diadi e Fauni (Allegretto) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Riccardo Muti**)

- 13 — La musica nel tempo**  
**L'AVANGUARDIA NEI CARTELLONI**  
di **Gianfranco Zaccaro**  
**Krzysztof Penderecki**: Utenzia, Sepoltura di Cristo, per soli, due cori misti e orchestra: Resurrezione (Pianista **Wilhelm Kempi**) • **Stefania Woytowicz**, soprano; **Krzysztof Szczepanik**, mezzosoprano; **Kazimierz Pustalski**, tenore; **Bernadetta Ladysz**, basso • **Boris Carmeli**, basso profano - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Coro misto e Coro di ragazzi della Filarmonica Statale di Cracovia diretti da **Jerzy Kulewicz** - **Maejda** di **Cori Adam Paika** e **Bronisława Wietrzny**)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 CONCERTO SINFONICO**  
**Direttore**  
**Istvan Kertesz**  
**Johannes Brahms**: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16 • **Anton Bruckner**: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romanica • **Londra Symphony Orchestra**
- 16 — Liederistica**  
**Johannes Brahms**: 4 Ernste Gesänge op. 121 (Sherrill Milnes, baritone; **Erich Leinsdorf**, pianoforte) • **Ludwig van Beethoven**: 3 Lieder op. 83 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; **Hertha Klust**, pianoforte)

- 16,30 DONAUESCHINGER MUSIKTAGE 1973**  
**Paul-Heinz Dittrich**: Aree sonantes per gruppo vocale e strumentale (1972-73) • **Hans-Joachim Hespos**: Blackout per piccola orchestra (1972) (Orchestra Sinfonica del Sudwestfunk diretta da **Ernest Bour**) (Registrazione effettuata il 20 e 21 ottobre del Sudwestfunk di Baden-Baden)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 17,25 CLASSE UNICA**  
Rapporto città-campagna nell'Europa Occidentale tra il 1450 e il 1500, di **De Vecchis, Pozzi, Serpa**
- 17,40 Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18,05 LA STAFFETTA**  
ovvero «Uno sketch tra l'altro» - Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25 Dicono di lui**  
a cura di **Giuseppe Girona**
- 18,30 Musica leggera**
- 18,45 LA TECNOLOGIA NELLA SCUOLA**  
a cura di **Luciano Barburan**
3. L'impiego degli elaboratori elettronici

- 19,15 PER I 70 ANNI DI LUIGI DAL- LAPICCOLA**  
Presentazione di **Leonardo Pinzauti**  
**Luigi Dallapiccola**: Variazioni per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Lorin Maazel**); **Canti di liberazione**, per coro misto e grande orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Hermann Scherchen** - Maestro del Coro **Nino Antonellini**)
- 20,15 Johann Sebastian Bach**: Trio Sonata n. 4 in mi minore: Adagio vivace - Andante - Un poco allegro • **Felix Mendelssohn**: Barholdy: Preludio e fuga in re minore (Organista **Mariano Suzzani**)
- 20,35 DISCOGRAFIA**  
a cura di **Carlo Marinelli**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 X FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1973**  
**Giacomo Manzoni**: Spiel • **Gérard Masson**: Bleu l'ain • **Domenico Guacero**: Kordia • **Aldo Clemen-**

- ti**: Reticolo 12 • **Franco Donatoni**: Solo (I Solisti Veneti - diretti da **Claudio Scimone**) (Registrazione effettuata il 17 aprile dalla Radio Francese)
- 22,40 Libri ricevuti**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59**: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 335, da Milano 1 su kHz 889 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,01** Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celuloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouverture e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari in italiano**: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# "HALLO, CHARLEY!"

## TRASMISSIONI INTRODUTTIVE ALLA LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA ELEMENTARE

Questa serie di trasmissioni di inglese — che per la prima volta in sede televisiva si rivolge specificamente ai bambini — vuol rispondere, pur nei limiti della sua brevità e del suo carattere sperimentale, alla esigenza, sempre più diffusa e convalidata dalle ricerche degli esperti, di anticipare il contatto con le lingue straniere all'età infantile, che è dotata della massima duttilità e capacità di assorbimento linguistico.

Le trasmissioni si propongono di iniziare i bambini della Scuola Elementare a un primo contatto con la lingua inglese: nell'arco delle 32 lezioni vengono introdotte poco più di un centinaio di parole e alcune « strutture » elementari e fondamentali dell'inglese. Questo materiale linguistico viene presentato — secondo gli orientamenti della moderna didattica delle lingue — in situazioni e in attività giocose adeguate ai bambini di età fra i 6 e 10 anni circa. A questa impostazione si sono ispirate Grace CINI e Maria Luisa DE RITA, che hanno scritto i testi delle trasmissioni con la supervisione del curatore Prof. Renzo TITONE, psicolinguista e esperto dei problemi della didattica delle lingue.

Alle trasmissioni, guidate da un presentatore bilingue, Carlos DE CARVALHO, partecipano dei bambini, essi pure bilingui, che hanno il compito di rappresentare e in qualche modo coinvolgere, nelle varie situazioni e nei diversi giochi, i piccoli telespettatori.

La serie continuerà fino al prossimo mese di maggio con il seguente calendario settimanale:  
MERCOLEDÌ: h. 15,40 (replica giovedì h. 10,10)  
SABATO h. 15,40 (replica il lunedì successivo h. 10,10).

# TV 27 febbraio

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 9,30 Corso di inglese per la scuola Media

(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

#### 10,30 Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - Oggi cronaca, un programma di Antonio Menna, Daniela Palladini - A cura di Marcello Argilli, Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - La via lattea - Regia di Virginia Onorato - Un minuto un'idea di Pino Zac - Sogni in maschera - Regia di Rosario Pacini

#### 10,50 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - Dittature tra le due guerre: il fascismo - (6°) Il fascismo e il mondo del lavoro, a cura di Enzo De Bernardi, Ignazio Lidonni - Consulenza di Franco Gaeta, Emma Natta - Coordinamento di Antonio Amoroso - Regia di Elena De Merik

#### 11,10-11,30 Scuola Media Superiore

Informatica - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi-Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (13° ed ultima trasmissione) L'evoluzione dei calcolatori

#### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi I fumetti

Seconda serie a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco Regia di Amleto Fattori 3° puntata (Replica)

#### 12,55 Inchiesta sulle professioni

a cura di Fulvio Rocco Le professioni del futuro: Il biologo di Roberto Capanna Prima parte

#### 13,25 Il tempo in Italia Break 1

(Pepsodent - Aperitivo Rosso Antico - Banco di Roma - Invernizzi Susanna)

#### 13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento (Prima edizione)

#### 14,10-14,40 Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thierry 6° - Il ruolo della madre nello sviluppo cognitivo del bambino Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci Collaborazione di Claudio Vasale Regia di Alberto Ca' Zorzi

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

#### 15 — En français

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthouaud - Voir et entendre (21° trasmissione) - Le reportage (22° trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydee Politoff - Regia di Lella Siniscalco

#### 15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e

Maria Luisa De Rita - Charley: Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincio - Regia di Armando Tamburella (11° trasmissione)

#### 16 — Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - Alla scoperta della natura - (7°) Una zolla di terra, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, Maria Paola Turini - Regia di Antonio Menna

#### 16,20 Scuola Media

Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo, Alessandro Melicani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - La solitudine degli anziani, del prof. Don Lino Baracco e Renato Minore - Regia di Ciriaco Tiso

#### 16,40 Scuola Media Superiore

Il ciclo delle rocce - Edizione a cura di Lorena Preta - Consulenza di Delfino Insolera - Regia di Enrico Franceschelli - (6°) Sono davvero solide le rocce?

#### 17 — Segnale orario

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### Girotondo

(Pizza Star - Feltrella Bic - Rowntree Smarties - Olio vitaminizzato Sasso - Caramella Ziguli)

### per i più piccini

#### 17,15 Un mondo da disegnare

a cura di Teresa Buongiorno Quinta puntata Scene e presentazione di Gian Masturino Regia di Kicca Mauri Cerrato

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 Urluberlù

Un programma di cartoni animati di Anna Maria Denza Felix il gatto-gatto

#### 18 — Spazio

Il settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini Realizzazione di Lydia Cattani

#### Gong

(Pulitore fornelli Fortissimo - Cibalagna - Bel Paese Galbani)

#### 18,25 La fede oggi

a cura di Angelo Gaiotti Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

#### 18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi L'illusione scenica Il teatro impegnato di Edmund Stadler e Gustav Rady.

#### 19,15 Tic-Tac

(Formaggio Caprice des Dieux - Dentifricio Tau Marin - Sugh Star - Nugget)

#### Segnale orario

#### Cronache italiane

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

#### Oggi al Parlamento

(Edizione serale)

#### Arcobaleno

(S.I.S. - Pantén Hair Spray - Crackers Premium Saiwa)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno

(Cibalagna - Preparato per brodo Roger)

(Il Nazionale segue a pag. 56)

# mercoledì

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 10,30 nazionale

**ELEMENTARI:** Oggi Cronaca - La via lattea - Un minuto, un'idea - Sogni in maschera.

La campagna cremonese, le cascine, l'allevamento del bestiame, la produzione del latte, i piccoli proprietari: un breve reportage sul lavoro agricolo nella pianura padana è il primo servizio della terza puntata. La giornata del « bergamino » (il bracciante addetto alla mungitura), il suo rapporto con la mucca, che è come una macchina esigente e specialistica, vengono descritti mettendo in rilievo la grave crisi che colpisce il settore. Essa ha provo-

vlg

cato e provoca l'abbattimento di decine e decine di migliaia di vacche, la cui conseguenza non può non essere per il contadino che l'abbandono della terra. Dopo « Un minuto, un'idea » — il break di cartoni animati realizzato da Pino Zac — è la volta del secondo filmato, in tema col carnevale. Il carnevale è per i ragazzini un'occasione per sfogare la loro smania di camuffarsi, di mascherarsi: il servizio evidenzia questo rapporto bambino-maschera.

**MEDIE** (Vedi venerdì 1° marzo alle ore 16,20).

**SUPERIORI** (Vedi venerdì 1° marzo alle ore 16,40).

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

Le professioni del futuro: il biologo

ore 12,55 nazionale

La professione del biologo, da esercitare dopo una regolare laurea, esiste solo dal 1931-32. Fino ad allora gli studenti dovevano frequentare un corso di specializzazione presso la facoltà di scienze naturali, ma di solito erano medici o genetisti ad interessarsi della materia. Nel '59 nasce l'associazione dei laureati biologi, che non hanno ancora conquistato la possibilità di impiego come professionisti autonomi. Solo da qualche anno i biologi, dopo aver vinto un ricorso al Consiglio di Stato, sono stati autorizzati ad esercitare la professione di analista. Il programma mette in rilievo la necessità di un maggiore impegno nell'utilizzare i biologi nel settore

vlg

pubblico, e non solo nel campo ristretto della sanità. La collaborazione del biologo potrà così essere utile in una équipe di ingegneri, nelle ricerche alimentari o nella lotta anti-sofisticazioni. Sul problema vengono sentiti pareri di professori e studenti delle Università di Roma e Bologna, che cercano di analizzare il corso di laurea in biologia con i suoi diversi indirizzi. Dalle interviste emergono gli ostacoli ancora esistenti per un'adeguata preparazione in questo settore: sovraffollamento delle aule, carenza di insegnanti e di strutture scientifiche. Nella seconda parte del servizio, in onda la prossima settimana, si illustreranno le prospettive di sviluppo della professione e le conquiste in materia dei ricercatori italiani.

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Alla scoperta della natura - Una zolla di terra.

In studio ci sono sempre i bambini e il conduttore. Si parla di una zolla di terra e in studio c'è una zolla di terra: quindi la cosa migliore è quella di osservarla, di vedere come si presenta all'esterno, che cosa ci si vede. Ma è anche interessante frantumarla, aprirla e vedere che cosa c'è dentro; il filmato di una zolla, al microscopio, confermerà nei particolari quanto i bambini hanno scoperto con la loro osservazione. Ma non basta, si porranno nuovi problemi: in una zolla di terra c'è anche la vita, ci sono i batteri, ci

vlg

sono le radici, i semi... Che cos'è l'humus... (In replica giovedì 28 febbraio alle ore 10,30).

**MEDIE** (Vedi sabato 2 marzo).

**SUPERIORI:** Il ciclo delle rocce - Sono davvero solide le rocce?

Nel corso della trasmissione viene preso in esame il problema delle deformazioni e dei piegamenti che si possono notare nelle rocce. In laboratorio si studia il comportamento di un solido sottoposto a una forte pressione. Per analogia si ricostruisce il comportamento delle rocce in profondità sottoposte a pressioni e temperature altissime.

## LA FEDE OGGI

ore 18,25 nazionale

La rubrica richiama l'attenzione sull'inchiesta sociologica pastorale che per incarico dei Vescovi italiani è in corso in tutte le parrocchie del nostro Paese, a cura dell'IRADES. L'inchiesta intende promuovere una presa di coscienza nelle comunità locali sugli interrogativi e sugli

stimoli che i mutamenti sociali e culturali pongono all'evangelizzazione della Chiesa. E' già stata fatta una prima elaborazione dei risultati ed è in corso adesso la seconda fase dell'inchiesta. Nella trasmissione Dante Fascio e il giornalista Giorgio Liverani documentano sui modi dell'elaborazione elettronica dei dati nei laboratori dell'IRADES.

## SAPERE: L'illusione scenica

ore 18,45 nazionale

Il teatro dell'epoca moderna, diversamente da quello di altre epoche, è caratterizzato soprattutto dai registi, che diventano spesso creatori e si sostituiscono allo stesso autore. Impongono le loro idee e, a volte, arrivano addirittura ad alterare il senso originale dei testi. Ma, anche senza arrivare a certi eccessi, non c'è dubbio che oggi il regista svolge

vlg

un ruolo determinante nell'impostazione di uno spettacolo. La concezione scenica di un regista moderno abbraccia tutto: testo, recitazione, costumi, illuminazione, scene, musica, e in tal senso viene utilizzata l'opera dei singoli collaboratori. Dall'epoca di Charles Kean, figlio del famoso attore inglese, a oggi, si può dire che sono i registi che fanno buono o cattivo lo spettacolo e questo, spesso, indipendentemente dalla validità del testo.

# bene

con

## Cibalgina



Questa sera sul 1° canale  
un "arcobaleno"

## Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace  
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

## Consegna delle «Occhiocchie» alla Terrazza Martini di Genova



Il 24 gennaio nel corso di un « cocktail » organizzato dall'Associazione Ligure dei Giornalisti alla Terrazza Martini di Genova si è svolta la cerimonia della consegna delle « Occhiocchie d'argento ».

Questo riconoscimento viene consegnato a tutte le prime donne delle compagnie di rivista che toccano la « Superba » nel corso delle loro tournées.

Il premio finale « l'Occhiocchia d'oro » viene invece assegnato alla soubrette più popolare, eletta per votazione dagli spettatori al termine della stagione.

Nella foto: Toni Renis, Walter Chiari, Carlo Campanini, Iva Zanicchi e il dott. Massimo Maccaconi, rappresentante dell'Associazione Ligure dei Giornalisti.

## Nazionale

# O NO?

La gente è strana.

Ci sono persone che hanno teorie tutte speciali su alcuni problemi di portata mondiale.

Di solito le espongono in treno al vicino di posto che vuol dormire, o nell'anticamera del dentista.

Ci tocca sopportarli con finta partecipazione ma, qualche volta, per l'originalità e l'arditezza delle tesi, vale la pena di ascoltarli.

L'ultimo, ad esempio, si sforzava di dimostrarci che a forza di lanciare nello spazio razzi, astronavi, e altri simili ordigni pesantissimi, finiremo per alleggerire il nostro pianeta che rischierà così di allontanarsi dal sistema solare.

Interessante vero?

O NO?

Lo stesso quando parlano degli amari.

Figuratevi: dicono che un amaro, per far bene, non deve avere un gusto ricco e pieno.

Mica male, vi pare?

O NO?

Questa sera, nel Carosello Chinamartini, vi presenteremo un altro tipo originale.

Ascoltatelo con attenzione, ma non fatevi troppo suggestionare. Potrebbe capitarvi di dargli ragione.

O NO?

(segue da pag. 54)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Cera Emulsio - (2) Chinamartini - (3) Confiture Arrigoni - (4) Chlorodont - (5) Grappa Libarna  
I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Cinestudio - 2) M.G. - 3) I.T.V.C. - 4) General Film - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

— Prodotti Vicks

### 20,40 CARTESIUS

Sceneggiatura e dialoghi di Marcella Mariani, Roberto Rossellini, Luciano Scaffa

Personaggi ed interpreti:

René Descartes	Ugo Cardea
Elena	Anne Pouchie
Guez de Balzac	Claude Berthy
Bretagne	Gabriele Banchemo
Levasseur d'Etioles	John Stacy
Padre Mersenne	Charles Borromel
Beekmann	Kenneth Belton

C. Huygens Renato Montalbano  
Astronomo Ciprus Vernon Dobtschiff

Musiche di Mario Nascimbene  
Scene di Beppe Mangano  
Costumi di Marcello De Marchis  
Regia di Roberto Rossellini

#### Seconda parte

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-ORTF-Orizzonte 2000)

#### Doremi

(Grappa Fior di Vite - Spic & Span - Sanagola Alemagna - Wilkinson Bonded - Industria Coca-Cola)

### 22 — Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

#### Break 2

(Amaro Dom Bairo - Candele Champion)

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

## 2 secondo

### 14,55 Taranto: Calcio

Italia-Germania Or. Under 23  
Telecronista Bruno Pizzul

### 16,45 Abetone: Sport invernali

Coppa del mondo: Slalom femminile

### 18 — TVE - Progetto

Programma di educazione permanente  
coordinato da Franco Falcone

#### Economia

Unificazione economica ed integrazione europea

a cura di Giancarlo Lizzari

Regia di Roberto Piacentini

#### Arte

Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamari

a cura di Stefano Ray

Regia di Pierfrancesco Bargellini

### 18,45 Telegiornale sport

#### Gong

(Sapone Palmolive - Cofanetti caramelle Sperlari - Whisky Mac Dugan)

### 19 — TANTO PIACERE

Varietà a richiesta

a cura di Leone Mancini e Alberto Testa

Presenta Claudio Lippi

Regia di Adriana Borgonovo

#### Tic-Tac

(Scottex - Banana Chiquita - Aperitivo Aperol)

### 20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

#### Arcoabaleno

(Ariel - Camomilla Montania - Magazzini Standa - Vov)

### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Zucchi Telerie - Pavesini - Brandy Stock - I Dixan - Té Star - Filetti sogliola Findus)

— Fernet Branca

### 21 — ULTIMA NOTTE A WARLOCK

Film - Regia di Edward Dmytryk

Interpreti: Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn, Dorothy Malone, Dolores Michaels, Wallace Ford, Tom Drake, Richard Arlen

Produzione: 20th Century Fox

#### Doremi

(SAI Assicurazioni - Sette Sere Perugia - Atlas Copco - Brandy Vecchia Romagna - Coricidin Essex Italia)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Für Kinder und Jugendliche:

#### Wir Schildbürger

Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und in Szene gesetzt vom Augsburger Marionettentheater

8. Folge: «Die grosse Wurst»

Regie: Manfred Jenning

Verleih: Telesaar

#### Skippy, das Känguruh

Eine Geschichte in Fortsetzungen

9. Folge: «Kannst du schweigen?»

Verleih: Polytel

### 19,40 Elternschule

Ratschläge für Erzieher

Heute zum Thema:

«Gefühle sind straffrei»

Mit Lotte Ledl, Alfred Böhm

und Gerhard Klingenberg

Regie: Wolfgang Glück

Verleih: ORF

### 19,50 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

Fra tre giorni

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

# mercoledì

## CARTESIUS - Seconda parte

ore 20,40 nazionale

Dopo aver mostrato nella prima parte la preparazione culturale di Cartesio e la nascita della sua problematica, nella seconda puntata lo sceneggiato di Rossellini si propone l'analisi delle sue teorie filosofiche, ormai perfettamente compiute: dopo gli studi giovanili nei collegi dei gesuiti a Parigi, Cartesio entra negli ambienti «libertini» osteggianti i rigidi canoni della cultura ufficiale: arruolatosi in Olanda, dopo ripetuti viaggi e meditazioni, arriva alla piena consapevolezza logica. La puntata si apre con il rientro del filosofo in Olanda, terra laboriosa e libera. Il continuo contatto con il mondo intellettuale e fertile delle correnti protestanti, il continuo viaggiare che lo porta a conoscenza di altre abitudini di vita, di altre credenze, portano Cartesio a sviluppare verso concrete soluzioni il suo «dubbio metodico». Di tutto quello che gli è stato insegnato, Car-

tesio crede di trar partito solo dalla logica, dall'analisi geometrica e dall'algebra: per il resto, suo primo dovere è rinunciare alle opinioni precedentemente insegnate, in quanto provenienti da fonti disparate e non attendibili, sostituendole solo con quelle legittimate dalla ragione, che, uguale in tutti gli uomini, procede deducendo da certezze dimostrate (l'io sono) i principi logici, morali, fisici. Dal dubbio metodico, un dubitare non sterile, fine a se stesso, ma temporaneo, volto alla ricerca della verità, Cartesio, arriva alla certezza, con il Discorso sul metodo del 1637. Non pretende di imporre agli altri, ma piuttosto, in una specie di diario interiore, vuol dimostrare il proprio processo spirituale nel tentativo di viviarli gli altri. Le amare vicende di Galileo e la morte della figlia Francine, avuta da una domestica olandese, pur colpendolo profondamente, non gli impediscono di proseguire col suo metodo e con il razionalismo.

## CALCIO e SPORT INVERNALI

ore 14,55 e 16,45 secondo

Due avvenimenti di rilievo nel pomeggio sportivo di metà settimana: lo sci all'Abetone con la Coppa Foemina e il calcio a Taranto. La prima manifestazione apre il terzo periodo della Coppa del mondo femminile. Anche se la competizione è ormai priva di interesse per ciò che riguarda il successo finale, rappresenta sempre una sorta di rivincita ai recenti campionati del mondo di Saint-

## TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Un antico proverbio siciliano dice: ci vuole il vento in chiesa, ma non deve spegnere le candele. Ecco: è avvenuto quello che Alberto Testa e Leone Mancini non s'aspettavano, e cioè che le richieste di rivedere l'esibizione di un personaggio dello spettacolo e soprattutto d'incontrarlo, come s'incontra un amico, senza formalismo né «prove» fossero persino troppe. E poiché Tanto piacere non deve perdere la sua autenticità, deve cioè continuare ad essere uno spettacolo voluto dal pubblico e, in larghissima misura, «interpretato» dal pubblico per poter meglio ri-

xii | G Varie

cevere le telefonate, selezionarle, classificarle, la redazione è stata rinforzata con due segretarie; non solo, ma si è reso necessario dare un certo ordine al flusso delle chiamate. I numeri telefonici restano gli stessi: 359.8.518 - 350.625 - 385.948 (prefisso 06 per le chiamate in teleselezione). Inviato anche l'indirizzo della redazione: Tanto piacere, via Teulada 66 - 00195 Roma. Però le chiamate telefoniche vanno fatte dalle ore 18 alle 20 di tutti i giorni, escluso il sabato, e dalle 18 alle 22 nella sola giornata di mercoledì. Ospiti della terza puntata sono Orietta Berti ed Enzo Cerusico, entrambi con una valanga di richieste. (Servizio alle pagine 18-20).

## ULTIMA NOTTE A WARLOCK

ore 21 secondo

Diretto da Edward Dmytryk e interpretato da Henry Fonda, Anthony Quinn, Richard Widmark e Dorothy Malone, il film è ambientato a Warlock, grosso borgo del West ottocentesco, i cui abitanti sono esposti alle periodiche incursioni di una banda di cow-boys guidata da Abe McQuown che s'abbandona ad ogni sorta di violenza taglieggiando ed uccidendo. Per essere efficacemente difesi dai banditi, i cittadini decidono di assoldare un famoso pistolero, Clay Blaisdell, uomo dal passato non limpido ma abituato ad ogni prova. Questi giunge a Warlock portandosi dietro un aiutante, Tom Morgan, giocatore d'azzardo e zoppo. In effetti Clay riesce a tener testa alla banda dimostrandosi più deciso e più abile dei banditi nel maneggio delle armi. Ma se, momentaneamente, la tranquillità è tornata, in paese la situazione resta precaria: Clay, di fron-

xii | S

te alla legge, è sullo stesso piano dei cow-boys i quali si sentono perfettamente autorizzati alla rappresaglia contro di lui. La spirale delle vendette può essere troncata soltanto se a Warlock si riporta l'impero della legge. Di questo si incarica Johnny Gannon, uno della banda di McQuown, stanco di violenze e di sangue. Ottenuta la carica di vice-sceriffo Johnny rifiuta l'aiuto di Clay ed affrontando un rischio mortale, con l'aiuto di un gruppo di cittadini, riesce a catturare i componenti della banda uccidendone il capo in un duello. Ormai il prestigio di Clay è in declino; di questo non riesce a darsi pace Tom Morgan. Quando Clay rifiuta di sfidare Johnny, Tom, ubriaco, provoca volutamente l'amico e lo costringe ad un duello in cui egli stesso resta ucciso. Quando Johnny gli comunica che deve lasciare il paese Clay, sentendosi ormai un intruso a Warlock, finisce per accettare il verdetto.

# IMPORTANTE PER CHI FUMA



## Nicoprive disabitua al fumo

è una specialità medicinale

# TUTTO uncinetto

TANTE  
TANTE  
NOVITA' PER:  
DONNA  
UOMO  
BIMBO  
CASA

**AFFRETTATEVI  
IN TUTTE  
LE EDICOLE  
E' LA RIVISTA  
CHE  
ASPETTAVATE !!**

IL  
MENSILE  
COMODO  
PER  
REALIZZAZIONI  
FACILI  
E DI VELOCE  
ESECUZIONE

LA RIVISTA CON  
CUI LAVORI  
MIGLIO PERCHÉ  
LA CHIUDI ALLA  
PAGINA  
DA TE SCELTA

UN MENSILE  
PRATICO IN  
UNA VESTE  
EDITORIALE  
D'AVANGUARDIA



mercoledì **27** febbraio  
calendario **IXIC**

IL SANTO: S. Gabriele dell'Addolorata.

Altri Santi: S. Abbondio, S. Antigono, S. Fortunato, S. Leandro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.09 e tramonta alle ore 18.14; a Milano sorge alle ore 7.04 e tramonta alle ore 18.07; a Trieste sorge alle ore 6.48 e tramonta alle ore 17.46; a Roma sorge alle ore 6.47 e tramonta alle ore 17.57; a Palermo sorge alle ore 6.43 e tramonta alle ore 17.56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore il poeta Kostis Palamas.

PENSIERO DEL GIORNO: Avremo tutto da guadagnare a lasciarci veder come siamo, piuttosto che cercar d'apparire diversi dalla realtà. (La Rochefoucauld).



Il soprano Magda Laszlo è fra gli interpreti dell'opera «Job» di Luigi Dallapiccola che viene trasmessa alle ore 15.45 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7.30 Santa Messa latina. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15.15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziari e Attualità - Radioguarresima. 19. Ciclio: «Continuità o rottura?» di S. E. Mons. Benvenuto Matteucci. «La Porta Santa racconta» di Luciano Giambuzzi. «Mane nobiscum» - invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliapietra. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20.45 Le Pape s'adresse aux Palestini. 21 Recita del S. Rosario. 21.15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bulmann. 21.45 The Papal Audience. 22.15 Audienzia Geral da Semana. 22.30 Pablo VI abre la Quaresma. 22.45 Ult'ora: Notizie - Radioguarresima - «Momento dello Spirito», pagine scelte dai Padri della Chiesa, con commento di P. Giuseppe Tenzi. - Ad Iesum per Mariam. (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

1 Programma  
6 Di chi vari. 6.15 Notiziario. 6.20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7.05 Lo sport. 7.10 Musica varia. 8 Informazioni. 8.05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12.15 Rassegna stampa. 12.30 Notiziario. 12.45 Attualità. 13 Motivi per voi. 13.10 Mattide, di Eugenio Sue. 13.25 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. 13.40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14.05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16.05 Rapporti. 17.4. Terza pagina (Replica al Secondo Programma). 16.35 I grandi interpreti. Pianista Martha Argerich. Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e

orchestra op. 11 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado). 17.15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18.05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. 18.45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19.15 Notiziario - Attualità - Sport. 19.45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 20.45 Orchestre varie. 21 Incontri. 22 Informazioni. 22.05 La Costa dei barbari. 22.30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario - Attualità. 23.20-24 Notturno musicale.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique» - 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Ludwig van Beethoven: Cantati italiani per coro a cappella: Gotthelf H. Stölzer (revisione Adam Adrio). «Aus der Tiefe rufe ich Herr zu dir», cantata sacra per basso solo, orchestra d'archi e organo; Frank Martin: «Pilate», d'après le Mystère de la Passion d'Arnould Greban. 18 Informazioni. 18.05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19.30 «Novitäts». 19.40 Mattide, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19.55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20.15 Musica del nostro secolo. Ermano Briner-Amor presenta le Giornate musicali di Donauessingen 1973 (IV trasmissione). Maurice Kagel: «Zwei-Mann-Orchester» - Wilhelm Bruck, Theodor Ross. Regia di Maurizio Kagel. 21.05 Rapporti. 21.74 Arti figurative. 21.35-22.30 L'offerta musicale.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 per orchestra d'archi: Adagio, Allegro (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Jacques Ibert: Escales: Roma-Palermo - Tunisi-Nefta - Valencia (Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretta da Leopold Stokowski) • Hector Berlioz: Beatrice e Benedetto: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Ferde Grofé: Mississippi, suite: Il padre delle acque - Huckleberry - Finn - Vecchi giorni creoli - Martedì grasso (Orchestra Sinfonica Hollywood Bowl diretta da Felix Slatkin)

6.54 Almanacco

## 7 — Giornale radio

7.10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Piotr Iljich Ciaikovski: Sérénade mélancolique, per violino e orchestra (Violinista Ruggiero Ricci - Orchestra - London Symphony - diretta da Olvin Feistadt) • Nicolò Paganini: Capriccio n. 24 in la minore (versione per chitarra) (Chitarrista John Williams) • Frédéric Chopin: Krakowiak, rondò per pianoforte e orchestra (Pianista Robert Schindler - Orchestra della Broadcasting di Monaco diretta da Alphonse Dressel)

7.45 IERI AL PARLAMENTO

## 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

## 8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: Il primo sogno proibito (Gianni Nazzari) • Testa-Malgoni: Fa qualcosa (Mina) • Mogol-Battisti: La canzone della terra (Lucio Battisti) • Rossi-Buzzi: Ascoltami (Dalida) • Cigliano: Napule mi fausto Cigliano) • Bottazzi: Un non so che (Antonella Battisti) • Ricchi-Vandelli-Baldan: Diario (Equipe 84) • Migliacci-Mattone: Il re di denari (Frank Pourcel)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

## Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

## 11.30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità  
di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

## 13 — GIORNALE RADIO

### Montesano per quattro

ovvero «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito»  
Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano  
Regia di Massimo Ventriglia

## 14 — Giornale radio

### 14.07 POKER D'ASSI

### 14.40 L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY

Originale radiofonico di Mauro Pezzati  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 12<sup>a</sup> puntata  
Il capitano Peter Heywood: Adolfo Geri; Peter Heywood giovane: Enrico Bertorelli; Il capitano Edwards: Lucio Rama; Byrne: Alfredo Bianchini; Millward: Gianni Esposito; Morrison: Dante Biagini; Burkitt: Sebastiano Calabro; Otso: Mario Bardella; Tehani: Lucia Catullo; Stewart: Virgilio Zenit; Un marinaio: Mario Guidelli ed inoltre: Gabriele Carrara  
Regia di Dante Raiteri (Replica)  
— Formaggio Invernizzi Milione

## 15 — Giornale radio

### 15.10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

## 19 — GIORNALE RADIO

### 19.15 Ascolta, si fa sera

### 19.20 Sui nostri mercati

### 19.27 Long Playing

Selezione dal 33 giri  
a cura di Pina Carlino  
Testi di Giorgio Zinzi

### 19.50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piamonte  
Gaetano Donizetti: «L'elisir d'amore»  
— Milano, Teatro della Canobbiana, 12 maggio 1832

### 20.20 MINA

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffrati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Dino De Palma

## 21 — GIORNALE RADIO

## 16 — Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami

## 17 — Giornale radio

### 17.05 POMERIDIANA

The chess dance (The Ghost of Nottingham) • Piccolino (Bruno Lauzi) • All of my life (Diana Ross) • Dietro i suoi occhi (Pigi) • Una bambina, una donna (Gruppo 2031) • Lady banana (Tony Ronald) • E mi lasciò da sola (Mary e Susy) • Ogni giorno così (Domenga) • Amore tra i vetri (I Romani) • La giornata dell'amore (Iva Zanicchi)

### 17.40 Programma per i piccoli

### DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini  
Regia di Ugo Amodeo

## 18 — Ecce tra Ecce tra

Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra

Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona

Regia di Franco Franchi

### 18.45 Cronache del Mezzogiorno

## 21.15 Radioteatro

### Femminazione

di Floriana Bossi e Bianca Garufi  
Essa, Vanessa Giulia Lazzarini  
Lei, Lella Franca Nuti  
Ella, Gabriella Didi Perego  
Amato e Amato Padre

Primo e Primo Parroco  
Giancarlo Dettori  
Anna Nogara  
Le tre ragazze  
Graziella Porta  
Marcella Mariotti  
Voci maschili e dall'altoparlante  
Giampaolo Rossi e  
Gianni Bortolotto

Regia di Vito Molinari

### 22.20 CONCERTO DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

Ludwig van Beethoven: Sonati: in la bemolle maggiore op. 110; Moderato cantabile, molto espressivo - Allegro molto - Adagio ma non troppo - Fuga (Allegro ma non troppo)

(Registrazione effettuata il 20 agosto dalla Radio Austriaca al Festival di Salisburgo 1973 -)

### 22.40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO  
Al termine: Chiusura

**Fra tre giorni** Vi ricordiamo che fra tre giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



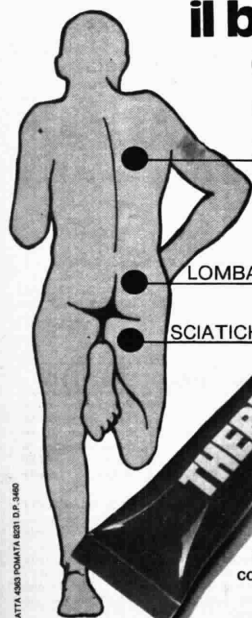
Questa sera in TICTAC



Salute che frutta!

**THERMOGENE**

il benessere  
che viene  
dal caldo!



REUMATISMI

LOMBAGGINI

SCIATICHE



Thermogène,  
ovatta o pomata,  
con la sua benefica  
azione rivulsiva fa defluire  
il sangue dai tessuti  
congestionati e ridona  
elasticità a  
muscoli e giunture:  
il dolore scompare.

In vendita solo in farmacia  
Distributore: LA FAR, 20141 Milano

**TV 28 febbraio**

**N nazionale**

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,  
in collaborazione con il Ministero  
della Pubblica Istruzione presenta:

**9,30 En français**  
Corso integrativo di francese

**10,10 Hallo, Charley!**  
Trasmissioni introduttive alla lin-  
gua inglese per la Scuola Elementare

**10,30 Scuola Elementare**

**10,50 Scuola Media**

**11,10-11,30 Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi di mercoledì po-  
meriggio)

**12,30 Sapere**  
Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**L'illusione scenica**  
Il teatro impegnato  
di Edmund Stadler e Gustav Rady  
(Replica)

**12,55 Nord chiama Sud**  
a cura di Baldo Fiorentino e Mario  
Mauri  
condotto in studio da Luciano Lom-  
bardi ed Elio Sparano

**13,25 Il tempo in Italia**  
**Break 1**  
(Knorr - Ciliegie Fabbri - Cera Overlay  
- Thé Lipton)

**13,30 TELEGIORNALE**  
**Oggi al Parlamento**  
(Prima edizione)

**14,10-14,40 Cronache italiane**  
Arti e Lettere

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,  
in collaborazione con il Ministero  
della Pubblica Istruzione presenta:

**15 — Corso di inglese per la Scuo-  
la Media**  
I Corso: Prof. P. Limongelli: Wal-  
ter and Connie painting a house -  
II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter  
in a motor-cycle race - III Corso:  
We need to sleep (II parte) - 26°  
trasmissione - Regia di Giulio  
Briani

**16 — Scuola Elementare**  
(Il ciclo) Impariamo ad imparare -  
**L'uomo ricerca** - (2°) **Gli schiavi  
meccanici**, a cura di Egidio Luna,  
Ferdinando Montuschi, Giovacchino  
Petracchi - Regia di Piero Sa-  
raceni

**16,20 Scuola Media**  
Le materie che non si insegnano -  
**Un'esperienza politica: la demo-  
crazia** - (6°) **Il parlamento e il go-  
verno**, a cura di Francesco De  
Salvo, Andrea Marzella, con la  
collaborazione di Paolo Ungari -  
Regia di Massimo Pupillo

**16,40 Scuola Media Superiore**  
**Dentro l'architettura** - Un pro-  
gramma di Mario Manieri Elia e  
Giuseppe Miano a cura di Anna  
Amendola - Collaborazione di Ma-  
riella Serafini - Regia di Maurizio  
Cascavilla - (6°) **Complesso di  
abitazioni operaie Karl Marx Hof**  
a Vienna

### 17 — Segnale orario

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### Girotondo

(Fette Buitoni Vitaminizzate - Lima tre-  
nini, elettrici - Sottilette Extra Kraft -  
Scarpette Balducci - Nesquik Nestlé)

### per i più piccini

**17,15 Il pellicano**  
Un programma a cura di Giovanni  
Minoli  
**Gli animali feroci**  
Conduce Franco Passatore  
Scena di Bonizza  
Regia di Claudio Rispoli

### la TV dei ragazzi

**17,50 La matita scomparsa**  
Telefilm  
con Mira Nicolic-Bobovic, Bosko  
Gasevic, Mate Ergovic, Marija  
Ajinovic  
Regia di Fedor Skubonja  
Produzione: Zora Film - Zagabria

**18,35 La rivolta dei robot**  
Cartone animato di Dusan Vukotic  
Produzione: Zagreb Film

#### Gong

(Briosi Ferrero - Crackers Premium  
Saiwa - Soc. Nicholas)

**18,45 Sapere**  
Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Moda e società**  
a cura di Giuliano Zincone  
Regia di Gianni Amico  
3° puntata

**19,15 Tic-Tac**  
(Arance Birichin - Calinda Clorat - Cen-  
to - Sapone Palmolive)

### Segnale orario

#### Cronache italiane

**Oggi al Parlamento**  
(Edizione serale)

#### Arcobaleno

(Confetti Salla Menta - Aperitivo Cynar  
- Enalotto Concorso Pronostici)

### Che tempo fa

#### Arcobaleno

(Margarina Foglia d'oro - Close up den-  
tificio)

(Il Nazionale segue a pag. 62)

## ARTI E LETTERE

V/C Telegiornale

ore 14,10 nazionale

Proseguono le trasmissioni di Arti e lettere, la rubrica settimanale del Telegiornale che è curata da Antonio Donat-Cattin e Luciano Luisi e che si propone obiettivi di divulgazione culturale più larga possibile. Questo appuntamento televisivo del giovedì vuole offrire un panorama aggiornato degli avvenimenti culturali più interessanti della settimana, spaziando dalla letteratura alla musica e alle arti figurative. I curatori, che definiscono la rubrica « dedicata ai non addetti ai lavori », hanno l'ambizione di farne una « terza pagina » facile e accattivante che offra visivamente al grosso pubblico il

quadro delle novità letterarie e artistiche.

Così, per esempio, penetrano con l'occhio della telecamera nelle gallerie di pittura, scultura, grafica e colgono quanto di più stimolante va svolgendo nella vita artistica non soltanto a Roma o a Milano ma anche nella provincia italiana. Possono così portare alla ribalta nomi di artisti non ancora affermati, magari alla loro prima esposizione, dotati però di una personalità ricca di promesse e ancora, entrando nelle librerie, stabiliscono un contatto diretto tra i portavoce delle varie case editrici e il pubblico, sempre un po' distratto, dei possibili lettori e acquirenti delle novità librarie.

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

**LINGUE STRANIERE: Corso di inglese per la Scuola Media.**

**I CORSO** - Si ripete l'episodio di Walter alle prese con la verniciatura di un alloggio.

Contenuto linguistico: Il « presente progressivo ».

**II CORSO** - Il filmato ripresenta le disavventure di Walter iscritti a una gara motociclistica.

Contenuto linguistico: I tempi del passato (« present perfect » e « past tense »).

**III CORSO** - Richard, Stevie e Slim John, dopo aver pernottato in casa di Henry, si accorgono che qualcuno sta armeggiando intorno alla loro macchina. In realtà il dott. Brain e i suoi automi sono di nuovo sulle tracce dei tre amici.

Contenuto linguistico: Revisione del verbo « to want ».

**ELEMENTARI: L'uomo ricerca - Gli schiavi meccanici.**

La rivoluzione industriale ha influito sui trasporti al punto da montare una macchina vapore su carri e diligence. La riflessione porta a considerare il perché del fallimento di questa operazione, la nascita della locomotiva, la propulsione navale. Si osserva come soltanto i veicoli su strada siano rimasti indietro e ci si chiede se era possibile realizzare la carrozza « senza cavalli ». Si viene a considerare la nascita ed il perfezionamento del motore a combustione interna, la sua diffusione e il suo impiego. Da ultimo si considera la turbina, nata per produrre energia elettrica, rivoluzionatrice anche nel campo dei trasporti (elettrificazione dei treni, industrie, motori a reazione). Si parla infine della scarsità delle fonti di

energia, dell'inquinamento dell'ambiente e della necessità di trovare quanto prima soluzioni che tengano conto dell'ormai affermata esigenza « tecnologica » dell'uomo. (In replica venerdì 1° marzo alle 10,30).

**MEDIE: Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: la democrazia - Il parlamento e il governo.**

La trasmissione giunge al cuore del sistema democratico con la descrizione della struttura del parlamento, della formazione del governo e del rapporto di fiducia e di critica tra il parlamento e il governo. Questi dati istituzionali sono forniti al ragazzo con discorsi e immagini che cercano di evitare sensazioni di estraneità e stimolano, al contrario, processi di immedesimazione e di familiarità. L'ingresso nelle aule parlamentari, la ricognizione dei luoghi propri della democrazia, riconducono sempre e in ogni caso il discorso agli atti elementari della partecipazione politica e della elezione, già descritti nelle puntate precedenti. (In replica venerdì 1° marzo alle 10,50).

**SUPERIORI: Dentro l'architettura - Complesso di abitazioni operaie Karl Marx Hof a Vienna.**

Abbiamo visto nella precedente puntata la cittadella del « potere assoluto »: Versailles. In questa sesta trasmissione tratteremo, invece, della cittadella del « popolo lavoratore »: il complesso di abitazioni popolari cooperative « Karl Marx Hof » a Vienna. Con questo esempio veniamo a contatto col problema della città contemporanea, affrontato con interventi « dal basso », tendenti a proporre modelli alternativi ai modi di sviluppo della città e della sua periferia come risultato di processi di speculazione fondiaria.

## SAPERE: Moda e società - Terza puntata

ore 18,45 nazionale

La terza puntata del ciclo Moda e società, in onda per la rubrica Sapere, a cura di Giuliano Zincone, prende in esame quel fenomeno, oggi diffusissimo, che spinge i giovani ad usare dell'abbigliamento per manifestare apertamente la propria appartenenza ideologica. Questa moda che sorge dall'esigenza di riconoscersi, sentirsi uniti, darsi del tu, sapere che si apprezzano o si disprezzano le stesse cose, nasce con la musica pop e i suoi fans, direttamente influenzata, anche, dall'abbigliamento stravagante e a volte « selvaggio » dei complessi e dei cantanti più alla moda. Successivamente però prende un indirizzo più preciso: il rifiuto della società dei consumi da parte degli hippies segna nell'abbigliamento il ritorno all'artigianato, vestiti tessuti a mano, estremamente semplici e lontani dalle sofisticazioni cittadine. Il rifiuto della

guerra nel Vietnam induce un certo numero di giovani a manifestare la loro protesta vestendosi ironicamente con abiti militari, rendendoli stracci ridicoli. Così anche per altri argomenti l'ideologia tende ad esprimersi attraverso un abbigliamento conseguente: ad esempio: la solidarietà con gli indiani li traveste da indiani, l'aspirazione a sembrare dei supermen li veste di cuoio nero e gli fa indossare una potente motocicletta, e così via. Ma questo desiderio di liberarsi e di essere diversi è continuamente controllato dall'industria della confezione che spia ogni ritorno del mercato e fornisce nel più breve lasso di tempo i panni che i giovani vogliono vestire imponendoli anche a coloro che ne disconoscono il significato ideologico. Così capita che di tale moda se ne avvantaggiano proprio quelle classi contro le quali è rivolta la protesta insita in un certo tipo di abbigliamento.

# lavazza vuol dire chiarezza

# ve lo dimostrerà questa sera in CAROSELLO

# paola quattrini





## BANDO DI CONCORSO PER MUSICHE DA CAMERA

L'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino bandisce un concorso per

UN BRANO DI MUSICA DA CAMERA PER UNO O DUE O TRE ESECUTORI, ESCLUSO L'AUSILIO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI DURATA NON SUPERIORE AI DODICI MINUTI.

I manoscritti con le relative parti di esecuzione, fungendo da iscrizione, dovranno pervenire alla Segreteria del Concorso presso l'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino, via Roma 35, 16034 Portofino (GE) entro e non oltre il 15 giugno 1974.

Per informazioni e richieste di bando, rivolgersi alla Segreteria del Concorso presso l'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino, via Roma 35, 16034 Portofino (GE), telefono (0185) 69024.

La Segreteria del Concorso non s'impegna alla restituzione dei manoscritti.

I concorrenti al Concorso potranno partecipare: attraverso il sistema del « MOTTO », da riportare su busta chiusa contenente la generalità dell'autore oppure in nome proprio. Il Concorso per questa 1ª Edizione è riservato ai cittadini italiani senza limiti di età.

La Giuria composta dal M<sup>o</sup> Goffredo Petrucci, Presidente, e dai Maestri Silvano Bussotti, Aldo Clementi, Luigi Cortese e Franco Donatoni, membri, esaminerà i lavori entro il 25 giugno 1974 scegliendo un massimo di sei lavori che verranno eseguiti nel 6° Concerto « I CONTEMPORANEI », venerdì 20 settembre 1974 nell'ambito del Festival « 3° Settembre Musicale Internazionale di Portofino ». Dopo l'esecuzione del concerto, dedicato esclusivamente alle opere prescelte, la Giuria si riunirà per assegnare i premi.

La Giuria ha a disposizione:

- Un primo premio di L. 500.000
- Un secondo premio di L. 300.000
- Un terzo premio di L. 150.000.

I manoscritti in numero di 2 copie per ogni esecutore dovranno giungere alla Segreteria del Concorso entro e non oltre il 15 giugno 1974.

Le opere concorrenti non dovranno essere state premiate né segnalate ad altri concorsi.

La Giuria è libera sull'assegnazione o meno dei premi come sulla possibilità di segnalazioni.

I concorrenti s'impegnano a rispettare il regolamento del Concorso. Per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Genova.

# TV 28 febbraio

## N nazionale

(segue da pag. 60)

### 20 — TELEGIORNALE Edizione della sera

#### Carosello

(1) Candy Elettrodomestici - (2) Amaro 18 Isolabella - (3) Società del Plasmon - (4) Ortoresco Liebig - (5) Caffè Lavazza  
I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Bozzetto Produzione Cine TV - 2) I.T.V.C. - 3) Bozzetto Produzione Cine TV - 4) Arno Film - 5) Arno Film

— Maionese Kraft

### 20,40 LA STORIA DI UN UOMO (Manciuria 1943-1945)

dal romanzo di Jumpei Gomikawa  
Sceneggiatura di Yasushi Katori, Ichiro Katsura, Nagayoshi Akasaka, Tsuyoshi Abe

Riduzione italiana di M. Carrano, R. Mencuccini, R. Zanuttini  
Personaggi ed interpreti:

Kaji	Go Kato
Michiko	Yukiko Fuji
Okishima	Jun Negami
Kageyama	Seiya Makano

Onishi	Ryuichi Ishii
Yasuko	Yuko Miki
Direttore	Kazuo Kitamura
Moglie del direttore	Kazuki Hidaka
Tamayo	Yuko Miya

Regia di Tsuyoshi Abe e Toshio Namba

Produzione DAIEI Televisione ZBA

Prima puntata

#### Doremi

(Svelto - Buondi Motta - Amaro Cora - Ceramica Bella - Tortellini Barilla)

### 21,45 Incontro con il quintetto musicale « Perigee »

Regia di Antonio Moretti

#### Break 2

(Rowntree After Eight - Close up dentifricio)

### 22,30 TELEGIORNALE Edizione della notte

Che tempo fa

## 2 secondo

### 18,15 Protestantismo a cura di Roberto Sbaffi Conduce in studio Aldo Comba

### 18,30 Sorgente di vita Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica a cura di Daniel Toaff

### 18,45 Telegiornale sport

#### Gong

(Spic & Span - Omogeneizzati Diet Erba - Consorzio Grana Padano)

### 19 — PAESE MIO L'uomo, il territorio, l'habitat Un programma di Giulio Macchi

#### Tic-Tac

(Shampoo Morbidi e Soffici - Orologi Italora - Antalgil Ifci)

### 20 — Ore 20 a cura di Bruno Modugno

#### Arcobaleno

(Gabetti Promozioni Immobiliari - Invernizzi Invernizzi - Scottex - Scotch Whisky W 5)

### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Scatto Perugia - Super Lauril - De Rica - Caffè Hag - Sapone Fa - Margarina Gradina)

### 21 — Io e...

Neri Pozza e l'« Adorazione dei Magi » del Veronese

Un programma di Anna Zanoli  
Regia di Paolo Brunatto

— Scottex

### 21,15 RISCHIATUTTO Gioco a quiz presentato da Mike Bongiorno Regia di Piero Turchetti

#### Doremi

(Preparato per brodo Roger - Aspirina Bayer - Colombelle Saponi - Spic & Span - Camomilla Sogni Oro)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Lerchenpark  
Familienserie von K. H. Willschrei  
Heute: « Nicht für die Schule »  
Regie: Volker Vogeler  
Verleih: Bavaria

19,25 Tausend Jahre Bamberg  
Dokumentarfilm von Manfred Schwarz  
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

## Dopodomani

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse ariari.



**giovedì**

**LA STORIA DI UN UOMO - Prima puntata**

ore 20,40 nazionale

L'azione della prima puntata della serie televisiva La storia di un uomo si svolge nell'inverno fra il '42 e il '43 nella Mancuria, occupata dai giapponesi fin dal 1931. Tratto dal libro-fiume La condizione dell'uomo dello scrittore Junpei Gomi-kawa (per i giapponesi una specie di esame di coscienza, poiché nel romanzo è stata oggettivata, in tutti i suoi aspetti particolari, una realtà storico-sociale-ideologica solo recentemente negata e rovesciata), lo sceneggiato ne è la fedele e dettagliata trasposizione, rispettoso dello spirito della spietata denuncia. Un giovane intellettuale giapponese, Kaji, dalle idee progressiste, per nulla in linea con la feroce e spietata ideologia dominante, impiegato presso la direzione generale di una società mineraria giapponese, viene inviato come capo ufficio del personale in una miniera di carbone in Mancuria, a Rokkorei. Qui le sue idee riformistiche si scontrano con la realtà brutale dell'umano trattamento riservato agli operai-schiavi cinesi dal comando giapponese, volto a realizzare un piano massiccio di genocidio: con il massimo dello sfruttamento e del superlavoro, in una totale indifferenza criminale, milioni di mancesi subirono la morte nelle miniere. Di fronte a questo massacro, Kaji decide di collaborare nel tentativo di alleviare le condizioni dei minatori, anche se, dopo aver sposato Michiko, una compagna di lavoro, era riuscito ad ottenere l'esonero dal ser-



L'attore Go Kato (Kaji) è il protagonista

vizio militare in modo da rimanere quasi estraneo alla tragedia ormai in atto; ma l'impossibilità di dividere le proprie responsabilità da quelle altrui, l'impossibilità di assumere un distacco morale, si concretizza proprio nella miniera, dove trova l'ostilità dei sorveglianti, la diffidenza del direttore e solo l'aiuto di Okishima, un suo collega. (Servizio a pag. 99).

**SORGENTE DI VITA**

ore 18,30 secondo

Continua in questa trasmissione la storia della comunità ebraica di Livorno: dopo che Ferdinando I, con la «livornina» del 1593, decretò l'indipendenza da Pisa, l'autonomia non era ancora completa: infatti amministrativamente Livorno era controllata da Pisa e il distacco completo avvenne solo nel 1614, assumendo anche il diritto di «ballottazione», riservato alla sinagoga di Pisa, cioè conce-

dere la cittadinanza toscana agli ebrei venuti a stabilirsi a Livorno. Data la tolleranza voluta dal Granduca di Toscana, in linea con il principio di libertà religiosa, la comunità crebbe economicamente, socialmente e culturalmente. Dopo la seconda guerra mondiale inizia la decadenza: nella città semidistrutta, pochi ebrei ritornarono; il tempio stesso fu distrutto dai bombardamenti. Oggi, dopo averlo ricostruito sulle rovine, la comunità ha ripreso la vita con nuovo coraggio.

**PAESE MIO: L'uomo, il territorio, l'habitat**

ore 19 secondo

Il quarto ciclo delle trasmissioni curate da Giulio Macchi, dedicate all'uomo e alla sua partecipazione attiva all'evoluzione dell'habitat, entra fin dalla prima puntata nel vivo del problema: gli operai delle acciaierie di Terni hanno collaborato con l'architetto Giancarlo De Carlo alla progettazione e realizzazione di un nuovo insediamento abitativo a loro destinato.

**IO E... Neri Pozza e l'«Adorazione dei Magi» del Veronese**

ore 21 secondo

Nella puntata di questa sera l'editore Neri Pozza, rivelatosi negli ultimi anni come autore di originalissimi racconti che traggono spunto da opere d'arte famose, parla della sua preferenza per l'«Adorazione dei Magi» di Paolo Veronese. Questo dipinto, che fu eseguito per la Chiesa di Santa Corona a Vicenza nel 1572, la città appunto di Neri Pozza, gli ha ispirato una storia, già stampata in Processo per eresia, che è divenuta il filo conduttore della trasmissione. Ciò che ha colpito Pozza è la dipendenza stilistica dell'«Adorazione dei

Magi» di Paolo Veronese, un virtuoso, un pittore tanto celebre al suo tempo a Venezia e nell'entroterra, dal «Battezzo di S. Lucilla», una composizione più controllata, più misurata di Jacopo da Ponte, artista attivo in provincia, a Bassano. Questa affinità è arditamente interpretata da Pozza come un omaggio del grande Veronese al vecchio Jacopo; l'ipotesi è tradotta in un dialogo immaginato a Bassano nella casa di Jacopo fra i due artisti, durante il quale Jacopo confida al più celebre collega che sta per diventare cieco.

La regia di questa trasmissione è di Paolo Brunatto.

nuova

**RIVISTA**

**MUSICALE**

**ITALIANA**

trimestrale di cultura e informazione musicale

3/4

LUGLIO/DICEMBRE 1973

Ivan Vandro, La notazione musicale strumentale del Buddismo tibetano.

Tito Gotti, Beethoven a Bologna nell'Ottocento (II).

Leonardo Pinzauti, Un critico dell'Ottocento: G. Alessandri Biaggi.

Donata Schwendimann Berra, Interesse di Buchner e Berg per i Volkslieder.

Gianfranco Vinay, Charles Ives e i musicisti europei: anticipazioni e dipendenze.

Luca Lombardi, Rivoluzione della musica e musica della rivoluzione - Hanns Eisler, o di un'alternativa.

nuova

**RIVISTA**

**MUSICALE**

**ITALIANA**

trimestrale di cultura e informazione musicale

La «Nuova Rivista Musicale Italiana» fornisce un panorama completo della vita musicale italiana e internazionale; è un valido strumento di aggiornamento e informazione sulle recenti acquisizioni nel campo della storiografia musicale.

Il sommario della NRMi comprende una parte di saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera.

Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La NRMi è stata fondata nel 1967. Ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo.

La NRMi pubblica ogni anno 4 fascicoli di circa 160 pagine ciascuno.

Un numero: Italia L. 2.000 Estero L. 3.000  
Abbonamento ordinario: Italia L. 6.000 Estero L. 10.000

Abbonamento speciale riservato esclusivamente per abbonati a istituzioni liriche e concertistiche e insegnanti di musica presso conservatori, istituti pareggiati o scuole pubbliche, solo per l'Italia: L. 5.000. L'offerta di questo abbonamento speciale è limitata all'anno 1974.

Sono disponibili presso le librerie ERI di Torino e Roma le seguenti annate o numeri singoli arretrati, completi di indici analitici: 1967 (4 fascicoli), 1968 (6 fascicoli), 1969 (6 fascicoli), 1970 (6 fascicoli), 1971 (6 fascicoli), 1972 (4 fascicoli). I fascicoli arretrati e le annate complete possono essere richiesti a: ERI - Via del Babuino, 51 - 00187 Roma, oppure a: ERI - Via Arsenale, 41 - 10121 Torino.

**ERI**

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

# radio

**giovedì 28 febbraio**  
**calendario** *IXIC*

IL SANTO: S. Romano.

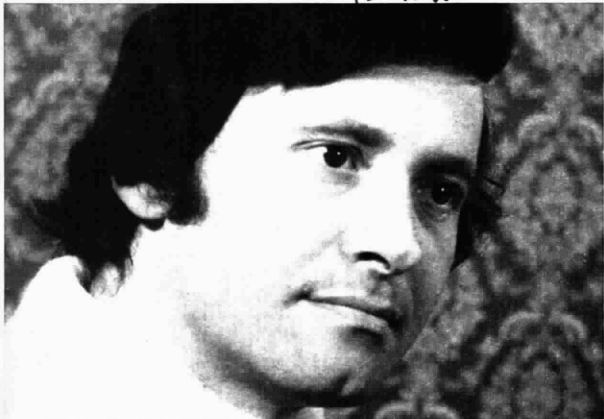
Altri Santi: S. Macario, S. Rufino, S. Cereale, S. Caio, S. Serapione, S. Agostino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,08 e tramonta alle ore 18,15; a Milano sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 18,08; a Trieste sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,49; a Roma sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 17,59; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,57.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1869, muore a Parigi lo scrittore Alphonse de Lamartine.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Gli scrittori superficiali, come le talpe spesso si immaginano di essere profondi, quando sono molto vicini alla superficie. (Sørensen).

*I.D.N.H.*



Le canzoni di Emile Gordon, insieme con quelle dei Vianella, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: Clarinetista Michele Incecco, pianista Vello de Vita. Musica di F. B. Mendelssohn; R. Schumann; C. M. Weber. A. Vitalini. 19,30 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario e Attualità. Radioquarcesima. 1° Ciclo: « Difficoltà e prospettive nella situazione italiana ». di S. E. Mons. Benvenuto Matteucci. « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliari. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 **Grandes orgues**, par P. Moreau. 21 **Recita del S. Rosario**. 21,15 Die Stiftung im Dienste des Gemeinwohl, von K. H. Friedmann. 21,45 Global Ecutenien. 22,15 **Crocata:** Arte e Tecnica. 22,30 **Hay católicos** in the Union. 21,45 **Ultima ora:** Notizie. Radioquarcesima. « Momento dello Spirito », pagine scelte dagli scrittori classici cristiani, con commento di Mons. Antonio Pongelli. « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. « Notizie sulla giornata ». 9 Radio mattina. « Informazioni ». 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. « Attualità ». 13 Due note in musica. 13,10 **Matilde**, di Eugenio Sue. 13,25 Rassegna d'orchestra. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti. 17:45 Arti Figurative (Replica dal Secondo Programma). 16,35 La partita di pallone. Fantasia di Bruno Dello. Regia di Battista Kianguti. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra!

18,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Christoph Willibald Gluck (elabor. R. Wagner). « Ifigenia in Aulide ». ouverture (Direttore Marc Andrea). 18,45 **Cronache** della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 **Notiziario** - Attualità - Sport. 19,45 **Melodie** e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Luigi Boccherini: Sinfonia op. 1 n. 3 in la maggiore; Paul Hindemith: « I quattro temperamenti » per pianoforte e orchestra d'archi, tema e quattro variazioni; Leos Janacek: Suite per orchestra d'archi. 21,45 **Cronache musicali**. 22 Informazioni. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Della RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Lys de Narvaez: « Canción del Emperador ». « Diferencias ». Hidelando Piz-zetti: Sonata in fa maggiore per pianoforte e violoncello; Heitor Villa-Lobos: « Alma Brasileira » - Impresses seresteiras ». « Festa no seriao ». Tadeuz Baird: « Capriccio ». 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in do maggiore; Carlos Seixas: Tre sonate. 18 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitads - 19,40 **Matilde**, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di show, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti. 74. Spettacolo. 21,15 La domenica popolare (Replica dal Primo Programma). 22-22,30 Novità in discoteca.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 **Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

# azionale

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)

Jean-Philippe Rameau: Concert en sextuor n. 1; La Coulicam - La Livry La Vezinet (Orchestra da camera Hewitt diretta da Maurice Hewitt) • Engelbert Humperdinck: Hänsel und Gretel; Cavalletta della strega (Orchestra « New Symphony » diretta da Alexander Gibson) • Domenico Cimarosa: Le astuzie femminili; Sinfonia (Revis. B. Giuranna) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Rino Maione) • Claude Debussy: Danza; Tarantella (Orchestra « M. Ravel ») (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Max Reger: Ballet-Suite: Entrata • Colombina • Arlecchino • Pierrot • Pierrette • Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

6,39 **Progression**

Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcalini 8° lezione

6,54 **Almanacco**

**Giornale radio**

7

7,10

**MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Frédéric Chopin: Berceuse (Pianista Paul Badura Skoda) • Isaac Albeniz: Tango español (Arpaista Nicanor Zabala) • Alexander Borodin: Scherzo dal « Quartetto in re maggiore » (Quartetto borodin) • Gabriel Fauré: Improvisio per flauto e arpa (Christiane Lardé, flauto; Marie-Claire Jamet, arpa) • Johannes Brahms: Finale. Allegro giocoso, dal « Concerto in re mag-

giore » per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Il mondo cambierà (Gianni Morandi) • Figlio dell'amore (Rosanna Fratello) • Malinconia (Tony Cucchiara) • Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Leggenda nella campagna verde (Little Tony) • A frangesa (Miranda Martino) • Amicizia amore (I Camaleonti) • Concerto d'autunno (Santo e Johnny)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Nando Gazzolo**

**Speciale GR** (10-10,15)

**Fatti e uomini di cui si parla**

Prima edizione

11,15

Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30

**Quarto programma**

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità

di **Marchesi e Verde**

**Cedral Tassoni S.p.A.**

Nell'intervallo (ore 12):

**GIORNALE RADIO**

13 — **GIORNALE RADIO**

**Il giovedì**

Settimanale del **Giornale Radio**

14 —

**Giornale radio**

14,07

**RIASCOLTIAMOLI OGGI**

14,40

**L'AMMUNIZIONAMENTO DEL**

**BOUNTY**

Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**

Compagnia di prosa di Firenze del-

13° puntata

Peter Heywood giovane

John Fryer

Byrne

Millward

Burkitt

Morrison

Nelson

Sanders

Il commodoro Pasley

Montague, capitano della « Hector »

Un ufficiale della « Hector »

Gabriele Carrara

Lo speaker della corte marziale

Ennio Libresasso

Roberto Bisacco

Bertie

Nessey

Meg

Regia di **Dante Rafteri**

(Replica)

— **Formaggio Invernizzi Milione**

**Giornale radio**

15 —

**PER VOI GIOVANI**

Regia di **Renato Parascandolo**

15,10

16 — **Il girasole**

Programma musicale

a cura di **Claudio Novelli e Francesco Forti**

Regia di **Marco Lami**

17 —

**Giornale radio**

17,05

**POMERIDIANA**

P. Mc Carney-L. Mc Carney Live and let die (Rita Conniff) • Stills: Open secret (Stephen Stills) • Vandel-Mariano: Cominciava così (Equipe 84) • Simone: Mi esplodono nella mente (Iva Zanicchi) • Russel: Tight rope (Leon Russel) • Lorenzo-Mogol: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Dylan: Farewell Angelina (Joan Baez) • Venditti: Roma capoccia (Antonello Venditti) • Holder-Lea: Cum on feel the noize (The Droogs)

17,40

Programma per i ragazzi

**LE AVVENTURE DI ITA E ATO**

Originale radiofonico di Roberto Lerici

Musiche di **Florenzio Carpi**

Regia di **Carlo Quattucci**

3° episodio

18 —

**Buonasera, come sta?**

Programma musicale di un signore qualsiasi - Presenta **Renzo Nissim**

Regia di **Adriana Parrella**

18,45

**ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di **Ruggero Tagliavini**

21,40

**I GRANDI SCRITTORI E L'INFANZIA**

a cura di **Antonio Santoni Rugiu**

con la collaborazione di **Leonardo Trisciuzzi**

4. Diventare uomo o donna

22,05

**PER I 70 ANNI DI LUIGI DALLAPICCOLA**

Presentazione di **Leonardo Pinzauti**

Luigi Dallapiccola: **Tartiniana**, II, divertimento per violino e pianoforte; Pastorale, Molto calmo

senza trascinare - Tempo di bourrée - Presto, leggerissimo - Variazioni (Sandro Materassi, violino); **Pietro Scarpini**, pianoforte; **Quedemo musicale di An-**

**nalibera** - Simbolo (Quasi lento) - Accenti (Allegro, con fuoco) - Contrapunctus primus (Mosso, scorrevole) - Lines (Tranquillamente mosso) - Contrapunctus secundus (Poco allegretto - alla Serenata) - Fregi (Molto lento, con espressione parlante) - Andantino amoroso e contrapunctus tertius - Ritmi (Allegro) - Colore (Affettuoso, cullante) - Ombra (Grave) - Quartina (Molto lento, fantastico) (Pianista Franco Medori)

22,40

**OGGI AL PARLAMENTO**

**GIORNALE RADIO**

Al termine: **Chiusura**

**Dopodomani**

Vi ricordiamo che dopodomani scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

## 2 secondo

### 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giuseppe Guardabassi**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**

### 7.30 Giornale radio - Al termine:

Buon viaggio — **FIAT**

### 7.40 Buongiorno con I Vianella e

Emile Gordon

Roma mia. Perché ho lasciato l'altra, i sogni de Purnellia, L'amore è tutto, I piaceri, Benvenuta simpatia, Canto d'amore di Homeide, Vecchia valigia, L'amore è un cucciolo di razza, Sembravano coriandoli, Paese fai tenerezza, Ti voglio

— **Formaggio Invernizzi Milione**

### 8.30 GIORNALE RADIO

### 8.40 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

### 8.50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

Un programma di Alice Luzzatto

Fegiz con la partecipazione di

Ettore Della Giovanna

### 9.30 Giornale radio

### 9.35 L'ammutinamento

del Bounty

Originale radiofonico di Mauro Pezzati

Compagnia di prosa di Firenze della

RAI - 14<sup>a</sup> ed ultima puntata

Il capitano Peter Heywood: Adolfo En-

rico; Peter Heywood giovane: Enrico

Bertorelli; Sanders: Carlo Ratti; Il

commodoro Paesley: Vittorio Donati; Montague, capitano della « Hector »: Corrado De Cristofaro; Lo speaker della corte marziale: Ennio Libraccio; Lord Hood: Roberto Biasacco; Burkill: Sebastiano Calabrò; Morrison, Dante Biagioni; Byrne: Alfredo Bianchini; Un imbonitore: Giancarlo Pedoan; Bertie: Gianna Piaz; Nessy: Grazia Radicchi; Meg: Anna Maria Sanetti

ed inoltre: Gabriele Carrara

Regia di **Dante Raiteri**

— **Formaggio Invernizzi Milione**

### 9.50 CANZONI PER TUTTI

Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi)

• Momento di vivere (Michel Alberti)

• L'amore secondo Teresa (Katina Ra-

nieri) • Vola un aeroplano (Sergio Ti-

cozzi) • La bohème (Gigliola Cinque-

ti) • Raccontami di te (Bruno Mar-

tino) • Minuetto (Mia Martini) • Non

è un capriccio d'agosto (Fred Noug-

et) • Poesia (Patty Pravo) • Come

un ragazzino (Peppino Gagliardi)

10.30 **Giornale radio**

### 10.35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Co-**

**stanzo e Guglielmo Zucconi** con la

partecipazione degli ascoltatori

e con **Enza Sampò**

Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**

12.10 **Trasmissioni regionali**

### 12.30 GIORNALE RADIO

### 12.40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**

**compagni**

— **Molinari**

13.30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 **Franco Torti** ed **Elena Doni**

presentano:

### CARARAI

Un programma di musiche, poesie,

canzoni, teatro, ecc., su richiesta

degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco**

**Cuomo**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16.30):

### Giornale radio

17.30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17.50 **CHIAMATE**

**ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico

condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca**

**Liguori**

Nell'intervallo (ore 18.30):

**Giornale radio**

is a mess (Donna Hightower) •

Beil-Lattanzi: Giddy up a ding

dong (Alex Harvey) • Marley: Se-

bastian (The Cockney Rebel) •

Blue-Roker-Shury: Do you Wanna

dance? (Barry Blue) • Stewart-

Gouldman: Bee in my Bonnet (10

C.C.) • Wonder: Living for the

city (Stevie Wonder) • Tex: I've

seen enough (Joe Tex) • Baldozzi-

Cellamare: Era la terra mia (Rosa-

lino) • Morelli: Un'altra poesia

(Gli Alluni del Sole) • Sherman:

You're sixteen (Ringo Starr) •

McCartney: Helen wheels (Paul

McCartney) • Zwart: Girl girl girl

(Zingara) • Gallagher: Cradle rock

(Rory Gallagher) • Chinn-Chap-

man: Crossing (Suzi Quatro) • Ga-

ge: Proud to be (Vinegar Joe)

— **Brandy Florio**

21.25 **Massimo Villa**

presenta:

### Popoff

22.30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22.59 **Chiusura**

## 3 terzo

### 7.05 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

### — Concerto del mattino

(Replica dell'11 gennaio 1974)

### 8.05 Filomusica

9.25 **La risonanza delle teorie lombo-**

**siane. Conversazione di Giuliano**

**Barbieri**

9.30 **Fogli d'albun**

9.45 **Scuola Materna**

Programma per i bambini: « Quan-

do nevicò in agosto », racconto

sceneggiato di **Anna Luisa Men-**

**ghini**

Regia di **Massimo Scaglione**

(Replica)

### 10 — Concerto di apertura

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 1

in si minore per flauto e clavicem-

balo (BWV 1030): Andante - Largo e

dolce - Presto Allegro (Maxence

Lamrieu, flauto; Rafael Puyana, clavi-

cembalo) • Carl Philipp Emanuel

Bach: Variazioni su « La Follia » (Clav-

cembalista George Malcom) • Wolf-

gang Amadeus Mozart: Divertimento

in la maggiore K. 247: Allegro - An-

dante grazioso - Minuetto - Adagio -

Minuetto - Andante, Allegro assai

(Strumentisti dell'Orchestra di Vienna:

Anton Fietz e Philipp Matheis, violini;

Günther Breitenbach, viola; Nikolaus

Hübner, violoncello; Johann Krumpf,

contrabbasso; Josef Veleba e Wolf-

gang Tombock, corni)

14.20 **Listino Borsa di Milano**

14.30 **INTERMEZZO**

Piotr Il'ich Ciaikovski: Il Voivoda,

ballata sinfonica op. 78 (da Puskini)

(Orchestra Sinfonica di Torino della

RAI diretta da Riccardo Muti) • Ca-

mille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in

la maggiore per pianoforte e orche-

stra: Allegro animato - Andante, Al-

legretto tranquillo, Andante - Molto

allegro (Pianista Aldo Ciccolini - Or-

chestra « De Paris » diretta da Serge

Baud)

15.15 **Ritratto d'autore**

**Giovanni Giuseppe**

**Cambini**

Quartetto in re maggiore per archi:

Allegro con grazia - Andante - Alle-

gro con brio (Quartetto Carmirelli:

Pina Carmirelli, Montserrat Cervera,

violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo

7.10 **La musica nel tempo**

ITALIENISCHE REISEBLÄTTER

di **Aldo Nicastro**

Felix Mendelssohn Bartholdy: Sinfonia

n. 4 in la maggiore op. 90 « Ita-

liana »: Allegro vivace, Andante con

moto, Con moto moderato, Saltarello

(Presto) (New Philharmonia Orchestra

diretta da Wolfgang Sawallisch) •

Hector Berlioz: Aroldo in Italia, op.

16, per viola e orchestra (Violista

Heinz Kirschner, Orchestra Berliner

Philharmoniker diretta da Igor Mar-

kevitch)

14.20 **Listino Borsa di Milano**

14.30 **INTERMEZZO**

Piotr Il'ich Ciaikovski: Il Voivoda,

ballata sinfonica op. 78 (da Puskini)

(Orchestra Sinfonica di Torino della

RAI diretta da Riccardo Muti) • Ca-

mille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in

la maggiore per pianoforte e orche-

stra: Allegro animato - Andante, Al-

legretto tranquillo, Andante - Molto

allegro (Pianista Aldo Ciccolini - Or-

chestra « De Paris » diretta da Serge

Baud)

15.15 **Ritratto d'autore**

**Giovanni Giuseppe**

**Cambini**

Quartetto in re maggiore per archi:

Allegro con grazia - Andante - Alle-

gro con brio (Quartetto Carmirelli:

Pina Carmirelli, Montserrat Cervera,

violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo

7.10 **La musica nel tempo**

ITALIENISCHE REISEBLÄTTER

di **Aldo Nicastro**

Felix Mendelssohn Bartholdy: Sinfonia

n. 4 in la maggiore op. 90 « Ita-

liana »: Allegro vivace, Andante con

moto, Con moto moderato, Saltarello

(Presto) (New Philharmonia Orchestra

diretta da Wolfgang Sawallisch) •

Hector Berlioz: Aroldo in Italia, op.

16, per viola e orchestra (Violista

Heinz Kirschner, Orchestra Berliner

Philharmoniker diretta da Igor Mar-

kevitch)

14.20 **Listino Borsa di Milano**

14.30 **INTERMEZZO**

Piotr Il'ich Ciaikovski: Il Voivoda,

ballata sinfonica op. 78 (da Puskini)

(Orchestra Sinfonica di Torino della

RAI diretta da Riccardo Muti) • Ca-

mille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in

la maggiore per pianoforte e orche-

stra: Allegro animato - Andante, Al-

legretto tranquillo, Andante - Molto

allegro (Pianista Aldo Ciccolini - Or-

chestra « De Paris » diretta da Serge

Baud)

15.15 **Ritratto d'autore**

**Giovanni Giuseppe**

**Cambini**

Quartetto in re maggiore per archi:

Allegro con grazia - Andante - Alle-

gro con brio (Quartetto Carmirelli:

Pina Carmirelli, Montserrat Cervera,

violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo

7.10 **La musica nel tempo**

ITALIENISCHE REISEBLÄTTER

di **Aldo Nicastro**

Felix Mendelssohn Bartholdy: Sinfonia

n. 4 in la maggiore op. 90 « Ita-

liana »: Allegro vivace, Andante con

moto, Con moto moderato, Saltarello

(Presto) (New Philharmonia Orchestra

diretta da Wolfgang Sawallisch) •

Hector Berlioz: Aroldo in Italia, op.

16, per viola e orchestra (Violista

Heinz Kirschner, Orchestra Berliner

Philharmoniker diretta da Igor Mar-

kevitch)

14.20 **Listino Borsa di Milano**

14.30 **INTERMEZZO**

Piotr Il'ich Ciaikovski: Il Voivoda,

ballata sinfonica op. 78 (da Puskini)

(Orchestra Sinfonica di Torino della

RAI diretta da Riccardo Muti) • Ca-

mille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in

la maggiore per pianoforte e orche-

stra: Allegro animato - Andante, Al-

legretto tranquillo, Andante - Molto

## SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

televisori • radio, autoradio, registratori, fonovaligie, suonastri, ecc.  
 • foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi  
 • elettrodomestici per tutti gli usi • macchine per scrivere e per calcolo  
 • strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori • orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI



LA MERCE VIAGGIA  
A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE  
AI PREZZI PIÙ BASSI

## Come riscaldare naturalmente i vostri Piedi freddi

e alleviare la sofferenza per i geloni,  
le screpolature e la pelle irritata.

Il freddo e l'umidità sono le cause della cattiva circolazione del sangue e delle sofferenze dei vostri piedi. Presto! Immergeteli in un bagno caldo ai SALTRATI Rodell. I vostri piedi si riscaldano naturalmente e la circolazione del sangue è ristabilita. Il pizzicore delle screpolature e dei geloni si calma. La stanchezza cessa e camminare è di nuovo un piacere. SALTRATI Rodell, meravigliosi per il vostro pediluvio.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la CREMA SALTRATI protettiva. In vendita presso tutte le farmacie.

## PROGRAMMA NAZIONALE ORE 19,55



## ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I.

PRESENTA RICCARDO PALADINI IN  
diventare uno che conta: tu puoi

Alcuni dei 100 corsi Accademia: SCUOLA MEDIA RAGIONIERE GEOMETRA PERITO INDUSTRIALE MAESTRA SEGRETARIA STENOGRATTORE LINGUE DISEGNO E PITTURA PROGRAMMATTORE IBM PAGHE E CONTRIBUTI GIORNALISTA ARREDAMENTO FIORINISTA VETRINISTA ISTITUTO ALBERGHIERO FOTOGRAFO RECITAZIONE REGIA E PRODUZIONE CINE TV INFORTUNISTICA STRADALE ESTETISTA SARTA SEGNALE TECNICO RADIO TV MECCA NICO ELETTRAUTO IMPIANTI IDRAULICI TORNITORE SALDATORE EDILE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12/R - 00165 Roma  
 inviatemi gratis e senza impegno informazioni sui vostri corsi.

Corso \_\_\_\_\_  
 Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

## TV 1° marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**9,30 Corso di inglese per la Scuola Media**

**10,30 Scuola Elementare**

**10,50 Scuola Media**

**11,10-11,30 Scuola Media Superiore**  
 (Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

**12,30 Sapere**  
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Moda e società**  
 a cura di Giuliano Zincone  
 Regia di Gianni Amico  
 3° puntata  
 (Replica)

**12,55 Facciamo insieme un giornale**  
 a cura di Antonio Bruni  
 Regia di Lucio Testa  
 Prima puntata

**13,25 Il tempo in Italia**  
**Break 1**  
 (Dentifricio Colgate - Miscela 9 Torte Pandea - Biol per lavatrice - Certosino Galbani)

**13,30 TELEGIORNALE**  
**Oggi al Parlamento**  
 (Prima edizione)

**14,10-14,40 Una lingua per tutti**  
 Deutsch mit Peter und Sabine  
**Corso di tedesco (II)**  
 a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens  
 Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
 20° trasmissione (Folge 16)  
 Regia di Francesco Dama

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**15-16 Corso di inglese per la Scuola Media**  
 (Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

**16,20 Scuola Media**

**16,40 Scuola Media Superiore**  
 (Repliche dei programmi di mercoledì mattina)

### 17 — Segnale orario

**TELEGIORNALE**  
 Edizione del pomeriggio

**Girotondo**  
 (I Dixon - Mars barra al cioccolato - Prodotti Lotus - Milkana Oro - Acqua Sangemini)

### per i più piccini

**17,15 Rassegna di marionette e burattini italiani**  
 I burattini di Helda Sacerdote di Milano in  
**Gioppino principe di Turchia**  
 Presenta Silvia Monelli  
 Regia di Eugenio Giacobino

### la TV dei ragazzi

**17,45 Toomai e Kala Nag: Un ragazzo e un elefante**  
 liberamente ispirato ai personaggi di R. Kipling  
**Primo episodio**  
**Salvataggio provvidenziale**  
 Personaggi ed interpreti:  
 Toomai Esrom  
 Ranjit Peter Ragell  
 Karl Berger Uwe Friedrichsen  
 Sue Jan Kingsbury  
 Padam Kevin Miles  
 Regia di James Gatward  
 Prod.: Portman-Global TV

**18,10 Un viaggio premio**  
 Un documentario di Roland Coste  
 Produzione: O.R.T.F.

**Gong**  
 (Gran Pavesi - Benckiser - Surgelati di carne Arena)

**18,45 Sapere**  
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Cristianesimo e libertà dell'uomo**  
 a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro  
 Regia di Angelo D'Alessandro  
 5° puntata

**19,15 Tic-Tac**  
 (Cletanol Cronoattivo - Invernizzi Strachinella - Torte Dolcemix Royal - Acqua minerale S. Pellegrino)

### Segnale orario

### Cronache italiane

**Oggi al Parlamento**  
 (Edizione serale)

**Arcobaleno**  
 (Verpoorten liquore all'uovo - Lacca Libera & Bella - Buondi Motta)

### Che tempo fa

**Arcobaleno**  
 (Accademia - Dash)

(Il Nazionale segue a pag. 68)



## FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

ore 12,55 nazionale

Problemi sociali, carenze strutturali, banditismo, vita di pastori, sono alcuni degli argomenti scelti dai ragazzi delle scuole medie di Alghero e di Villanova Monteleone, sempre in Sardegna, per gli articoli dei loro giornali murali. Tali i temi della prima puntata della rubrica Facciamo insieme un giornale curata da Antonio Bruni. Attraverso le interviste ai ragazzi e agli insegnanti, raccolte da Bruni, vengono fuori tutte le realtà e le ingenuità anche se pertinenti attese di questi scolari, che chiedono, attraverso una lettera al sindaco del loro paese, luoghi dove giocare (« vogliamo l'albero su cui salire, il cespuglio dietro cui nascondersi »), posti di lavoro (« perché la miseria », come afferma uno di loro, « spinge molti giovani

a fare il mestiere di ladro per guadagnarsi un tozzo di pane »), ospedali. Viene in evidenza un attaccamento alla propria terra e soprattutto al proprio dialetto che li spinge a scrivere i loro giornali sia in sardo sia in italiano. Il problema della difficoltà di impaginazione, prospettato da questi alunni durante i filmati, sarà ripreso in studio. Con l'aiuto di due grafici si tenterà di spiegare come si può dare un assetto ordinato al giornale murale e con pochi accorgimenti tecnici, economicissimi, aiutare i ragazzi a risparmiare tempo e fatica, avendo una migliore resa. Il prof. Maurizio Dardano, docente di Storia della lingua italiana e autore di un volume sul linguaggio dei giornali, interverrà per discutere l'importanza di mantenere il bilinguismo, date le tradizioni della lingua sarda. (Servizio a pagina 33).

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16,20 nazionale

**MEDIE:** Le materie che non si insegnano - Dittature tra le due guerre: il fascismo - Il fascismo e il mondo del lavoro.

Si cercherà di illustrare la repressione del fascismo in un settore, quello del mondo del lavoro appunto, in cui il regime si impegnò particolarmente. Fin dal '26, infatti, i lavoratori che non facessero parte delle Unioni fasciste avevano difficoltà a guadagnarsi da vivere; mentre dall'aprile del '27, quando venne istituita la « Carta del Lavoro », tutta la conflittualità sul lavoro tese a risolversi a favore dei gruppi padronali, industriali ed agrari, nell'ambito del cosiddetto « sistema corporativo ». Una breve scena, realizzata in studio, esemplifica le benemerite che il regime mussoliniano acquistava presso la grande industria. Tra i grandi antifascisti che non avevano scelto la via dell'esilio, il capo dei comunisti italiani, il deputato Antonio Gramsci, condannato a vent'anni di reclusione, che muore nel '37.

## RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

ore 17,15 nazionale



Silvia Monelli è la presentatrice del programma. La regia è di Eugenio Giacobino

V/C Serw. Cult. TV

V/G

**SUPERIORI:** Informatica - L'evoluzione dei calcolatori.

Nell'ultima puntata del ciclo, si cerca di tracciare una breve storia del calcolatore. Per quanto diversi matematici (fra i quali spiccano Leibnitz e Pascal) fossero stati affascinati dalla possibilità di automatizzare il calcolo e si fossero mossi in questa direzione, le prime idee basilari su un calcolatore automatico furono di un inglese, Charles Babbage (1792-1871). Babbage inventò nel 1822 una macchina, che chiamò « Macchina alle differenze » e nel 1833 una seconda macchina molto più elaborata della prima, la « Macchina analitica », che contiene molte delle idee che poi verranno realizzate nei calcolatori elettronici. Il primo vero calcolatore automatico, dovuto allo sforzo congiunto di un professore dell'Università di Harvard e della IBM, fu completato nel 1944; i suoi elementi costruttivi erano relé elettromeccanici.

Un anno dopo all'Università della Pennsylvania si realizzò il primo calcolatore elettronico.

II / 12710

## QUESTA SERA IN CAROSELLO CARLA GRAVINA



## BROOKLYN

“gustolungo” della qualità



## BROOKLYN

“gustolungo” di vincere:

- 20 Auto MINI 1000
- 10 Mataross GUZZONI
- 10 Pellicce di visone Annabella Pavia
- 100 Biciclette New York (Gios)
- 20 TV Colore GRAETZ
- 100 Registratori a cassetta RQ711 National
- 100 Polaroid ZIP
- 1.000.000 Sticks BROOKLYN

**perfetti**  
IL NOME DELLA QUALITÀ



## ELEGANZE DUEMILA

In occasione della settimana rotariana della neve, fra le diverse manifestazioni a carattere sportivo, ha avuto luogo all'Albergo Duchi d'Aosta del Sestriere una serata dedicata alla moda a cura dell'organizzazione Bertolio. Ai duemila metri della famosa stazione invernale è stata presentata la moda per quattro stagioni con la partecipazione delle case Borello, per le pellicce; Lias, per le confezioni in pelle; Padom, per la maglieria; La Tartaruga, per la boutique di lusso; Biki per le creazioni da gran sera e Nicola Calandra per i modelli maschili.



Di Borello le pellicce sportive da montagna in lince e in volpe antartica. Il mantello profilato in mar-motta è della Lias.



Due completi da riposo per la montagna presentati da Padom. Le gonne e le camicette, nelle tonalità del beige e marrone, sono di puro cashmere.



Tailleurs in lana double della Tartaruga dalle sottane a ruota e dalle giacche cardigan di linea diritta. Cami-cette a vivaci tinte bajadera.

# TV 1° marzo

## Nazionale

(segue da pag. 66)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Fette Biscottate Barilla - (2) Bitter Campari - (3) Centro Sviluppo e Propaganda Cuio - (4) Brooklyn Perfetti - (5) Fernet Branca  
I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Produzione Montagnana - 2) Star Film - 3) Gamma Film - 4) General Film - 5) Master

— President Reserve Riccadonna

### 20,40 STASERA - G7

Settimanale di attualità  
a cura di Mimmo Scarano

#### Doremi

(Amaro Averna - Camay - Crackers Premium Saiwa - Close up dentifricio - Aperitivo Biancosarti)

### 21,45 Adesso musica

Classica Leggera Pop  
a cura di Adriano Mazzeotti  
Regia di Luigi Costantini

#### Break 2

(Chinamartini - Guaina 18 Ore Playtex)

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### Che tempo fa

## 2 secondo

### 18 — TVE - Progetto

Programma di educazione permanente  
coordinato da Franco Falcone

#### — Economia

Costo della vita ed economia europea  
a cura di Giancarlo Luzzi

#### — Arte

Dalla città al territorio: le ville palladiane  
a cura di Marcello Fagiolo  
Regia di Cesare Giannotti

### 18,45 Telegiornale sport

#### Gong

(Rowtree Kit-Kat - Svelto - Preparato per brodo Roger)

### 19 — Cartoni animati

#### IL SOTTOMARINO GIALLO

di George Dunning

#### Tic-Tac

(Sette Sore Perugina - Grinta Sfera - Amaro 18 Isolabella)

### 20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

#### Arcobaleno

(Margarina Gradina - Pronto Johnson Wax - Grappa Julia - Pepsodent)

### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Calinda Clorat - Cioccolatini Pernigotti - Pannolini Lines Pacco Arancio - Villanova - Whisky Black & White - Sugi Gran Sigillo)

— Brandy Vecchia Romagna

### 21 — LA BOHEME

Opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica  
Musica di Giacomo Puccini  
Edizione Ricordi  
Personaggi ed interpreti:  
Rodolfo, poeta Gianni Raimondi  
Marcello, pittore Rolando Panerai

Schaunard, musicista Gianni Maffeo  
Colline, filosofo Ivo Vinco  
Benoit, padrone di casa Carlo Badioli  
Mimi Mirella Freni  
Musetta Adriana Martino  
Alcindoro Carlo Badioli  
Parpignol Franco Ricciardi  
Sergente della dogana Giuseppe Morresi  
Un doganiere Carlo Forti  
Un venditore di frutta Angelo Mercuriali  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Herbert von Karajan  
Allestimento e regia teatrale di Franco Zeffirelli  
Maestro del Coro Roberto Benaglio  
Scenografia su bozzetti di Franco Zeffirelli  
Costumi di Marcel Escoffier  
Direttore di produzione Willy Zeyn  
Regia di Wilhelm Semmelroth  
(Produzione Cosmotel da una realizzazione del Teatro alla Scala di Milano)

Nel primo intervallo:

#### Doremi

(Stira e Ammira Johnson Wax - Olio extravergine di oliva Carapelli - Sapone Palmolive - Vini Folonari - Shampoo Morbidi e Soffici)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Insekten  
Ein naturkundlicher Führer  
1. Teil  
Verleih: Telepool

19,30 Sklaven  
Eine historische Betrachtung  
von Peter von Zahn  
1. Teil: « Schatten der Antike »  
Verleih: ZDF

20,10-20,30 Tagesschau

## Domani

scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

**venerdì**

**ADESSO MUSICA**

VIE

12798



Il complesso dei Camaleonti è fra gli ospiti della rubrica curata da Mazzeolett

**ore 21,45 nazionale**

Vent'anni fa Elvis Presley incise il suo primo disco: Adesso musica gli dedica, in questa seconda puntata abbastanza spazio per riproporlo agli appassionati. La rubrica curata da Adriano Mazzeolett e che si avvale della regia di Luigi Costantini presenterà alcuni motivi dell'ultimo long-playing di Iva Zanicchi ospite della trasmissione. Quindi un ritorno: Van Wood. Manca da molti anni dalla scena televisiva italiana. In tutto questo tempo si è dedicato quasi completamen-

te alla parapsicologia ed alla « magia ». Perché questo ritorno? Perché c'è un ritorno al genere musicale in qualche modo tradizionale, di cui Van Wood era stato uno degli antesignani. E che sia così lo provano i suoi ultimi long-playing. Se Maometto non può andare alla montagna, è la montagna che va a Maometto, così un gruppo di solisti del teatro dell'opera di Roma è andato a tenere un concerto in una fabbrica di Rieti. E' la nuova tendenza: portare la cultura là dove si elabora cultura. Infine ascolteremo il gruppo dei « Camaleonti ».

xii/2 Cinematografie animate

**Cartoni animati: IL SOTTOMARINO GIALLO**

**ore 19 secondo**

George Dunning, l'autore di Il sottomarino giallo (titolo originale: The Yellow Submarine), è considerato uno dei « maestri » dell'odierno cinema d'animazione. Canadese di nascita, 54 anni, Dunning incomincia nel 1943 al celebre National Film Board di Norman McLaren. Nel 1949 si mette in proprio insieme a Jim McCay, e nel 1956 si trasferisce in Gran Bretagna dove fonda la TV Cartoons. Dunning ha uno stile grafico di rara eleganza, pieno di ironia e ispirato a un gusto preciso e moderno della composizione figurativa. Tra i suoi molti film di breve durata (escludendo quelli pubblicitari, del resto in perfetta linea con l'eccellenza dello stile), vanno ricordati Cadet Rousselle (in Canada), The Wardrobe, The Flying Man (gran premio al festival di Annecy), The Apple. Nel '68 Dunning realizza con Il sottomarino giallo il suo primo lungometraggio, in coproduzione anglo-americana, e fa subito un « centro » clamoroso. Ispirato alla musica dei Beatles, il film è un esperimento di

tipo nuovissimo basato su una formula grafica nella quale si mescolano i moduli dell'arte « pop » e « liberty », e racconta una favola che vede i celebri « quattro di Liverpool » impegnati a combattere i Musoni, esseri mostruosi che vogliono cristallizzare ogni suono sulla Terra e intristire tutti gli uomini fino a ridurli a figure inanimate. A bordo di un fantastico sottomarino, i Beatles sconfiggono i nemici della musica e riportano la serenità fra la gente di Pepperland, dopo aver incontrato nel loro viaggio i più disparati personaggi di tutti i tempi, da Napoleone a Mandrake a Marilyn Monroe. Utilizzando i disegni di Heinz Hedelmann, Dunning ha creato un film che « costituisce uno dei più validi e significativi risultati raggiunti dal cinema d'animazione, nel campo difficile e irto di pericoli del lungometraggio » (Gianni Randolino). A parere di alcuni, addirittura il miglior risultato in senso assoluto: nel '72 una giuria internazionale, come si è potuto leggere sulla rivista specializzata francese Ecran, ha dato di Yellow Submarine per l'appunto questa valutazione.

**LA BOHEME**

I/S

**ore 21 secondo**

Da parecchi anni, ormai, La bohème di Giacomo Puccini rinnova il fascino delle sue morbide, delicate melodie sui palcoscenici di tutto il mondo. La prima rappresentazione, infatti, risale al primo febbraio 1896 al « Regio » di Torino. La diresse Arturo Toscanini, al quale la critica riservò, nonostante la giovane età del maestro, gli elogi più arditi: « Anima elettissima... tempra aristocraticissima, con l'acciaio negli occhi, nella bacchetta, nel cervello », e avanti di questo passo. La vicenda (il libretto è di Giacosa e di Illica tratto dalle Scene della vita di bohème di Henri Murger) ci offre uno dei documenti più autentici e freschi di certo romanticismo francese. L'ambiente è quello parigino, attorno alla metà del secolo scorso: non la Parigi del bel mondo internazionale, piuttosto quella più intima e pittoresca delle soffite

popolate d'artisti e di « midinettes », in perpetua lotta con una sconsolante miseria. I personaggi principali dell'opera sono appunto quattro giovani e spensierati « bohémien », il poeta Rodolfo, il pittore Marcello, il musicista Schuarnard e il filosofo Colline; e le compagne delle loro splendide e poverissime giornate, Mimì e Musetta, la prima legata all'impetuoso affetto di Rodolfo, la seconda amica tenera e infedele di Marcello. L'edizione, ora offerta per la stagione lirica della televisione, è una delle più prestigiose precisamente quella della Scala di Milano, con la direzione di Karajan e con la regia di Zeffirelli. Superbo altresì il cast dei cantanti: insieme con Mirella Freni e con Adriana Martino, sono Gianni Raimondi, Rolando Panerai, Gianni Maffeo, Ivo Vinco, Carlo Badioli, Franco Ricciardi, Giuseppe Morresi, Carlo Forti e Angelo Mercuriali. Maestro del Coro è Roberto Benaglio.

**AMARO AVERNA**  
**'vita di un amaro'**

**questa sera in**  
**Do-Re-Mi**  
**sul programma**  
**nazionale**



**AMARO AVERNA**  
**HA LA NATURA DENTRO**

# radio

venerdì 10 marzo

## calendario 1x/c

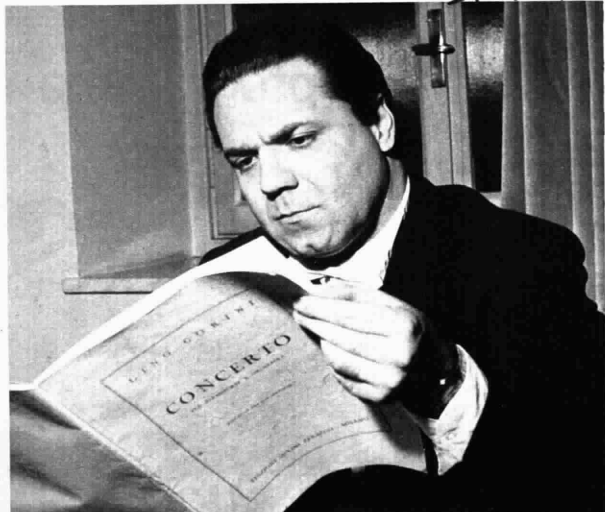
IL SANTO: S. Albino.

Altri Santi: S. Leone, S. Donato, S. Antonina, S. Felice, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,07 e tramonta alle ore 18,17; a Milano sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 18,09; a Trieste sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 17,50; a Roma sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 18,30; a Palermo sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 17,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1938, muore a Gardone Gabriele D'Annunzio.

PENSIERO DEL GIORNO: Alcuni cantano gli altri perché gli altri hanno ciò che essi sarebbero lieti di avere. (Fielding).



Con i «Cinque studi» del compositore e pianista Gino Gorini s'inizia la trasmissione «Musicisti italiani d'oggi» alle ore 12,20 sul Terzo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziari e Attualità - Radioguarresima. 10 Ciclo: «La secolarizzazione», di S. E. Mons. Benvenuto Matteucci - Ritratti d'oggi - «Manc nobiscum», invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Formation spirituelle au séminaire par le P. Juan Igarua. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aus dem Vatikan, von P. Damasus Bullmann. 21,45 Scripture for the Layman. 22,15 Perspectivas e realizações missionarias. 22,30 El significado del Año Santo en la Biblia, por Giuseppe Bernini. 22,45 Ultimo ora: Notizie - Radioguarresima - Momento dello Spirito, pagine scelte dagli scrittori cristiani contemporanei con commento di Mons. Pino Scabini - «Ad laudem per Mariam» (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due

note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74. Spettacolo (Replica del Secondo Programma). 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri. 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica del Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,35 Dischi vari. 20,45 Rapporti '74. Musica. 21,15 Musiche di Antonio Vivaldi. 21,50 Vecchia Svizzera Italiana. 22,20-22,30 Piano-jazz.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
George Auric: Ouverture (Orchestra - London Symphony - diretta da Antal Dorati) • Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore per flauto piccolo e orchestra: Allegro - Largo - Allegro molto (Flautista William F. Heim - Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Minuetto, dalla «Sinfonia n. 1 in do maggiore» (Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Wolfgang Sawallisch) • Isaac Albeniz: Navarra (completamento e orchestrazione di Deodat de Severac) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach) • Benjamin Britten: Variazioni e Fuga, su un tema di Purcell (Orchestra - London Symphony - diretta dall'Autore)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Ignace Pleyel: Quartetto in re maggiore: Allegro - Andante - Polonaise (con moto) (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Gendrie, violino; Roger Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello) • Enrique Granados: Improvisazione per pianoforte (Al pianoforte l'Autore) • Ernest Halfter: Sonata per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta) • Georges Bizet: Allegro vivace, dalla «Sinfonia in do maggiore» (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)

## 13 — GIORNALE RADIO

13,20 SPECIAL

OGGI: MILVA  
a cura di Luigi Albertelli  
Regia di Filippo Crivelli

(Replica)

— Bitter San Pellegrino

Nei interv. (ore 14): Giornale radio

L'AMMUTINAMENTO DEL

BOUNTY

Originale radiofonico di Mauro Pezzati  
Compagnia di prosa di Firenze della Rai - 14 ed ultima puntata  
Il capitano Peter Heywood Adolfo Geri  
Peter Heywood giovane

Enrico Bertorelli

Sandra Carlo Ratti

Il commodoro Pasley Vittorio Donati

Montague, capitano della «Hector»

Lo speaker della corte marziale

Ennio Libraleoso

Roberto Bisacco

Sebastiano Calabrò

Dante Biagioni

Alfredo Bianchini

Un imbonitore Giancarlo Padovan

Bertie Gianna Piaz

Nessey Grazia Radicchi

Meg Anna Maria Sanetti

ed inoltre: Gabriele Carrara

Regia di Dante Raiteri (Replica)

Formaggino Invernizzi Milione

— Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

## 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zini

19,50 I Protagonisti

MONTERRAT CABALLE

a cura di Giorgio Gualerzi

20,20 MINA

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetti

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Cadice-Licordari-M. F. Reitano: L'abitudine (Mino Reitano) • Carlos Laui: Dettagli (Ornella Vanoni) • Conrado-Minelloni-Toscanti-Minghi: Penco sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Arrigo-Pace-Panzeri-Conti: E lui pesca (Ornella Vanoni) • Murolo-Tagliaferri: Napoli ca se ne va (Sergio Bruni) • Albertelli-Quattini: Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Marani-Pintucci-Modugno: Come un tiranno (Domenico Modugno) • Bixio: Violino tzigano (Werner Muller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 Pino Caruso presenta:

Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello

Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

## 16 — Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami

16,30 Sorella radio

Trasmissione per gli infermi

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Fugan-Delanoe: Une belle histoire (Paul Mauriat) • Lennon-Mc Cartney: Hey bulldog (The Beatles) • Canfora-Palazio-Chiosso: Ma come ho fatto (Ornella Vanoni) • Minghi-Conrado-Minelloni-Toscanti: Penco sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Brooker-Reid-Fisher: Quite rightly so (Procol Harum) • Modugno: Cavallo bianco (Domenico Modugno) • Dylan: I want you (Bob Dylan) • Fabrizio-Maurizio-Power: Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • Gatlin: Help me (Kris Kristofferson-Rita Coolidge e Carry Gatlin) • Morricone: Giù la testa (Ennio Morricone)

17,40 Programma per i ragazzi

LEGO ANCH'IO!

a cura di Paolo Lucchesini

18 — Ottimo e abbondante

Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angelina Quimerno

ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

21,15 Dall'Auditorium della Rai

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Fernando Previtali

Pianista Adriana Brugnolini

Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia n. 3 in sol maggiore (rev. di F. Torrefranca): Spiritoso (Allegro) - Andantino e grazioso - Rondò (Allegro vivo) • Sandro Fuga: Concerto per pianoforte e orchestra (1969): Moderato alla marcia - Andantino tranquillo - Finale (Danza) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Allegro non troppo, ma con brio

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

## Domani

Vi ricordiamo che domani scade improrogabilmente il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**  
**7.30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT  
**7.40 Buongiorno con Lobo e Junior Magli**  
La Voie: I'd love you to want me • Medini-Mellier: Ogni notte ogni giorno • Lobo: Love me for what I am • Medini-Mellier: Canta bambina canta • Lobo: Standing at the end of the line • Yellen-Pollack: Annata mamma • Lobo: Hope you're proud of my girl • Medini-Mellier: E sto davanti a te  
Fornaggio Invernizzi **Milione**  
**8.30 GIORNALE RADIO**  
**8.40 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Fernando Previtali) • Georg Friedrich Haendel: Giulio Cesare: «Sveglatevi nel core» (Tenore Plácido Domingo - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Edward Downes) • Gioacchino Rossini: Semiramide: «Bel regno lusinghier» (Soprano Joan Sutherland - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Alfredo Cata-

- lani: La Wally: «T'amo ben io» (Renata Tebaldi, soprano; Piero Cappuccilli, baritono - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Fausto Cleva)  
**9.30 Giornale radio**  
**9.35 Deodato e la sua musica**  
**Formaggio Invernizzi Milione**  
**CANZONI PER TUTTI**  
Pallavicini-Ortolani: Amore cuore mio (Massimo Ranieri) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • De André: La canzone di Marinella (Fabrizio De André) • Napolitano-Ziglini: Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • Piccoli-Tomelleri: Sugli ugli bane bane (Le Figlie del Vento) • Manlio-D'Episcopo: Anema e core (Gigliola Cinquetti) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Rixner: Cielo azzurro (Milva) • Villa-Ottomar-Chopin: Io vivo con te (Claudio Villa) • Alosse: Piccola strada di città (Maria Sanna)  
**10.30 Giornale radio**  
**10.35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Nell'interv. (11.30): **Giornale radio**  
**12.10 Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**  
**12.40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Apparecchi fotografici Kodak**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
Testi di **Sergio Valentini**  
— **Tin Tin Alemagna**

- 13.30 Giornale radio**  
**13.35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari  
**13.50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Shelley: Cat's eyes (Life) • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond) • Miro-Brezza-Zauli: Amare (Miro) • Russel-Medley: Twist and shout (Johnny) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Malcor: Rupen: Precious love (Dimitri) • Gershwin: Rhapsody in blue (Deodato) • Giacci-Ahler: Don't you cry for tomorrow (Little Tony) • Simonetti: Per dirti ciao (Enrico Simonetti)  
**14.30 Trasmissioni regionali**

- 19.30 RADIOSERA**

- 19.55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Chinn-Chapman: Crush (Suzi Quatro) • Mitchell: This flight tonight (Nazareth) • Blue-Roker-Shury: Do you wanna dance? (Barry Blue) • Kooymans: Radar love (Golden Earrings) • O'Sullivan: Why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Chinn-Chapman: Tiger fleet (Mud) • Fossati-Prudente: E l'aurore (Fossati-Prudente) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Countrey-Sayer: The show must go on (Leo Sayer) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Miller: The joker (Stevie Miller) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Leitch: Yellow star (Donovan) • Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination (Gladys Knight) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Gallagher:

- Cradle rock (Rory Gallagher) • Marley: Sebastian (Cockney Rebel) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Whitfield: Let you hair down (The Temptations) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Maurio Pelosi) • Shury-Blue-Roker: Do you wanna dance? (Barry Blue) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney) • Mitchell: Raised on robbery (Jon Mitchell) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Bell-Lattanzi: Giddy up a ding dong (Alex Harvey)  
— **Lubiam moda per uomo**  
**21.25 Fiorella Gentile**  
presenta:  
**Popoff**  
**22.30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani  
**22.59 Chiusura**

## 3 terzo

- 7.05 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replica del 9 gennaio 1974)  
**8.05 Filomusica**  
**9.25 L'uomo nel barile. Conversazione di Giampiero Cane**  
**9.30 La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Tuttascienza, a cura di Maria Grazia Puglisi, Lucio Bianco e Salvatore Ricciardelli  
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**  
**10 — Concerto di apertura**  
Antonin Dvorak: L'Arcolaio d'oro, poema sinfonico op. 109 (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Zdenek Chalabala) • Aram Kachaturian: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo e maestoso • Andante con anima • Allegro brillante (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)  
**11 — La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)  
Queste nostre regioni le Marche, a cura di Giovanni Fioris

- 11.30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese  
**11.40 Johannes Brahms: Quintetto in fa minore op. 34** per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo - Finale: Poco sostenuto, Allegro, Presto (Pianista Arthur Schnabel - Quartetto Guarneri: Arnold Steinhardt e John Dalley, violini; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)  
**12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Gino Gorini:** Cinque studi per due pianoforti, archi e percussioni: Corale (Andante sostenuto) - Ostinato (Allegro) - Aria (Tranquillo) - Blues (Allegro moderato) - Scherzo (Molto allegro) (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orchestra Antica Azzurra di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • **Armando Renzi:** Cinque liriche (Nuove e colori), per canto e piccola orchestra: William e Emily - Abbandono - Canzone per una ragazza negra - Invocazione di Fedra - Parola (Soprano Lucia Rossini Corsi - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

- 13 — La musica nel tempo**  
**1810: NASCITA DEL GIOCO ROSSINANO**  
di **Giovanni Carli Ballola**  
Giacchino Rossini: La cambiale di matrimonio - Farsa giocosa in un atto di Gaetano Rossi  
Tobia Milli • Gianni Socci  
Fanny • Carla Chiara Grimaldi  
Eduardo Milfort • Ennio Buoso  
Slovak • Giorgio Gatti  
Clarina • Elvira Spica  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui  
**14.20 Listino Borsa di Milano**  
**14.30 ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter» • Modesto Mussorgski-Maurice Ravel: Quadri di una esposizione (Orchestra Sinfonica della NBC)  
**15.30 Il disco in vetrina**  
Mikhail Glinka: Ruslan e Ludmilla: Ouverture • Modesto Mussorgski: La Kovanchina. Introduzione - Danze persiane • Alexander Borodin: Il Principe Igor: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Georg Solti) (Dischi Decca)  
**16 — LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**  
Girolamo Frescobaldi: Aria con variazioni • Jakob Arcebold: «Del dimmi amor» (testo di Michelangelo) • Claudio Monteverdi: Due Madrigali,

- del «Libro degli Scherzi musicali» a tre voci (Venezia 1607): «I bei legami» • «Forse fugge il verno dai dolori» • Giovanni Antonio Asola: Laudate Dominum a 12 voci e 3 cori con 2 organi portatili e trombone  
**16.30 Avanguardia**  
Paolo Renosto: Forma 7 (1969) (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna)  
Listino Borsa di Roma  
**17 — Bollettino transatlantica strade statali**  
**17.10 CLASSE UNICA**  
Lo spazio dell'architettura degli anni Venti ad oggi, di **Carlo Olmo**  
2. La lettura del prodotto architettonico attraverso i materiali  
**17.45 Scuola Materna**  
Trasmissione per le Educatrici: I rapporti affettivi che il bambino deve poter instaurare, a tre anni, fuori della famiglia, a cura della Prof.ssa **Nausica Ravina Musca**  
**18 — DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**  
**18.20 Il mangiatempo**  
a cura di **Piergiorgio Piscitello**  
**18.30 Musica leggera**  
**18.45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
C. Manzanelli: Roberto Longhi scrittore - A. Lombardo • Re Giovanni rivisitato - Note e rassegne: Nuovi documenti sul caso Lorca (E. Scialmola) • Luca Ronconi fra due critici (G. Manacorda)

- 19.15 PER I 70 ANNI DI LUIGI DALLAPICCOLA**  
Presentazione di **Leonardo Pinzauti**  
Luigi Dallapiccola: Sicut umbra, su testi di Juan Ramón Jiménez, per una voce di contralto e quattro gruppi di strumenti (Contralto Carmen González - Solisti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Zoltan Pesko): Due Studi, per violino e pianoforte (Sandro Materassi); Partita, per soprano e orchestra (Soprano Bruno Rizzoli) - Orchestra Sinfonica di Torino, della RAI diretta da Sergio Celibidache)  
**20.15 NUOVE TERAPIE PER LE MALATTIE DEL SANGUE**  
1. Straordinari progressi dal 1945 ad oggi, a cura di **Mariano Messina**  
**20.45 Carlo Levi nella pittura contemporanea.** Conversazione di Sandra Giannattasio  
**21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
**21.30 Orsa minore**  
**Napoleone a pranzo e a cena**  
Radiodramma di **Claudio Novelli**  
Giorgia • Laura Betti  
Napoleone • Mario Scaccia  
Il comandante • Vittorio Sanpaolesi  
Martin • Franco Giacobini  
La voce • Grazia Radice  
L'annunciatrice • Giancarlo Cavalletti  
Regia di **Giorgio Bandini**

- 22.05 GASPARE SPONTINI**  
nel II centenario della nascita  
a cura di **Giovanni Carli Ballola**  
**3ª trasmissione**  
La crisi del «Cortez»  
**22.20 Parliamo di spettacolo**  
Al termine: Chiusura  
**notturno italiano**  
Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 45,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.  
23.01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giorno del microscopio - 2,36 Concerti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parate d'orchestra - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# La nuova linea «Ainsi» di Atkinsons



La gamma dei prodotti della linea «Ainsi» della Atkinsons

Ainsi non è per Lei, signora, se Lei non è una donna sentimentale-viva e sensibile. Ainsi non è per Lei, se Lei non sa ancora attendersi il meglio della sua vita, se Lei non crede nei presagi, nelle stelle, in un pizzico di magia, se non sa più leggere un romanzo d'amore. Ainsi è un'intera linea profumata che lungo ogni momento della giornata, in ogni cangiar d'umore e d'occasione, scopre, conforta la personalità della donna. E' insomma un modo immediato e completo per offrire un messaggio di schiettezza e di simpatia.

## Caratteristiche del profumo

**Bouquet floreale e leggermente fresco, primaverile, elegante e molto pulito.**  
La nota di testa ricorda soprattutto il profumo di alcuni fiori bianchi come il narciso, il muguetto, il gelsomino e delle prime delicate foglioline. Il fondo è arricchito da sfumature di piante alpestri e di legni esotici che si fondono in piena armonia con la nota floreale. La Eau de Cologne accentua la freschezza ed il carattere giovanile di questo bouquet. Il Parfum de Toilette aggiunge all'eleganza ed alla originalità della Colonia il fascino della sontuosità raffinata ed il pregio di una grande tenacità.

## Proprietà cosmetologiche

**Bath Foam** - La base sviluppa una schiuma abbondante, soffice e molto persistente. La accurata selezione degli ingredienti attivi, tra i quali spiccano quelli più dermatologicamente delicati, fa sì che l'azione detergente si svolga gradualmente ed in profondità pur non delipizzando l'epidermide ma lasciandola estremamente morbida e idratata. Per queste sue proprietà cosmetiche il Bath Foam Ainsi è indicato per le pelli più delicate e può essere applicato anche con la spugna durante la doccia.

**Body Lotion** - E' un'emulsione moderatamente alcoolica di aspetto prestigioso studiata per rinfrescare e profumare a lungo l'epidermide del corpo rendendola nel contempo più morbida e luminosa. Si assorbe completamente mediante un leggero massaggio e non lascia alcuna untuosità: l'alcool evaporando produce una benefica sensazione di freschezza mentre esalta la fragranza del profumo; inoltre permette una migliore persistenza sulla pelle, sulla quale Ainsi rimane a lungo con la sua purezza intatta.

**Dusting Powder** - Si è voluto che questo prodotto non fosse una qualsiasi polvere assorbente, ma rappresentasse la risposta a tutte le esigenze di una toilette raffinata:  
— particolare leggerezza accoppiata ad una buona aderenza  
— alto potere assorbente dell'umidità cutanea  
— effetto rinfrescante, emolliente ed addolcente sull'epidermide accaldata o arrossata.

Oltre a queste proprietà di grande importanza dermatologica, il prodotto, con la sua fresca fragranza, offre l'intima gioia di sentirsi a lungo profumate con il fresco bouquet di Ainsi.

**Deodorant Spray** - E' un soffio di fragrante freschezza che impedisce ed arresta il prodursi delle fermentazioni maledodoranti che accompagnano normalmente la traspirazione. La soluzione nebulizzata è di tipo alcoolico ed è perfettamente controllata sotto il profilo dermatologico contenendo sostanze dermoprotettive. L'attività deodorante si prolunga per molte ore con un'ottima persistenza del profumo.

**Soap** - Un buon sapone è il complemento necessario di ogni linea destinata alla bellezza ed alla pulizia del corpo. Con Ainsi Soap, rigorosamente esente da alcali e supergrassato con oli di alto valore eudermico, viene rinnovato il piacere di rinfrescarsi con il primaverile bouquet caratteristico di tutta la gamma.

# TV 2 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media**

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

**10,50 Scuola Media**

**11,10-11,30 Scuola Media Superiore**

(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

**12,30 Sapere**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

**Cristianesimo e libertà dell'uomo** a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro

Regia di Angelo D'Alessandro

5° puntata

(Replica)

**12,55 Oggi le comiche**

Renzo Palmer presenta:

**Risateavalanga**

Cosa ho trovato!

con Jean Harlow, Harold Lloyd, Bebe Daniels, Madeleine Hurlock

Distribuzione: Global Television Service

**13,25 Il tempo in Italia**

**Break 1**

(Lozione Clearasil - Fernet Branca - I Dixan - Preparato per brodo Roger - Barzetti)

**13,30 TELEGIORNALE**

**Oggi al Parlamento**

(Prima edizione)

**14,10-14,55 Scuola aperta**

Settimanale di problemi educativi coordinato da Vittorio De Luca

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**15,20 En français**

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonnau - Tel valet, tel maitre (23° trasmissione)

- Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

**15,40-16 Hallo, Charley!**

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo

di Vincis - Regia di Armando Tamburella (12° trasmissione)

**16,20 Scuola Media**

(Replica di mercoledì pomeriggio)

**16,40 Scuola Media Superiore**

Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino D-

mato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier, Franca Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (6°) Radiogalassie e Quasars

**17 — Segnale orario**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio ed

**Estrazioni del Lotto**

**Girotondo**

(Tortellini Barilla - Last al limone - Parmalat - Oil of Olaz - Scatto Perugia)

### per i più piccini

**17,15 Le fiabe dell'albero**

Un programma a cura di Donatella Ziliotto

**Il prode piccolo sarto**

dei F.lli Grimm

Narratrice Franca Valeri

Scene e costumi di Toti Scialoja

Regia di Lino Procacci

### la TV dei ragazzi

**17,35 Il dirodorlando**

Presenta Ettore Andenna

Scene di Ennio Di Maio

Testi e regia di Cino Tortorella

**Gong**

(Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Tortellini Barilla - Pannolini Lines Notte - Pento-Nett)

**18,30 Sapere**

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

**Proust**

a cura di Luisa Collodi e Enzo Siciliano

Testi di Enzo Siciliano

Realizzazione di Sergio Tau

**18,55 Sette giorni al Parlamento**

a cura di Luca Di Schiena

**19,20 Tempo dello spirito**

Conversazione di Mons. Giuseppe Rovea

**19,30 Tic-Tac**

(Carraro Trattori - Brandy Vecchia Romagna - Ariel - Dillingöen)

**Segnale orario**

**Cronache del lavoro e dell'economia**

a cura di Corrado Granella

**Arcobaleno**

(Cera Overlay - Formaggio Starcreme - Dentifricio Colgate)

**Che tempo fa**

**Arcobaleno**

(Brooklyn Perfetti - Amaro Cora)

**20 — TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**Carosello**

(1) Dori Mobili - (2) Grappa Piave - (3) LioMellin - (4) Terme di Crodo - (5) Doria Biscotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Cinemac 2 TV -

(Il Nazionale segue a pag. 74)



## SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Il settimanale di problemi educativi, Scuola aperta, dedica la puntata odierna all'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole elementari. L'argomento interessa vivamente sia il mondo della scuola sia le famiglie e trova una sua precisa collocazione nel dibattito stimolato dalla recente circolare Malfatti. Come si fa attual-

mente educazione fisica nelle elementari? I maestri ritengono importante tale disciplina? Si sentono preparati a svolgere il loro ruolo, soprattutto in rapporto ai nuovi orientamenti psicopedagogici? Cosa pensano dell'eventuale introduzione di insegnanti specializzati? Insegnanti, direttori didattici, rappresentanti di enti locali esprimeranno i loro pareri. Seguirà un dibattito in studio.

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15,20 nazionale

**LINGUE STRANIERE: En français**  
Tel valet, tel maître (I tempi « letterari »).

L'incontro tra Alcide, maggiordomo di una giovane e raffinata contessa, ed un ricco ospite americano, avviene in un arcaico e imprevedibile linguaggio degno dei personaggi di Molière. Con questa trasmissione termina il Corso integrativo di Francese. Jacques e Haydée fanno una piccola panoramica del lessico e delle strutture grammaticali contenute nelle precedenti puntate. Questa volta i due attori, riallacciandosi al filmato che hanno presentato, recitano alcuni brani di autori del teatro classico francese.

Hallo, Charley!

I bambini organizzano il gioco del negozio, vendendo e scambiandosi giornaletti e giocattoli, poi con Charley fanno un esercizio di nomenclatura inglese, una corsa nei sacchi, cantano...

Contenuto linguistico: « Put your toys on the table » (metti i tuoi giocattoli sulla tavola); « where's your bag? » (dov'è il tuo sacchetto?); « here it is » (eccolo!); « I want the comic-books » (voglio i giornali); « I want this one » (voglio questo!); « I want a comic-book too » (anch'io voglio un giornaletto); « whose comic-book is this? » (di chi è questo giornaletto?).

## SAPERE: Proust

ore 18,30 nazionale

Questo numero della serie dedicata ai grandi narratori del Novecento si propone di mettere in luce gli aspetti più significativi, sia in senso culturale sia nei risvolti più propriamente biografici, del romanzo che ha dato nuova dimensione e nuovi slanci alla narrativa francese moderna: Marcel Proust. La trasmissione, realizzata da Sergio Tau, è illustrata con materiale di repertorio e fotografico. Nato a Parigi nel 1871, Proust vi trascorse una esistenza priva di avvenimenti esterni di

**MEDIE: Oggi cronaca - La solitudine degli anziani.**

Nel nostro tempo la famiglia ha subito una profonda modificazione; si è infatti passati da una di tipo patriarcale, caratteristica dell'ambiente rurale, ad un tipo di famiglia più ristretto, costituito di solito dai coniugi e dai figli. Mentre nell'ambiente della famiglia patriarcale veniva impartita la formazione civile e religiosa, si riconducevano tutte le attività, venivano accolti i vecchi e i malati, nella attuale società la famiglia ha perso le sue caratteristiche di comunità chiusa, protettiva. Soprattutto gli anziani hanno risentito di questi cambiamenti, si sono trovati come emarginati da questa nuova realtà. Vanno quindi rinnovati i rapporti tra giovani e anziani, va rinnovata la famiglia, vanno rimosse le difficoltà che nascono dalla incapacità dei servizi sociali di integrare o sostituire l'opera.

**SUPERIORI: Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Radiogalassie e Quasars.**

I radiotelescopi hanno scoperto che fuori della nostra galassia vi sono sorgenti radio intensissime. Da dove prendono l'energia che da miliardi di anni luce giunge fino a noi? In questa puntata si spiega cosa sono i quasars (quasi stellar radio sources, cioè sorgenti radio quasi stellari) con l'intervento degli studiosi di grandi osservatori americani e austriaci.

particolare rilievo, ma tutta intessuta di segrete e complesse esperienze psicologiche in cui trovò alimento la sua maggiore creazione poetica, il romanzo in sette parti intitolato Alla ricerca del tempo perduto (1915-'27), vero affresco di vita contemporanea, di cui può considerarsi protagonista la memoria, impegnata nella ricostruzione di ciò che il tempo ha cancellato. Dall'analisi critica dell'opera i curatori della trasmissione passano all'analisi di Proust « uomo », delle sue caratteristiche psicologiche e delle cause che le hanno determinate.

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

La comunità dei cristiani ripropone puntualmente, a se stessa e a tutte le persone pensose, la Quaresima come tempo favorevole per scegliere Dio. Lo fa con una certa concordanza del linguaggio corrente, e Mons. Giuseppe Scabini si domanda precisamente se oggi la Quaresima abbia ancora un significato o se non appaia ad alcuni, o forse a molti, la prova di una frattura fra le attese degli uomini di oggi e una Chiesa ancorata ad uno stile di vita di altri tempi. Eppure mai come oggi è stata così viva l'attesa di un evento che dia speranza, che susciti un rinnovamento radicale di un mondo che ai più si rivela inabitabile, che consenta di trovare il gusto del-

la gioia. Non si tratta di rimandare tutto a domani: non si vive che una volta sola, dice il buon senso. E' dunque possibile vivere « oggi » nella libertà e nella pace? Nella sua riflessione sulla liturgia domenicale Mons. Scabini osserva che questo è possibile, se si accetta e si sceglie la compagnia di Dio e se se ne fa un'esperienza semplice e non superficiale. La Chiesa, fedele alla sua natura di « memoria » di Cristo, ripropone con la Quaresima questo messaggio di un Dio che si fa amico e compagno di strada degli uomini.

La comunità dei cristiani, più che insegnare una dottrina, invita a fare insieme questa esperienza viva e concreta di Dio, a incontrarlo nell'amore e nella riconciliazione.

# Silvia Dionisio scopre le carte!



Attenzione:  
questa sera alle ore 19,55  
sul 1° canale.

## sabato 2 in break 1 (ore 13,30)



## il tuttobuono

## Barzetti, la Pasticceria fra le più grandi d'Europa

industria dolciaria alimentare spa castiglione delle stiviere (mn)

# Trasmissioni educative e scolastiche della prossima settimana (dal 4 al 9 marzo)

## LUNEDÌ

### Programma Nazionale

- 14,25 \* UNA LINGUA PER TUTTI  
Corso di tedesco (II) (20° ed ultima trasm.) M
- 15 — \* CORSO DI INGLESE  
(27° trasmissione) E
- 16 — \* LIBERE ATTIVITÀ ESPRESSIVE - 1° ciclo  
Espressione e fantasia M
- 16,20 \* LA STAMPA PERIODICA DEI RAGAZZI  
I supermen S
- 16,40 \* IL SUD NELL'ITALIA UNITA (1860-1915)  
I moti di rivolta S
- Secondo Programma**
- 18 — ECONOMIA: La politica meridionalista  
ARTE: Paesaggio artificiale: la scena urbana a Roma TVE

## MARTEDÌ

### Programma Nazionale

- 15 — \* CORSO DI INGLESE  
(27° trasmissione) (Replica) M
- 16 — \* COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2° ciclo  
(4° trasmissione) E
- 16,20 \* DITTATURE TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO  
Fascismo, cultura e costume M
- 16,40 \* INFORMATICA  
Schema del calcolatore S
- 18,45 \* SAPERE  
I fumetti (4° trasmissione)
- Secondo Programma**
- 17,30 ARTE  
Paesaggio artificiale: una strada - via Giulia  
Il destino di un monumento: il Colosseo TVE

## MERCOLEDÌ

### Programma Nazionale

- 14,10 INSEGNARE OGGI  
Scuola materna e famiglia M
- 15 — \* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE  
(1° e 2° trasmissione) E
- 15,40 \* CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley!  
(13° trasmissione) E
- 16 — \* COME SI COMPORTANO GLI ANIMALI - 1° ciclo  
(1° trasmissione) M
- 16,20 \* OGGI CRONACA  
L'insegnamento della matematica con gli scacchi M
- 16,40 \* IL CICLO DELLE ROCCE  
Tracce lasciate dall'età glaciale S
- 18,45 \* SAPERE  
L'illusione scenica (6° trasmissione)

## GIOVEDÌ

### Programma Nazionale

- 15 — \* CORSO DI INGLESE  
(28° trasmissione) M
- 16 — \* GUARDARSI ATTORNO - 2° ciclo  
Molta sete d'acqua E
- 16,20 \* UN'ESPERIENZA POLITICA: LA DEMOCRAZIA  
Come nasce una legge M
- 16,40 \* DENTRO L'ARCHITETTURA  
Il colonnato di Piazza San Pietro in Roma S
- 18,45 \* SAPERE  
Moda e società (4° trasmissione)

## VENERDÌ

### Programma Nazionale

- 15 — \* CORSO DI INGLESE  
(28° trasmissione) (Replica) M
- 16,20 \* DITTATURE TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO  
Fascismo, cultura e costume (Replica) M
- 16,40 \* INFORMATICA  
Schema del calcolatore (Replica) S
- 18,45 \* SAPERE  
Cristianesimo e libertà dell'uomo (6° trasmissione)

## SABATO

### Programma Nazionale

- 14,10 \* SCUOLA APERTA  
Settimanale di problemi educativi M
- 15 — \* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE  
(3° e 4° trasmissione) M
- 15,40 \* CORSO DI INGLESE  
Hallo, Charley! (14° trasmissione) E
- 16,20 \* OGGI CRONACA  
L'insegnamento della matematica con gli scacchi  
(Replica) M
- 16,40 \* IL CIELLO ALLA SCOPERTA DELL'ASTROFISICA  
Nascita dell'Universo S
- 18,30 \* SAPERE  
L'opera buffa (3° trasmissione)
- Secondo Programma**
- 18 — INSEGNARE OGGI  
Scuola materna e famiglia (Replica)

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30  
E = programmi per la scuola elementare  
M = programmi per la scuola media  
S = programmi per la scuola secondaria superiore  
TVE: progetto = programma di educazione permanente per adulti

# TV 2 marzo

## Nazionale

(segue da pag. 72)

3) Pubblistar - 4) Gamma Film - 5) Gamma Film

— Oil of Olaz

## 20,40 HO INCONTRATO UN'OMBRA

Originale televisivo in quattro puntate di Biagio Proietti da un soggetto di Gianni Amico, Mimmo Rafele, Enzo Ungari

### Terza puntata

Personaggi ed interpreti:  
Philippe Dussart Giancarlo Zanetti  
Silvia Predal Beba Loncar  
Catherine Jobert Laura Belli  
Kurt Wolf Mico Cundari  
Un socio del club Gastone Bartolucci  
Il barista Marcello Bertini  
La madre di Silvia Maria Los  
Pierre Girard Carlo Cataneo  
Gal Fabian Simonetta Stefanelli  
Soledad Norma Jordan  
Buache Corrado Gaipa  
L'impiegato dell'agenzia Gino Maringola

Musiche di Romolo Grano  
Scene di Antonio Capuano  
Costumi di Giovanna La Placa  
Per le riprese filmate: fotografia di Tony Secchi  
Regia di Daniele D'Anza

### Doremi

(Aperitivo Rosso Antico - Calze Malerba - Starlette - Soflan - Brandy Florio)

## 21,55 Servizi speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

### Detroit '74

Cosa cambia nei sindacati americani di Rodolfo Brancoli

### Break 2

(Sette Sere Perugia - Amaro Bram)

## 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

## 2 secondo

## 18 — Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti  
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thierry  
6° - Il ruolo della madre nello sviluppo cognitivo del bambino  
Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci  
Collaborazione di Claudio Vasale  
Regia di Alberto Ca' Zorzi (Replica)

## 18,30 DRIBBLING

Settimanale sportivo  
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

### Telegiornale sport

### Gong

(Nuovo All per lavatrici - Bel Paese Galbani - Fazzoletti Tempo)

## 19,30 Under 20

Appuntamento musicale per i giovani  
Scene di Mariano Mercuri  
Regia di Enzo Trapani

### Tic-Tac

(I Dixon - Magnesita Bisurata Aromatic - Ciliegie Fabbri)

## 20 — I balletti di Marcella Otinelli

F. Chopin: Le Silfidi  
Interpreti: Orianna Bassetti, Rosalia Kovacs, Anna Maria Razzi, Walter Venditti e il Complesso Romano del Balletto  
Coreografie di Michele Fokine  
Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdino  
(Registrazione effettuata dal Parco di Villa Celimontana)

### Arcobaleno

(Cachet Dr. Knapp - S.I.S. - Alberto Culver - Ringo Pavesi)

## 20,30 Segnale orario

### TELEGIORNALE

### Intermezzo

(Arredamenti componibili Germal - Chlorodont - Aperitivo Cynar - Fonti Levisima - Dash - Sanagola Alemagna)

## 21 — Una serata con Elvis Presley

Regia di Steve Binder

### Doremi

(Grappa Bocchino - Dinamo - Brioss Ferrero - Pronto Johnson Wax)

## 22 — Al tramonto

Telefilm - Regia di Krzysztof Zanussi

Interpreti: Maja Komorowska, Jerzy Kreczmar, Marek Pereprozk, Andrzej Zawada

Distribuzione: Televisione Polacca

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Hinter dem Packeis  
Filmbericht  
Verleih: N. von Ramm

19,20 Goldräuber  
Fernsehserie mit Peter Vaughan  
5. Folge: Der Fahrer  
Regie: Don Leaver  
Verleih: Intercelevision

20,10-20,30 Tagesschau

# Oggi

è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

## HO INCONTRATO UN'OMBRA - Terza puntata II/S

ore 20,40 nazionale

Silvia torna da Monaco e Philippe non chiede altro che di poter nuovamente credere in lei. Quando Philippe riesce a penetrare nella riservatissima vita familiare di Silvia, quando conosce la madre, una fiera donna tedesca, quando cena con loro in un'atmosfera di gelida diffidenza, l'effetto e l'inquietudine crescono in lui di pari passo. E' però la luce della passione quella che disegna in modo determinante ai suoi occhi i contorni ambigui del mondo di Silvia, del suo passato in

Germania, della sua attuale esistenza di clausura nella grande, disadorna villa sul lago di Ginevra. Catherine al suo ritorno trova un uomo innamorato di un mistero non risolto, e che ormai non desidera più risolvere. Una rivale imbattibile e inafferrabile che gli ha strappato Philippe; a lei non resta che giocare l'ultima carta proponendogli di sottoporre Silvia a una prova decisiva: portarla a casa sua e vederne le reazioni. Esse sono drammatiche e potrebbero divenire conclusive se una improvvisa telefonata non aprisse a Philippe nuove piste. (Servizio alle pagine 24-26).

## SERVIZI SPECIALI DEL TG: DETROIT '74

ore 21,55 nazionale

Attraverso la cronaca della lunga vertenza dei metalmeccanici americani per il rinnovo del contratto, il programma mette a fuoco alcune tendenze che stanno emergendo dal mondo del lavoro USA. Categoria di punta anche negli Stati Uniti, i lavoratori dell'industria automobilistica hanno avanzato richieste che incomincia-

no a porre in discussione il potere assoluto della direzione aziendale sull'organizzazione del lavoro. Sia pure in modo confuso l'esigenza di « un modo nuovo di costruire l'automobile » si fa strada anche a Detroit. Nello stesso tempo il sindacalismo americano appare in ritardo e incapace di comprendere ed interpretare le esigenze di una parte sempre più giovane, più istruita e sicura di sé.

## I BALLETTI DI MARCELLA OTINELLI XII/P Balletti

ore 20 secondo

Dal Parco di Villa Celimontana a Roma va in onda stasera uno dei più famosi balletti del primo Novecento. Si tratta de Le Sifidi su musiche di Chopin, orchestrate da Glazunov ed eseguite la prima volta dal Balletto Imperiale, con le coreografie di Michele Fokine, a Pietroburgo nel marzo del 1908. Il lavoro è detto « fantasia romantica », ma non ha alcun soggetto preciso. Arnold Haskell ha scritto che « l'impegno del corps de ballet, fa-

cendo dei ballerini artisti espressivi anziché figure di sfondo che si muovono meccanicamente, non solo collega l'insieme, ma distingue il nuovo balletto romantico da quelli classici e romantici del passato ». I pezzi chopiniani inclusi ne Le Sifidi sono in ordine: il Preludio op. 28, n. 7, il Notturmo op. 32, n. 2, il Valzer op. 70, n. 1, le Mazurche op. 33, n. 2, e op. 67, n. 3, infine i Valzer op. 64, n. 2 e op. 18. La trasmissione ha per protagonista il Complesso Romano del Balletto di Marcella Otinelli.

## UNA SERATA CON ELVIS PRESLEY I



Ascolteremo il popolarissimo cantante americano in un'antologia dei suoi successi

ore 21 secondo

Lo « special » dedicato ad Elvis Presley, realizzato nel '68 dalla NBC, si presenta al pubblico italiano con buone credenziali d'interesse. E' infatti il primo spettacolo TV che Presley abbia accettato d'« interpretare » da cima a fondo, nell'arco della sua ormai lunga e fortunatissima carriera. I telespettatori americani gli hanno ri-

servato a suo tempo un'accoglienza clamorosa: lo « special » infatti, nella stagione '68-'69, si classificò ai primi posti della graduatoria degli spettacoli più graditi. Nel corso del programma Presley canta le sue canzoni più popolari, da quell'Heartbreak Hotel che nel '55 toccò i due milioni di dischi venduti a Hound Dog, Jailhouse Rock, Love me tender. Lo accompagna il complesso vocale delle Blossoms.

# Óransoda è arancia viva.

Questa sera in Intermezzo, vedrete perché.

ore 20,55 sul 2° programma.

## CALLI

**ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO**

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duri, li estirpa dalla radice.

**NOXACORN**

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISGNO DEL PIEDE.

Allenare le labbra in cattività è possibile, richiede minimo spazio ed è altamente remunerativo.



**Casa Rustica** - Genova  
Piazza Demerzi, 3/19 - Telefoni: 298.107 - 205.902  
CERCASI AGENTI REGIONALI

## MAL DI DENTI?

**SUBITO UN CACHET**

**dr. Knapp**

efficace anche contro il mal di testa



MIN. SAN. 6438  
D.P. 2450 20-3-53

# radio

sabato **2** marzo

## calendario

IL SANTO: S. Basileo.

Altri Santi: S. Giovino, S. Lucio, S. Gennaro, S. Simplicio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,05 e tramonta alle ore 18,18; a Milano sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 18,11; a Trieste sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 17,51; a Roma sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,01; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1930, muore a Vence lo scrittore David Herbert Lawrence. PENSIERO DEL GIORNO: I desideri sono come i gradini di una scala che quanto più tu la sali e tanto meno contento ti trovi. (Graf).



Il maestro Peter Maag dirige l'«Ave Verum Corpus» di Wolfgang Amadeus Mozart in «Musica corale» alle ore 11,40 sul Terzo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari e Attualità - Radioguarresima. 1<sup>o</sup> Ciclo: «Nuovi problemi pastorali», di S. E. Mons. Benvenuto Matteucci - «La Liturgia di domani», di Mons. Giuseppe Casale - «Mane nobiscum» - invito alla preghiera di Mons. Fiorino Tagliareri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le contrôle des armes biologiques, par Franck Baraby. 21 Recita del S. Rosario. 21,45 The Holy Year Bulletin. 22,15 Da semana a semana - Momento liturgico. 22,30 Hemos leído para Ud. una semana en la prensa. Mesa redonda dirigida por el P. Ricardo Sánchez. 22,45 Últimas: Notizie - Radioguarresima - Momento dello Spirito, pagine scelte dagli scrittori non cristiani con commento di Ettore Messina - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

1 Programma  
6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. 8,15 Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina. 9,15 Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Del Nars: Radio 2-4 presenta: Musica e neve. 15 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Replica del Secondo Programma). 16,35 Le grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro: Uno studio dell'Ufficio delle ricerche economiche sull'industria ticinese. Debolezza e rimedi. Finestre alla sindacale. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Musette. 18,15 Voci

del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 London - New York senza scalo, a 45 giri. 21 Teatro dialettale. 22 Ritmi. 22,15 Informazioni. 22,30 Uomini, idee e musica. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

#### Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Musica di Antonin Dvorak e Julien-François Zbinden. 12,45 Pagine cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Thomas Morley, John Bennet, John Piers, John Wilbye, Heinrich Schuster. 13,30 Pomeriggio musicale. Trasmissione per i giovani, di Salvatore Fares. 14,30 «Dies Irae». Oratorio alla memoria degli assassinati di Auschwitz, di Krzysztof Penderecki. Stefania Woytowicz, soprano. Wiesław Ochman, tenore. Bernard Ladyz, basso. Orchestra Philharmonia e Coro di Cracovia diretti da Henryk Gyz. 15 Squarci. 16,30 Radio gioventù presenta: La trottola. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dei nostri concerti pubblici. Franz Schubert: Ouverture nello stile italiano. Piotr Iljich Ciaikovski: Variazioni su un tema rococò, per violoncello e orchestra (Registrazione effettuata l'11-7-1991). 18 Informazioni. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervallo. 19 Pentagramma del sabato. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera Italiana. B. Martinu: Sette studi ritmici per violino e pianoforte. J.-J. Hauser: Improvvisazioni: «Camminare fra le stelle». «E trovare un amore d'anni luce». «Summer time». «Apocalisse atomica». 20,45 Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

### 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (1 parte)  
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore - Il segnale del coro: Allegro - Adagio - Minuetto - Trio - Finale (The Little Orchestra di Londra diretta da Leslie Jones) - Carl Maria von Weber: Rubenzka ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) - Emmanuel Chabrier: Habanera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da André Cluytens) - César Franck: Allegretto, della «Sinfonia in re» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler) - Isaac Albeniz: Il Corpus Domini a Siviglia (orch. F. Arbo) (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Artur Rodzinski)

6,54 Almamacco

### 7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Anton Arensky: Valzer per due pianoforti (Duo pianistico Eden Bracha-Alexander Tamir) - Maurice Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Arpieta Oslan Elia - Strumentisti del «Melo Ensemble») - Antonin Dvorak: Romanza per violino e orchestra (Violinista Joseph Suk - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

Calabrese-Bindi: Il nostro concerto (Massimo Ranieri) - Ciampi-Marchetti: Sul porto di Livorno (Nada) - Mogoli Di Bari: La prima cosa bella (Nicola Di Bari) - Preti-Guarneri: E quando sarò ricca (Anna Identici) - Murolo-Tagliareri: Tarantella internazionale (Nino Fiore) - Bigazzi-Cavallaro: Il primo giorno al più morire (Gigliola Cinquetti) - Sorgi-Ventre-Paoli: Non si vive in silenzio (Gino Paoli) - Galdieri-Redi: Tu voluto bene (Percy Faith)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

### RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 IL BIANCO E IL NERO

Curiosità di tastiera a cura di Gino Negri

12 — Il pianoforte 2000 -

### GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazioni di Luigi Grillo

— Giocadormi Chicco

### 13 — GIORNALE RADIO

#### LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

### 14 — GIORNALE RADIO

#### LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

L'eredità legata al sesso. Colloquio con Giuseppe Sermoniti

### 15 — GIORNALE RADIO

15,10 Amuri, Jurgens e Verde

presentano:

#### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi

Regia di Federico Sanguigni (Replica del Secondo Programma)

— Sette Sere Perugia

### 16,30 Attualità dei classici

#### Amleto

di William Shakespeare

Versione italiana di Luigi Squarzina

Compagnia del Teatro d'Arte Italiano 10 e 20 parte

Claudio, nuovo re di Danimarca

Filippo Scelzo

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Cronache del Mezzogiorno

#### 19,35 Sui nostri mercati

#### 19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

#### 20,20 DOMENICO - MODUGNO

presenta:

#### ANDATA

#### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

### 21 — GIORNALE RADIO

#### 21,15 VETRINA DEL DISCO

#### 21,45 POLTRONISSIMA

Controsensazionale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

#### 22,25 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

Amleto, figlio del defunto re

Vittorio Gasman

Fortebraccio, principe di Norvegia

Andrea Bosic

Polonio, alto dignitario

Antonio Battistella

Laerte, suo figlio

Luigi Vannucchi

Orazio, amico di Amleto

Nando Gazzolo

Cortigiani:

Voltimando

Raffaella Giangrande

Cornelio

Nerio Stucchi

Rosencrantz

Lucio Ardenzi

Guldenstern

Giorgio Piazza

Osrico

Domenico Cundari

Marcello, ufficiale danese

Carlo Alighiero

Soldati di guardia:

Bernardo

Nando Greco

Francesco

Cesare Tieni

Un capitano norvegese

Nando Greco

Primo attore

Mario Scaccia

Secondo attore

Vittorio Stagni

Terzo attore

Carlo Alighiero

Quarto attore

Carlo Mazzone

Primo becchino

Giancarlo Gionfanti

Un prete

Giovanni Conforti

Un messaggero

Carlo Mazzone

Voce della spettro

Raffaella Giangrande

Geiltrude, regina di Danimarca

Anna Proclemer

Ofeilia, figlia di Polonio

Anna Maria Ferrero

Regia di Vittorio Gasman

(La 3<sup>a</sup> ed ultima parte andrà in onda

domenica 3 marzo alle ore 17,50 sul

Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 17,15 circa):

Giornale radio - Estrazioni Lotto

Anna Proclemer (ore 16,30)

Oggi

Oggi è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

## 2 secondo

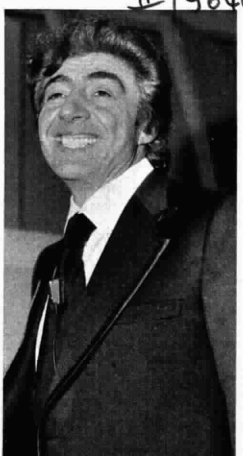
- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Carlo Barilli**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6,30): **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT  
7,40 **Buon giorno con l'Equipe 84** e  
**Paolo Quintilio**  
Nel ristorante di Alice. La mia terra,  
Diario, Smarrimento, Meglio, Intrap-  
pettiva, Clinica Fior di Loto S.p.A.,  
Il tuo sorriso. Una giornata al mare,  
Quelli come me, Pullman, Un pupazzo  
di foglie  
— Formaggio Invernizzi Milione  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da  
**Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **Una commedia**  
**in trenta minuti**  
**RINA MORELLI** e **PAOLO STOP-  
PA** in - Caro bugiardo - di **Jerome**  
**Kilty**  
Traduzione di Emilio Cecchi  
Riduzione radiofonica di Franco  
Monicelli  
Regia di **Mario Landi**  
10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
Calabrese-Lama-Dona: Sto male (Or-  
nella Vanoni) • Carrisi: Storia di noi  
due (Al Bano) • Marsala-Divasco: Viai

- 13,30 Giornale radio**  
13,35 **Un po' di rock**  
13,50 **COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)  
Reedman-Jarrah: The band played  
the boogie (C.C.S.) • Baglioni:  
W l'Inghilterra (Claudio Baglioni)  
• Graziani-Widen: Disperation  
(Rockberry Roll) • Mogol-Battisti:  
Il nostro caro angelo (Lucio Bat-  
tisti) • Del Prete-Licrate: Domani  
è festa (Capricorn College) •  
Shelley: Summer girls (Barracuda)  
• Jovine: Oh mia città lontana  
(Marco Jovine) • Harley: Sebas-  
tian (Cockney Rebel) • Leander:  
Chopper (Hot Rocks)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **IL CINEMA E LA MUSICA**  
15,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare

- 19 — LA RADIOLACCIA**  
Programma di **Corrado Martucci**  
e **Riccardo Pazzaglia**  
19,30 **RADIO SERA**  
19,55 **Simon Boccanegra**  
Opera in un prologo e tre atti di  
Francesco Maria Piave  
Musica di **GIUSEPPE VERDI**  
Simon Boccanegra  
Piero Cappuccilli  
Jacopo Fiesco Ruggiero Raimondi  
Paolo Albani  
Giampiero Mastromei  
Pietro Maurizio Mazzieri  
Maria Boccanegra  
Katia Ricciarelli  
Gabriele Plácido Domingo  
Un capitano Piero De Palma  
Un'ancella Ornella Jachetti  
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**  
Orchestra e Coro della R.C.A.  
Maestro del Coro Gianni Lazzari  
(Ved. nota a pag. 92)  
22,05 **Banda della Guardia di Finanza**  
diretta da **Olivio Di Domenico**  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani  
22,59 **Chiusura**

- stanchi (Selvaggia Divasco) • Pal-  
lavicini-Caravati-Carucci: All'aeroporto  
(Ninni Carucci) • Danna-Bargoni: Con-  
certo d'autunno (Nancy Cuomo)  
• Adamo: Affida una lacrima al vento  
(Adamo)  
10,30 **Giornale radio**  
10,35 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Val-  
me** presentato da **Gino Bramieri**  
con la partecipazione di **Cochi e**  
**Renato** - Regia di **Pino Gilioli**  
11,30 **Giornale radio**  
11,35 **Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci** — FIAT  
11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Piccola storia**  
**della canzone italiana**  
Anno 1961 - Prima parte  
In redazione: **Antonino Buratti** con la  
collaborazione di **Carlo Loffredo** e  
**Adriano Mazzeotti**  
Partecipa: **Il Maestro Franco Pisano**  
i cantanti: **Nicola Arigliano, Marta La-  
mi, Giorgio Onorato, Nora Orlandi**  
Gli attori: **Isa Bellini e Roberto Villa**  
Al pianoforte: **Franco Russo**  
Per la canzone finale **Bruno Lauzi** con  
l'Orchestra di Milano della RAI diretta  
da **Pino Calvi**  
Regia di **Silvio Gili**

- 15,40 Il Quadrato**  
**senza un Lato**  
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti  
di teatro  
Un programma di **Franco Quadri**  
Regia di **Chiara Serino**  
Presentato da **Vello Baldassarre**  
16,30 **Giornale radio**  
16,35 **Gli strumenti**  
**della musica**  
a cura di **Roman Vlad**  
17,25 **Estrazioni del Lotto**  
17,30 **Speciale GR**  
**Cronache della cultura e dell'arte**  
17,50 **PING-PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**  
18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk ita-  
liano presentati da **Otello Profazio**  
18,30 **Giornale radio**  
18,35 **DETTO - INTER NOS**  
Personaggi d'eccezione e musica  
leggera  
Presenta **Marina Como**  
Realizzazione di **Bruno Perna**



Gino Bramieri (ore 10,35)

## 3 terzo

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replica del 7 gennaio 1974)  
8,05 **Filomusica**  
9,25 **Il padrino dei demoni di Dostoev-  
skij. Conversazione di Domenico**  
**Vuoto**  
9,30 **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Il vostro domani, a cura di **Pino**  
**Tolla**  
10 — **Concerto di apertura**  
**Johannes Brahms: Ouverture acca-**  
**demica op. 80 (Orchestra Sinfoni-**  
**columbia diretta da Bruno**  
**Walter) • Jean Sibelius: Concerto**  
**in re minore op. 47 per violino e**  
**orchestra: Allegro moderato - Ad-**  
**agio di molto - Allegro ma non tan-**  
**to (Violinista Georg Kulenkampf -**  
**Orchestra Filarmonica di Berlino**  
**diretta da Wilhelm Furtwaengler)**  
• Maurice Ravel: Rapsodia spa-  
gnola: Prélude à la nuit - Malague-  
ña - Habanera - Feria (Orchestra  
della Società dei Concerti del  
Conservatorio di Parigi diretta da  
André Cluytens)  
11 — **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)  
Senza frontiere  
Settimanale di attualità e varietà  
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

- 13 — La musica nel tempo**  
**MUSICA E COMUNICAZIONE:**  
**ECO E BERIO**  
di **Diego Bertocchi**  
Luciano Berio: Epifanie, per voce e  
orchestra (Mezzosoprano **Cathy Ber-**  
**berian** - Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione italiana diretta  
dall'Autore); Sequenza V, per trom-  
bone solo (Trombone **Vinko Globar-**  
**ski**); Sequenza VI, per viola sola  
(Viola **Walter Trampler**); Sier (Or-  
chestra Filarmonica di New York e  
Complesso vocale - Swingle Sing-  
ers - diretti dall'Autore)  
14,30 **INTERMEZZO**  
**Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in**  
**do maggiore per violoncello e orche-**  
**stra (Violoncellista Pierre Fournier -**  
**Orchestra d'archi del Festival di Lu-**  
**cerna diretta da Rudolf Baumgartner)**  
• Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in  
do maggiore op. 61 (Orchestra Sinfoni-  
ca di Milano della RAI diretta da  
**Bruno Maderna**)  
15,30 **Pagine pianistiche**  
**Ferruccio Busoni: Fantasia contrappun-**  
**tistica per due pianoforti (Duo piana-**  
**stico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)**  
16 — **PER I 70 ANNI DI LUIGI DAL-**  
**LAPICCOLA**  
Presentazione di **Leonardo Pinzauti**  
**Volo di notte**  
Opera in un atto tratta da «Vol  
de nuit» di **Antoine de Saint-**  
**Exupéry**

### 19,15 Concerto della sera

- Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si**  
**minore «Incompiuta»: Allegro mo-**  
**derato - Andante con moto (Orchestra**  
**di Stato Sassone di Dresda diretta**  
**da Wolfgang Sawallisch) • Alban Berg:**  
**Kammerkonzert, per violino, pianofor-**  
**te e tredici strumenti a fiato; Tema**  
**schermoso con variazioni - Adagio -**  
**Rondò ritmico con introduzione (Israel**  
**Baker, violino; Pearl Kaufman, pianofor-**  
**te) • Strumenti a fiato dell'Orchestra**  
**Sinfonica Columbia diretti da**  
**Robert Craft) • Aaron Copland: Sta-**  
**tamente, per orchestra. Militant -**  
**Cryptic - Dogmatic - Subjective - Jing-**  
**o - Prophetic (Orchestra Sinfonica di**  
**Londra diretta dall'Autore) • Maurice**  
**Ravel: Valsea nobles et sentimentales**  
**(Pianista Dino Ciani)**  
Al termine: Marsica, cuore del-  
l'Abruzzo. Conversazione di **Clara**  
**Gabanizza**  
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
21,30 **Dall'Auditorium del Foro Italico**  
**I CONCERTI DI ROMA**  
**Stagione Pubblica della Radiotele-**  
**visione italiana**  
Direttore  
**Zdenek Mačal**  
**Bedrich Smetana: Scherzo, della Sin-**  
**fonia in mi maggiore - Triennale -**  
• Josef Suk: Serenata in mi bemolle  
maggiore op. 6, per archi; Andante  
con moto - Allegro ma non troppo e  
grazioso - Adagio - Allegro giocoso

- 11,30 **Università Radiofonica Internazio-**  
**nale: Peter Noll: La libertà di**  
**stampa è in pericolo?**  
11,40 **Musica corale**  
**Wolfgang Amadeus Mozart: Ave**  
**Verum Corpus, motetto K. 618 per**  
**coro e orchestra (Orchestra e Co-**  
**ro della Volksoper di Vienna di-**  
**retti da Peter Maag) • Anton**  
**Bruckner: Messa in mi minore,**  
**per coro e strumenti; Kyrie - Glo-**  
**ria - Credo - Sanctus - Benedictus**  
**- Agnus Dei (Strumentisti dell'Or-**  
**chestra Sinfonica e Coro di To-**  
**rinio della Radiotelevisione italiana**  
**diretti da Ruggero Maghin)**  
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Vittorio Fellegara**  
Preludio, Fuga e Postludio (Omaga-  
io a **Paul Hindemith**) per piano-  
forte (Pianista **Ornella Vanucci**  
Trevese); Cantata per due voci  
femminili e orchestra (su testo di  
**Giacom Leopardi**) (Soprani **Lia**  
**Liana Poli** e **Michiko Hirayama** - Or-  
chestra Sinfonica di Roma della  
Radiotelevisione italiana diretta da  
**Piero Bellugi**); Concerto per orche-  
stra: Allegro - Lento - Fuga, alle-  
gro (Orchestra Sinfonica di To-  
rinio della Radiotelevisione ita-  
liana diretta da **Bruno Maderna**)

- Musica di Luigi Dallapiccola**  
Il Signor Riviere Scipione Colombo  
L'ispettore Robineau Nestore Cerdani  
Il pilota Pellerin Renzi  
Il radiotelegrafista Amedeo Bertini  
Il vecchio caposquadra Leroux  
Ezio Achilli  
Manfredi Ponz de Leon  
Secondo impiegato Pierluigi Latiniucci  
Terzo impiegato Giuseppe Serban  
Quarto impiegato Albino Gaggi  
La Signora Fabien Magda Laszio  
Una voce interna Graziella Sciutti  
Direttore **Fernando Previtali**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Ro-  
ma della Radiotelevisione italiana  
M° del Coro **Gaetano Riccietti**  
17 — **Pensiero e linguaggio nell'opera**  
**di Vygotzky. Conversazione di Ma-**  
**ria Stella Sansonetti**  
17,10 **Bollettino della trasmissibilità delle**  
**strade statali**  
17,25 **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di  
varietà, a cura di **Antonio Lubrano**  
Regia di **Arturo Zanini**  
18 — **IL GIRASKETCHES**  
18,20 **Cifre alla mano, a cura di Vieri**  
**Poggiali**  
18,35 **Musica leggera**  
18,45 **La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro  
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Lu-**  
**ciano Codignola**  
Collaborazione di **Claudio Novelli**  
ma non troppo presto • Antonin Dvo-  
řák: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70:  
Allegro maestoso - Poco adagio -  
Scherzo (Vivace) - Fina (Allegro)  
Orchestra Sinfonica di Roma del-  
la Radiotelevisione italiana  
Al termine: Chiusura

### notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su  
kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50  
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale  
della **Radiofusione**.  
23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già dome-  
nica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Diver-  
timento per orchestra - 2,06 Mosaico mu-  
sicale - 2,36 La vetrina del melodrama -  
3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria  
di successi - 4,06 Rassegna di interpreti -  
4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma  
sentimentale - 5,36 Musiche per un buon-  
giorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.



**SABATO:** 7.30-7.45 Gazzettino Siciliano: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Lo spara domani, di L. Tripisciano e M. Spinini. 15.05 Sicilia giovani, di F. Cossiga. 16.30 Pomeriggio insieme. 19.30 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

**sendungen  
in deutscher  
sprache**

**SONNTAG, 24. Februar:** 8 Musik zum Festtag 8,30 Künstlerporträt 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten 9,50 Musik für Kinder 10,00 Musik für Kinder 10,10 Musik aus anderen Ländern 11,10 Musik für die Landwirte 11,15 Blasmusik 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Kindern 12,00 Musik für Kinder 12,05 Etch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12,15 Nachrichten 12,19 Werbefunk. 12,20 Musik für Kinder 12,30 Musik für Kinder 13,15 Nachrichten 13,10-14 Klingendes Alpenland 14,30 Schlager 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Helmut Hofding. 16,45 Musik für Kinder 16,50 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag 17,45 Peter Rossegger: Allerhand Leute - Sonnenstrahlen und Musik 18,00 Opa und Onkel. Ein Tanzmusik Dazwischen 18,15-18,48 Sportreportage 19,30 Sportnachrichten 19,45 Leichte Musik 20 Nachrichten 20,15 Musikboutique 21 Blick in die Zukunft 21,05 Opa und Onkel. Ein Friedrich Händel: Neun deutsche Arien - aus 'Iridisches Vergnügen in Gott - von B. H. Brockes. Aufgeführt von der Oper Frankfurt 22,00 Programm von morgen, Sendeschluss

**MONTAG, 25. Februar:** 5:30-17:15 Klingender Morgenrunn. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger 7.15-7.45 Englisch für Anfänger 7.45-8.15 Englisch für Fortgeschrittene 8.15-8.45 Der Pressespiegel 7.30-8 Musik aus acht: 9.30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 9.45-10 Nachrichten 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule) 10.45-11.15 Abenteuer 11.15-11.30 Fabeln von La Fontaine 12-12.10 Nachrichten 12.30-13.30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten 13.10-14.10 Nachrichten und beides 14.10-15.10 alpkarade. Dazwischen: 15.15-16.15 Nachrichten 17.45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18.45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19.05 Musik und Technik 19.05-19.15 alpkarade. 19.50 Sportfun. 19.55 Musik und Wissenschaft. 20. Nachrichten. 20.15-4. Keim Mann steigt zweimal in denselben Fluss. Choralhörspiel der Chorale der St. Michaelskirche in der Rona Bahn. Christine Davis.

Jürgen Goslar, Gustl Halenke, Wolfried Lier, Otto Rouvel, Werner Simon. Regie: Heiner Schmidt. 20.50  
**Begegnung mit der Oper. Ausschnitte aus den Opern - Il segreto di Susanna - und - Le donne curiose -** von Ermanno Wolf-Ferrari. **Aufz.:** Maria Luisa Zeri, Sopran; Carl Strudthoff, Bariton. Sinfonie-Orchester der RAI, Turin. **Dir.:** Vincenzo Manno. 21. Musik klingt durch die Nacht. 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**KIENSTADT** 26. Februar: 6.30-7.15  
Dinnering Morgenspur: Dazwischen:  
6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittenen  
7.15-7.45 Musik: 7.25-7.45 Liturgie  
oder Der Preisesspiegel, 7.30-8  
Musik bis acht, 9.30-10.30 Musik  
am Vormittag: Dazwischen: 9.45-9.50  
Musik, 10.00-10.15 Schachklub  
(Volkschule) Märchen und Sagen:  
- Brauheros Abenteuer -, 11.30-11.35  
Die Stimme des Arztes, 12-12.10  
Musik, 12.10-12.15 Schachklub  
Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten:  
13.30-14.30 Das Alpenecho, Volks-  
tümliches Wunschkonzert, 16.30 Der  
Krieg der Dämonen, 17.30-18.00  
Eintelle Fastnachtgesellschaft - 17  
Nachrichten, 17.05 Henri Duparc: Me-  
lodie (Limitation) au voyage, Sérénade  
à la nuit, 17.15-17.30 Musik: 17.30-  
18.00 Exalté, Le Manoir de Rose-  
monde, Lamento, La vie antérieure,  
Testament, Phydée), 18.00-18.15  
Musik, 18.15-18.30 Musik, 18.30-18.45  
Musik, 18.45-19.05 Tanzparty, 19.30  
Freude an der Musik, 19.50 Sport-  
nachrichten, 19.55 Musik, 20.00-20.15  
sagen, 20.15 Nachrichten, 20.15 Audio-  
spiele und Musik mit Ado-  
Schlier, 21 Die Welt der Frau, 21.30  
Musik, 21.30-21.45 Programm von  
21.45-22.00, 22.00-22.15  
22.00, Sendeschluss

MITTWOCH, 27. Februar: 6.30-7.15  
Klingendes Morgensound: Dazwischen:  
6.45-7 English - so fangt's an. 7.15  
Nachrichten. 7.25 Der Kommentar  
oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik  
und Kunst. 8.00-8.15 Klänge und  
Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrichten.  
10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen)  
Menschen und Zeiten - Kampf  
gegen den Hunger. Neue Getreidesorten.  
10.45-11.00 Der Tag. 11.00-11.15  
Klingendes Alpenland. 12.12-10 Nachrichten.  
12.30-13.30 Mittagsmagazin.  
Dazwischen. 13.13-10 Nachrichten.  
13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30  
Musik und Kunst. 16.45-17.00  
- Der Aufstand des Spartakus -  
17. Nachrichten. 17.05 Melodie und Rhythmus  
Dazwischen. 17.45 Wir senden  
für die Jugend. 17.45-18.15 Alpenland  
- Die Alpen - 18.15-18.45  
der Welt von Film und Schlager.



**Oswald Köberl liest am Sonntag, 24. II., um 17,45 Uhr aus dem Buch «Allerhand Leute» von Peter Rosegger**

18.45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte, 19.19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbungsfragen, 20. Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie-Kantate „Lobgesang“ op. 52, 2. Ausf.: Chor und Sinfonie-Orchester der RAI, Turin. Solisten: Bruna Rizzoli, Sopran; Marta Rose, Mezzo-Sopran; Lajos Kozma, Tenor Dir.: Armando La Rosa Parodi; Chöreinstudiierung: Ober- und Mittelschule von Ober- und Mittelschule, 21.25 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 28. Februar:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Anfänger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunk (Mittelschule).

Geschichte „Der Aufstand des Spartacus“ 11.30-11.35 Wissen für alle  
12.12-10 Nachrichten 12.30-13.30 Die  
Magazinzeitung Dazwischen 13.30-13.  
10.30 Nachrichten und Opern  
Ausschnitte aus den Opern „Der  
Wildešucht“ und „Zar und Zimmer-  
man“ von Alfred Lortzing „Die  
Fälschung“ von Richard Wagner  
Verdi „Manon Lescaut“ von Gioac-  
chino Puccini 16.30-17.45 Musikpaare:  
Dazwischen 17.10-75 Nachrichten  
und Opern 18.30-19.00 Musikpaar:  
gedenkluk 18.45 Lebenszeugszene  
Tilodor Dichter 19.10-05 Musikalisches  
Intermezzo 19.30 Geschichten in Sud-  
amerika 19.50-20.05 Musikpaar  
Werbedurchschau 20. Nachrichten  
20.15 „Konstruktion einer Heiligen“  
Hörspiel von Rolf Schneider, Spre-  
cher: Hans-Joachim Ziegler  
fred Heidmann, Greta Vurm, Michael  
Thomas, Peter Lieke, Heinz Schacht,  
Siegfried Wischniewski, Dieter Bor-  
storf, Hans-Joachim Ostermann, Hans-Kr.  
Eckhardt, Peter Erismann, Hans-

mann. 21,18 Musikalischer Cocktail.  
21,57-22 Das Programm von morgen.  
Sendeschluss.

**Freitag, 1. März, 6.30-15 Klingener Morgensprung.** Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene. 7.15-8.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar. 8.15-9.15 Die Zeit. 9.15-9.30 bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Nachrichten. 10.45-11.15 Die Zeit. 11.15-11.45 Nachrichten. 11.45-12.15 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.13-10 Nachrichten. 13.30-14 Operettenkino. 16.30-17.15 Für die Kleinen. 17.15-17.45 Für die Kleinen. 17.45-18.15 Nachrichten. 18.15-18.45 Nachrichten. 18.45-19.15 Nachrichten. 19.15-19.45 Nachrichten. 19.45-20.15 Nachrichten. 20.15-21.15 Bunter Albert. Dazwischen: 20.25-20.34 Für die Kleinen. 20.34-20.45 Nachrichten. 20.45-21.15 Nachrichten. 21.15-21.25 Kultur- und Geisteswelt. 21.25-21.35 Bücher der Gegenwart. 21.35-21.45 Kommentare und Hinweise. 21.45-21.57 Kleines Magazin. 21.57-22.00 Programm für morgen. 22.00-22.15

**SAMSTAG, 2. März:** 6.30-15 Uhr Klindergerg, Morgengruß. Dazwischen: 8.45-9 Uhr Englisch – so fängt's an, 7.15 Uhr Der Preis der Ehre, 8.30-9 Uhr Der oder Des Spiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, 12.45-1.30 Nachrichten, 1.45-2.30 Nachrichten, 2.30-3.15 Nachrichten, 3.15-4.15 Nachrichten, 4.15-5.15 Nachrichten, 5.15-6.15 Nachrichten, 6.15-7.15 Nachrichten, 7.15-8.15 Nachrichten, 8.15-9.15 Nachrichten, 9.15-10.15 Nachrichten, 10.15-11.15 Nachrichten, 11.15-12.15 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagssmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Musik für Bläser, 16.30 Musik für Bläser, 17.30 Musik für Bläser, 17.05 Für Kammermusikfreunde, Maurice Ravel, Streichquartett in F-Dur (Terrence Varrault), Leo Janáček, Klavierkonzert (Ernst Oster), 18.05 (Ivan Moravec, Klavier), 17.45 Wir senden für die Jugend, 18.05 Juke-Box – Schallplatten (Ernst Oster), 18.05, 18.48 Olke Klyph, 18.48 Das Bild, 18.48: Ernst Klyph, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Unter der Woche, 19.30 Unter der Woche und Werbungsfragen, 20 Nachrichten, 20.15 Musik, Gesang und Plaudern, 20.15 Nachrichten, 21.57 Musik, Dazwischen: 21.20-21.45 Wunderschön etwas Besinnliches, 21.57-22 Das Programm von morgen, 21.57-22

D.P.V.

**spored  
slovenskih  
oddaj**

**NEDELA, 24. februarja, 8. Koledar:**  
 8:05 Slovenski mitovi. 8:15 Poročila.  
 8:30 Kmetijska zgodovina. 9 Sv. maša iz  
 župne cerkve v Rojani. 9:45 Klavirska  
 skladba. 10:05 Minutina razprava.  
 Poslušali boste tudi nedelje do ne-  
 delje na našem valdu, 11:15 Mladinci  
 od - Crni pasovi -. Roman, ki ga je  
 napisal in ilustriral Martin Čadež.  
 Desa Karavce. Cetri del. Izvedba:  
 Radjaki od: Režija: Lojzka Lombardi.  
 12:05 Glasbena zgodovina. 12:15 Versa in  
 naš čas. 12:30 Glasbena zgodovina.  
 13:00 Kdaj, kaj, zakaj. Zvočni zapis  
 o delu in ljudeh. 13:15 Poročila.  
 13:45 Glasba po željah. V odmoru  
 14:15-14:45 Glasbena zgodovina.  
 15:05 Revija solistov. 16:05  
 Sport v glasbi. 17:00 - Glasovi v  
 razstavi. 17:15 drama, ki jo je  
 napisal Franc Karan. 17:30  
 Franc Jela. Izvedba: Radjaki od:  
 Režija: Jože Peterlin. - Premio Italia  
 1972 -. 18:05 Glasbena zgodovina. 18:30  
 cert št. 4 v g duru; Antonin Dvorak.  
 Simfončne variacije za orkester.  
 19:05 Moja ženska. 19:25 Karla  
 zgodovina. 19:45 Glasbena  
 oddaja. 20 Sport. 20:15 Poročila. 20:30  
 Sedem dni v svetu. 20:45 Pratika.  
 21:05 obitnice, slovenske vi-  
 ste in popevke. 21:15 Glasbena  
 22:10 Sodobna glasba. Kazuo Fukui-  
 shima: Kadha Karuna za flavto in  
 22:30 Glasbena zgodovina. 23:05 Po-  
 ročila. 23:35 Jadrni glasovi.

**PONEDELJEK, 25. februarja:** 7 Koler-  
dar, 7.05-9.05 Jutranja glasba. V od-  
morih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30  
Poročila, 11.40 Radio za šole (za  
srednje šole) »V Zoisovem krožku«.  
12 Opoldne z vami, zanimivosti in  
glasba za poslušavke, 13.15 Poročila.  
13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45

A black and white portrait of a man with dark hair, wearing glasses, a white shirt, a dark tie, and a dark suit jacket. He is looking slightly to the left of the camera with a serious expression. The background is a plain, light color.

Vladimir Lovec je avtor Dramatične uverture, ki je na sporedu v petek, 1. marca, ob 18,50 v oddaji «Sodobni slovenski skladatelji»

**Poročila - Dejstva in mnenja:** Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in pririditve. 18.30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18.50 Glas in orkester. Jakov Gotovac: Koleda, ljudski obred za moški zbor in komorni pihalni ansambel. 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19.20 Jazzovski glasba. 20 Športna tribuna. 20.15 Poročila. 20.35 Slovenski razgledi: Srečanja - Violinist Rok Ključič, pi-

nistka Nada Oman. Janez Matičič:  
Tri skladbe; Pablo de Sarasate:  
Ciganske melodije; Sergej Prokofjev:  
Koračnica - Stefan Kocijančič: Po-  
vesti za mlade ljudi (4) - Slovenski  
ansambli in zbori. 22,15 Ritmične fi-  
gure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji  
soprod.

**DREK, 15. februarje:** 7. Koledar, 7.05-9.05 Jutrjanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,15 Glasba. 12,45 Glasba. 13,15 Glasba. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17,20 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Glasba. 18,30 Komorni koncert. Baritonist Gérard Souzay, pianista Jacqueline Bonnard in Dalton Baldwin. Pesmi: Alexandre Scarlatti in Claude Debussy. 19,00 Glasba. 19,15 Glasba. 19,30 Ustavljalec: pred mikrofonom: Jože Cesar slikar in scenograf: 4. oddaja. 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20,30 Glasba. 20,45 Glasba. 21,15 Glasba. 21,30 Glasba. 22,55 23. jutranji spored.

[illegible]

nični koncert. Vodi Luigi Toffolo. Sodelujejo sopranistka Rosetta Pizzo, mezzosopranistka Silvana Mazzieri, tenorist Giuseppe Botta in basist Ivan Sancin. Lorenzo Perosi: Transitus animae, oratorij za mezzosopran, zbor in orkester; Stabat Mater za soliste, zbor in orkester. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu. Koncert smo posneli v katedrali sv. Jurga v Trstu 14. junija 1972. V odmoru (21.15) Za vašo knjižno polico. 21.50 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22.45 Poročila. 22.55-23 Ijutrišnji spored.

[illegible]

**PETEK, 1. marca:** 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): Mladi znanstvenik - Razsvetljava nekoč in danes -, 12 Opoldne z vami: zanimivosti in glasba za

poslušavca 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45: Poročila  
Dejstva in mnenja 17,15 Za mlade poslušavce V odmoru 17,15-17,20  
Poročila 18,15 Umetnost, književnost in kultura 18,45  
Poročila 19,15 Najbolje iz domačega stopnja osnovnih šol (ponovitev)  
18,50 Sodobni slovenski skladatelji  
Vladimir Lovrec: Dramatična uvertura  
Simfonirski orkester Radiotelevizije Ljubljana  
Ljubljana: Samo Hubad, 19,10 Pri-  
ročila 19,15 Najbolje iz domačega  
• Svitance • 19,25 Lajzevska Glasba  
20. Spot 20,15 Poročila 20,35 Delo  
in gospodarstvo 20,50 Vokalno instru-  
mentalni koncert 20,50 Gledanje  
• Glasba • 21,00 Glasba  
Rosati • mezosopranistka Giovanna  
Fiorini, tenorista José Carreras in  
Gin Sinimbergi ter basist Giancarlo  
Montanaro. Simfonirski orkester in  
briški BRA vs Turina 22,10 Plesni ku-  
kuli 22,45 Poročila 22,55-23 Ju-  
bilo

[illegible]

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

## A tavola con Calvé

**PANINI GRATINATI CON RIPIENO** (per 4 persone) — Tagliate a metà 4 panini rotondi o ovali al latte (pane morbido). Spalmate la parte tagliata con burro o margarina vegetale poi con un composto preparato nel seguente modo: mescolate qualche cucchiata di maionese CALVÉ con il succo di 1 limone, 1 cucchiata di cipolla grattugiata (facoltativa), 2 o 3 gambi di sedano tritati finemente e 50 gr. di tonno sott'olio sfaldato. Appoggiatevi 1 pezzetto di pomodoro pelato e mettetevi in forno molto caldo (200°C) per qualche minuto i panini a gratinare. Servite subito.

**BARCHETTE CON ASPARAGI** (per 4 persone) — Scongiate degli asparagi surgelati e tenetevi solo le punte tenere. Accusate 2 barchette di pasta frolla già pronte, per ogni persona oppure fatele voi se lo preferite. Sul fondo di ognuna mettete maionese CALVÉ, appoggiatevi 2-3 punte di asparagi condite con poco succo di limone, al centro disponete una striscia di peperone rosso conservato, come fosse un nastriano e terminate con ciuffetti di CALVÉ.

**COCKTAIL DI CARNE** (per 4 persone) — Tagliate a cubetti 200 gr. di carne cotta (vitello) e 100 gr. di gruviera, metteteli in una scodella, mescolatevi 1/2 falda di peperone rosso conservato e 1 gambo di sedano tritati, il contenuto di 1/2 vasetto di olio, se necessario, di maionese CALVÉ, sale e pepe. Distribuite il composto su foglie d'insalata luttuosa che avrete disposto su un piatto da portata.

**SVIZZERINE DEL GOURMET** (per 4 persone) — Tagliate 400 gr. di polpa di manzo o di vitello tritata con un trito di 1 pomodoro pelato e prezzemolo, 1 cucchiata di cipolla grattugiata, sale e pepe. Con il composto ben amalgamato, formate delle polpettine rotonde che frigerete per qualche minuto, dalle due parti, in poco olio di oliva. Levatele dalla padella, lasciatele raffreddare, disponetele sul piatto da portata poi copritele con maionese CALVÉ e capperi tritati. Decorate il piatto con foglie d'insalata e spicchi di limone.

**INSALATA SCANDINAVA** (per 4 persone) — Pulite, lavate e sgocciolate 1 cespo di lattuga, tagliate la vena verde ad anelli, 4 aringhe affumicate, 150 gr. di fontina, 2 cetrioli a pezzetti e 1 cipolla a fettine. Mettete tutto in una insalatiera e condite con 1 vasetto di maionese CALVÉ diluita con il succo di 1 limone e mescolata con 1 cucchiata di senape forte.

**SPUMA DI TONNO E RICOTTA** (per 4 persone) — Passate al setaccio 300 gr. di tonno sott'olio, 2 acciughe lussate e diliscate, 1 cucchiata di capperi poi sbattete il composto con 150 gr. di burro o margarina vegetale a temperatura ambiente, 100 gr. di ricotta e 2 cucchiata di brandy. Mettete il composto in uno stampo imbottito di burro fuso e pece foderato con una garza inumidita, tenetelo al fresco per qualche ora poi formate e guarnite con abbondante maionese CALVÉ, olive nere e verdi e triangoli di peperone sott'aceto.

L.B.

## Domenica 24 febbraio

- 10 In Eurovisione da Falun (Svezia): SCI CAMPIONATI MONDIALI DI FONDO: 50 km maschile. Cronaca diretta (a colori)
- 12.30 In Eurovisione da Vera De Bidasoa (Spagna): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLO-CROSS. Professionisti. Cronaca diretta
- 13.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 13.35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità. A cura di Marco Blaser
- 15.15 In Eurovisione da Vera De Bidasoa (Spagna): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLO-CROSS. Dilettanti. Cronaca diretta
- 16 INTERMEZZO
- 16.10 Da Bellinzona: CORTEO DEL RABADAN. Cronaca differita (a colori)
- 17 STANLIO E OLLIO: Ospiti inattesi
- 17.20 LA LUNGA ESTATE SECCA. Documentario della serie «Sopravvivenza» (a colori)
- 17.45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 17.50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 17.55 IL TESORO DELLA COSTA DEL SOLE. Telefilm della serie «Dipartimento S» (a colori)  
Il telefilm della serie Dipartimento S, narra la vicenda di due giovani, che si uccidono a vicenda per entrare in possesso di una forte somma pescata all'interno di una grotta sottomarina. Il «Dipartimento S» deve svelare quel mistero e la provenienza del denaro trovato nella grotta.
- 18.45 PIACERI DELLA MUSICA. Antonin Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra in si min. op. 104 (Solisti Mstislav Rostropovich - Orchestra Sinfonica della RAI di Torino diretta da Franco Caracciolo)
- 19.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo
- 19.50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori)
- 20.15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. L'Opera dei pupi 4. «Significati e simboli». Regia di Angelo D'Alessandro (a colori)
- 20.45 TELEGIORNALE. Quarta ediz. (a colori)
- 21 LE EVASIONI CELEBRI. 3. «L'inchiesta dell'ispettore Lamb». Sceneggiatura di Albert Simonin e Tamas Rethy. Con Teri Tordey, Peter Hutzli, Derzo Garas, György Bard, Ferenc Kallai, Ferenc Bencze, Gabor Koncz. Regia di Tamas Rethy (a colori)  
Il terzo episodio del ciclo Le evasioni celebri è dedicato all'ispettore Lamb, giovane funzionario ambizioso e un po' troppo zelante, che conduce l'inchiesta attorno a un furto misterioso. Pur di smascherare il presunto colpevole, l'ispettore si finge innamorato di una bella donna che lo può aiutare. Ma quando questa scopre che Lamb si è servito cinicamente di lei per i propri fini, decide di vendicarsi.
- 22.05 LA DOMENICA SPORTIVA. (parzialmente a colori)
- 22.45 TELEGIORNALE. Quinta ediz. (a colori)

## Lunedì 25 febbraio

- 18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - MR BENN CLOWN. Racconto della serie «Le avventure di Mr Benn» (a colori) - CALIMERO, 12. «Dalla culla alla banda» (a colori) - TV-SPOT
- 18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese. «Unit 19» (a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
- 20.10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosofo di Adolfo Perani prestato da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. «Incontro con la psicanalisi». Trasmissione in tre puntate di Giulio Macchi. Regia di Giancarlo Ravasio - 10 puntata
- 21.55 INVITO ALLA DANZA. «Trionfo della morte». Balletto di Flemming Flindt da Jean de Massera - 1. Eugène a colori. Musica di Thomas Koppel e Savage Rose. Coreografia di Flemming Flindt. Regia di Jørgen Mydskov (a colori)
- 23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Martedì 26 febbraio

- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «La Val Leventina» - 1.ª parte (a colori) - «Il Locarnese» - 2.ª parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: OCCHI APERTI 11. «Le ruote». A cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori) - LA LUCERTOLA. Documentario della serie «Alla scoperta degli animali» - TEODORO BRIGANTE DAL CUORE D'ORO 11. «Teodoro imperatore per un'ora» (a colori) - CACCIA AL LAGO. Disegno animato della serie «Il magico destriero» (a colori) - TV-SPOT
- 18.55 ELEFANTI. Documentario della serie «Mondo selvaggio» (a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 CHI E' DI SCENA. Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo. A cura di Augusta Forni
- 20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 RAPINA A NAVE ARMATA (Sail a crooked ship). Lungometraggio con copopolista interpretato da Robert Wagner, Dolores Hart, Frankie Avalon. Regia di Irving Brecher  
Il lungometraggio comico-poliziesco narra la storia di un baldo giovanotto, innamorato, che viene coinvolto da una banda di ladri, i quali vogliono adoperare una vecchia nave di tipo «Liberty» per una audace rapina a Boston. Inutile precisare che avventure tragicomiche si succederanno incessantemente.
- 22.25 JAZZ CLUB. Roland Kirk al Festival del jazz di Montreux 1972 - 3.ª parte (a colori)
- 23.05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Mercoledì 27 febbraio

- 18 Per i giovani: VROOM. In programma: SUONI ANCHE TU? 4. «La chitarra». A cura di Gianpiero Boneschi - IL DISEGNO ANIMATO. «Il cantante di Calpis» - IL DOCUMENTARIO. «Veicoli a cuscino d'aria» - realizzato da Günther Krippendorf (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 18.55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo - ERIK WEDENBERG: Una vita per la scienza. Servizio di Enrico Romero - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 LE GRANDI BATTAGLIE. «La battaglia di Stalingrado» - 2.ª parte - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 DIARIO DI UN MAESTRO. Liberamente tratto da «Un anno a Pietralata» di Albino Bernardini con Bruno Cirino. Scritto e diretto da Vittorio De Seta - 4.ª ed. ultima puntata (a colori)
- 22.10 MERCOLEDDI SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di una Coppa Europea
- 23.15 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Giovedì 28 febbraio

- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. «Il Luganese» - 2.ª parte (a colori) - «La Val Leventina» - 2.ª parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote - GLI UCELLI ACQUATICI. Racconto della serie «Mac e Lea» (a colori) - ROSSINO ALLO ZOO 3. «Il gelato». Disegno animato - TV-SPOT
- 18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese. «Unit 19» (Replica) (a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali
- 20.10 DOMANI E' UN ALTRO GIORNO. Appuntamento con Ornella Vanoni - 3.ª puntata. Regia di Fausto Sassi (a colori)  
L'appuntamento con Ornella Vanoni, presente cantante milanese, interpreta delle seguenti canzoni: Senza fine. Ma come ho fatto. Così per non morire. Io sì e Domani è un altro giorno
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (a colori)
- 22 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film. Per il ciclo «Giovani registi svizzeri»: LE FOU. Lungometraggio psicologico interpretato da François Simon, Camille

Fournier, Arnold Walter, Pierre Walker, André Neury. Regia di Claude Goretta  
Questa opera prima del giovane Claude Goretta meritò l'attenzione dei critici che lo proclamarono «miglior film svizzero del 1970» nel loro referendum annuale. La famiglia di un piccolo commerciante di città esica per una scampagnata e capita nel bel mezzo di un pranzo di nozze. Il figlio del commerciante si innamora della fresca sposina. Una commedia psicologica nella quale si scontrano due mondi: quello cittadino, regolato e pianificato, e quello paesano-borghese, abitudinario e tradizionalista

23.25 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Venerdì 1° marzo

- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi - TV-SPOT
- 18.55 DIVINIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 CASACOSI. Notizie per abitare meglio. A cura di Peppo Jelmorini. Regia di Enrica Roffi (a colori)
- 20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 DIAGNOSI. PAURA. Telefilm della serie «Marcus Welby M.D.» (a colori)  
Il telefilm della serie Marcus Welby M.D., racconta la vicenda di un giovane giocatore di pallacanestro che soffre di menisco, anziché farsi operare, si affida alle cure di una dottoressa che applica ai pazienti un trattamento basato sull'autosuggerimento.
- 21.50 RITRATTI. «Gabriel Figuera». Realizzazione di Claudio Biondi
- 22.50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 2 marzo

- 13 DIVINIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (Replica) (parzialmente a colori)
- 13.30 TELE REVISTA. Emissioni di actualidad para los Españoles en Suiza (a colori) - L'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera.
- 14.55 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù, realizzato dalla TV romanda (a colori)
- 15.45 EDUCAZIONE SPECIALE. «Una madre, un bambino». A cura di Francesco Canova (a colori)
- 16.30 L'EUROPA SEGUIRA. Reportage di Bruno Soldini e Silvano Toppi (Replica del 13 dicembre 1973)
- 17.10 Per i giovani: VROOM. In programma: SUONI ANCHE TU? 4. «La chitarra». A cura di Gianpiero Boneschi - IL DISEGNO ANIMATO. «Il cantante di Calpis» - IL DOCUMENTARIO. «Veicoli a cuscino d'aria» - realizzato da Günther Krippendorf (Replica del 27 febbraio 1974) (parzialmente a colori)
- 18 AGRICOLTURA. CACCIA, PESCA. A cura di Carlo Pozzi
- 18.25 CLUB DI TOPOLINO - TV-SPOT
- 18.55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
- 19.50 IL VANDELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 L'ULTIMO URRÀ! (Laat hurrah). Lungometraggio drammatico interpretato da Spencer Tracy, Jeffrey Hunter, Diane Foster, Pat Brien, Basil Rathbone. Regia di John Ford  
Tratto da un romanzo di Edwin O'Connor, il film è un dramma satirico sulla vita politica e comune americana. I personaggi sono ben disegnati e caratterizzati con sottile ironia. Il sindaco di una cittadina, vecchia volpe della politica, si oppone alla sua ultima battaglia per farsi rieleggere. Questa battaglia diventa quasi la sintesi di tutta la sua vita politica e sociale di uomo che crede nei suoi ideali e che ama il suo paese e la sua gente.
- 22.55 SABATO SPORT
- 23.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 7-13 aprile 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 3 (13-19 gennaio 1974).

## Nell'Italia Centrale

**A**rezzo, Lucca, Pesaro, Piacenza e Sanremo sono, in ordine alfabetico, le cinque città cui è stato esteso, nel mese di febbraio, il servizio che consente di ricevere i programmi a mezzo filodiffusione e che può essere fruito da tutti gli utenti telefonici delle aree collegate.

Salgono così a sette le città allacciate nel 1974 (ricordiamo Agrigento e Potenza collegate con la filodiffusione rispettivamente il 7 e 26 gennaio di quest'anno) e a sessantasette le città servite. Uno sviluppo davvero notevole se si considera che nel dicembre del 1972 le zone collegate erano soltanto trenta-quattro.

Più in particolare, dal 17 febbraio Lucca e dal 24 febbraio Arezzo si sono unite alle consorelle toscane Firenze (1° ottobre '61), Siena (1° ottobre '73), Prato (26 ottobre '73) e Pisa (7 novembre '73), mentre per Massa Carrara dovrebbe trattarsi di questione da risolvere in un breve lasso di tempo. Anche Piacenza inizia le sue trasmissioni assieme a Lucca, cioè il 17 febbraio, mentre per Pesaro e Sanremo la data scelta è il 24.

La città emiliana completa la serie dei capoluoghi di provincia di quella regione collegati con la filodiffusione e cioè Bologna (1° ottobre '61), Ferrara (2 ottobre '72), Parma (22 novembre '72), Modena (27 novembre '72), Reggio Emilia (30 novembre '72) e Forlì (21 dicembre '73), per non parlare di Rimini collegata nel pieno dell'estate del '72 (25 luglio).

Se per Sanremo basta ricordare che il suo allacciamento era già stato preannunciato quando abbiamo avuto occasione di parlare della filodiffusione in Li-

guria (*Radiocorriere TV* n. 6), per Pesaro, invece, che segue a breve distanza di tempo il capoluogo della regione, Ancona (servita dal 18 novembre '73), si può affermare che la reazione del suo pubblico costituirà un « test » interessante per valutare meglio

il gradimento da parte del pubblico dell'Italia centrale per questa forma di ascolto della radio.

Infatti i dati in nostro possesso farebbero presumere, per tale zona, una leggera flessione rispetto alla media nazionale (5% delle utenze telefoniche ab-

bonate alla filodiffusione contro il 7% della media nazionale).

Ma i dati, che parlano di 335.306 abbonati alla filodiffusione su 4.403.769 utenti telefonici, si fermano al 30 settembre 1973 e considerano, perciò, soltanto 39 delle 67 città collegate. E' evidente, quindi, la loro estrema provvisorietà e la possibilità di sorprese e aggiornamenti.

Comunque, per l'Italia centrale, ci sembra prematuro in questo momento un bilancio del gradimen-

to nei confronti della filodiffusione: occorre infatti attendere, per avere dei dati significativi, che tutto il pubblico abbia preso conoscenza delle nuove possibilità che gli vengono offerte e dei vantaggi pratici che esse comportano per un ascolto perfetto.

Solo fra un paio di mesi, quando saranno disponibili i dati riguardanti i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1973, potremo quindi tornare sull'argomento con maggiori e più precisi elementi di giudizio.

## Questa settimana vi suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni feriali	ore 14	La settimana di Haydn
<b>Domenica</b> 24 febbraio	20,35	Ritratto d'autore: Samuel Barber
<b>Martedì</b> 26 febbraio	20	Maurizio Pollini con l'Orchestra sinfonica di Roma diretta da Herbert Alpert Concerto n. 3 in do magg. di Prokofiev
<b>Mercoledì</b> 27 febbraio	20,30	La Traviata Opera in tre atti di F. M. Piaeve, musica di Giuseppe Verdi. Edizione discografica diretta da Arturo Toscanini, protagonista Licia Albanese
<b>Giovedì</b> 28 febbraio	18	Concerto del Quartetto Guarneri con il pianista Arthur Schnitzler In programma Brahms, Quintetto in fa per pianoforte e orchestra
<b>Venerdì</b> 1° marzo	18	Archivio del disco Bartok, Sonata per due pianoforti e percussioni; pianisti l'Autore e la seconda moglie Edith Pasztory Bartok; percussioni Harry Bakor e Edward Rubsan
	21,45	Capolavori del '900 (musiche di R. Strauss e Dalcapicola)
<b>Sabato</b> 2 marzo	18	Interpreti di ieri e di oggi Walter Gieseking e Vladimir Ashkenazy

### canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE		
<b>Martedì</b> 26 febbraio	ore 10	Meridiani e paralleli I Vianella: « Nun dormi manco te »
<b>Giovedì</b> 28 febbraio	16	Scacco matto Lucio Dalla: « Pezzo zero »; Formida Tre: « Bambina sbagliata »
<b>Sabato</b> 2 marzo	10	Meridiani e paralleli Ornella Vanoni: « Se per caso domani »; Fausto Papetti: « Malizia »
CANZONI NAPOLETANE		
<b>Domenica</b> 24 febbraio	10	Meridiani e paralleli Domenico Modugno: « E vene 'o sole »
<b>Martedì</b> 26 febbraio	8	Invito alla musica « Luna rossa » (orchestra diretta da Francesco Anselmo)
<b>Giovedì</b> 28 febbraio	10	Meridiani e paralleli Mina: « O sole mio »
JAZZ		
<b>Domenica</b> 24 febbraio	12	Colonna continua Trio Oscar Peterson: « C jam blues »; duo Reinhardt-Grappelly: « Sweet Sue, just you »; Dave Brubeck e Paul Desmond: « I feel pretty »
POP		
<b>Venerdì</b> 1° marzo	18	Scacco matto John Entwistle: « Gimme that rock'n'roll »; Pink Floyd: « Us and them »; Today's People: « He »
<b>Sabato</b> 2 marzo	16	Scacco matto Jethro Tull: « A passion play »; Joe Cocker: « Dear landford »
SPECIAL		
<b>Venerdì</b> 1° marzo	16	Il chitarrista brasiliano Irio De Paula interpreta « Mato Grosso », « Saudade » e « Ià era »



## IV CANALE (Auditorium)

8. CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA

**DI CHICAGO**  
**F. Schubert:** Sinfonia n. 8 in 31 min. • **Incompiuto** - Allegro - Moderato - Andante con moto (Dir. Fritz Reiser). **R. Schumann:** Concerto per piano n. 1 in 34 min. op. 54 per pianoforte e orchestra. • Allegro affettuoso - Intermezzo - Andantino grazioso - Allegro vivace (Pf. Arthur Rubeinstein dir. Carlo Maria Giulini). **I. Stravinsky:** Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana. • L'adoration de la terre - Le feu. 9.30 **CONCERTO DELL'ORGANISTA RENÉ SAORIN**  
**D. Buxtehude:** Corale • Gelobet seist du, Jesus Christ. • **N. de Grieg:** della • Messa per organo. • Dialogo dei tre grandi pipi • Recitativo • Tierce • Basse de trompette • Recit de Tierce • Dialogue des flûtes; • **G. Frescobaldi:** Due Toccate. IV-V

**10,10 FOGLI D'ALBUM**  
L. van Beethoven: Andante e Variazioni in re

**10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**  
**A. Grétry:** Sei danze da « La Rosière républicaine » (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Carlo Surinac); **C. Monteverdi:** Combattimento di Tancredi e Clorinda (Rev. Gian Francesco Malipiero) (Sopr. Luciana Tassinelli Fattori, msopr. Luiseella Ciaffi Ricagno, ten. Ennio Buoso - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ruggiero Maghini).

11 INTERMEZZO  
I. Cherubini: Anacreonte. Ouverture (Orch)

**J. Brahms:** Concerto n. 1 in re min. op. 15  
per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio  
Rondo: Allegro non troppo (P. Rudolf Ser-  
kin - Orch. Sint. di Cleveland dir. Georg Szell)

**12 CANTI DI CASA NOSTRA**  
**Anonimi:** Due canti sardi - Mutos a tenore -  
- Boghe Longa - Canto del Duca Padano, per  
soprano e orchestra (riel. di B. Ghigli-  
glio). La sposa adolorata - Ma che gran co-  
do - Fa' la nanna - Miò mama - La strada polve-  
rosa - Barbaless - Chè chi la vece - La fu-  
miga - Sora padrona - Il carcerato (Sopra-  
Adriana Martino, cal. Mariolina De Robertis -  
trombone ten. Giancarlo Becattini, batt. Ro-

12,30 ITINERARI OPERISTICI: VERDI-SCHIL

**G. Verdi**: Giovanna D'Arco, Sinfonia (Orchestra Philharmonia dir. Igor Markevitch); Giovanna D'Arco - *Orchestra foresta*; (Soprano Katia Ricciarelli) - *Orch. Filarm. di Roma* dir. Gianandrea Gavazzeni. I Masnadieri - *Tu dormi Carlo al seno* (Soprano Katia Ricciarelli) - *Ten Romano Truffelli* (Tenore Romano Gavazzeni); *La Misa Miller* (Soprano Katia Ricciarelli) - *Quando le tre si placido* (Ten. Luciano Pavarotti - *Orch. dell'opera di Roma* dir. Edward Downes); *Dormi Carlo* - *Dormirò solo* (Bs. Nicolai Giamour - *Orch. London Symphony* dir. Edward Downes); *Quando Carlo dormi* - *Il fatale* (Mscop. Giulietta Simonato - *Orch. Acc. Naz. S. Cecilia* dir. Franco Ghisone); *Dormi Carlo* - *Tu che la vanità conosci* (Sopr. Maria Callas - *Orch. Philharmonia di Londra* dir. Nicola Resigino).

DIRETTORE OTTO KLEMPERER; W. A. Mozart  
Sinfonia in sol maggiore, K. 550; Molte allegro

Sinfonia in sol min. n. 3, Molto allargando.  
**Mandato:** FINEGGIO, FINEGGIO, FINEGGIO.  
 (Orch.) Philharmonic (di Londra); PIANISTI  
**FRIEDRICH GULD:** **L. van Beethoven:** Sonata  
 in fa min. op. 57 «Appassionata» - Allegro  
 assai, Andante con moto - Allegro non troppo  
 po. Presto; **BASSO BORIS CHISTOFF:** **Verdi:**  
 Don Carlos: «Ella giamaa m'amò»  
 (Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gio:  
 brielle Santini); **LAURA JERARD:** **Verdi:**  
 Don Carlos: **Prokofiev:** Sonata in mi magg. op.  
 94 per flauto e pianoforte; **JEAN-PIERRE SCHERZ:**  
 - Andante - Allegro con brio (Pi. Robert Vey-  
 non-Lacroix); **DIRETTORE LORIN MAZZEZ:**  
**M. Ravel:** Alborada del gracioso, da «Moi-  
 rois» per pianoforte (vers. orch. dell'autore).

## || 15-17 C. Monteverdi (rev. G. F. Mali-

piero): Lacrime d'amante al sepolcro d'amata (Sestina dal VII libro dei madrigali). Incenerite spoglie - Ditelo voi che c'è. Darsi la morte per non essere raccolte - O chime d'or - Dunque amate reliquie (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonicelli); J. J. Quantz: Concerto per flauto, arci e basso continuo. Allegro molto. **L. V. van Beethoven**: Concerto per flauto e orchestra (Legro (F. Hubert Berwahser - Orch da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); J. S. Bach: Canzona in re min. (Org. Helmut Waihs); L. van Beethoven: Quartetto in mi maggiore n. 9 n. 14. **L. V. van Beethoven**: Allegretto - Presto (Amadeus Quartet: vi. I Norbert Brannen e Siegmund Niessel, vi. la Peter Schild, vc. Martin Lovatt); L. Dallapiccola: Liriche Greche per voce

di soprano e complesso strumentale - 5 Frammenti di Saffo - 2 Liriche di Anacreonte - Sex Carmina Alcei (Sopr. Mary Thomas - Compl. Strum. dell'Orch. Sint. di Roma della RAI dir. Luigi Dallapiccola).

17 CONCERTO DI APERTURA  
C. M. von Weber: Quartetto in si bem. magg.

C. M., V. *Violino*, *viola*, *v.cello e pianoforte*  
*Grand Quatuor*. Allegro - Adagio ma non  
troppo - Minuetto - Finale (Quartetto Beethoven):  
vcl. Fl. Felix Ayo, v.a. Alfonso Ghedin, v.a.  
Enzo Altobelli, pr. Carlo Bruno). H. Wolf:  
Spanisches Liederbuch: n. 22. Sie blasen  
Abmarsch (Heyse, da anonimo)  
nicht, ihr Augen! (Heyse) - La Pape de Vienne  
da anonimo) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pr.  
Gerald Moore). S. Rachmaninov: Sei Momenti  
musicali op. 16 per pianoforte: n. 1 in si bem. min.  
min. (Andantino) - n. 2 in mi bem. min. (Allegretto)  
- n. 3 in si min. (Andante cantabile) - n. 4 in mi min. (Presto) - n. 5 in re magg.  
(Adagio sostenuto) - n. 6 in do magg. (Maestoso).

**OPERA E CANTATA RELIGIOSA, NELLA MUSICA**

A. Stradella: Pietà, Signor, aria da chiesa  
(Somm. Mando Olivero, org. Francesco Catena)

(Sopr. Magda Ujevska - Org. S. J. Haydn: Deum in do magg (Org. S. di Berlino e Coro St. Hedwige Kathedrale, dir. Carl Forster), **F. Poulenc:** Litanies à la Vierge - Noire per coro femminile e organo (Org. Giuseppe Agostini - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini), **A. Weber:** Cantata II per soprano, baritono, coro e orchestra (Sopr. Halina Lukomska, br. Heide Rehfuß - Orch. Filarm. e Coro di Cracovia, dir. Andrzej Markowski - M° del Coro Jozef Bork).

**14.40 FILMUSICCA**

G. B. Lully: Bruit de trompettes: Ouverture  
Marche Ballet Prélude Air d'écho Bruit

trompettes. Fanfare, Air, Air, Ballet, Air di combattants, Air pour Mars, Air de triomphe (Louis Breton). Roger Delmout: Andantino (Jean-Louis Monneret). J. P. Rameau: Tambourin (Thomas Petit). J. P. Rameau: Tambourin (Huguette Dreyfus). J. Christian Lardé: valse (gamba Jean Lamy). J. Christian Lardé: valse (gamba Jean Lamy). Allegro con brio (André Rondo) (Quintetto a fiato ungherese). L. Cherubini: Studio in fa magg. n. 2 per cori di caccia e archi (Cherubini). Martin-in-the-Fields (dir. Neville Marriner). V. Bellini: I Puritani; «Sue la tromba» (B. Rolando Panerai, pl. B. Nicolini). R. Rossini: «L'italiana in Algeri» (M. Rossi, Milano dir. Tullio Serafini). G. Donizetti: «Sue nata per fiuto e pianoforte. Largo - Allegro» (F. Severino Gazzelloni, pl. Bruno Canino). Price: «Elementi delle Filarm di Vienna» (Herbert von Karajan). J. Massenet: Fantasia per v'cello e archi: «Nonne» (Modest). Romande dir Richard Bonynge.

20 INTERMEZZO  
F. J. Haydn: Sinfonia n. 4 in re magg.: Pres

- Andante - Finale (Orch. da Camera di Berlino)  
 berg in Alfred Scholz; (W. A. Mozart: Così fan tutti)  
 chistra - Allegro - Andante - Allegretto (Mozart)  
 Geza Anda - Camerata Acc. del Mozarteum  
 Salisburgo di Geza Anda)

**20,35 RITRATTO DI SAMUEL BARBER**  
 (Musica per l'andante), ouverture per la  
 media omomina di Richard Brinsley Sherrin  
 (Orch. - George Eastman - di Rochester re  
 Howard Hanson) Dover Beach, op. 9  
 (Orch. - George Eastman - di Rochester re  
 Matthew Arnold (Br. Dietrich Fischer-Dieskau  
 Quartetto Juilliard - V. Robert Mann, Earl Co  
 lya, v. la Rafaela Hilgner, vc. Claudi Am  
 - di Rochester re, George Eastman - di Rochester  
 legro - Andante - Presto in moto per  
 (V. Isaac Stern - Orch. New York Philh  
 monic di Leonard Bernstein) Medea, su  
 - di Rochester re, George Eastman - di Rochester  
 di Rochester di Howard Hanson)

**21,45 IL DISCO IN VETRINA**  
A. Dvorak: Otto danze slave op. 46 (Or

**22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO**  
E. Elgar: Concerto in mi min. op. 85  
v.cello e orch. (Vc. Pablo Casals - Orch. S.  
della BBC dir. Adrian Boult)

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**  
L. van Beethoven: Sinfonia in re magg. n. 9

E. violino, viola e v.cello: Marcia - Allegretto  
Adagio - Minuetto - Allegretto - Adagio  
Scherzo (Allegro molto) - Allegretto alla  
latta - Tema - Andante quasi allegretto  
Variazioni - Marcia - Allegro (Trio all.  
d'archi: vl. Franco Gulli, v. la Bruno Giur-  
va, Giacinto Caramia); P. **Cornelius**: Da We-  
nachtslieder: Christbaum - Die Hirten -  
König Simeon - Christus der Kinderfreund  
Christkind (Br. Hermann Prey, pf. Leon  
Hokanson); I. **Strawinsky**: Duo concertante  
violino e pianoforte: Cantilène - Elogue  
II - Gigue - Dithyrambe (Vl. Samuel Dush-  
at pf. l'Autore)

**V CANALE (Musica leggera)**

## 8 INVITO ALLA MUSICA

A string of pearls (Ted Heath), Fiddle faddles  
(Werner Müller), Rhapsody in blue (Eumir Deodato),  
Detalhes (Ornella Vanoni), Quel...  
Sei la mia parolina (Ennio Morricone), Schöner  
Sonnentag (Günther Kieser), La giornalista intanto  
(Renato Parati), Swing swing (Kathy & Gulliver),  
Love is here to stay (Peter Nero), Bluet  
fountain (Barney Kessel), Elena... (Donovan)  
Sei un'incantevole creatura (Lello Gualtieri),  
Se l'inchiostro è sciolto (Elza Soares), Mantecado  
quency Jones), Lamento d'amore (Mina), L'o-  
ro bruno (Antonello Venditti), Gitchy gomy  
(Neil Diamond), Touch me in the morning  
(Domenico Modugno), O'Sullivan  
Il terzo uomo (Pino Calvi), Ricordi di ur  
amore (Giovanna), Povero ragazzo (Roberto  
Vecchioni), Come sei bella (Camaleonti), An  
da a dimenticare (Nuova Generazione)  
St. Louis blues (Papà John  
Creach), Solitude (Sarah Vaughan), Now  
here man (The Beatles), Brasília (Luís Bonfati)  
gliardi da amore (Lucio Battisti), Lisbon a  
twilight (George Michael), Magari (Pepper Di Capri)  
più, Grass roots (Ferrante & Teicher)

## 10 MERIDIANI E PARALLELI

[illegible]

## 12 COLONNA CONTINUA

Creole love call (Duke Ellington); My robe  
will fit me (Five Blind Boys); I hope (Ella Fitzgerald)  
Don't get me wrong (Billie Holiday)  
C jam blues (Oscar Peterson); Go down Mo-  
ses (Louis Armstrong); Blues for little - E (Lionel Hampton);  
Dance me out of the depths (Mahalia Jackson); The E and D blues (Ella Fitzgerald)  
Duke Ellington; Del Sasser (Julian e Nat Aspinall);  
derley; Jumpin' (The Four Tops); Sweet Sue, just you  
(Reinhardt-Grappelly); A fine romance (Armstrong-Fitzgerald); Bloomdido (Parker King)  
step; I've got my eye on you (Sister Rosetta Ray)  
(Sarah Jane Baker Billy Eckstine) I feel pretty  
(Brubeck-Desmond); You're my favorite thing  
(Louis Prima e Keely Smith); Jordu (Clifford Brown e Harold Land)  
(John Coltrane); When I fall in love (Giles Oser); Sunshine superman (Les McCann)  
East of the sun (Charlie Parker); Eleanor Rigby  
(Byrds); Mean old man (Miles Davis); Mean old  
fellow (Jimmy Smith); If you've got a  
flawnt it (Ramey Lewis); Nature boy (Bobby  
Shank); McArthur Park (Maynard Ferguson)  
Sweet fair lady (Erroll Garner)  
You're still your apple (Erroll Garner)

#### 14 INTERVALLO

Flying home (Werner Herzog) • **Cable** (Giorgio Gaslini)  
**Libero** (Domenico Modugno); **Semplicità**  
 (Lando Almeida); I can't stop loving you  
 (Bouts Randolph); **Flying** through the  
 clouds (Gino Marinacci); **Il** (Gino Marinacci);  
 perback story (Gereshon Kingsley); **Maria**  
 (Gino Marinacci); In the summertime (Marcel  
 Minnerl); **Amore** (Luigi Molteni); **Il**  
 (Carly Simon); **Shaft** (Stellvio Cipriani); **Sh**  
**mood** (Lauro Molinari); **Souvenir d'Italie** (Le  
 mercantile); **Il** (Luigi Molteni); **Il**  
 (John Stills); **Holla** (Johnny Griffin); **Il**  
 domani (Marcella); **Simba** né il (Cugini  
 compagni); **I'll never fall in love again** (Gin  
 Dorelli e Catherine Spaak); **The Lady is**  
 tramp (Armando Trovajoli); **Evil** (Madrigal  
 Frank Chacksfield); **I don't rain** my  
 (Charles Aznavour); **Bim bam boom** (Percy Faith); **Apac**  
 (Mike Stanfield); **Will it get round in circ**  
 (Billy Preston); **Cracklin' Rosie** (Billy Vaughn)

**San Bernardino** (Christie); **Fever** (Mongo Santamaría); **Come sei bella** (I Camaleonti); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Sugar sugar** (Tina Turner); **Un uomo molte cose non le sa** (Nicola Di Bari); **He walks like a man** (Alberto Baldan); **Over the rainbow** (André Previn).

16 IL LEGGIO  
Drum crazy (Ted Heath); For all we know

Roger Williams. What have they done to me  
ong, ma (Raymond Lefevre). Li per li (Renato  
Bascali).  
Casta! Castella! South of the border (Her-  
Alper). E' la vita (I Flashmen). Nugues (Mik-  
Stanfield). Domenica domenica (Massimo Iri-  
niern).  
niern). Ros). Also sprach Zarathustra (Deodato  
to). Vincent (Gil Ventura). Un sorriso a me-  
Antonia (Bottazzi). Los ruberos (E. Biondi).  
Casta! Castella! (E. Biondi).  
ofusalem (Echoes Of). Hora staccato (L.  
Brag's Harmonicas). Oye como va (Tito Pu-  
e). Oh onesome me (Count Basie). Oh Nana  
Casta! Castella! (E. Biondi).  
seurl. Pass tropical (Augusto Martelli). Lo-  
me (at Windows). Green onions (Count Basie).  
ise. Crocodile rock (Gil Ventura). He (Tito  
seurl. I can't see (E. Biondi).  
Where or when (101 Strings). Hallelujah  
love her so (Frank Sinatra). But not for me  
(Ella Fitzgerald). I saw you-you me (W.  
Casta! Castella! (E. Biondi).  
della Serenata in sol magg. n. 13 di Mozart  
(Waldo De Los Rios). A very extraordinary  
of girl (Gilbert O'Sullivan). I remember. Dar-

## 18 QUADERNO A QUADRETTI

Art Pepper (Art Pepper), Disc-location (Br)  
 there Candello (Candello)  
 Da line (Modern Jazz Quartet e Joe  
 my Guffrio Trio). Twins (Trido George Wallington  
 my Jo-Ann (Vidio Museo). Yesterday  
 (Frank Rosolino). Let me know (Quartet  
 Paganini (Alta Fitzgerald). Stittin' on top of the  
 world (Memphis Slim). The party's over (Andre  
 O' Day). George, let me know (Quartet  
 dream (Dakota Statton). How long has  
 this been going on (Chet Baker). Deep in  
 dream (Helen Merrill). Do you know what  
 means to me (Sarah Vaughan). She's tall  
 Little (Sarah Vaughan). She's tall  
 she's terrific (Fats Waller). It's a sin  
 tell a lie (Billie Holiday). Oleo (Miles Davis).  
 A night in Tunisia (Tina Turner). Pennies  
 heaven (Quint. Stan Getz). Stompin' at the  
 Savoy (Quart. Benny Goodman). Tin tin de  
 (Quint. Jizzy Gillespie). The Enigma (Miles  
 (Quint. Art Farmer). Enigma (Miles  
 Jackson)

20 SCACCO MATTO  
Do It again (Steely Dan): Funky music sho n

turms me on Temptations). Daddy could've  
I declare (Gladye Knight and the Pips)  
ubriaco (Loy-Allocare). Dancing in the moon-  
the Hair (Harris). The nightingale's song (Ed-  
La tua casa comoda (Balletto di Bro-  
tolo). Polk salad Annie (Elvis Presley). Back  
against the wall (Blood Sweat & Tears). So  
and Doves). Il guerriero (Maurizio Picco-  
Lonely lady (Joan Armatrading). Children (Be-  
rabas). Us and them (Pink Floyd). Supermo-  
to (The Who). I wish you were here (Celine  
Piaf) man (Thelma Houston). Blue suede shoe  
(Johnny Rivers). Clapping song (Witch Wa-  
Echoes of Jerusalem (Echoes Of). Una se-  
mena un giorno (Raffaella Carrà). A good  
California). The train (Potiquor). Wi-  
made Milwaukee famous (Rod Stewart). W-  
we live together (Timmy Thomas).  
(Adriano Pappalardo).

Il tuo nome per altri giorni (I Poet). Ma-  
lo (Les Humphries Singers). The pride para-  
(Don Mc Lean). Angel (Rod Stewart). Plin-

## || 22-24

- Il chitarrista **Wes Montgomery** con l'orchestra di **Johnny Pate**
- Cotton**; **People**; **Blow**; **Wes** (parte 1°); **Moca** **for**; **Match** **maker**
- Il complesso vocale e strumentale **Jefferson Airplane**
- It's** **a** **secret**; **Blow** **from** **An** **Airplane**; **Somebody** **to** **love**; **Today**; **With** **a** **rabbit**
- Il complesso di **Earl Bostic**
- Linger**; **awake**; **The** **new** **thought** **of** **you**; **for** **you**; **Sleep**; **Embrace** **you**; **Night** **and** **day**; **Till** **the** **end** **of** **time**
- Il pianista **Milton Buckner**
- Feeling** **sore**; **Whiffen**; **Chittins** **a** **la** **carte**; **Cute**; **Alen**; **Love**
- Il complesso **Brasil '77**
- Where** **is** **love**; **Put** **a** **little** **love** **away**; **Don't** **let** **me** **be** **lonely** **tonight**; **Kill** **me** **with** **your** **love**; **Love** **music**
- L'orchestra di **Doc Severinsen**
- Love** **for** **sale**; **Flamingo**; **Blues** **in** **the** **city**; **Grand** **and** **White**; **your** **love** **has** **gone**; **Johnny** **one** **note**



Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

#### IV CANALE (Auditorium)

**E. Elgar:** Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. op. 63 (dedicata alla memoria di Edoardo VII): Allegro vivace e nobilmente - Larghetto - Rondò (Presto) - Moderato e maestoso (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli)

**K. D. von Dittersdorf:** Concerto in la magg. per arpa e orch.: Allegro molto - Larghetto - Rondò (Arpa Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); **G. M. Monn:** Concerto in sol min. per v.cello e orch.: Allegro - Adagio - Allegro non troppo (Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli)

G. Rossini: La gazza ladra, sinfonia [Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan]. M. Clementi: Sonata in mi bem. magg. op. 3 n. 2 per pianoforte a 4 mani. Allegro maestoso Andante (Tempo di minuetto) [Duo di pianoforte a 4 mani. Ed. G. Ricordi]. A. Ariani, cantata per soprano, due violini e continuo [Sopr. Hedy Graf, vl. Eduard Melkus e Christopher Schmidt, vc. Bettina Baenziger, cemb. Lionel Rogg]. F. J. Haydn: Concerto n. 1 in re magg. per corno e orchestra. Allegro Adagio - Allegro [Corno Hermann Baumann - Adagio concerto Asterdam dir. Jaap Schröder]. B. Smetana: Moldava, poema sinfonico, n. 1 da - La mia patria. [Orch. London Symphony dir. Stanley Black].

**F. Schubert:** Sinfonia n. 6 in do magg. - La Piccola - Adagio, Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); **P. I. Ciaikovski:** Variazioni su un tema rococò op. 33 per v.cello e orch. (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **M. Ravel:** Bolero (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

**1. Brahms:** Tre Intermezzi op. 117: in mi bem. magg. - in si bem. min. - in do diesis min. (Pf. Stephen Bishop); **F. Liszt:** Mefisto Valzer n. 3 - Mefisto Valzer n. 4 a) (Pf. France Clidat)

Prélude - Allemande - Courante - Sarabande - Grave - Gavotte - Musette - Chaconne - Légère (New York Chamber Soloists); **C. Franck:** Sonata in la magg. per violino e pianoforte. Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo, fantasia - Allegretto poco mosso (V). Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **E. Chabrier:** España, rapsodia (Orchestra Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan).

**A. Copland:** Dodici poemi di Emily Dickinson:  
Nature the gentlest mother - There came a  
wind like a bugle - Why do they shut me out  
of Heaven? - The world feels dusty - Heart, we  
will forget him - Dear March come in - Sleep  
is supposed to be - When they come back -  
I felt a funeral in my brain - I've heard an  
organ talk sometimes - Going to Heaven - The  
Charlot (Msopr. Margaret Lensky, pf. Piero  
Guarino)

F. J. Haydn: Sinfonia n. 6 in re magg. • Le Matin • Adagio, Allegro • Adagio, Andante • Minueto e Trio • Finale (Allegro) (Kammerchester der Wiener Festspiele dir. Wilfried Mottet)  
Lied: Der neue Lied: Un teich umi - Trost  
unlücklicher Lieb: Lauch u. Mädchen  
Die Wanderer (Ein sehr. ernhliche Lied)  
schichte • A Pastoral song The Spirit's song  
- Cupido - Sailor's song (Sopr. Lilia Teresita Reyes, pf. Giorgio Favaretto) - Concerto n. 1  
in mi bem. magg. pur tromba e orch. Allegro  
Andante • Allegro (Solista Paolo Longinotti)  
Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 A. Scarlatti: toccata in la magg.; Allegro, Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Clav. Egida Giordani Sartori); F. Schubert: Sinfonia n. 9 in do magg. (La Grande) (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); P. Hindemith: Concerto per violino e orch.: Massig bewegt - Halbe Langsam - Lebhaft (VI. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein).

**17 CONCERTO DI APERTURA**  
**K. Ditters von Dittersdorf:** Sinfonia concertante in re magg. per viola, contrabbasso, orch. d'archi: Allegro - Andantino - Minuetto - Allegro non troppo (V.l.a. K. Schouten, contrab. B. Spieeler - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **R. Strauss:** Sinfonia domestica op. 53: Allegro - Scherzo - Adagio - Finale (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

**V. Mortari:** Messa Elegiaca per coro e organo.  
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus  
- Agnus Dei (Org. Ferruccio Vignanelli) - Coro  
da Camera della RAI dir. Nino Antonellini);  
**L. van Beethoven:** Fantasia Corale in do min.  
op. 80 per pianoforte, coro e orch. (Pf. Daniel  
Barenboim Orch. New Philharmonia and Coro  
- John Alldis - dir. Otto Klemperer)

**V. von Suppe:** Poeta e contadino. Ouverture (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. Andras Kadosy). **Verdi:** L'italiano e lo scozzese. Il paravento (Sopr. Eliane Thibault, ten. Aime Doniat). **J. Strauss:** Lo zingaro barone. «O habe Acht!» (Sopr. Pilar Lorenz, Orch. dell'Opera di Berlino). **Wagner:** Die Meistersinger von Nürnberg. Concerto per pianoforte e orch. (Pl. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins). **Fallas:** Concerto per clavicembalo e strumenti. Allegretto. **Genoveva Galvez:** Il Rafael Lopez, oboe José Vaya, clt. Antonio Menéndez, vl. Luis Antonio, vcl. María José. **Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Netherlands Philharmonic Orch. dir. Lorin Maazel). **E. Granados:** El jijo discreto. La maja de Goya. **Albéniz:** Goyescas. **C. Debussy:** La Iberia n. 2. «Images» per orch. Les parfums de la nuit. **Debussy:** La Mer. **Sinf. di Boston:** dir. Michael Tilson Thomas.

I programmi pubblicati tra le DC  
tati in STEREOFONIA utilizzando  
stessi programmi sono anche  
mezzo degli appositi trasmettitori  
di ROMA (MHz 100,3), TORINO  
e NAPOLI (MHz 103,9).

Opera in 1 atto di Béla Balázs  
Musica di BELA BARTOK  
Duca Barbablu Walter Berry  
Giuditta Christa Ludwig  
Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz

**21 IL DISCO IN VETRINA**  
**F. Schubert:** Quintetto in la magg. op. 114 per  
 fortepiano, violino, viola, v.cello e contrabbas-  
 so: Allegro vivace - Andante - Scherzo e Trio  
 - Tema e variazioni - Finale (Fortep. Jorg De-  
 mus, vl. Franz Josef Maier, v.la Heinz Otto  
 Graf, vc. Rudolf Mandalka, contrab. Paul Breuer)

**21.45 MUSICA E POESIA**

Soupir - Pliet futile - Surgi de la croupe et du bond (Msopr. Janet Baker - Melos Ensemble di Londra dir. Bernard Keefe); **D. Sciostakovic:** La morte di Stenka Razin, poema di Yevgeny Yevtushenko per basso, coro e orch. (Bs. Vitaly Gromadsky - Orch. Filarm. di Mosca e Coro Russo dir. Kirill Kondrashin).

**F. Chopin:** Due valzer: in la bem. magg. op. 64 n. 3 - in la bem. magg. op. 69 n. 1 - *L'adieu* (Pf. Alfred Cortot); **L. Spohr:** Dal Duetto op. 15 per due violini: Allegro (Vl.) David e Igor Oistrakh); **G. Rossini:** La regata veneziana. Anzoleta avanti la regata - Anzoleta co passa la regata - Anzoleta dopo la regata (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Richard Bonynghe); **J. Lanner:** Die Schönbrenner (Orch. Philharmonia Promenade dir. Henry Krips)

**F. A. Radicati:** Quartetto in fa min. op. II per archi: Allegro - Andante mosso - Allegro - Rondò (VI.) Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanetti, v. la Ugo Cassiani, vc. Giulio Malvicino); **C. M. von Weber:** Diciotto valzer favoriti (serie 1-23) (Pf. Hans Kann); **P. Hindemith:** Sonata per sax contralto e pianoforte: Ruhig bewegt - Lebhaft - Sehr langsam Lebhaft (Sax contr. George Gourdut, pf. Gilbert Mellinger)

**8 INVITO ALLA MUSICA**  
**Allegro molto** (Waldo de Los Rios); **Windows of the world** (Burt Bacharach); **Early autumn** (Stan Getz); **Malatia** (Peppino Di Capri); **While playing** (Bee & Sonny); **et us break bread to thee** (Sue & Sonny); **Blue moon** (Bee & Sonny); **Dall'amore in poi** (Iva Zanicchi); **Sing** (Carpenters); **E poi** (Mina); **Ba-tu-ca-ê** (Percy Faith); **Smile** (Augusto Martelli); **E le ponti so** soli (Antonello Venditti); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Time after time** (Les Humphries); **Benson's rider** (George Benson).

Love for sale (Doc Severinsen): Lady, lady, lady (Lionel Hampton): There is a god (Telma Houston): With a child's heart (Michel Jacson): La voglia di vivere (Pino Donaggio): I'm a free man (Ray Charles): Undecided (Ray Charles): Inverno (Fabrizio De André): Sempre (Gabriella Ferri): La bambina (Lucio Dalla): Cheek to cheek (Michel Leighton): Kiss an angel good morning (Tom Jones): Or nam me (Tom Jones): Last, time (101 Strings): Taking a chance on love (Barbra Streisand): Hello hooray (Alice Cooper): Too young (George Melachrino): Tout comme en 1925 (Caravelli)

innamorati a Milano (Lester Freeman); L'uomo  
 che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vec-  
 chioni); Padam padam (Philippe Lamour); Smile  
 to me (Glen Campbell); L'isola (Glen Camp-  
 bell); So calypso (Roberto Delgado); Cross-  
 fire (Buddy Miles); Rejna bella (Caro 23);  
 Trumpet blues and cantabile (Max Greger);  
 Forever and ever (Gil Ventura); Avenues and  
 alleyways (Tony Christie); The best day (Mar-  
 tin Luther King); The goodbye (Glen Camp-  
 bell); Les gondoles a Venise (Francis Pourcel); Vu-  
 lumbrella (Nuova Compagnia di Carlo Popola-  
 re); Joe Brown's show (Kai Webb); Half breed  
 (Tizic); Frau Schoeller (Gilda Giuliani); Istan-  
 bul (Bernier Ruffin); Cause (Percy Faith);  
 O canto oxum quinho (Mauricio);  
 recontrance (Francis Pourcel); Black California

(Thelma Houston), *Re di denari* (Franck Pourcel), *Twelfth street rag* (The Doowackadoodlers), *Neve bianca* (Mia Martini), *As you said* (Jack Bruce), *Julien* (Pia Colombo), *Italian street song* (John Blackinsell), *Ebb tide* (101 Strings), *Love's been good to me* (Frank Sinatra), *Ja' era* (Irio De Paula), *The streets of Laredo* (Boston Pops), *Eccomi* (Mina), *Las alténitas* (Percy Faith), *Serenata* (Sarah Vaughn), *Black magic woman* (Santana), *You were on my mind* (Barry McGuire), *Gyors csardas* (The Matyi Csanyi Gipsy Band)

[illegible]

14 COLONNA CONTINUA

you made me love you (Dean Martin) Sanford  
and son theme (Quincy Jones): They say it  
wonderful (Sonny Stitt): When lights are low  
(Duke Ellington): I love a mischievous man  
(Nat): Walk on water (James last: Blue ci  
(Ramsey Lewis): The red bubble (Walter C.  
John): Lamento d'amore (Mina): Good humor  
man (Fritz Hubbard): Imagination (Ave J  
cibini): O vento d'Algarve (Ave J  
What the world needs now is love (Cal Tjader):  
Malaguena (Stan Kenton): Details (Ornella  
Lazio): The girl from the South (S. Getz):  
fell on Alabama (Andre pre n. 9 The Village  
O'Sullivan): Engine, engine n. 9 The Village  
Stompers): Dolce e la mano (Ricchi e Poveri):  
The girl from the South (S. Getz):  
summer (Philly Phanom): The great first  
summer (Philly Phanom): The great first

(Engelbert Humperdinck); Samba de Orfeu (Charlie Byrd); Blue star (Benny Carter); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Pastel (Erroll Garner); Groovy samba (Mann-Mendes); As time goes by (Frank Sinatra); I'm shoutin' again (Count Basie); Ruth Snyder (M. Brown); Morro velho (Brasil '77)

Dinamica du una fuga (Bruno Zambrini). Sere-  
nade in blue (Ray Anthony). Ultimo tango a  
Parigi (Franck Pourcel). Satin doll (Duke Ellin-  
gton). I am a camp (Duke Ellington). Anonim  
veneziano (Pino Calvi). Un volto una storia  
(Gino Marinacci). Don't let me be lonely  
(Gino Marinacci). I am a camp (Duke Ellin-  
gton). Sogno (Delirium). Nena (Malo). Io  
non devo andare in via Ferrante Appio (Tor-  
to Vecchioni). Burn down the mission (Elton  
John). I am a camp (Duke Ellington). Sogno  
stro e Margherita (Ennio Morricone). A ballad  
to Max (Maynard Ferguson). The boxer (Simon  
and Garfunkel). Killing me softly with his song  
(John Coltrane). Music is love (David Crosby).  
Madre fortuna (Oscar Prudente). Maltizia (Fau-  
stina). I am a camp (Duke Ellington). Percy  
(Percy Faith). Deborah (Lunel Hampton). Slip-  
pery hippy slippery (Roland Kirk).

[illegible]

Blues in the night (Doc Severinsen). Down by the riverside (The Sweet Inspirations). He lifted me up (The Sweet Inspirations). I'm a man (Hann (Sest Milton Jackson). Lord I'm out here on your word (The Fisk Jubilee Singers). Deep river (The Malcolm Dodds Singers). Blues for me (The Sweet Inspirations). Sweet home (The Sweet Inspirations). To lay my head (Jimmy Ellis & The Riverview Spirituals). Two white horses (The Robert De Niro Singers). Sweet home (The Sweet Inspirations). All Stars). Bloomdido (Parker-Gillespie). Jumpin' at the woodside (Anny Ross & Company). Blues in the night (Jimmy Ellis & The Riverview Spirituals). Not a day goes by that you can get a good meal (Wilsons). Don't be (The Sweet Inspirations). Fitzgerald). Sweet Sue (Jimmy Ellis & The Riverview Spirituals). Grappelly: I've got my love to keep me warm (The Sweet Inspirations). Sweet Sue (Jimmy Ellis & The Riverview Spirituals). Desmond). You're my everything (Prima-Smith). Try to remember (Winding-Johnson). Savoy (The Sweet Inspirations). Leggart). Sweet Sue (Jimmy Ellis & The Riverview Spirituals). Herman). Nature, boy (Bud Shank). Eleanor Rigan). Sweet Sue Montgomery). Bang, bang, my baby shot me down (Chet Baker). River deep, mountain high (The Sweet Inspirations). Sweet Sue (Jimmy Ellis & The Riverview Spirituals). Devo ser amor (Jimmy Mann). My chérie amour (Ray Bryant). Sweet Sue (Jimmy Ellis & The Riverview Spirituals). You've good it, flent it (Ramsay, Lewis).

- **L'orchestra e il Coro di Ray Conniff**  
The yellow ribbons tied the old oak tree; Killing me softly with its song; There was a girl; The right thing to do; The night, the lights went out into the morning; Bah bah Conniff sprang (Zarathustra)
- **La voce di Carole King**  
I feel the earth move; So far away; It's too late; Home again; Beautiful; If I could see you; I'm a little bit of you; Over and over again (1<sup>a</sup> versione); Table thumpers rag; Weabash blues; Careless love; Royal Garden blues (1<sup>a</sup> versione); Santa Eli; The shadow of your smile; Like it is; It isn't necessarily so; Les feuilles mortes
- **La voce di Shirley Bassey**  
The voice of Shirley Bassey  
Landscape; Hey miss Lonely; We; Anello
- **L'orchestra di Gerry Mulligan**  
One to ten in Ohio; K-four Pacific; Grand four; MAYDAY



segnali di prova - **LATO SINISTRO** - **LATO DESTRO** - **SEGNALE DI CENTRO** E **SEGNALE DI CONTROFASE** - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

La decodificazione e l'ascolto dei segnali sono possibili solo se l'ascoltante presiede parzialmente o completamente la stanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando "bilanciamento" in posizione centrale.

**SEGNALE LATO SINISTRO** - Accertarsi che il segnale proviene dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro, l'ascoltante deve invertire il bilanciamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte anteriore, procedere alla "trova" dell'angolo di ascolto.

(segue a pag. 87)

#### IV CANALE (Auditorium)

H. Purcell: The virtuous wife, suite per orch.: Ouverture - Song tune - Slow Air - Quick Air - Prelude - Hornpipe - Minuetto I e II - Finales (Orch da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi min op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro molto vivace (Vl. Isaac Stern - Orch. di Filarmonia dir. E. Conmandy); J. Brahms: Concerto in un tema di Haydn, op. 56 al. - Corale di S. Antonio - (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

MEFA  
Sonata per 2 pianoforti: Moderato - Tema con  
variazioni - Allegretto (Duo pf. Arthur Gold-  
stein e Bernard Simeone, 1978)  
L'Uccello di fuoco - (trascr. di Soulima Strawi-  
nski) (pf. Soulima Strawinski) - Ragtime,  
Per 11 esecutori (Istrumentisti dell'Orch da  
Camera - Nuova Consonanza - cymbalum ungh.  
Leonarda Torrebrown, vl. Claudio Buccarelli,  
clarinetto Maretti, fl. Emanuele Catana, fl.  
Giancarlo Graverini, clto Giacomo Gandini,  
cono Filippo Settembrini, tromba Leonardo Ni-  
cosia, percuss. Giovanni Mampieri, contrab.  
Antonio Striano - Dir. Diego Masson) -  
Sonata per 2 pianoforti (Duo pf. Arthur Gold-  
stein e Bernard Simeone) - Tema con  
variazioni - Finale (Orch. The London Sym-  
fonietta dir. David Atherton)

**Boccherini:** Serenata notturna di Madrid [Orch da Camera di Mosca dir. Rudolf Bar

**Bach:** Passacaglia e Fuga, Op. 82 no. 1 min. per organo [Org. di Hubert von

**F. Danzi:** Quintetto in mi min. per flauto, oboe, clito, corni e fagotto Allegro Larghetto Minuetto Allegretto [Quintetto a fiati: fran-

**Grieg:** Jenseits der Nordegegend [Mus. Berliot, clt Jacques Lancelot, corni Gilberto Cour- siat, fag. Paul Hongne]. **G. Verdi:** Don Carlos: « Ella giamaica m'amo » [Ba Boris Christoff - « Tu sei alla Scala »] [Bano no. 60] [Ma- riabelle Santini] **M. Saccavalle:** Pagliacci: « No pagliaccio non son » [Ten. Carlo Ber- zonzi] **Orch e Coro Teatro alla Scala di Mi- lano** dir. Herbert von Karajan). **Z. Kodaly:** Dance of the Shades [Chicago Symphony Orch. dir. Se- Ozawa]

Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile con alcuna licenza: Moderato con anima - Valse (Allegro moderato) - Finale (Andante maestoso, Allegro vivace) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

**RALI DI MENDELSSOHN**  
**F. Mendelssohn-Bartholdy:** Salmò XXII, op. 78  
 n. 3 per voce e doppio coro a cappella (Ten.  
 Jan. Thomson - Coro e corale • Heinrich  
 Schütz • dir. Roger Norrington) — Ave Maria  
 op. 23 n. 1 per voci soliste, coro a tutto  
 organo (Ten. John Elves, org. Gillian Weir  
 Coro e corale • Heinrich Schütz • dir. Roger  
 Norrington) — Sechs Sprüche, op. 79 per  
 coro a cappella a otto voci (Coro e corale  
 • Heinrich Schütz • dir. Roger Norrington) —  
 Her mein Bitten, per soprano, coro e organo  
 (Sopr. Felicity Palmer, org. Gillian Weir -  
 Coro e corale • Heinrich Schütz • dir. Roger  
 Norrington)  
 (Disco: ARGO)

**C. de Rore:** « Ancor che col partire », madrigale (Compl. voc. - Deller Consort - di Andrea Fred Deller). **A. Striggio:** a) Il gioco di Primavera (Sestetto Italiano - Luca Marenzio) - b) Il cicalamento delle donne al bucato, commedia armonica in 5 parti a 4 e a 7 voci (trascr. di Bonaventura Somma). « Nella già stagione - A te il buon anno - Ho udito anch'io - Non ti ricordi - Or su stendiamo. » (Sestetto Italiano - Luca Marenzio).

**G. Ligeti:** Kammerkonzert per 13 esecutori: Scorrivoale - Calmo, sostenuto - Movimento preciso e meccanico - Presto (The London Sinfonietta dir. David Atherton); **K. Fukushima:** Kadha Karuna per flauto e pianoforte (Fl. Angelo Faja, pf. Bruno Canino)

**C. Monteverdi:** *L'Arriana* - «Lasciatemi morire» (Msopr. Janet Baker - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); **D. Cimarosa:** *I due baroni di Rocca Azzurra*, sinfonia (I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian); **N. Piccinni:** *La buona figliola*; «Furia di donna» (Sopr. Joan Sutherland - New Symphony Orch. of London dir. Richard Bonynghe); **G. Rossini:** *La Cenerentola*; «Nacqui all'affanno» (Msopr. Teresa Berganza - Orch. London Symphony dir. Alexander Gibson)

**F. J. Haydn:** Trio n. 25 in sol magg. per violoncello, viollo e pianoforte. • Trio Zingaro. Andante. • Poco adagio e cantabile. • Ronzoni all'ongarese. • (Trio di Trieste: vl. Renato Zanetovich, vl. Libero Lana, pf. Danilo Rosa). — Sei Canzoni: Die Abschiedsliedchen. Fehler. — An die Frauen. Die Harmonie in der Ehe. — Der Greis (Bergedorfer Kammerchor dir. Helmut Wormsbacher). — Sinfonia n. 92 in sol magg. • Oxford. Adagio, Allegro spiritoso. Adagio. Minuetto (Allegretto). — Presto (Pilarmonia Hungarica dir. Antal Dorati).

[illegible]

L. Boccherini: Sinfonia n. 4 in re min. op. 12  
(Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard).  
A. Casella: Scariattiana, divertimento  
su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte  
e piccola orch. (Pf. Sergio Fiorentino -  
Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir.  
Ferruccio Scaglia). I. Stravinsky: Fire works,  
op. 4 - Scherzo alla russa (The Columbia Sym-  
phony Orch. dir. l'Autore)

Quartetto n. 1 in sol min. op. 25 per pianoforte e archi (Pf. Arthur Rubinstein, vl. John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

organo (Org. Edward Power Biggs - Compl.  
di ottoni - Edward Tarr - Coro - Gregg Smith  
e coro dei ragazzi di Fort Worth dir. Vittorio  
Negri). **G. Torelli:** Concerto - a due cori - per  
2 trombe, 2 oboi e archi: Largo, Allegro, Lar-  
go, Allegro - Minuetto (Trombe André Maurice,  
Marcel Lagorce, oboi Gino Sviervo, Giuliano  
Giuliani - Compl. strum. di Bologna dir. Tito  
Gottl). **J. S. Bach:** Concerto in re min. per 3  
clavicembali, archi e basso continuo (BWV  
1033). Allegro - Alla siciliana - Allegro (Clav.

Kurt Redel), **W. A. Mozart**: Dal concerto in fa magg. K. 242 per 3 pianoforti e orch. Rondo (Tempo di minuetto) (Pf. Robert, Gabby, Jean Casadesu - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Crumady); **A. Stradella**: «Dentro baciami» (Br. Gastone Starace - Baritone continuo (Br. Gastone Starace - Alf. Alfredo Riccardi, clav. Francesco Degradà); **T. A. Arne**: «Fair Caelia», cantata (Ten. Robert Tear - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **I. Stravinsky**: A Sermon, Op. 26 (Clav. Robert Tear - Orch. Shirens, rec. Loren Driscoll, rec. John Horton - Orch. Sinf. della CBC, dir. Igor Stravinsky).

**20,30 LA TRAVIATA**  
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave  
(G. Rossini)

Violetta Valery	Licia Albanese
Flora Bervoix	Maxine Stellman
Annina	Johannes Moreland
Alfredo Germont	Jan Peerce

Il Barone Douphol George Chohanovsky  
Il Marchese d'Obigny Paul Dennis  
Or. Sinf. di Londra Cyril Arthur Newman  
Or. Sinf. di Torino della NBC dei Wiener  
scenari - M. del Coro Peter Wilhousky

**22.30 CHILDREN'S CORNER**  
Il Barone Douphol George Chohanovsky  
M. mag. (P. Ornella Vannucci Trevese): G. F.  
Malipiero: Cinque favole per voce e piccola  
orch. Dei topi. Del corvo e sua madre. Del  
cane. Del gatto. Del cigno. Del coniglio.  
Del lupo e la gru (Sopr. Ester Orelli) Orch.  
Sinf. di Torino della Rai dir. Ettore Gracis

**23.00** Il Barone Douphol George Chohanovsky  
A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88;  
(Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell);  
F. Liszt: Concerto n. 2 in la magg. per piano-  
forte e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir.  
Kyrill Kondrashin)

Ouverture da - Jesus Christ Superstar - (Percy Faith). E mi dan s mon coin Charles  
 (Percy Faith). E mi dan s mon coin Charles  
 (Eumir Deodato) Believe in humanity (Carole  
 King) Zip zip dee doo dah Frank Chacoff  
 (Eumir Deodato) Believe in humanity (Carole  
 King) Zip zip dee doo dah Frank Chacoff  
 Mai po mai (I Protest) No (Onella van  
 Pretile) Prelude song of the gulls (King Crimson)  
 Sally (Jerry Lewis) Dall'amore in po  
 (Van Zancichi) Antigua (Sergio Endrigo) Blue  
 Jerry Hill (A Hirt) But not for me (Modern  
 Jagoon (Robert Denver) Dance of the Spanish  
 onions (David Rose) Io innamorato (Johnny  
 (Donatella Moretti) My love (Il Guardasig  
 no del Faro) You're so vain (Fausto Papetti)  
 Inventando il mondo (Giovanna) Negra  
 tista (Alan Kate) Tre settimane da raccontare  
 (Fred Longuet) Too young (Ray Conniff)  
 Highway (Bu Bacharach) Satisfaction (Travis  
 Tims) Mi fa morire cantando (Marcella) Help  
 Frenesi (Xavier Cugat) No no no (Arnel Poch  
 Gatti) She's a lady (Tom Jones) Capriccio

10 MERIDIANI E PARALLELI  
Guntight & O.K. Corral (Franc Porcel), Pau  
Shen Shaoguo (Kendrick), Red song (David  
She), Shao Feng 'Iraight' (Mori), Suan  
maria, Ou tu iras 'Irai' (Nicoletta Olympia)  
Vento su Hanoi (Severino Gazzelloni), Solitude  
(Pino Calvi), The greenback dollar (Percy  
Faith), L'orizzonte mio (Fred Bongusto), Any  
thing you can do (Doris), A wu wei, arru  
no Rio (Altamiro Carrilho), Acalanto (Roberto  
Carlos), La la la (Augusto Alguero), Arabian  
daze (Eddie Heywood), Malaysian melody (Herb  
Alpert), Tu si 'na cosa grande (Francesco)

tattoo (Fra. Chacksfeld), Latin lady (Hugo Winterhalter), La bonne année (Mireille Mathieu), d'amour (Children of France), Way for the manhos (Hugo Winterhalter), Way (El Chicano), Chiquita de Aragon (Aurora Martelli), Paris smiles (Bud Shank), No stalgia di mandolini (Gino Mescoli), Caravan (Hugo Winterhalter), I can see clearly now (I. Jodel Schroll), I can see clearly now (I. Guardianio del Faro), Angel (Venegar Joes), For love of her (Hugo Winterhalter), Remember (Dedotto), Grande grande grande (Mina), Will you be my girl (Hugo Winterhalter), I love you (Werner Müller), Daddy could swear, I declare (Glady's Knight & The Pips), Volga Volga (Glenn Miller), Tambando cana (Percy Faith), I love you (Hugo Winterhalter), I love you (The Mandarins), Pura (Dzong Gulesand),

[illegible]

Kalamazoo (Ted Heath), Insensatez (Tony Bennett), *Más que nada* (a Dizzy Gillespie), *Stompin' at the Savoy* (Anita O'Day), *Paint it black!* (Johnny Harris), *Without her* (Percy Faith), *Listen, Susie* (Ray Bryant), *Ilha de coral* (Liz Taylor), *My little girl* (Liz Taylor), *My little girl* (Frank Chacksfield), *Zanzibar*, (Brasil '77), *Lady, lady, lady* (Lionel Hampton), *Blues bossa-nova* (Bob Brookmeyer), *Something* (Della Reese), *Just friends* (Charlie Parker), *Alfie* (Peter Nero), *What can I do* (Gilbert O'Sullivan), *Sunrise*, (Laurie Anderson), *My little girl* (Liz Taylor), (Lawson Jaggers), *Mi ha pregato*, *Il viso tuo* (Liza Zanicchi), *Is you is or is you ain't my baby*

(Jimmy Smith), Bewitched (Living Strings); Wave (Elis Regina), Embraceable you (Barney Kessel), Black nightgown (Gerry Mulligan); She's mine, she's yours (Jimmy Rushing); I'll never be the same (Art Tatum), Sambop (Cannonball Adderley); I won't last a day without you (Diana Ross); Mc Arthur Park (Woody Herman), Chump change (Quincy Jones); River deep, mountain high (Les McCann)

Metropoli (no Marinacci): **She's a woman** (Cont Base) **Djamballa** (Augusto Martelli); **Bella mia** (Maurizio Monti); **I love my man** (Maurizio Monti); **Il mio amore** (Maurizio Monti); **Il letto di regime** (Guido e Maurizio De Angelis); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Anima mia** (I. Cugini di Campanella); **Prendimi o lasciami** (Piero Lancia); **Il tuo amore** (Carla Dall'Oglio); **La vita fa morire cantando** (Dana Valeri); **Tema di Duva** (Luciano Michelini); **Down in the flood** (Blood Sweat and Tears); **Baubles bangles and beads** (The Three Goodmen); **Il tuo amore** (Louis Armstrong); **Settembre** (Peppino Gagliardi); **The beast day** (Marsh Hunt); **Speak to me** (Pink Floyd); **Toy room** (Chick Corea); **If we try** (Don McLean); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Il tuo amore** (Maurizio Monti); **Il tuo amore** (Ney Kessel); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **Piano man** (Thelma Houston); **Brandy** (Looking Glass); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Ultimo** (Gato Barbieri); **Parigi** (Gato Barbieri); **Telstar** (Lenge).

[illegible]

**Superstition** Quincy Jones: I've got me love  
to keep me warm (Sarah Vaughan & Billy  
Eckstine). I feel pretty (Dave Brubeck). Try to  
be a man like my old man (Louis Armstrong &  
Carmen Cruz (Astrud Gilberto). Blues in the night  
(Ted Heath). Early minor (Nat Asderlev) A  
hit by Varese (Chicago). Blues for Diann  
Ellis (Duke Ellington). Oliver Nelson.  
How high the moon (Ella Fitzgerald). You  
don't know what love is (Dexter Gordon). No  
opportunity necessary, no experience needed  
to say a little prayer (John Herman).  
Cry me a river (Ray Charles). Unclouded  
Venuto: Tonta, gafa y boba (Charlie Byrd).  
Reminds keep fallin' on my head (Dionne  
Warwick). Nuages (Barney Kessel). Souls  
of the deep (Sonny Stitt).  
Jumpy at the woodside (Annie Ross & Pony  
Poindexter). Embraceable you (Charlie Parker).  
Baia (Getz Byrd). An aesthete in Clark street  
Happily (Happily).  
Love for sale (Connie Peterson). Stittsie (Sonny  
Stitt and The Top Brass).

- **L'orchestra di Count Basie diretta da Oliver Nelson**  
Step right up; Hobo falls; Gypsy queen; Love flower
- **Il cantante Wilco Pickett**  
She's lookin' good; I'm in love; Hey Joe; Cole, Cocke and Redding; Hey Jude
- **Il complesso di Eddie Harris**  
Live right now; The shadow of your smile; Movin' on out
- **Joe Venuti e il suo violino**  
Oh! Lady be good; Summertime; I got rhythm; It comes naturally so; Somebody loves me; 'S wonderful
- **La voce di Ella Fitzgerald**  
I can't give you anything but love, baby; How high the moon; Mister Paganini
- **L'orchestra di Enoch Light**  
Let's dance; In the mood; Snowfall; Gotta Rampage; Street parade; Take the A - A train



- **L'orchestra di Eumir Deodato**
- Also sprach Zarathustra; September 13
- La voce di Barbra Streisand
- Chale nate: I thought it had to be you;
- Make believe; I had myself a true love
- **Il trombonista Frank Rosolino ed il suo complesso**
- Alex; Skylab; Toledo
- Il sax contralto di Hank Crawford
- Whispering; Great Gatsby; These blues;
- Lorelei's lament; Stony loneliness
- **Il complesso Emerson, Lake and Palmer**
- Trilogy; Living sin
- **L'orchestra di Maynard Ferguson**
- Chale nate: If I thought you'd ever change your mind. L-Dopa; Eli's coming;

(segue da pag. 85)

---

## 8 CONCERTO DI APERTURA

9 DUE VOCI DUE EPOCHE: SOPRANO KIR-

## 9.40 FILOMUSICA

## 11 INTERMEZZO

**11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN**

**12,25 AVANGUARDIA**

### 13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

Grave e Maestoso - Sarabande - Ritirata (Orch.

E. Satie: Tre Sarabande; E. Granados: Goya-

F. J. Haydn: Die Sieben Worte op. 51 per

quartetto d'archi (Le ultime sette parole di Cristo sulla Croce) - Introduzione (Maestoso)

17. CONCERTO DI APERTURA

18 ARCHIVIO DEL DISCO

18.49. FILOMUSICA

skau, pf. Gerald Moore); H. Berlioz: Marci

(Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

21.45 CAROLAVORI DEL '900

**22,30 IL SOLISTA: VIOLONCELLISTA ANDRE**

Preludio - Rondò (VI. Joseph Suk)

23-24. CONCERTO DELLA SERA

**M. Glinka: Sonata in re min. per violoncello e basso**

noforte: Allegro moderato - Larghetto ma no

troppo (Andante) (V.la Luigi Alberto Bianchi)

in sol min op. 63 per flauto e cello a piano

forte: Allegro moderato - Scherzo - Andante

Finale (Allegro) (Elementi del Melos Ensemble)  
fl. Richard Adeney vs. Terence Weil, pf. L.

mar Crowson); **F. Chopin**: Tre polacche op. 71

in re min. - in si bem. magg. - in fa' mir.  
(Df. Adam Hoppelwieser)

## INVITO ALLA MUSICA

MERIDIANI E PARALL.

INTERVALLO

os Indios)

16 IL LEGGIO

18 SCACCO MATTO

CHANDRAN, A. CHANDRAN

87





# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Con Giulia Lazzarini e Franca Nuti

## Femminazione

Radiodramma di **Floriana Bossi e Bianca Garufi** (Mercoledì 27 febbraio, ore 21,15, Nazionale)

«La donna non può né insegnare, né far testimonianza, né tantomeno condannare» (S. Agostino)... «La donna vien data all'uomo perché faccia dei figli. E' quindi una proprietà sua come l'albero lo è del giardiniere» (Napoleone)... «La soluzione non è che la donna governi il mondo bensì che cessi di rovinarlo» (Leone Tolstoj)... «Quando vai con le donne, non dimenticare la frusta» (Nietzsche)... «La donna deve imparare fin dalla più tenera età a tenere il ruolo di serva a cui è destinata» (Goethe)... «Ti lascerò dominare la casa quanto vorrai, e tu mi premierai con il tuo dolce amore... la legge, il costume hanno forse da dare alle donne molte cose che finora sono state loro negate, ma non ho alcun dubbio che la posizione della donna continuerà ad essere quella che è: in gioventù una cocca adorata, e negli anni maturi una moglie amata» (Freud).

Sono rapidissime battute che fanno parte di questo curioso e intelligente testo di Floriana Bossi e Bianca Garufi: attraverso un fuoco di fila di battute rapidissime, mai occasionali, una sorta di collage ben costruito, di cori, di filastrocche, di interventi

musicali, il tutto strutturato su vari piani sonori. Tre donne, una casalinga borghese, una professionista e una domestica, si confidano a vicenda i guai, le difficoltà e le ansie della loro condizione presente, soffocata dalla tirannia maschile, confrontandoli con i ricordi di una educazione familiare dominata dal mito dell'«Uomo». Così matura in loro una presa di coscienza che esploderà in un salutare grido rivoluzionario. Alla fine il grande nemico, l'uomo, sarà catturato, ma soltanto per essere definitivamente collocato su un piedistallo.

Per il ciclo «Attualità dei classici»

## Amleto

Tragedia di **William Shakespeare** (Sabato 2 marzo, ore 16,30, Nazionale)

La materia della tragedia, tratta da una cronaca di Saxus Grammaticus o da una sua versione rinascimentale, potrebbe derivare addirittura da un dramma preesistente di cui Shakespeare avrebbe curato una rielaborazione. In ogni caso ci troviamo di fronte a una «Revenge» tragedia (tragedia di vendetta) tradizionale nel mec-



Grazia Radicchi è fra gli interpreti del radiodramma «Napoleone a pranzo e a cena»

canismo, con ricorso all'apparizione del fantasma e allo spettacolo nello spettacolo. «Naturalmente», scrive il Pandolfi, «era una tradizione breve che durava da poco più che un decennio (Spanish tragedy del Kid è del 1585, Hamlet del 1600) e che veniva ispirata direttamente da Seneca. Shakespeare per primo dubita di un rapporto causa-effetto al suo interno. Il misfatto, secondo una legge da secoli comunemente accettata, voleva la vendetta oppure la giustizia che in definitiva conduceva senza diaframmi a una vendetta legale. Ora, condotta alle estreme conseguenze le ricerche dell'età rinascimentale, era crollato l'intero castello dell'ideologia elaborata dalle consuetudini sociali e dalle regole di convenienza, quindi crollava la giustificazione reale della vendetta. Amleto ricerca una nuova norma che gli consenta di affrontare e risolvere coerentemente la situazione. Lo zio gli ha ucciso il padre, è salito al trono, ha sposato la madre. «C'è del marcio in Danimarca», e tale sopraffazione richiede non solo giustizia ma che si ristabilisca un ordine delle cose. Sarebbe più esatto dire che si «stabilisce» l'ordine delle cose da quando la scienza (e quindi la grande scoperta rinascimentale) assume quei poteri nei confronti della natura

che la religione aveva attribuito alla divinità». Amleto riflette e considera alla luce della coscienza ciò che deve fare: è la tragedia dell'autocoscienza libera.

Un lavoro di Bond

## Lear

Commedia di **Edward Bond** (Domenica 24 febbraio, ore 15,30, Terzo)

Edward Bond è nato a Londra nel 1935 e qui è sempre vissuto, dapprima studiando e poi lavorando. Il suo primo testo è *The Pope's wedding* (Il matrimonio del Papa) che con la regia di Keith Johnstone andò in scena nel 1964, un solo giorno, una domenica, al Royal Court e che dobbiamo dunque considerare «inedita». Secondo lavoro, 1965, è *Saved* che provoca indignate reazioni e una discussione parlamentare con l'intervento del leader laburista Harold Wilson. A favore di Bond si schierano illustri personaggi della cultura come sir Laurence Olivier, Kenneth Tynan, Philip Gilliat, Harold Hobson. Terzo testo è *Narrow road to the deep North* (La strada via il profondo Nord) che fu rappresentato al Belgrade Theatre di Coventry nel 1968 e poi al Royal Court, regista William

Con Laura Betti e Grazia Radicchi

## Napoleone a pranzo e a cena

Radiodramma di **Claudio Novelli** (Venerdì 1° marzo, ore 21,30, Terzo)

Claudio Novelli è un autore intelligente e capace, i suoi dialoghi sono abitualmente ben costruiti, i personaggi hanno una psicologia definita.

Questo breve *Napoleone a pranzo e a cena* conferma tutte le qualità di Novelli: dialogo, appunto, brillante, una sorta di ironia distribuita con ecume e mai con cattivo gusto.

Semmai la vicenda rischia la rarefazione, alcuni momenti della storia sono troppo sfumati e forse se Novelli avesse calcolato la mano si sarebbe ottenuto un risultato ancora migliore. Questo Napoleone, ineffabile musicista, capita con la moglie nella villa del Comandante, un bizzarro personaggio gonfio di parole e sgradevole. Napoleone è stato invitato

nella casa di campagna per un placido week-end ma l'atmosfera che sente intorno non è affatto rassicurante.

Ogni tanto si odono delle urla. C'è una cucina dove non si può entrare, lucchetti e cate-nacci dappertutto, un cibo dal sapore strano, gli ospiti precedenti dei quali non si hanno notizie, l'unica ospite rimasta che non esce mai dalla sua camera, un cameriere che lavorava a Dachau, dei terribili molossi da guardia, tutto contribuisce a creare un'atmosfera di mistero e di insicurezza, insomma non c'è proprio da stare tranquilli, anzi c'è da avere una grande paura, c'è da prendere delle decisioni per acquistare un po' di pace. Il povero Napoleone pensa e ripensa, collega un fatto all'altro, capisce, si spaventa, ha tutti i motivi per spaventarsi, e poi...

Una commedia in trenta minuti

## Sior Toderò brontolon

Commedia di **Carlo Goldoni** (Martedì 26 febbraio, ore 13,20, Nazionale)

«Non vi è niente di più fastidioso, di più molesto alla società, di un uomo che trova a dire su tutto, che non è mai contento di niente, che tratta con asprezza e si fa odiare da tutti». Così scrive Carlo Goldoni nella prefazione a *Sior Toderò brontolon*. Toderò, cioè Tedoro, è stizzoso e autoritario, in lotta con tutti i suoi servi sottoposti, amici, figli, nuore e nipoti, somma di molte

manie senili, egoista come un bimbo e attaccato alle sue cose, alla sua roba con una forza disperata. Quasi il perderli fosse una perdita di vitalità, una cessazione di energia, una sconfitta irrimediabile alla quale non c'è alcun possibile e sano rimedio. *Sior Toderò brontolon* è l'ultimo testo presentato da Eros Pagni nel ciclo del teatro in trenta minuti a lui dedicato. Il bravo attore nelle scorse settimane ha interpretato *Tango* di Mrozek, *Riccardo III* di Shakespeare e *Tartufo* di Molière.

Gaskill, poi chiusura del teatro sino all'abolizione della censura teatrale. Venne rimessa in scena nel marzo 1969, regista sempre Gaskill. Quinto testo di Bond è *Lear* che la radio trasmette questa settimana. «Ritengo il *Re Lear* di Shakespeare», ha dichiarato Bond in una recente intervista, «un lavoro di cieca rassegnazione. Ciò che il rege è la fiducia sovranaturale che un giorno le cose si aggiusteranno. Che la fine vedrà premiate tutte le nostre sofferenze. Ciò non è vero, almeno per me. Il fatto è che non abbiamo più tempo. Il tempo corre via velocemente e noi non possiamo più dire aspettiamo mille anni e le cose si aggiusteranno. Dobbiamo trovare una soluzione qui e subito. Nel periodo elisabettiano la commedia aveva un suo significato. Oggi naturalmente è diverso. Con ciò non voglio dire che non abbia più valore; personalmente la ritengo la migliore opera

che Shakespeare abbia mai scritto, ma oggi la trovo usata in modo sbagliato. Il mio *Lear*, invece, vuole abituare la gente alla vita che stiamo conducendo adesso. In questo senso è una commedia politica». Nel *Lear*, si sprigiona quella rutilante fantasia di Bond che s'era espressa compiutamente nel suo testo più riuscito, *Early Morning*: il commediografo inglese mostra di aver recepito assai bene la lezione brechtiana e la lezione del teatro della crudeltà artaudiana. *Lear* andò in scena verso la fine del 1971 al Royal Court, regista William Gaskill. Fu accolto dalla critica, riferisce il giornalista inglese John Francis Lane, con una certa condiscendenza. Critici come Irving Wardle del *Times*, Simon Trussler del *Tribune* e Martin Esslin invece ne erano entusiasti, parlarono di capolavoro. Altri, pur non apertamente ostili, rimasero piuttosto freddi nei confronti della commedia.

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Nostalgia di Boemia

Richard Strauss, nato a Monaco di Baviera l'11 giugno 1864 e morto a Garmisch-Partenkirchen l'8 settembre 1949, cominciò poco più che ventenne a subire l'influenza dei « rivoluzionari » Berlioz, Liszt e Wagner. E li imitò con tutte le sue energie creative nel campo della musica cosiddetta « a programma ». Ecco dunque esordire nel 1887 con la fantasia sinfonica *Aus Italien*. Poneva così le fondamenta di un linguaggio sempre più ardito, che lo porterà al *Don Giovanni*, al *Macbeth*, alla *Morte e trasfigurazione*, al *Till Eulenspiegel*, al *Così parlò Zarathustra*, al *Don Chisciotte*, alla *Vita d'eroe*, eccetera. Strauss perfezionava, fino quasi all'essasperazione, la tecnica e i sentimenti del poema sinfonico. Con *Aus Italien* (Dall'Italia), ora in programma (domenica, 18.15, Nazionale) nel concerto dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Muti, il musicista bavarese spiccava i suoi primi voli descrittivi, ispirandosi alle bellezze del nostro Paese. Rinascono dalla grande orchestra i colori e gli affetti della campagna, delle rovine di Roma, della spiaggia di Sorrento, del Golfo di Napoli. Segue il famoso *Concierto de Aranjuez* per chitarra e orchestra di Joaquín Rodrigo, il più autorevole compositore spagnolo vivente, che in queste stesse battute dimostra con mano espertissima come sia possibile fissare sul pentagramma tinte strumentali legate, sì, alla tradizione, eppure vive, attuali, di estremo fascino lirico. Solista del *Concierto de Narciso Yepes*.

Nelle precedenti settimane avevo accennato alla trasmissione *Arturo Toscanini: riascoltiamolo*. Ora (venerdì, 14.30, Terzo) il geniale direttore d'orchestra viene rievocato attraverso due stupende incisioni discografiche della RCA, nei nomi di Mozart (la *Jupiter*) e di Mussorgski-Ravel (*Quadri di un'esposizione*). L'orchestra è la Sinfonica della NBC. Vi è poi un incontro (venerdì, 21.15, Nazionale) con Fernando Previtali, sul podio della Sinfonica di Torino della RAI, protagonista, insieme con la pianista Adriana Brugnolini, del *Concerto per pianoforte e*

orchestra (1969) di Sandro Fuga. Nella stessa serata spiccano la *Terza Sinfonia* di Giovanni Battista Sammartini (Milano, 1701 - Londra 1775) nella revisione di Torrefranca, il quale fu uno dei più attenti studiosi e ammiratori del maestro milanese. Si avvertono, nei tre movimenti di questa *Terza*, una tecnica avanzatissima nello svolgimento tematico e una visione addirittura futuristica delle possibilità coloristiche orchestrali. La trasmissione si completa con la *Prima* di Brahms.

Infine, per i concerti di Roma all'Auditorium della RAI, ascolteremo (sabato, 21.30, Terzo) tre valide interpretazioni del giovane direttore d'orchestra Zdeněk Mačal: lo *Scherzo* dalla *Trionfale* di Smetana, la *Serenata in mi bemolle maggiore* di Suk e la *Settima op. 70* di Dvořák. Ciò significa, sia per le origini del maestro Mačal, sia per la scelta degli autori, una collana di eventi sonori squisitamente boemi, ricchi di nostalgia per quella musicalissima Terra.

Cameristica

## Pollini e Beethoven

Béla Bartók aveva detto: « Annovero fra le gioie più emozionanti della mia vita le esecuzioni di Szegedi delle musiche di Bach, di Brahms, e di Mendelssohn. I risultati da lui ottenuti sono indimenticabili ». Per troppa modestia, il compositore ungherese non accennò alle proprie pagine, di cui il violinista, suo connazionale, era interprete sommo. Ne avremo la prova adesso (lu-



Maurizio Pollini

nedi, 11.40, Terzo): Joseph Szegedi, accompagnato dall'autore, rivive attraverso una registrazione storica della *Rapsodia n. 1* firmata appunto da Bartók nel 1928. Osservava il critico americano Howard Taubman che Szegedi non cerca le sonorità esuberanti e la eleganza esteriore: « Si cura appassionatamente del compositore e lo serve disinteressatamente ». Nel medesimo programma è provvidenziale il raffronto tra le maniere espressive del suddetto violinista e quelle del

collega della nuova generazione, Itzhak Perlman, che, accompagnato al pianoforte da Vladimir Ashkenazy, si esibirà nella *Sonata in la maggiore* (1896) di Franck. Ai cultori degli originali strumenti antichi segnalò poi (lunedì, 15.30, Terzo) un programma con la violinista Lady Jeans, impegnata in *The Battle of William Byrd*, e con la clavicembalista Huguette Dreyfus, interprete squi-



Zdeněk Mačal dirige musiche boeme firmate da Smetana, Suk e Dvořák, sabato alle ore 21.30 sul Terzo dall'Auditorium della RAI di Roma

sita de *L'Exquise*, *Les Pavots*, *Le Chinois*, *Saïlee* di François Couperin. Rilevante anche l'appuntamento (mercoledì, 22.20 Nazionale), con il pianista Maurizio Pollini, che offre la *Sonata op. 110* di Beethoven, registrata il 20 agosto dell'anno scorso durante il Festival di Salisburgo. Scritta tra il 1820 e il 1821, essa contiene alcune tra le più estasianti parabole melodiche

uscite dalla penna del Maestro di Bonn. Sarebbe sufficiente l'*Arioso dolente* dell'*Adagio* centrale a darci la misura della potenza espressiva e drammatica beethoveniana. « E' questa », sottolineava il D'Indy, « una delle più strazianti espressioni di dolore che sia possibile immaginare ». Beethoven l'aveva infatti concepita in un periodo di preoccupanti condizioni di salute.

Corale e religiosa

## Un miracolo d'arte

Il soprano Jennifer Vyvyan, il contralto Nancy Evans, il tenore William Herbert, il basso George James, l'organista Ralph Downes, l'Orchestra « Boyd Neel » e il Coro « St. Anthony » diretti da Anthony Lewis sono gli interpreti (giovedì, 11.40, Terzo) delle *Litanie Lauretane*, K. 195 di Mozart. Ci troviamo dinanzi ad un autentico gioiello religioso. L'Einstein non esitò a definirle una « devozione intima, un pezzo che si perde dolcemente nel crepuscolo, delizioso appunto grazie al suo carattere di rapita preghiera ». Mozart le aveva scritte nella primavera del 1774, poco dopo essersi liberato dagli impegni con l'arcivescovo Colloredo, destinandole

ad una delle chiese minori di Salisburgo. Si tratta, fondamentalmente, di una musica sacra che sfugge ai semplici canoni della liturgia, immettendosi invece in più ampi spazi espressivi e imponendosi senz'altro per l'attualità del pathos e del dramma che la sostengono. « Ad ogni modo », interviene ancora Alfred Einstein, « non invidio coloro il cui entusiasmo per un simile miracolo d'arte e di sentimento giovanile viene raffreddato da considerazioni di ordine stilistico ». Nella stessa trasmissione figura l'*Hymnus in adventu Dei* di Palestrina, intonato dal « Choir of St. John's College » di Cambridge diretto da

George Guest. Sempre nel nome di Mozart, in un altro giorno (sabato, 11.40, Terzo), si ascolteranno alcune tra le più suadenti battute mistiche di tutti i tempi. Mi riferisco al notissimo *Ave verum*, K. 618, composto nel 1791 poco prima del *Requiem*, probabilmente per la funzione del Corpus Domini a Baden (un sobborgo di Vienna). L'esecuzione è ora offerta dall'Orchestra e dal Coro della Volksoper di Vienna sotto la guida di Peter Maag. Il programma si completa con la *Messa in mi minore* (1866) di Anton Bruckner. Ne sono protagonisti l'Orchestra e il Coro di Torino della RAI diretti da Ruggero Maghini.

Contemporanea

## Nobili scelte

Come abbiamo accennato la scorsa settimana, la RAI intende onorare l'opera, l'arte e la figura di Luigi Dallapiccola, in occasione del suo settantesimo compleanno. Il maestro è infatti nato a Pisinò d'Istria nel 1904. E' vissuto quasi sempre a Firenze, lì dove ha frequentato il Conservatorio Cherubini e dove ha svolto la sua preziosa attività didattica fin dal 1934. Luigi Dallapiccola, che sarà presentato ai microfoni della radio da Leonardo Pinzauti, torna alla ribalta con i suoi lavori più importanti, offrendo all'appassionato l'ascolto sistematico della sua felice arte compositiva. Le trasmissioni a lui dedicate questa settimana sono quotidiane, fissate ogni pomeriggio sul Terzo o sul Nazionale. Ne risulteranno evidenti non solo l'inventiva mediterranea e la tecnica straordinaria che si muove spesso e volentieri lungo i binari viennesi della dodecafonia, ma anche la sensibilità di un compositore che ha saputo scegliere con nobiltà di animo e con profonda cordialità i diversi soggetti delle proprie partiture, attingendo con serietà e con serenità al mondo della religione, del teatro, del genere cameristico e sinfonico. Dallapiccola è uno dei pochi musicisti, oggi, che non abbiano ceduto alle lusinghe di certa avanguardia e che abbiano diligentemente operato guardando, sì, ai tempi attuali, ma soprattutto restando ancorati alla grande e secolare civiltà della musica italiana.

In ordine di tempo, queste saranno le principali opere in onda (vedere anche la pagina della lirica): *Parole di San Paolo*, *Marsia*, frammenti sinfonici dal balletto, *Cori* di Michelangelo Buonarroti, *Il Giovane*, *Variazioni per orchestra*, *Canti di liberazione*, *Job*, *Tartini*, *Il divertimento per violino e pianoforte*, *Quaderno musicale di Annalibera*, *Sicut umbra*. Due studi per violino e pianoforte, *Partita* per soprano e orchestra e *Volo di notte*. Di prestigio anche gli interpreti: tra gli altri, i direttori d'orchestra Zoltan Pesko, Fritz Rieger, Nino Sanzogno e Lorin Maazel.

# Le verità della prova Libarna.



Versati  
Libarna. La  
prima verità  
è il profumo.  
Sottile e intenso.  
Da grappa  
invecchiata bene.  
Per anni.



Poi il sapore.  
Ricorda quello,  
generoso, delle  
famous uve piemontesi  
da cui otteniamo  
le nostre vinacce.



L'aroma.  
Asciutto e morbido.  
Sono le botti  
di rovere del Limousin  
che le danno questo  
gusto esclusivo.



L'ultimo  
sorso. Ti senti  
già avvolto  
di calore.  
Libarna è grappa  
forte, come si deve.



Dopo.  
Ti senti diverso.  
Di buon umore.  
Con tanta voglia  
di vivere.



Hai capito  
tutto di  
grappa Libarna.  
Ma c'è sempre  
una buona scusa  
per riprovare!

La verità di una buona grappa  
viene fuori piano piano,  
dal bicchiere.  
Il profumo, l'aroma, il calore.  
Fai questa prova con Libarna,  
se non ti accontenti di una grappa.  
A proposito, sai riconoscerla?  
È quella diversa  
perfino nella bottiglia.





# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Per i settant'anni di Dallapiccola

## Il prigioniero

Opera di Luigi Dallapiccola (Domenica 24 febbraio, ore 19,15, Terzo)

Questa settimana — lo diciamo anche nella precedente pagina dei concerti — l'interesse della radio s'incrina sull'opera di Luigi Dallapiccola, il quale ha da poco festeggiato i settant'anni. I numerosi programmi dedicati al compositore istriano illustrano, a incominciare da domenica 24 febbraio, la sua produzione nei titoli più spiccati. Dopo *l'Ulisse*, ecco *Il prigioniero*, *Job*, *Volo di notte*: partiture cioè in cui il temperamento di Dallapiccola si manifesta nella sua pienezza suprema. *Il prigioniero* consiste in un prologo e un atto. Lo stesso musicista ha atteso alla stesura del libretto, suddiviso in quattro drammi: momenti scenici d'impressione essenzialità. Un intermezzo corale unisce il prologo alla prima scena; un altro intermezzo, sinfonico, conduce alla terza scena ch'è quella dell'evasione dall'Official di Saragozza. Dallapiccola si è ispirato ai *Contes cruels* di Villiers de l'Isle-Adam (*La torture par l'espérance*) e alla *Légende d'Ulenspiegel* e *Lamme Goedzak* di Charles de Coster. Ma se ha attinto a queste fonti vi ha però ritrovato temi e controtemi che da sempre si riflettono nella sua intensissima storia interiore e che perciò hanno assunto altri significati più ricchi e toccanti: *Il prigioniero* di Dallapiccola non predica la libertà, non l'esalta; ne mostra il valore supremo attraverso la ferocia della speranza delusa. L'interminabile sotterraneo della prigione in cui egli si trascina, il suo strisciare, il suo rannicchiarsi in preda alla paura è chiara proiezione simbolica del nostro drammatico peregrinare in un mondo d'ingiustizie e di crudeltà. Ma l'estremo manifestarsi del prigioniero non è un ultimo grido straziato, non l'invocazione fiera della libertà: è una sbigottita domanda che ci tocca addentro. Due i personaggi di quest'opera breve: *Il prigioniero* e *Il Carcere*. Affrontati e complementari restano incatenati sulla scena quasi sempre, da un capo all'altro della partitura. La madre è la

terza persona del dramma: lo annuncia con le sue terrificanti visioni, ne scolpisce col suo dolore la fatalità. Ma quando la catastrofe si compie, la madre non c'è: l'uomo è solo in balia del suo simile. Scrive Massimo Mila che il nodo di meditazioni sottili di «risentimenti e di stati d'animo angosciosi, determinati dal problema della libertà e della sua crisi nel mondo moderno, non sfocia nell'affermazione di

nessuna tesi, ma così com'è con le sue antitesi irresolute e con l'ansiosa ambiguità delle sue ambivalenze, si concretizza in una rappresentazione musicale concepita secondo le norme della composizione per serie di dodici suoni, le cui molteplici combinazioni contrappuntistiche naturalmente si dispongono in forme musicali: una ballata, due intermezzi corali, un'aria in tre strofe, tre ricicrate».

## La trama dell'opera

Prologo - La madre (soprano drammatico) attende con ansia spasmodica di rivedere il figlio che languisce in un'orribile prigione. Un sogno la perseguita: dal fondo di un antro interminabile, avanza un'ombra: è Filippo, il gufo, il figlio dell'avvoltoio, il re che turba il mondo con il suo fantasticare e che impedisce non sugli uomini ma su un cimitero. A poco a poco, però, il gufo muta i propri lineamenti: non è più Filippo che la fissa, è la morte.

Atto unico. Scena prima - Una cella nei sotterranei dell'Official di Saragozza. È il crepuscolo: la cella è quasi vuota. Sul giaciglio sta il prigioniero (baritono). Accanto, La Madre. Una sera, egli racconta, il Carcere (tenore) l'ha chiamato «fratello»: la dolcissima parola gli ha ridato fede nella vita e, da allora, ha ripreso a pregare. Nella cella si ode un rumore: la porta di ferro si apre. È il Carcere. La Madre, prima di uscire, domanda al figlio se questo sia il loro ultimo addio. Scena seconda - *Il prigioniero* è di nuovo solo. Il Carcere appare all'improvviso e dice con infinita dolcezza: «Fratello... spera...». Nelle fiamme di vampa la rivolta, nelle strade di Gand il popolo tumultua, Flessinga è conquistata dai pezzenti, sta per cadere Veere e a Gorum si combatte: Roeland, la campana, annuncerà presto con i suoi rintocchi che il Sant'Uffizio e Filippo sono tramontati. Il prigioniero segue palpitando il racconto del Carcere, ma quando tenta di unirsi alla canzone festosa del Carcere, la voce gli si spezza in un singhiozzo.

«Abbi fede, fratello Dormi... e spera»: dopo questa esortazione, il Carcere esce. Il prigioniero che frattanto si è steso sul giaciglio vede filtrare da uno spiraglio un raggio di luce. È forse il riflesso della lampada del Carcere? È un'allucinazione? Con estrema cautela il prigioniero si avvicina alla porta che cede subito alla pressione, e si precipita fuori. Scena terza - Il sotterraneo dell'Official. Il prigioniero, ad un rumore di passi, si rannicchia in un angolo buio mentre passa un frate (parte muta) che tiene in mano uno strumento di tortura. Il sotterraneo è interminabile. A un tratto appaiono due sacerdoti i quali dissertano di teologia. Uno dei due avverte una presenza umana. L'altro lo rassicura. Appena si sono allontanati, il prigioniero terrorizzato riprende a strisciare lungo la parete. Finalmente, ecco la porta. Sopra la sua testa rintocca una campana: «La campana di Gand», grida il prigioniero nella sua esaltazione. Scena quarta - Un vasto giardino, sotto il cielo stellato. Un grande cedro, nell'aria di primavera. Il prigioniero è ebbro di gioia. Al colmo dell'estasi si accosta all'albero, ma dall'ombra dei rami più bassi, lentamente, due enormi braccia ricambrano la stretta. Il prigioniero si trova fra le braccia del Grande Inquisitore che soavemente lo chiama: «fratello». Soffocato dallo spavento, egli riconosce la voce del Carcere. Il Grande Inquisitore gli dice: «Alla vigilia della tua salvezza perché mai ci volevi abbandonare?». Il prigioniero comprende che la speranza è l'ultima



Suzanne Danco è l'interprete di Mélisande nell'opera di Debussy

tortura, la più atroce di quante ne abbia mai sofferte. Salza un bagliore: È la fiamma del rogo. Inorridito, il prigioniero scoppia in un riso folle. Il Grande Inquisitore lo prende per mano soavemente: «Fratello... andiamo». Alle voci gioiose di un coro segue l'ultimo interrogativo del prigioniero: «La libertà?».

Nell'interpretazione di Ansermet

## Pelléas et Mélisande

Opera di Claude Debussy (Giovedì 28 febbraio, ore 19,45, Terzo)

Ernest Ansermet dirige un'edizione discografica assai nota del capolavoro debussiano, con la Danco nella parte di Mélisande e il Mollet in quella di Pelléas.

Il testo dell'opera è tratto dall'omonimo dramma di Maurice Maeterlinck, il poeta e drammaturgo di Gand, principale esponente del simbolismo con Baudelaire, Verlaine, Mallarmé, Rimbaud e altri. Il Pelléas segna una data capitale nella storia del teatro in musica: oggi a oltre settant'anni dalla prima rappresentazione (Opéra-Comique di Parigi, 1902) nessuno rammenta lo scandalo che la partitura suscitò non soltanto nel pubblico, disorientato dalla novità di linguaggio musicale singo-

larissimo, ma in quella ristretta cerchia degli uomini di cultura dai quali è ben difficile accettare giudizi tanto ingiusti quanto inconsistenti come quelli su Debussy. Il famoso Jules Renard, per esempio, non ebbe timore di definire l'opera «un sordido ennuie» e di aggiungere in un articolo comparso nel 1902, fra sberleffi e censure come questa: «Non è altro che una conversazione cantata... Si aspetta una rima che non viene mai. E' come il rumore del vento. Ma mi piace più il vento!». Per fortuna, alle accuse fecero eco pareri lungimiranti di letterati e di musicisti i quali si resero conto che, come scrisse il Rolland, il Pelléas «segnava la data della vera e totale emancipazione della musica francese dalle rigide regole e dall'impero wagneriano».

Dirige Gianandrea Gavazzeni

## Simon Boccanegra

Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 2 marzo, ore 19,55, Secondo)

Il Simon Boccanegra, una grande partitura verdiana che meriterebbe la più larga popolarità, va in onda in una pregevolissima edizione discografica affidata all'interpretazione di Gianandrea Gavazzeni. Fra i cantanti, tutti di prim'ordine, citerò Piero Cappuccilli nella parte del protagonista, Ruggero Raimondi, Plácido Domingo, Katia Ricciarelli nelle altre parti dominanti. Scrive Massimo Mila in un suo interessantissimo saggio su Verdi che il Boccanegra appartiene «al limbo di quelle opere verdiane che non sono interamente mai popolari, eppure racchiudono in sé tutti motivi d'interesse e tanti spunti di geniali anticipazioni che non cadranno mai interamente nell'oblio e verranno sempre periodicamente riscoperte come un capolavoro ingiustamente misconosciuto». Nessuno negherà, infatti, che su quest'opera rappre-

sentata la prima volta alla Fenice di Venezia il 12 marzo 1857, incombe una gravità profonda. Lo stesso Verdi ebbe a dire che il soggetto del Boccanegra era «troppo triste», «troppo desolato»; e sta forse in questo manto austero che si stende sulla partitura, la ragione della mancata popolarità di un'opera certamente grande. Niente alla partitura l'infuocava soggetto che il Pavesi ridusse a libretto sfruttando un argomento che lo stesso Verdi aveva tratto dal dramma dello spagnolo Antonio Gutierrez (1813-1884), autore del *Trovador*. L'opera cadde a Venezia ma oltre vent'anni dopo, il 24 marzo 1881, fu applaudita alla Scala di Milano in una nuova versione. A riprendere il Boccanegra fra mano, per mettervi ordine, per rinforzare il tessuto romanzesco, fu Arrigo Boito, che riuscì ad aggiungere «la zampa del tavolo zoppo», a rendere accettabile una vicenda in cui «i personaggi arrivano sempre a tempo per preparare la cata-

strofe o per scioglierla» (così diceva il critico Filippo, dopo la caduta dell'opera a Venezia) con una sorta di meccanica precisione che ben differisce dagli assurdi e bizzarri casi della vita, dagli strani e irrisolvibili destini umani. Dal nuovo ritmo dei fatti, scenici, ordinati con sapienza dal Boito, Verdi si sentì rincuorato: approfondì la psicologia dei personaggi che apparvero veementi e sbalzati nelle loro contrastanti e contrastate passioni.

### LA VICENDA

In odio ai patrizi genovesi e sperando in futuri onori, l'orfice Paolo Albiani e il popolano Pietro decidono di eleggere doge Simon Boccanegra, corsaro al servizio della Repubblica. Questi accetta con la speranza di poter strappare all'«empio ostello» dei Fieschi la figlia del nobile Iacopo ch'egli ha teneramente amato e sedotto. Ma la sventurata è morta e Fiesco pretende che Simone le consegni la creatura nata dalla rela-





Gianandrea Gavazzeni dirige il « Simon Boccanegra » di Giuseppe Verdi in onda sabato 2 marzo alle ore 19,55 sul Secondo Programma

Diretta da Richard Bonynghe

## Rigoletto

Opera di Giuseppe Verdi (Martedì 26 febbraio, ore 20, Nazionale)

Questo melodramma verdiano, su libretto di Francesco Maria Piave, si colloca com'è noto nella sfera dei capolavori perenni. Per la vicenda, il Piave docilissimo ai comandi del tirannico musicista, si richiamò alla popolare tragedia di Victor Hugo *Le roi s'amuse* (1832). Una serie di ostacoli frappesti dalla censura veneziana obbligò il Piave e il Verdi ad apportare numerose modi-

fiche al testo originale. L'azione fu trasportata dalla corte reale francese a quella del duca di Mantova, il primo titolo dato all'opera — *La maledizione* — venne mutato in quello di *Rigoletto*. Tutti i biografi verdiani rammentano a questo proposito che la scena tremenda della maledizione del vecchio aveva fortemente impressionato Verdi, il quale definiva tale scena « terribile e sublime ». La prima rappresentazione dell'opera avvenne la sera dell'11 marzo 1851 al teatro

La Fenice di Venezia, con esito assai favorevole. La partitura (tredici pezzi senza il preludio) suscitò nel pubblico una viva commozione: fruttò i personaggi del dramma scolpiti dalla musica nella loro dolente e appassionata umanità, s'impose il travagliato buffone, il personaggio, come diceva Verdi, « esternamente deforme e ridicolo internamente appassionato e pieno d'amore ». E' risaputo ciò che Stravinskij scrisse nella sua *Poetica musicale*, per difendere non senza un pizzico di polemica le opere della cosiddetta « trilogia popolare » verdiana, ossia *Rigoletto*, *La traviata*, *Il trovatore*, contro quelle della pienissima maturità, *Otello* e *Falstaff*, e soprattutto contro il « dramma concepito nello spirito della musica » di Wagner.

« Pretendo », egli affermava, « che c'è più sostanza in quella invenzione che nella "donna è mobile" ». Per esempio, che nella vociferazione della *Tetralogia*. Nel *Rigoletto*, in cui si realizza un superiore equilibrio tra la musica e il dramma, Verdi raggiunge un vertice. « Il padre di Gilda », scrive il Mila, « è la prima creatura viva di Verdi, realizzata interamente e schiettamente, senza artifici di sorta, come per esempio *Macbeth* che viveva più che altro per il contrasto della sua pusillanimità con la fredda ferocia della moglie ». Le pagine memorabili del *Rigoletto* non si contano: la scena della maledizione nel primo atto, la scena dell'affannosa disperazione del buffone « Cortigiani, vil razza dannata », nel secondo, il quartetto dell'atto terzo — « Bella figlia dell'amore » — restano fra i luoghi immortali della letteratura operistica d'ogni tempo. L'opera va in onda in un'accurata edizione discografica diretta da Richard Bonynghe.

### OMAGGIO A CASALS

Due pagine di Beethoven in un microscolco « Philips » che rende omaggio a Pablo Casals e alla sua memorabile arte: il *Trio in do minore* op. 1 n. 3 per pianoforte, violino e violoncello e la *Sonata in fa maggiore* op. 17 per pianoforte e violoncello. Accanto all'artista spagnolo, il pianista Mieczyslaw Horszowski e il violinista Sándor Végh. Non occorre essere addentro ai fatti della musica per sapere che il grande « Pau » disse con il violoncello, in tempo di bonaccia e in tempo di calamità, tutto ciò che gli urgeva dentro. Lo strumento fu anzi la sua potentissima arma per combattere l'ingiustizia e l'odio fra gli uomini. Durante la guerra civile in Spagna ebbe a dichiarare che mai come in quel terribile momento il popolo spagnolo aveva « bisogno di musica ». Sono cose note a tutti. Ma soltanto chi vive intensamente la storia musicale d'oggi sa com'è preziosa l'eredità lasciata da Pablo Casals ai giovani interpreti e, si badi, non

gli abusi e gli arbitri di tanti solisti d'oggi. Il microscolco, in versione stereo-compatibile, è siglato 6833 054 e si intitola: *In memoriam Pablo Casals*.

I 3084



Pablo Casals

soltanto ai violoncellisti. Suonare alla Casals significa suonare in modo perfetto, rivelare la musica nelle sue essenze profonde, dominare lo strumento e scoprirne le risorse attraverso un'estrema tensione. Un disco da non perdere. La pubblicazione, tecnicamente ineccepibile, è siglata 110 1203. Stereo.

Libro di Gerolamo Frescobaldi, la *Sonata per organo pieno concertata con flautino* di Francesco Pugliesi (sec. XVII), il *Concerto appropriato all'organo* di Luigi Manzoni (XVIII secolo) nella trascrizione di J. G. Walther; la seconda facciata reca due Sonate di Carlo Monza (1735-1801) in la maggiore e in sol maggiore, il *Rondò con imitazione de' campanelli* di Giovanni Morandini (1777-1856) e due « studi » di Vincenzo Antonio Petrilli (1832-1889) così indicati: *Uso dei pedaletti nei soprani* e *Uso dei pedaletti nei bassi*. A parte l'inevitabile interesse storico e documentario della pubblicazione, merita rilievo la bella esecuzione del Catena all'organo Serassi della Chiesa Prepositurale di Primaluna; un sonare preciso, cristallino, che rileva di ogni pagina lo stile e il significato, il clima e il carattere. Il disco, in versione stereo, reca il numero 569.

Ecco ora la *Sinfonia n. 8 in sol maggiore* op. 88 (la n. 4 nella vecchia catalogazione) affidata all'interpretazione di Vaclav Neumann. Il disco, edito dalla « Supraphon », fa parte dell'integrale curata dalla Casa cecoslovacca. Inutile dire che, in quest'esecuzione, si respira un clima particolare. L'orchestra filarmónica ceca, guidata con straordinaria perizia dal Neumann, è a proprio agio in questa musica familiare alla quale occorre accostarsi con un certo spirito, con il candore e l'ardente tenerezza, con la nostalgia e l'amore ch'erano note dominanti dello spirito di Dvorák. Un'esecuzione, perciò, freschissima, ricca di contrasti dinamici e agogici, di sottili e preziose sfumature. Un disco da non perdere. La pubblicazione, tecnicamente ineccepibile, è siglata 110 1203. Stereo.

### UN'OTTAVA CECOSLOVACCA

INEDITI DISCOGRAFICI

IL centenario della nascita di Rachmaninov (1873-1943) ha sollecitato fortemente l'interesse delle Case discografiche che hanno onorato il musicista pubblicando gran parte della sua opera.

Recentemente, per esempio, la « Decca » ha dedicato a Rachmaninov un microscolco con gli *Etudes-Tableaux* op. 39 e le *Variazioni su un tema di Corelli* op. 42. Finora, nei cataloghi discografici internazionali, esistevano soltanto alcuni brani separati delle due raccolte di *Etudes*. Ora il nuovo microscolco della Casa inglese comprende l'intera seconda serie che risale cronologicamente agli anni 1916-17. La pubblicazione merita dunque una particolare attenzione, tanto più che l'interprete è Vladimir Ashkenazy, come sempre straordinario. La qualità tecnica del disco è eccellente, la sigla è questa: SXL 6604. Versione stereo.

### LAURA PADELLARO

### SONO USCITI

S. Rachmaninov: *Sinfonie e poemi sinfonici* (Filarmonica di Mosca diretta da Kiril Kondrashin; Orchestra di Radio Mosca, diretta da Guennadi Rozhdestvensky; Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Eugenij Svetlanov; Orchestra sinfonica dell'URSS, diretta da Svetlanov) « EMI », 3 C 16550245/49 stereo.

zione colpevole: la bimbetta, tuttavia, rapita in tenera età non è stata più ritrovata. Ed eccoci al primo atto dell'opera. Amelia Grimaldi — in realtà Maria Boccanegra, figlia naturale di Simone — incontra Gabriele Adorno che con altri nobili congiura contro il doge, e gli chiede di affrettare le nozze. Infatti, *Simon Boccanegra* verrà a chiedere la mano per conto del suo protetto Paolo Albani. Gabriele si fa avanti ma Fiesco gli rivela che Amelia è un'orfana di umili origini sulla quale incombe un « alto mistero ». Sopraggiunge Simon Boccanegra e riconosce in Amelia la figlia perduta venticinque anni prima. Intima immediatamente all'Albani di rinunciare al progetto di nozze e questi, infuriato, giura di vendicarsi. Deciso a uccidere il doge, Paolo si rivolge a Jacopo Fiesco ma il nobile oppone un deciso rifiuto. Paolo interpellò allora Gabriele Adorno il quale ignora che Simone e Amelia sono padre e figlia e per aiutarlo gli dice che il vecchio ha delle mire di-

soneste sulla giovinetta. Quindi, non visto, versa un veleno potente in una tazza. Amelia, frattanto, strappa al doge il consenso di sposare Gabriele. Rimasto solo Simone beve il veleno dalla tazza, poi si addormenta. Sopraggiunge Gabriele deciso a pugnare Boccanegra. A fermare il gesto del giovane è Amelia che svela la verità dicendo di essere la figlia del doge. Gabriele domanda perdono e tenta di placare i nemici di Simone. Nell'ultimo atto Paolo, viene condotto al patibolo: apprendendo le nozze di Amelia e di Gabriele Adorno, confessa a Jacopo Fiesco di essersi già vendicato avvelenando il doge. A un tratto Simone giunge e Fiesco gli dice che presto morirà: giusta punizione, la sua fine tremenda, per l'antica colpa di avergli sedotto la figlia. Ma Simone risponde che non teme la morte: otterrà ora il perdono di Fiesco al quale consegna Amelia, la figlia nata dalla sua relazione. Prima di morire egli ottiene che Gabriele sia proclamato nuovo doge di Genova.

# I/Osservatorio di Arbore

## Ce ne vogliono ventimila

« A San Francisco oggi ci sono moltissimi musicisti in gamba, moltissimi spettacoli da vedere e un sacco di buona musica. Ma, a guardare bene, è tutta porcheria. Lo è, almeno, in confronto a quello che c'era sei o sette anni fa », dice Bill Graham.

Quarant'anni, ex attore caratterista, ex dirigente di una società mineraria, ex proprietario dei due più importanti teatri americani di rock (il Fillmore West di San Francisco e il Fillmore East di New York, chiusi da circa due anni), Graham è forse l'uomo che ha fatto di più per lanciare nel mondo il rock californiano. Nel 1960, dopo aver fatto i mestieri più diversi, lasciò un lavoro che gli rendeva 15 milioni l'anno per diventare manager di una piccola compagnia teatrale, stipendio 80 mila lire al mese, cominciando così l'escalation che doveva farlo diventare il numero uno fra i boss del rock

statunitense. Da due anni, però, Bill Graham non fa più il manager, non gestisce più teatri né locali, non produce dischi e non fa l'agente di gruppi o di cantanti celebri: oggi è solo uno « show producer », un organizzatore di spettacoli e concerti. Attualmente si occupa della tournée americana di Bob Dylan, che ha segnato il ritorno in pubblico del celebre folk-singer dopo anni di assenza dalle scene.

« Bob darà 39 concerti », dice Graham, « davanti a un pubblico che, a tournée finita, avrà superato le 700 mila persone. Sarà un grosso affare, e io ci guadagnerò un mucchio di quattrini. Ma già sta diventando una faccenda troppo complicata, e le faccende troppo complicate ormai non mi piacciono più ».

Il motivo principale per cui Graham ha ridotto all'osso la sua attività è che il rock californiano è cambiato: è diventato un business, un'industria, « qualcosa di assai meno umano che non ai bei tempi ». Secondo Graham oggi i musicisti californiani sono diventati trop-

po professionisti, e questo è un difetto che lui non riesce a mandare giù. « Cinque anni fa », dice, « solo un maestro come Jimi Hendrix poteva fare certe cose con la chitarra, mentre adesso un ragazzino di diciott'anni è già al livello dell'Hendrix del 1968. Oggi insomma sono tutti bravi, e approfittano della loro bravura per industrializzare un lavoro che invece dovrebbe essere tutt'altro che industrializzato. Non si può continuare a cantare pezzi sulla rivoluzione quando si hanno due Rolls Royce in garage e due o tre ville da mezzo milione di dollari ».

Anche San Francisco, insomma, secondo Graham ha fatto la fine di tutte le città che negli anni Sessanta hanno a turno avuto il ruolo di « cuore del mondo musicale ». « Una volta », dice, « uscivi per strada e ti rendevi conto che c'era un'atmosfera unica. Poi sono arrivati i quattrini, tanti quattrini, e quegli stessi artisti che cinque o sei anni fa cantavano o suonavano solo perché avevano qualcosa da dire, oggi canta-

no e suonano per comprarsi un altro ranch o un'altra fuoristrada. D'accordo, la musica di adesso è di livello nettamente superiore a quello di un tempo. Ma è un prodotto industriale, non ha più vita. Ecco perché dico che il rock, a San Francisco, è morto ».

Non è questo il solo motivo della decisione di Graham di smettere di fare il manager e di chiudere i due Fillmore. « Per cinque anni », spiega, « i miei locali hanno lavorato a ritmo pazzesco, 365 giorni su 365. Ma contemporaneamente le tariffe degli artisti sono salite alle stelle, e i teatri, che avevano una capacità massima di 3 mila posti, non mi permettevano di coprire le spese. Se oggi fossero ancora aperti sarei fallito: per guadagnare, ora, bisogna che a un concerto assistano 20 mila persone. E poi era una vita impossibile, avanti e indietro fra San Francisco e New York, senza un attimo di riposo. Io voglio un po' di tempo per me: per andare in barca, scrivere un libro o passeggiare al sole. Piantando tutto tranne gli spettacoli, ho raggiunto il mio obiettivo ».

Graham, fino a poco tempo fa, si occupava di gruppi come i Santana, i Jefferson Airplane, i Grateful Dead e così via. Oggi ha ancora rapporti con loro, ma solo quando si tratta di scritturarli per una tournée o qualche spettacolo. Con lui hanno lavorato negli ultimi tempi i Beach Boys, i Who, gli Humble Pie, Leon Russell, Crosby, Stills, Nash e Young, e molti altri grossi nomi del rock americano e inglese. « Ma non è più come allora », dice Graham. « Mi ricordo il primo grande happening nel 1965: c'erano Allen Ginsberg, Lawrence Ferlinghetti, i Grateful Dead, i Mothers of Invention, insomma tutti quelli che hanno fatto la storia della San Francisco che ho sempre amato. Fu una notte magica, indimenticabile, e tutto sembrava vero. Adesso no, è tutto finto. I musicisti di oggi, quando fanno un concerto, perdono mezz'ora di tempo per accordare gli strumenti. Non ne avrebbero bisogno, ma lo fanno lo stesso perché non vogliono che il pubblico si accorga che sono dei veri professionisti. Ecco, quando dico che è tutta porcheria intendo questo ».

Renzo Arbore



## Disco d'oro per Kendricks

Eddie Kendricks, che aveva lasciato tempo fa il complesso dei Temptations, sta ottenendo una grossa affermazione personale con il suo primo long-playing e con la canzone « Keep on trucking » in esso contenuta e che è stata edita anche in 45 giri. E' questo un segno che il « nuovo corso » della Motown nel campo del Rhythm & Blues sta ottenendo consensi presso il pubblico americano. Nella foto, Kendricks (a destra) mentre riceve il « disco d'oro » per 1 milione di dischi venduti dal presidente della Motown, Abner, a Los Angeles



## Sono tornati in Italia

Nel lungo elenco dei complessi stranieri che sono stati, sono o saranno in tournée in Italia, anche Beck, Bogert e Appice, tre vecchie conoscenze del nostro pubblico. Jeff Beck è stato anche, sei anni fa, al Festival di Sanremo, con gli Yardbirds, mentre Tim Bogert e Carmine Appice hanno partecipato ad una Mostra Internazionale di Venezia con i Vanilla Fudge (che lasciavano l'anno dopo per formare i Cactus e quindi unirsi a Beck). La loro tournée ha toccato, dal 19 al 22 febbraio Torino, Roma, Reggio Emilia e Napoli. Nella foto: da sinistra Carmine Appice, Jeff Beck e Tim Bogert

## pop, rock, folk



Carly Simon

Terzo disco italiano per la bella moglie di James Taylor, Carly Simon, cantante e autrice di tutto rispetto della scuola del marito, una scuola che ha attinto molto al folk e un po' meno al jazz. Dopo il grande successo di No secrets, Carly Simon ha inciso ora questo « Hot cakes » (torte calde), undici pezzi che, se non ri-

velano un'evoluzione del discorso musicale di questa cantante, risultano però tutti piacevoli e ben cantati: da « Mind on my man » a « Mockingbird », quest'ultima pubblicata anche su disco singolo. Un long-playing, insomma, che come molti « dischi-conferma », riuscirà ad ottenere un grosso successo commerciale. L'etichetta è l'Elektra, il n. 52005, la distribuzione è « Ricordi ».

### PER UN LANCIO

Preceduti da un grosso « battage » pubblicitario, arrivano, sulla scena del rock, i Cockney Rebel, un gruppo inglese capitanato da Steve Harley, cantante abbastanza personale, leader per sua stessa ammissione della « terza generazione » del rock. La musica dei Cockney Rebel risente un po' delle espe-

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

album **33** giri

### In Italia

- 1) **Alle porte del sole** - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 2) **E poi** - Mina (PDU)
- 3) **Angie** - Rolling Stones (RS)
- 4) **Amicizia e amore** - I Camaleonti (CBS)
- 5) **Anna da dimesticare** - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 6) **Infiniti noi** - I Pooh (CBS)
- 7) **Prosciolinensinancisol** - Adriano Celentano (Cian)
- 8) **La collina dei ciliegi** - Lucio Battisti (Numero Uno)

(Secondo la «Hit Parade» del 15 febbraio 1974)

### Stati Uniti

- 1) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)
- 2) **Americans** - Byron McGreggor (Westbound)
- 3) **Levi's theme** - Love unlimited (20th Century)
- 4) **You're sixteen** - Ringo Starr (Apple)
- 5) **Let me be there** - Olivia Newton-John (MCA)
- 6) **Boogie down** - Eddie Kendricks (Tama)
- 7) **Until you come back to me** - Aretha Franklin (Atlantic)
- 8) **Jungle boogie** - Kool & The Gang (Chi-Lite)
- 9) **Spiders and Snakes** - Jim Stafford (MGM)
- 10) **Seasons in the sun** - Terry Stafford (Bell)
- 11) **How come** - Ronnie Lane (MGM)
- 12) **You won't find another fool like me** - New Seekers (Polydor)
- 13) **Radar love** - Golden Earring (Track)
- 14) **The show must go on** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 15) **All of my life** - Diana Ross (Gambit Motown)
- 16) **Rockin' roll baby** - Stylistics (AVCO)

### Francia

- 1) **Viens te perdre dans mes bras** - F. François (Vogue)
- 2) **Une heure, une nuit** - Ringo (Carrère)
- 3) **Mélancolie** - Sheila (Carrère)
- 4) **Angélique** - C. Vidal (Vogue)
- 5) **Movie man** - Osmonds (MGM)
- 6) **Someday, somewhere** - Demis Roussos (Philips)
- 7) **Petit papa Noël** - Roméo (Carrère)
- 8) **Satisfaction** - Tritons (Barclay)
- 9) **Le magicien** - G. Lenorman (CBS)
- 10) **Angie** - Rolling Stones (WEA)

### Inghilterra

- 1) **Tiger Feet** - Mud (RAK)
- 2) **Teenage rampage** - Sweet (RCA)
- 3) **Seltaire** - Andy Williams (CBS)
- 4) **Dance with the devil** - Cozy Powell (FAK)

### In Italia

- 1) **Frutta e verdura** - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 2) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
- 3) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 5) **Welcome** - Santana (CBS)
- 6) **Stasera ballo liscio** - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 7) **Goat's head soup** - Rolling Stones (R.S.)
- 8) **Pat Garrett and Billy the Kid** - Bob Dylan (CBS)
- 9) **Selling England by the pound** - Genesis (Philips)
- 10) **Altre storie** - Ornella Vanoni (Ariston)

### Stati Uniti

- 1) **John Denver's greatest hits** (RCA)
- 2) **You don't mess around with Jim** - Jim Croce (ABC)
- 3) **I got a name** - Jim Croce (ABC)
- 4) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
- 5) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 6) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
- 7) **I'm a writer not a fighter** - D'O' Sullivan (MAM)
- 8) **Tales from topographic ocean** - Yes (Atlantic)
- 9) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 10) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
- 11) **Bette Midler** (Atlantic)
- 12) **The joker** - Steve Miller (Atlantic)
- 13) **Behind closed doors** - Charlie Rich (Epic)
- 14) **Muscle of love** - Alice Cooper (Warner Bros.)
- 15) **Pin-Ups** - David Bowie (RCA)
- 16) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
- 17) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 18) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
- 19) **I'm a writer not a fighter** - D'O' Sullivan (MAM)
- 20) **Tales from topographic ocean** - Yes (Atlantic)

### Francia

- 1) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Philips)
- 2) **Chanson populaire** - Claude François (Flèche)
- 3) **Variétés 73** - Thierry Le Luron (Pathé-Marconi)
- 4) **Michel Fugain N. 2** - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)
- 5) **Ton petit amoureux** - Romeo (Carrère)
- 6) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
- 7) **Dialogue** - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 8) **L'ancor pas la charité** - Stone & Charaden (Discodisc)
- 9) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 10) **Goat's head soup** - Rolling Stones (Rolling Stones)

### Inghilterra

- 1) **Stranded** - Roxy Music (Island)
- 2) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
- 3) **Silverbird** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 4) **Brain salad surgery** - Emerson Lake and Palmer (Man-core)

## dischi leggeri

LE PAILLETES T.D.M.M.



Gary Glitter

Gary Glitter, uno dei più quotati esponenti dell'ondata di cantanti britannici che appaiono in scena coperti di paillettes o trucchi come dive di Hollywood, non può certo essere classificato come un rocker, anche se molte delle sue canzoni traggono dal rock alimentare formale. Potrebbe essere definito un Tom Jones aggiornato, o come tale ci appare nel pezzo col quale ha guidato a lungo le classifiche britanniche, *I love you you love me* che la «Phonogram» ha fatto in Italia con l'etichetta «Bell» in occasione della sua tournée nel nostro Paese. Sul verso dello stesso - singolo - *Hands up! It's a stick up* (Mani in alto! È una rapina). Ma niente paura: Gary Glitter, anche in questo caso, non fa sul serio.

### PER VINCERE

Sembra quasi che Riccardo Del Turco si crogioli nel piacere della sconfitta. Tanto non vince mai e il titolo di un nuovo 33 giri (30 cm. - RCA) è di una delle canzoni che esso contiene, presentate dal cantautore che aveva fatto tanto parlare di sé negli anni Sessanta. Ma non lasciatevi ingannare: sotto l'apparente rassegnazione cova la speranza della rivincita e i brani — tutti composti da Del Turco e in gran parte rivisti da Enriquez — mostrano più di un'ambizione. Se il colpo di roulette a Sanremo ha favorito i Di Bari e i Peppino Di Capri, perché non dovrebbe arrivare anche a lui? Così, melodicamente, alla vecchia maniera non banalmente, Del Turco ci canta le sue canzoni. Ascoltatele: potrebbero anche piacervi.

### LA LANTERNA

Non poteva mancare la canzone dedicata alla Lanterna in un disco di canzoni genovesi, ma manca, ed è un vero peccato, una traduzione o, perlomeno, una trascrizione dei testi originali. Sarebbe così stato più agevole seguire il significato dei brani contenuti in «Preboggion» (un'altra delle canzoni in cui) un 33 giri (30 cm. - Cetra), edito in occasione del cinquantenario dell'Associazione «A compagna», che opera tra l'altro per la conservazione

ne delle tradizioni regionali liguri. Gli esecutori dei brani sono una folla: prima di tutto il coro ristretto dei Manuels, poi i Catanini, i Vecchi canterini di Sampierdarena e infine i Ragazzi di Genova. I canti sono stati raccolti dalla viva voce di una vecchia pescivendola di Cornigliano Ligure, che ne dava una versione simile a quella di numerose altre persone interpellate: il tutto per una scrupolosa garanzia d'autenticità. Ma, a parte l'interesse culturale di queste canzoni, l'ascolto dei brani è del più piacevole ed interessante.

### UNA VECCHIA AMICA

Torna una voce amica per il pubblico italiano: quella di *Edith Peters*, una delle componenti del famoso trio vocale Peters Sisters che negli anni Cinquanta portò in Italia eché del rock d'allora. Edith Peters si cimenta con un gospel: *Lord please hear my prayer* (45 giri - CPT) che riesce a rendere con sincerità e commovente.

## jazz

### UN PASSATO D'ORO

Miles Davis oggi non convince più: ne coloro che lo avevano salutato all'apice del jazz informale e poi dell'accostamento fra jazz e rock e tantomeno quelli che lo avevano ammirato come uno dei migliori hard boppers del dopoguerra. Tuttavia il suo passato d'oro non va dimenticato e a ricordarcelo giunge opportunamente «Basic Miles» (33 giri, 30 cm. - CBS) un long-playing che è dedicato al periodo migliore di Miles, fra il 1955 e il 1960, quando dell'incontro con John Coltrane e con Gil Evans, nacque tutta una serie di opere che fanno storia nel jazz. Alla tromba o al flauto, Miles Davis ci offre tutta una serie di superbi interventi. Qui le sue idee teoriche gli permettono di esprimere in pieno, con uno stile personalissimo, i ricchi contenuti del suo discorso. Che è solo apparentemente rivoluzionario: tanto che c'è chi non esita a paragonarlo ad uno dei grandi del passato, Harold «Shorty» Baker, anche lui proveniente da Saint Louis. Tuttavia dai solchi di questo disco, che è essenziale alla comprensione dell'arte di Miles Davis, traspare anche qualche altro lato della personalità del trombettista. Si riesce infatti già a cogliere, nella sua avarizia espressiva, il disprezzo per il pubblico «inculto», il suo distacco dalla platea, il suo cerebralismo, che dovevano portarlo alle posizioni estreme di oggi.

B. G. Lingua

positore **Graham Nash**, dopo quasi tre anni di silenzio. E' infatti di tre anni fa il primo long-playing di Nash da solo che, intitolato «Songs for Beginners», fu un grandissimo successo di pubblico e di critica. «Wild tales», questo il titolo dell'ultima fa-



Graham Nash

tica discografica di Nash, forse non avrà le stesse favorevoli recensioni della critica ma, perlomeno sul mercato discografico americano e inglese, potrebbe ottenere lo stesso successo di pubblico del primo disco. Le canzoni di

Nash (perché di canzoni si tratta) sono tutte piacevoli e ben cantate, oltre che molto accattivanti; anzi il loro difetto potrebbe, per alcuni, essere proprio la semplicità delle melodie. Non così i testi, invece, dove è evidente una ricerca poetica e una fantasia non comune. Gli arrangiamenti non mancano di discrezione, essenzialità e suggestione. Un buon disco. Lo pubblica la «Ricordi» su etichetta «Atlantic» - n. K. 50025.

### I TEMPTATIONS

Nel quadro del «revival» della musica rock negra (quasi la metà dei cento singoli più venduti negli Stati Uniti sono negri o eseguiti da gente di colore), ecco uscire ancora un 33 giri (30 cm.) dei notissimi *Temptations*, un gruppo che ha saputo completamente rinnovarsi fino a creare un suo personale «suono» ormai mitatissimo, definito addirittura «Temptations sound». Il microsolco è intitolato 1990, dal titolo di uno

dei brani più lunghi eseguiti nel disco, e contiene sette pezzi tra cui *Let your hair down*, che esce anche a 45 giri, destinato ad un successo da dischetto. Ma 1990 e *Zoom* sono i due pezzi più interessanti musicalmente. Anche i testi di questo nuovo *Rhythm & Blues* sono completamente rinnovati rispetto a quelli della fine degli anni Sessanta: intellegibili, impegnano sociale, problemi della razza. Insomma musica viva e ben fatta, godibile però anche da parte di un pubblico non specializzato. Il disco è della «Rift», su etichetta «Tama Motown» - n. 966.

F. A.

### SONO USCITI

Di **James Brown**, ancora un doppio album, intitolato *The payback*; esecuzioni lunghissime, ritmica più ossessiva che mai, ottimo per ballare. «Polydor» - 2679025.

### CANZONI DI NASH

Ex componente degli Hollies (gruppo inglese degli anni Sessanta), ex Crosby, Stills, Nash & Young, ecco ritornare ad incidere il cantante-com-

# dal rabarbaro



del marchio  
fabbricazione  
s.p.a. MILANO



Liquore prodotto con alcool "buon gusto" e sostanze vegetali e aromi

N. 5 - Contenuto medio cl. 100 - minimo cl. 98 - gradi 18

# la salute

(purché sia il vero rabarbaro cinese)

Da millenni il rabarbaro cinese migliora l'appetito e favorisce la digestione.

Chi mangia con appetito e digerisce bene, ha slancio ed efficienza, buonumore e bell'aspetto.

Rabarbaro Zucca, a base di vero rabarbaro cinese, è l'aperitivo salutare ed è anche un buon digestivo.

## Viene dalla Cina la pianta della salute



Negli altipiani della Cina cresce la pianta del vero rabarbaro



Ecco la pianta del vero rabarbaro cinese



Così arrivano allo stabilimento Zucca le radici del rabarbaro cinese



Al bar e in casa  
ogni giorno  
un Rabarbaro Zucca!  
Una piacevole  
abitudine per chi  
vuol vivere bene.

**rabarbaro**





# Per una bella linea puoi soffrire o sorridere. Dipende dal modellatore che indossi.



© 1974 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Andria (Roma) - © Int. Playtex Corp.

## Nuovo modellatore **Playtex 18 Ore:** a controllo deciso e confortevole per ore ed ore.

Credi che per essere perfetta dal seno in giù sia indispensabile soffrire?

Allora non hai ancora provato il nuovo  
modellatore Playtex 18 Ore.

Il segreto del suo confort è il suo tessuto esclusivo Spanette.

Un tessuto che si tende uniformemente

"a tutto cerchio" attorno a te per controllare e modellare  
nel più grande confort la tua figura.

Per avere una linea perfetta si può fare qualsiasi sacrificio, d'accordo...

Ma adesso c'è Playtex 18 Ore: a che serve sacrificarsi?

Ecco come si tende  
un normale tessuto elastico:  
"a senso unico",  
orizzontalmente o verticalmente.



Guarda invece Spanette: si allarga  
in tondo "a tutto cerchio".  
Per questo la sua aderenza  
è perfetta e confortevole.



## 18 Ore PLAYTEX.

Disponibile  
in nero e in nudo.

**Sul video «La storia di un uomo», telefilm giapponese in otto puntate**

# Un popolo fa l'esame di coscienza

**Da un'opera di Jumpei Gomikawa popolarissima in Giappone un grande affresco che denuncia gli orrori del totalitarismo e della guerra**

di Giuseppe Sibilla

Roma, febbraio

**N**on capita spesso che un best-seller letterario, e di quelli che si definiscono tali non per aver superato in qualche misura lo spartiacque fra indifferenza e successo, ma perché sono stati stampati e consumati in milioni di esemplari nel Paese d'origine, non trovi poi un editore pronto ad acquistarne i diritti anche per un mercato nel complesso ricettivo come l'Italia. E' successo con un libro-fiume, centinaia e centinaia di pagine suddivise in diversi volumi, pubblicato in Giappone nei primi anni Cinquanta dallo scrittore Jumpei Gomikawa, sconosciuto in Italia quanto la sua opera, *Ningen no Joken*, ovvero *La condizione dell'uomo*, è stato letto, lo si può dire senza esagerazione, da quasi tutti i giapponesi in grado di leggere.

Il suo successo, o trionfo, fu di tali proporzioni da stimolare subito alcune conseguenze. Tra il '58 e il '60 un regista cinematografico di qualità universalmente riconosciuta, Masaki Kobayashi (autore, per citare soltanto i suoi film più conosciuti, del *Fiume nero* e di *Harakiri*), ne trasse una trilogia che costituisce nel suo insieme il più lungo racconto in pellicola che sia mai stato realizzato: dieci ore di proiezione complessiva, in tre capitoli rispettivamente intitolati *Nessun amore è più grande*, *Il cammino verso l'eternità* e *La preghiera del soldato*. Dei tre capitoli soltanto il primo è stato importato in Italia e distribuito, con mediocre fortuna, nelle sale di proiezione. Chi ha avuto la possibilità di vederlo integralmente ha definito *Ningen no Joken*-film un immenso affresco contro la guerra, un quadro impressionante della brutalità del militarismo, un grido di rivolta umanitaria.

Dopo la traduzione in film, *Ningen no Joken* ne ha avuta una televisiva, ancora più ampia dettagliata. La

sua programmazione andò avanti, a Tokio e dintorni, per mesi, confortata da un'attenzione di pubblico pari a quella che seguitava a circondare il testo originario. Molte televisioni europee hanno acquistato i diritti di trasmissione di questo colossale telefilm, trovandosi poi a dover fare i conti con la sua sovrabbondanza rispetto alle differenti abitudini dei loro spettatori. Anche la TV italiana; la quale, sull'esempio delle altre, ha lavorato a lungo all'adattamento e al doppiaggio dell'opera dei registi Tsuyoshi Abe e Toshio Namba, approntandone infine un'edizione in otto puntate di un'ora ciascuna che è stata intitolata *La storia di un uomo*.

Chi è Jumpei Gomikawa, l'autore di *Ningen no Joken*? Le scarse notizie reperibili sul suo conto dicono che ha oggi 58 anni, essendo nato in Manciuria nel 1916. E' cresciuto e ha studiato in Giappone. Laureatosi a Tokio, è tornato in Manciuria a fare l'impiegato fino al momento in cui scoppiò la seconda guerra mondiale. La sua vocazione di scrittore si è manifestata senza fretta: Gomikawa aveva infatti più di trent'anni quando comparve il suo lunghissimo romanzo, che fu per lui, contemporaneamente, l'opera prima e la consacrazione a scrittore di successo.

## In Manciuria

Gomikawa colloca l'azione di *La condizione dell'uomo* fra il '43 e il '45 nella Manciuria occupata dai giapponesi, che vi si erano insediati da padroni nel 1931. Fra le molte cose che i giapponesi fecero in Manciuria nel periodo del loro dominio, alcune produssero l'effetto di mandare a morte un numero di mancesi che non è mai stato possibile calcolare con esattezza, ma che viene valutato nell'ordine di milioni di unità. Uno dei sistemi più efficaci per arrivare a un tale spaventoso genocidio fu quello di uccidere per superlavoro, per vo-

lontà di fornire «esempi» deterrenti agli eventuali ribelli, per disumanità e indifferenza criminale, gli operai che lavoravano nelle miniere. Tra gli operai c'erano indigeni e prigionieri cinesi. Quando la seconda guerra mondiale si concluse con la sconfitta nipponica, la Manciuria venne spazzata dagli occupanti, con fulminea rapidità, ad opera delle armate sovietiche, e ai colonizzatori toccò di subire una sorte analoga a quella dei loro sudditi e prigionieri, di accacciarsi al campo di concentramento o alla fuga verso la lontanissima madrepatria, sotto la minaccia dei fucili sovietici e dei partigiani mancesi.

Mancese egli stesso e testimone per anni della realtà che descrive, Gomikawa parla dunque di uomini e avvenimenti che conosce a fondo. Egli immagina che un giovane giapponese, Kaji, un intellettuale per nulla convinto della bontà delle ideologie imperialistiche dominanti nel suo Paese, sia inviato ad occuparsi del lavoro degli schiavi delle miniere, e che la sua umanità lo induca a tentare di porre riparo alle efferatezze più ignobili. Ansioso di giustizia ma insicuro, nemico dei colonialisti ma spinto dalla costrizione e dalla paura a collaborare con loro, Kaji si ribella allorché assiste all'immotivato sterminio di un gruppo di operai-prigionieri cinesi da parte della feroce Kempeitai, la polizia politica nipponica. Viene arrestato, torturato e spedito al fronte dopo aver rischiato la morte. Travolto con i suoi commilitoni dall'avanzata sovietica, cerca con pochi superstiti di riprendere la via di casa; finisce in campo di concentramento, fugge, ma non riesce a concludere il tentativo di ritornare dalla moglie e ad una vita degna di essere vissuta. Stremato dalla fame, dal freddo, dalle privazioni, muore nella neve, mentre la sua donna, a casa, crede di udirne la voce ed esce inutilmente a cercarlo.

Nella prosa fluviatile di Gomikawa, e nel telefilm di Abe e Namba che la rispetta fedelmente, si compongono e si intersecano, con variabili esiti, molteplici intenzioni. Lo scrittore

tiene sicuramente d'occhio il traguardo della popolarità. Ma gli obiettivi sono anche altri. Intanto, la denuncia spietata delle atrocità commesse dai compatrioti di Gomikawa in nome di una folle ideologia di superiorità e di dominio; poi il rifiuto del Giappone «eroico» della tradizione e dei samurai, ai quali ogni violenza era lecita per virtù di nobiltà e di coraggio.

## Testimonianza

E' come se in queste pagine letterarie non eccelse, ma gonfie di significati e di appigli, i giapponesi avessero trovato l'occasione per un gigantesco esame di coscienza collettivo, accettando e anzi reclamando di rivivere momenti traumatici del loro passato e di revocare in dubbio verità e sicurezze alle quali si appoggiavano da secoli. Restano certamente margini di ambiguità, considerato che l'esame di coscienza pare concludersi, nel romanzo di Gomikawa, in un'assoluzione per la verità piuttosto frettolosa; ma resta anche il valore di documento, di testimonianza che merita grande attenzione perché consente di capire meglio ciò che è accaduto e ciò che sta cambiando in un Paese remoto e poco conosciuto come il Giappone. E questo interesse documentario risulta ulteriormente accentuato nel film televisivo, che rinuncia ai lenocini di stile e di contenuto per puntare a un'espressività di tipo realistico e spoglio, e non si serve di divi ma di professionisti della recitazione senza aureole di grande popolarità.

Il Kaji che conosceremo è, semplicemente, l'uomo giapponese colto ad una svolta delle più drammatiche e contraddittorie della sua storia.

La prima puntata di *La storia di un uomo* va in onda giovedì 28 febbraio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.



Due inquadrature da «La storia di un uomo»: nella foto sotto i due protagonisti, Kaji (l'attore Go Kato) e la moglie Michiko (Yukiko Fuji)

*Un ricordo  
ancora vivo nella memoria  
per milioni di tifosi*

# La notte

XII/6 Palau



L'Italia all'attacco:  
su respinta del  
portiere tedesco,  
Riva reclama il corner  
mentre un difensore  
segue ansioso  
la traiettoria del pallone.  
Riva all'Azteca segnò  
il gol del 3 a 2;  
ma fu Rivera, alla fine,  
a siglare la vittoria.  
Nell'altra foto sopra  
a destra, l'esultanza  
di Riva goleador



Altri momenti di Italia-Germania ai mondiali: qui sopra  
un difensore ferma Riva in elevazione; a destra, il portiere tedesco  
previene l'intervento di Boninsegna. Il centravanti  
dell'Inter aveva segnato il gol del primo vantaggio azzurro



XII/G

Calcio

# dell'Azteca

**In occasione dell'amichevole di calcio Italia-Germania Ovest, ripresa in TV dall'Olimpico di Roma, Nando Martellini rievoca la drammatica partita vinta in Messico dagli azzurri per 4 a 3**

di Nando Martellini

Roma, febbraio

**S**ono passati già quattro anni. Eppure il ricordo di quella partita dell'Azteca è ancora vivo nella nostra fantasia. Confesso che non più di un mese fa sono andato a rivedermi la registrazione di quelle due ore indimenticabili di gioco e l'ho trovata intatte, fresche, come si trattasse di una diretta. Quella partita potrebbe essere di nuovo trasmessa oggi: costituirebbe un programma vivo e attuale. La nostra generazione ha trovato in quella Germania-Italia del '70 in Messico l'avvenimento calcistico di maggior rilievo. Vi concorsero una serie incredibile di elementi favorevoli: il clima che si era creato, la TV, l'ora di trasmissione, il parossistico evolversi del risultato ora da una parte ora dall'altra.

La metà della spedizione italiana in Messico di quattro anni fa era di uscire dal girone eliminatorio, di arrivare ai quarti di finale. Rivalire su quella piattaforma minima dalla quale ci aveva fatto precipitare la Corea. I quarti furono raggiunti con un certo affanno. Segnammo un solo gol, che poi era un autogol degli svedesi. E con quel piccolo mezzo-gol di Domenghini, seguito da due pareggi per 0 a 0, arrivammo alla partita col Messico a Toluca. La paura di non farcela a questo punto era passata, i nervi si distesero e il rendimento della nostra squadra azzurra migliorò di colpo. Il problema della coesistenza di Mazzola e Rivera era stato bene o male risolto. All'italiana: un tempo ciascuno. Non era molto, ma qualche pericolosa frizione veniva eliminata. Riva cominciava a svegliarsi e, dove non poteva arrivare, ci pensava Boninsegna. La ricostituzione del duo di punta del Cagliari aveva richiesto un po' di tempo. Psicologicamente tutto era pronto per Anastasi e per fortuna Boninsegna trovò il suo ruolo giusto, anche prima e meglio del previsto.

Insomma con il Messico, nei quarti, le nostre azioni subirono una impennata. Il confronto con i padroni di casa era di quelli diretti, non legati alla classifica del girone: o va avanti l'uno o va avanti l'altro. Il clima, in una nazione così accesa di fanatismo per i suoi beniamini, non era dei più facili. La vittoria quindi giunse preziosa. Allargò l'orizzonte delle aspirazioni della nostra squadra e i tifosi italiani si scrollarono di dosso il pessimismo che li attanagliava dai giorni della Corea.

In questo modo si giunse ad Italia-Germania. A pensarci bene era come iniziare allora i mondiali. Avversari di prestigio avevamo trova-

to solo negli uruguayani, perché Svezia, Israele e Messico erano decisamente, dal punto di vista tecnico, di seconda categoria. La Germania come avversaria ci investiva di responsabilità nuove, ci faceva finalmente protagonisti dopo anni di umilianti anticamere. La Corea poteva darsi dimenticata. Giocammo col Messico di domenica. La Germania ci attendeva il mercoledì successivo. Furono giorni di strana euforia, di incoscienza quasi. Ci si basava più sulla soddisfazione di quanto fino ad allora era stato raggiunto che sulle incognite dello scontro coi tedeschi. In fin dei conti la Germania era una delle favorite per la vittoria finale, e noi no. I colleghi dell'Eurovisione mi guardavano con una certa affettuosa comprensione: ero destinato alla telecronaca di un avvenimento diciamo... scomodo per l'Italia.

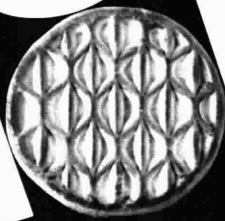
I calciatori, i tecnici, tutti coloro che gravitavano attorno alla squadra, invece, erano stranamente fiduciosi. Credo che il passaggio alla semifinale avesse disperso automaticamente tutti i complessi. Affrontammo la Germania in un caldo pomeriggio, in uno stadio pienissimo, con i messicani che facevano un tifo d'inferno per i tedeschi. Era una innocente vendetta nei confronti degli azzurri, colpevoli di averli eliminati. Quella strana serenità ci propiziò il successo. Ricordiamo: quelle immagini ripassano nella nostra mente come didascalie di un film. Il gol di Boninsegna all'inizio. Troppo tempo per pensare che fosse sufficiente. Ma poi i minuti passavano e il traguardo era lì, a portata di mano. Vincemmo per 1 a 0 e la finale era ormai nostra. Un minuto, trenta secondi, dieci secondi: è fatta. Ma, a tempo scaduto la doccia gelata del gol di Schnellinger. Proprio lui, il più nostro dei tedeschi, che in tanti anni di esemplare carriera italiana avevamo imparato a conoscere ed amare!

E la tortura dei supplementari. Il gol di Müller. Adesso è finita davvero, i tedeschi la fanno da padroni, dilagheranno. Ma Burgnich è una roccia e riacciuffa di nuovo il pareggio. I colpi di scena si susseguono senza lasciare respiro: i tedeschi sono sorpresi della nostra vitalità e della scioltezza delle nostre trame. Attaccano, generosamente, sportivamente. Ma anche senza criterio. Gigi Riva li fulmina in contropiede. Siamo in vantaggio per 3 a 2. Una incertezza difensiva ristabilisce il pareggio: 3 a 3. Ma un minuto dopo arriva il magnifico gol di Rivera, che fissa il risultato e ci apre le porte della finale. A questo punto benediciamo anche il gol di Schellinger. Senza quello avremmo vinto per 1 a 0, esponendoci alle critiche interessate di chi avrebbe colpito il gioco difensivo

segue a pag. 102



# gran dorato



**MAGGIORA**

lo sanno tutti che alle 8 di mattina  
ogni bambino ogni bambina  
fan colazione felici a quest'ora  
con il frollino **grandorato** maggiore.



Le 'girls' di Baffina in CAROSELLO

**grandorato** è il frollino grandorato di sole,  
leggermente croccante e pieno di nutrimento.  
In qualunque ora della giornata  
**grandorato** "ci sta bene"!



XII/10

## La notte dell'Azteca

segue da pag. 101

italiano. Ma così, dopo tanta lotta e tante alterne vicende, la vittoria sulla Germania restò bella e limpida. Ricordo il fischio finale dell'arbitro. Rivedo i giocatori che si abbracciavano sul campo. Riuscivo a fatica a seguire il mio servizio, attanagliato da una crisi nervosa che mi scuoteva fino alle lacrime.

La sera, nel ritiro azzurro, restò indimenticabile. Si gridava, ci si abbracciava fra sconosciuti. E non sapevamo ancora nulla di quanto era accaduto in tutte le strade italiane, alle 3 del mattino, dopo la fine della trasmissione televisiva. Ecco: in Messico non arrivò mai l'eco di quell'entusiasmo scatenato dalla partita. Sapevamo, leggemo, ci raccontarono al telefono. Ma la misura esatta non la recepimmo. Io credo che se i ragazzi avessero « sentito » quello che rappresentavano per gli italiani in quei giorni di magico entusiasmo sportivo, avrebbero cercato di fare qualcosa di più anche contro il Brasile. Quel giorno invece, che avrebbe potuto dirottare in Italia la Coppa Rimet, l'atmosfera azzurra era scarica. Forse consideravamo l'ingresso in finale come il massimo delle aspirazioni. Forse pensavamo al Brasile come ad un avversario troppo forte per noi, un altro pianeta calcisticamente parlando. O forse, più probabilmente, pagavamo le reazioni alle drammatiche vicende di Italia-Germania di quattro giorni prima. In ogni caso il prodigio non si ripeté.

I messicani, entusiasti cavalieri dello sport, proposero di murare una lapide all'ingresso dello stadio Azteca. Doveva portare la scritta: « Qui Italia e Germania si affrontarono in una partita di calcio... giorno e data... ». Poi non se ne fece più nulla e non so il perché. Ma è stato un male. Di quella partita non si deve perdere il ricordo. E' uno di quegli spettacoli che fanno bene al football e allo sport in genere.

Italia e Germania si ritrovano di fronte a Roma. Non c'è desiderio di vendetta tra i tedeschi. Non c'è smania di infierire da parte nostra per ripetere in casa il risultato positivo. C'è solo la voglia di rinvendire e rinnovare un ricordo. Magari per fissare un appuntamento alla finale dei prossimi mondiali di Monaco. Dal 4 a 3 di quel pomeriggio messicano, Italia e Germania sono state promosse a protagoniste dello sport mondiale. Non debbono dimenticarlo più...

**Nando Martellini**

Italia-Germania viene trasmessa in diretta martedì 26 febbraio alle 14.55 sul Nazionale TV e radio.



# Alta genuinità

dove il pascolo è più alto  
l'erba è più verde

dove l'erba è più verde  
la mucca è più felice

dove la mucca è più felice  
il latte è il migliore

e solo il latte migliore dà il gusto cremoso

## Oro buon formaggio e panna di montagna.



V/B

**Una inchiesta di  
«A - Come  
Agricoltura» sugli  
ostacoli vecchi  
e nuovi che  
incontrano  
i giovani contadini**



# Che cosa chiedono per

di Giorgio Cazzella

Roma, febbraio



Roberto Bencivenga e il regista Lino Procacci (seduti al centro) guardano su un piccolo monitor una sequenza dell'inchiesta appena registrata. Attorno a loro, insieme con altri della troupe TV, gli agricoltori che hanno partecipato alle riprese

**I**o non lo sposerei». «Siamo noi quelli da non sposare». A parlare sono ragazze e ragazzi di Alberobello che, in gruppi separati, passeggiano ai lati del Corso. «Quelli da non sposare» sono gli agricoltori.

Il problema, con altri grandi e piccoli, viene affrontato in una inchiesta televisiva realizzata dalla rubrica domenicale *A - Come Agricoltura*, a cura di Roberto Bencivenga. Dalle voci dei giovani agricoltori intervistati emergono i problemi di oggi per il futuro dell'agricoltura e della nostra economia.

Sette miliardi al giorno è il costo delle derrate alimentari che l'Italia deve importare: una cifra enorme che è andata aumentando sempre più. Per trent'anni le energie del Paese sono state indirizzate verso l'industria: ora l'agricoltura torna ad essere problema centrale per il nostro sviluppo economico. La maggiore ricchezza, portata dall'industrializzazione, ha naturalmente e giustamente aumentato i consumi alimentari, cosicché non solo sono diminuite le forze impegnate in agricoltura, ma è aumentata la do-



v/B

**Oggi che la terra è tornata ad essere un problema centrale per lo sviluppo economico del Paese e per il superamento della crisi di approvvigionamenti (importiamo derrate alimentari per 7 miliardi al giorno) molti abbandonano la campagna anche perché non riescono a sposarsi**

Roberto Bencivenga (primo a destra), che cura « A - Come Agricoltura », intervista un sensale di matrimoni nella campagna friulana. La difficoltà che i giovani agricoltori incontrano nel trovare una compagna è uno dei problemi presi in esame nell'inchiesta televisiva

# non fuggire

v/B

v/B

manda di carne, grano, latte: tutti beni che abbiamo sempre importato, ma ora è stato raggiunto il tetto dei duemilacinquecento miliardi. La produzione industriale non appare più sufficiente a riequilibrare la bilancia dei pagamenti con l'estero: basti pensare alla richiesta di carne e all'impennata dei prezzi del grano in questi ultimi mesi.

Una proposta di soluzione c'è: rendere più moderne, funzionali, produttive le aziende agricole; occorrono energie e idee nuove, ma i giovani abbandonano le campagne: oggi il 75 % dei lavoratori agricoli ha più di 35 anni. I giovani fuggono, perché? Cosa chiedono per rimanere?

Facciamo dire a loro e non sembri superficiale partire da un aspetto così personale come il matrimonio. Ascoltiamo le testimonianze dei protagonisti di Alberobello: « Non me la sento di sposare uno di campagna: non ci sono mezzi per venire in paese, non ci sono strade asfaltate, non c'è telefono », dice una ragazza. Anche i figli che nascono sono vittime predestinate di una serie di disagi. La scuola, per esempio: « Ce n'è una per quelli di campagna e una per quelli di città: alle elementari addirittura una sola classe per tutti i bambini, tutti insieme fanno la 1ª, la 2ª e la 3ª ». Dal canto

loro, i ragazzi sembrano rassegnati, danno ragione alle coetanee: « In alcune nostre case non c'è bagno, non c'è elettricità, per vedere la televisione bisogna caricare la batteria ».

La domanda « Sposeresti un agricoltore? » è stata portata da A - Come Agricoltura, anche nel Friuli, ma qui le risposte sono state molto diverse: « Sì, anche io faccio questo mestiere », « Con i mezzi moderni che ci sono in campagna il contadino è più di un operaio », « Quello che conta è l'uomo scelto ».

Il problema esiste o no? Alessandra Tazza, una giovane sociologa, che ha fatto un'indagine per conto delle « Donne rurali », afferma: « Il fenomeno del rifiuto è estremamente limitato; anche se è vero, ad esempio, che alcuni agricoltori del Nord sono arrivati a pensare: vado al Sud e trovo moglie. Ma nella maggior parte dei casi il viaggio si è risolto in un insuccesso: la donna non può essere intesa come un oggetto ». Comunque, se in qualche modo il fenomeno esiste, si è spostato dal Nord al Sud, forse anche perché nell'Italia settentrionale i giovani agricoltori sono in numero sempre decrescente: in Piemonte su 210 mila addetti solo mille e duecento hanno un'età compresa fra i

segue a pag. 106



Il regista Procacci prepara un'intervista. Sul problema dei matrimoni in campagna sono stati ascoltati anche giovani meridionali

# MORBIDAMENTE BIANCO



## SUPER BIANCO

IL CANDEGGIANTE

nella lana esalta  
candore e morbidezza  
ed evita l'infeltrimento



## Che cosa chiedono per non fuggire

segue da pag. 105

14 e i 27 anni; per il resto, il 65 %, ha più di 45 anni. Per i giovani che vogliono rimanere i problemi sono tanti: primo fra tutti la mancanza della terra. Può sembrare assurdo, in un Paese dove ormai, di fatto, gli ettari abbandonati sono 4 milioni. Però anche chi lavora ormai da tempo in fabbrica non vuole cedere la terra, magari per dedicarsi la sera o la domenica, oppure in attesa di andare in pensione. I vecchi poi non intendono far posto ai giovani: « Non la vendo né per poco né per tanto », risponde Alberto, di Pietraia, in provincia di Arezzo, 70 anni, ad un gruppo di giovani che vorrebbero costituire una cooperativa per non avere a che fare con gli anziani. « Potrei lavorare con mio padre, ma non c'è lavoro per due. E poi non conterei nulla », confessa Giovanni, che è un po' l'animatore di questa cooperativa che non riesce a nascere per mancanza di terra. Qui i vecchi non intendono lasciarla, lì è terreno industriale, una zona non è abbastanza grande per essere sfruttata economicamente, per un'altra non sono sufficienti i soldi per cominciare: i giovani, insomma, scoprono che è estremamente difficile rendersi autonomi. Se questo è uno dei più gravi ostacoli all'ammodernamento delle strutture e dei modi di condurre un'azienda agricola, un altro è certamente lo spezzettamento dei terreni provocato dal susseguirsi delle suddivisioni ereditarie: la maggioranza delle aziende è composta di più appezzamenti, grandi ciascuno meno di un ettaro, distanti fra loro talvolta anche parecchi chilometri. Ma, se ieri era economicamente valido per un agricoltore lavorare, in media, tre ettari, oggi, con le nuove tecniche, una sola persona si può occupare di 10-11 ettari, purché in un unico appezzamento, organizzato razionalmente.

Riuscire a ridistribuire la terra è un compito arduo, complesso. Forse non è razionale, ma è certamente umano rifiutare scambi e baratti: è difficile accettare che una vigna su cui si è lavorato per anni possa essere uguale a quella coltivata da un altro, non solo per un fatto sentimentale, ma anche di prestigio. Molto spesso però c'è soprattutto paura di cambiare: « Basti pensare », dice Enrico, un giovane agricoltore in provincia di Cuneo, « che è difficile ottenere anche solo mezzo metro di terra per allargare le strade, dove una volta passavano i muli ed oggi devono circolare i trattori ».

Un esperimento si sta facendo, con buoni risultati, nel bacino del Flonaris, nel Friuli, dove si sta attuando un « Piano di ricomposizione fondiaria », che sostanzialmente ha ridisegnato i confini dei campi in modo razionale, cercando di non ledere gli interessi di nessuno.

Un altro problema affrontato dall'inchiesta televisiva è quello del riposo e del tempo libero, che in campagna hanno cadenze e spazi differenti dal resto della società, facendo sentire quindi l'agricoltore diverso, in minoranza. Ma non si tratta solo di differenze: specie per alcune categorie di salariati il riposo non c'è o, purtroppo, coincide con la disoccupazione. In molti casi avviene proprio per la natura del lavoro: un mungitore ad esempio, anche se è ben pagato, non ha in sostanza mai la possibilità di una giornata di riposo; le mucche hanno bisogno di lui tutti i giorni. Per instaurare i turni l'azienda deve avere almeno 600 capi di bestiame.

« Il contadino deve aspettare la fine di un anno per prendere la paga, gli altri solo la fine del mese », dice Annabella, una contadina di Panara in provincia di Trento. A sua volta Rita, 27 anni, rileva che « la gente è più felice in campagna però non ha la sicurezza: l'operaio ha le sue ferie, il tempo libero ». Non solo le ore e i giorni dell'uomo sono amministrati dai bisogni delle piante e degli animali, ma tutta l'economia agricola è legata alle scadenze stagionali, al raccolto. Così sempre più pressante si fa il paragone con la vita in fabbrica, in città: la proposta di una vita diversa giunge incessantemente, talvolta anche in modo offensivo, o almeno così è sentito dagli interessati: « Nella pubblicità i contadini si vedono sempre brutti e stracciati... Ci vuole più rispetto per noi ». « Anche alla televisione, nelle scenette di varietà, i contadini sono sempre stupidi e ignoranti, come l'ultima volta Enrico Montesano ». « Perché prendere in giro i contadini? ». Queste le risposte di un gruppo di donne, che in prima persona amministrano alcune piccole aziende agricole in provincia di Trento. Le donne, più che gli uomini, sembrano sentire il problema ed è forse anche questo uno dei motivi per cui i giovani agricoltori di Alberobello sono « quelli da non sposare ».

Giorgio Cazzella

A - Come Agricoltura, va in onda domenica 24 febbraio alle ore 12,15 sul Programma Nazionale televisivo.

**vieni con noi...**



# **vieni con noi nel biondo aroma di tè Ati**



**Tè Ati filtro**  
"nuovo raccolto"

in filtro o in pacchetto sempre Tè Ati idee chiare - la forza dei nervi distesi



V/N

*Le trasmissioni in televisione dedicate a chi è privo dell'udito*

# Una TV reinventata per loro

**«Notizie TG» e «Nuovi Alfabeti»: bilancio dopo un anno di esperienza. Come si è riusciti a fondere felicemente i sistemi labiale, dattilologico e scritto**

di Carlo Gasparini

Roma, febbraio

Ogni lunedì, allo studio 5 di via Teulada, si registra la più complessa delle trasmissioni televisive: quella in onda il giorno successivo, dedicata ai sordi. In apparenza è la registrazione più schematica che esista. La scenografia di studio è scarsa, quasi elementare: enormi pannelli neutri circondano da tre lati l'annunciatrice che parla a brevissima distanza dall'obiettivo della telecamera. Le luci illuminano in modo particolare la bocca: il linguaggio è formato da frasi nette, decise, senza possibilità di equivoci, di sottintesi, di allusioni. Le mani creano figure nel vuoto con ritmo incessante: i segni traducono i suoni in immagini concrete, in simbolismi logici. I nomi propri vengono scomposti con estrema rapidità: le singole consonanti e vocali hanno tutte una traduzione dattilologica come nel «linguaggio muto» col quale da ragazzi ci divertivamo a comunicare a distanza.

Sul video, intanto, tramite la regia, un'altra telecamera inquadra le stesse frasi, scritte in stampatello da una macchina speciale: il tutto viene registrato simultaneamente per formare la trasmissione vera e propria. Linguaggio dei gesti, labiale, scrittura e voce, diventano un tutt'uno con abile sincronismo. Si può «udire» in tre modi diversi, ognuno valido per inviare lo stesso messaggio ai sordi.

Per giungere a questa complessa trasmissione i suoi realizzatori hanno inventato nuovi schemi, impegnandosi a fondo, ogni settimana, per non cadere nei trabocchetti del-

**Gabriele Palmieri, curatore e regista di «Nuovi Alfabeti», con un'allieva della scuola media statale femminile per sordi di Roma. A destra, la presentatrice Fulvia Carli**

le precedenti esperienze televisive. Ciò che sembra ovvio e scontato per altre trasmissioni, per *Nuovi Alfabeti* di norma è un difetto: significa non farsi capire da un pubblico particolarissimo, un pubblico che vede un teleschermo senza voci, che non può ascoltare una musica di sottofondo e quindi comprendere le legature che esistono tra immagini e suoni, tra scene e voci.

La bocca della presentatrice diventa un fatto di primo piano. Grazie a modernissime tecniche di insegnamento moltissimi giovani sordi riescono oggi a «leggere» la parola sulle labbra, eliminando l'impaccio dei gesti e le sue negative conseguenze per quanto riguarda l'apprendimento della parola.

I primi numeri della rubrica — poco più di un anno fa — furono seguiti dai redattori nei vari istituti e scuole specializzate per sordi. Dovevano comprendere le esigenze dei non udenti e scoprire i difetti della trasmissione. Prima di andare in onda con il primo numero, la rubrica era stata apertamente osteggiata e mal compresa da quasi tutti





Un'allieva della scuola media per sordi durante una lezione in classe. Sotto, delegati della Federazione Mondiale Sordi durante una riunione a Roma nel novembre '73: vi hanno partecipato rappresentanti russi, americani, inglesi, bulgari



gli specialisti. Si temeva il ricorso al semplice linguaggio dattilologico, ritenuto deleterio per la rieducazione di un sordo. Ciò è vero. Ma è altrettanto vero che migliaia di sordi, oggi adulti, non hanno avuto il bene di essere rieducati scientificamente, modernamente. Sanno « parlare » e « udire » soltanto attraverso il linguaggio delle mani, con il grave difetto che noi udenti non possiamo comprenderli. Si temeva che l'informazione televisiva distruggesse, nel tempo, i difficoltosi risultati raggiunti nel campo della rieducazione al linguaggio, oggi operata su vasta scala.

Gabriele Palmieri, che cura la rubrica in collaborazione con Francesca Pacca, i redattori Claudio Duccini, Raffaele Siniscalchi, Cesare Ferzi, Orietta Doveri, si resero conto che tutta l'esperienza acquisita in altre rubriche diventava marginale. Occorreva puntare su un pre-

supposto di base quanto mai difficile da realizzare: la semplicità.

Non si poteva ignorare che i 60-70 mila sordi italiani (statistiche precise non esistono) compongono un pubblico quanto mai eterogeneo: analfabeti, semianalfabeti, individui ampiamente inseriti nel mondo degli udenti, professionisti, ragazzi sulla difficile via della rieducazione della parola. Lo stesso linguaggio dei sordi — sia quello labiale, sia quello dei gesti — è un linguaggio diverso, più schematico, privo di « svolazzi » verbali, che va all'essenza dei concetti.

La trasmissione, varata nel 1972 e ripresa nel 1973 con un secondo ciclo, ha tenuto conto di tutto ciò: è riuscita ad introdursi nel mondo del silenzio dei sordi adottando tecniche nuove, inusitate; è riuscita infatti a fondere il sistema labiale, quello dattilologico e quello scritto, in un insieme omogeneo,

comprensibile, senza che l'uno prevalga sugli altri. Pur non ignorando tutti coloro che si esprimono esclusivamente con i gesti (e purtroppo sono molti), non ha trascurato l'importanza del linguaggio labiale, affiancandolo con didascalie che rappresentano una traduzione fedele di ciò che viene detto.

Facciamo un esempio, riferendoci a una trasmissione andata in onda e da noi seguita in un istituto romano per sordi.

Dinanzi al televisore una trentina di ragazzi di ambo i sessi e cinque adulti seguono la loro trasmissione. Si apre con il *Notizie TG*, il telegiornale per i sordi. E' una sintesi di sette giorni di notizie, dall'interno e dall'estero. La presentatrice, in primo piano, scandisce con ritmo uniforme le notizie. Le sue labbra « parlano » ai sordi un linguaggio silenzioso, mentre le sue mani volteggiano nell'aria traducendo le

parole in simboli. Gli i-s-r-a-e-l-i-a-n-i vengono scomposti in dieci gesti rapidissimi, mentre le labbra « pronunciano » le singole lettere. Alla presentatrice si sostituiscono le immagini commentate da essenziali didascalie: « la tenda al km 101 - i colloqui tra arabi ed israeliani ». L'immagine si ferma sul video e rimane lì, a farsi esaminare in tutti i suoi particolari. Il filmato riprenderà a scorrere dopo che sarà trascorso il tempo necessario a leggere lentamente la didascalia.

I ragazzi e gli adulti hanno gli occhi fissi sul video; qualcuno ha una espressione di grande concentrazione, nell'evidente sforzo di comprendere, di seguire.

Dopo il *Notizie TG* scoppia un applauso. E' un modo anche questo di parlare con noi per farci comprendere la piena approvazione.

Il servizio di fondo di *Nuovi Alfabeti*, che segue subito *Notizie TG*, è dedicato alle forze di lavoro dei sordi, al loro inserimento professionale nella società. E' un servizio complesso, con interviste, spiegazioni, interpretazioni delle leggi che dovrebbero tutelare il lavoro dei sordi. E' un problema scottante, un problema loro, ed è logico quindi che sia seguito con vivo interesse. Gli intervistati, in primo piano, parlano lentamente; alla loro destra (una posizione ottimale) appaiono le parole scritte che vengono pronunciate. Su alcune immagini di respiro, tra un'intervista e le spiegazioni della presentatrice, gli spettatori in sala commentano: si guardano la bocca e « conversano » tra loro. Gli adulti, in fondo alla stessa sala, si scambiano impressioni con i gesti: parlano anche loro. Altri parlano con noi. Rieducati alla parola, non odono ciò che dicono e come lo dicono. L'interpretazione dei loro suoni è difficile ma non incomprensibile. Rispondiamo, parlando lentamente e senza volgere la testa di lato. L'impatto emotivo non è certo superficiale: stiamo conversando con un ragazzo di sedici anni che non ha mai udito un suono, un rumore, ma che è riemerso da questo suo mondo di eterno silenzio riuscendo a farsi comprendere, a « udire » ciò che gli diciamo.

Ecco, è solo un esempio. Indubbiamente siamo lontani dalle trasmissioni televisive olandesi per i sordi: un'ora al giorno. O dalle dodici ore settimanali della Jugoslavia. In Inghilterra attori sordi recitano Shakespeare e nell'Unione Sovietica con il video s'insegna a parlare e a « udire » ai piccoli sordi. In Italia i sordi hanno atteso molti anni questa loro trasmissione. *Nuovi Alfabeti* e il notiziario del telegiornale hanno aperto loro uno spioncino su quel mondo che, in molti casi, li ha rifiutati quasi ponendoli al bando.

In effetti simili trasmissioni hanno fatto molto di più: sono riuscite a sensibilizzare gli udenti, noi, ad un problema sociale che meritava di essere approfondito per farci meglio comprendere le realtà di coloro che hanno il diritto di essere considerati come noi e, in molti casi, meglio di tanto prossimo che ci circonda.

*Notizie TG e Nuovi Alfabeti vanno in onda il martedì, rispettivamente alle ore 18,15 e 18,25 sul Secondo TV.*

# VERPOORTEN

IL LIQUORE ALL'UOVO PIÙ VENDUTO  
NEL MONDO



## VERPOORTEN

uova  
zucchero  
brandy . . .

il liquore all'uovo  
fatto solo con cose  
buone e genuine

*Maria Luisa Migliari*  
Maria Luisa Migliari

VERPOORTEN

il liquore all'uovo della

Karl Schmid merano



## L'avvocato di tutti

### La donazione

«Volendo valermi delle recenti disposizioni di legge circa le donazioni fra coniugi, gradirei sapere se posso con un testamento olografo disporre la donazione di un appartamento di mia proprietà a mio marito. Basta il testamento oppure bisogna seguire una procedura particolare dato che ho due figlie?» (A.P. - Lombardia).

Il testamento olografo è sufficiente. Era sufficiente anche prima che fosse abolito il divieto di donazioni tra coniugi non c'è una donazione, ed era quindi permesso in ogni caso. Quanto alle figlie, queste potranno reclamare, dopo la sua morte, solo se (e nei limiti in cui) sia stato violato il loro diritto alla quota di legittima.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Sessantenne a carico

«Sono una sessantenne "a carico", perché, nonostante tanti anni di lavoro, non ho nessuna pensione; da parte mia c'è stata ignoranza dei

miei diritti, che avrà fatto la felicità dei vari datori di lavoro. Vivo con mia figlia che non mi fa mancare nulla, ma, se ci fosse qualche possibilità di aiutarla finanziariamente, sarei contenta. Sento che c'è una pensione che danno a quelli che non hanno contribuito» (T. K. - Cavalese).

La pensione della quale lei ha sentito parlare è quella «sociale» ma debbo subito dirle che spetta a partire dal 65° anno di età, sia per le donne che per gli uomini, cittadini italiani e residenti in Italia. Di recente l'importo della pensione sociale (istituita nel 1969, con la legge n. 153) è stato portato a 18.000 lire mensili ed ora, grazie alla «scala mobile», è di 19.000 lire (dal 1° gennaio 1973). Non solo: la legge n. 485 dell'11 agosto 1972, oltre ad aver aumentato l'importo di questo trattamento pensionistico, ha anche esteso ai titolari dello stesso ed ai loro familiari a carico il diritto all'assistenza di malattia (a condizione, naturalmente, che essa non spetti in virtù di assicurazione propria o di altro familiare). L'assistenza viene erogata dall'INAM e comprende le prestazioni generiche e specialistiche, i ricoveri ospedalieri, medicinali ed altre cure sanitarie, con particolare riguardo alle malattie proprie dell'età avanzata. Per ottenere tale assistenza è sufficiente che gli interessati fruiscono della pensione sociale. In pratica, i pensionati sociali si debbono recare presso la Sede dell'INAM competente portando con sé il libretto di pensio-

ne (contraddistinto dalla sigla PS: pensione sociale); tale libretto sarà la prova che il titolare ha diritto all'assistenza mutualistica. Il funzionario dell'INAM farà compilare un questionario (modello SP 300 bis) sul quale dovranno essere indicati i dati personali del richiedente e dei familiari conviventi.

Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### Indennità di buonuscita

«Mi riferisco a quanto scritto sul Radiocorriere TV n. 46 a pag. 190, relativamente a una "recente sentenza della Corte Costituzionale" con la quale lei ritiene che l'indennità di buonuscita agli statali non debba essere soggetta a gravami fiscali di sorta, e in quanto questa indennità di buonuscita non ha carattere retributivo. Le sarei grata se mi volesse indicare il numero della Gazzetta Ufficiale sulla quale è stata pubblicata tale sentenza in quanto io non sono riuscita a rintracciarla nonostante tutte le ricerche fatte a tale scopo» (L. M. - Reggio Emilia).

La sentenza ha il numero 82 e il suo dispositivo è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 27 giugno 1973. Può richiedere il testo integrale della sentenza alla cancelleria della Corte Costituzionale.

Sebastiano Drago

## ixc qui il tecnico

si sulle onde medie e contengono musica jazz, classica o sinfonica, come potrà constatare consultando il Radiocorriere TV. Per il momento le trasmissioni in radiostereofonia sono sperimentali e limitate alle città di Roma, Milano, Torino, Napoli. Circa la regolazione dei toni alti e bassi le facciamo notare come, in condizioni ideali (ovvero con un fonoproduttore, un amplificatore, delle casse acustiche, un ambiente d'ascolto puramente ideale), tali controlli andrebbero disposti su posizione «zero» cioè non introducendo alcuna attenuazione o esaltazione delle note alte o basse, poiché in caso contrario si falserebbe la tonalità del contenuto musicale. Poiché però la realtà si discosta anche di parecchio dalle condizioni ideali di cui sopra, risulta in genere necessario ritoccare i suddetti controlli per compensare, quanto possibile, le deficienze delle casse acustiche, della testina, dell'ambiente, ecc. Una regola empirica precisa non è comunque definibile, poiché spesso intervengono dei fattori soggettivi quali il gusto e l'orecchio dell'ascoltatore. Le stesse considerazioni si applicano anche a brani di diverso contenuto musicale quali la musica classica o il jazz; per quest'ultimo infatti può risultare più gradito all'ascoltatore esaltare le basse e le acute, raggiungendo un colorito alla musica, che anche se non corri-

spondente a quello originariamente impresso all'atto dell'incisione può rendere più brillante il pezzo in questione.

### Registrazione da MF

«Sono in possesso di un radioregistratore Grundig C 4000 Automatic col quale mi diletto a registrare brani di musica classica di cui sono appassionato. Tuttavia noto, e in particolare modo sul terzo canale, un fastidioso gracchiare che spesso mi rovina pezzi dolcissimi. Vorrei sapere a cosa è dovuto e come si potrebbe ovviare all'inconveniente. Naturalmente ho già tentato di orientare l'antenna ma con scarso risultato» (A. Mezzatito - Capo d'Orlando, ME).

Consigliamo l'ascolto dei tre programmi sulle frequenze di 88,9-90,9-92,9 MHz irradiate dalla stazione di Messina; una buona antenna esterna dovrebbe assicurare un'ottima ricezione. Pertanto non dovrebbero sussistere problemi, a meno che il suo ricevitore non presenti qualche difetto come ad esempio uno slittamento di frequenza dell'oscillatore locale (qualora non sia il ricevitore provvisto di AFC, cioè di controllo automatico di frequenza) o che la sua posizione sia in ombra rispetto alla stazione trasmittente, nel qual caso occorre soprallevarlo opportunamente la posizione dell'antenna.

Enzo Castelli

# *Knorr oro* così nuovo che non sappiamo se chiamarlo ancora dado!



Nuovo Knorr Oro:  
avevi mai visto un dado così?

Mai come ora un dado  
ti ha dato il vero sapore  
del brodo di manzo ristretto.

Guardalo bene:  
è una nuova e ricca ricetta che  
contiene anche carne di manzo.  
E adesso provalo.

**Nuovo Knorr Oro.  
Vero sapore del brodo  
di manzo ristretto.**



**Provalo:  
c'è anche carne  
di manzo!**

**Nuova  
confezione:  
6 vaschette  
"sigillate"  
a sole L. 190**



# igiene è salute

**igiene è  
lavarsi le mani**

**igiene è  
disinfettarsi la bocca.**

## iodosan

ORALSPRAY

**previene le malattie  
che passano dalla bocca.  
Perché disinfetta.**

E' un prodotto ZAMBELETTI,  
in vendita solo nelle farmacie.



## mondonotizie

### Decentramento in Francia

Il progetto di decentramento dell'ORTF, preparato dal nuovo presidente-direttore generale dell'Office Marceau Long con l'ausilio del gruppo di lavoro presieduto da Georges Riou, è stato presentato al Consiglio di amministrazione dell'ente e sarà discusso con i sindacati. Da parte aziendale è considerata la logica applicazione della legge del luglio 1972, il nuovo statuto dell'ORTF, che prevedeva la creazione di un certo numero di « régies », enti pubblici facenti capo all'Office ma dotati di un proprio Consiglio di amministrazione e di un bilancio autonomo. A un anno e mezzo di distanza la legge è stata applicata solo in parte (alcune « régies » sono state istituite ma la struttura accentrata dell'ente non è per nulla mutata) e quindi — sempre secondo Long e il ministro dell'Informazione Lecat — non resta che da portare a termine l'effettiva riforma della radiotelevisione francese.

### Inghilterra: TV bloccata alle 22,30

Per la crisi dell'energia la televisione inglese chiude alle 22,30. Le conseguenze di questa decisione governativa entrata in vigore il 17 dicembre scorso verranno sentite, a detta della stampa inglese, soprattutto dalla televisione commerciale che vedrà diminuire le sue entrate derivanti dalla pubblicità di circa il quindici per cento. L'IBA, l'organo di controllo della televisione commerciale, ha annunciato che studierà il problema e preparerà una proposta di modifica delle norme che regolano la pubblicità televisiva. Per quanto riguarda l'adeguamento dei programmi ai nuovi orari, la ITV ha deciso semplicemente di cancellare le trasmissioni previste dopo le 22,30. La BBC ha invece operato una ristrutturazione dei programmi su entrambi i canali a partire dalle ore 19,30.

### « Il rumoroso silenzio »

Sotto l'Everest, a circa settemila metri d'altezza, c'è un monastero di quaranta monaci buddisti, che seguono ancora la regola degli antichi monasteri tibetani. E' il tema del documentario *Il rumoroso silenzio* diretto per la BBC da Peter Montagnon.

Il titolo è ripreso da un termine buddista ed indica lo stato di nirvana a cui il celebrante aspira nelle

sue preghiere e meditazioni. Il documentario espone con ricchezza di informazioni e documentazioni la vita di coloro che, liberandosi dalla confusione delle loro esistenze quotidiane, hanno tentato di entrare in armonia con l'Assoluto. Il monastero di Tangboche non è una comunità chiusa: i monaci vivono separatamente e si riuniscono solo per le cerimonie di preghiera e di musica, che durano a volte un giorno intero. Non è la visione di un idilliaco e remoto Shangri-La, ma suggerisce un clima di tolleranza e di pace.

### Battaglia di TG in Germania

Le due reti televisive tedesche, la ZDF e la ARD, sono impegnate in una « battaglia giornalistica » da quando la ZDF ha cambiato il formato e l'orario (19) del telegiornale della sera. Il telegiornale della ARD, che da vent'anni conserva il primato di ascolto, ha perso il 25 per cento di spettatori. Il nuovo telegiornale della ZDF ha preso in prestito, molte idee dai notiziari americani: gli annunciatori sono stati sostituiti dai giornalisti, lo studio dalla sala di redazione, e anche se non è stata adottata la formula del « happy news » non mancano alcune blande battute di spirito. La ARD, anche se per ora non ha intenzione di cambiare il tono tradizionalmente accademico del proprio telegiornale, starebbe pensando di anticiparlo dalle 20 alle 19,30, poiché l'anticipo sembra uno dei motivi di successo del notiziario della ZDF.

### Un Premio Ondas alla Boncompagni

Uno dei Premi Ondas 1973, assegnato come Premio Speciale della Giuria, è andato alla annunciatrice della RAI Maria Luisa Boncompagni.

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 26 I pronostici di MAURIZIO MERLI

Arezzo - Reggina	1	
Ascoli - Avellino	1	
Atalanta - Taranto	1	
Brescia - Reggina	1 x 2	
Brindisi - Perugia	1 x	
Catania - Bari	1	
Catanzaro - Ternana	x 2	
Palermo - Novara	1 x	
Parma - Spal	1 x 2	
Varese - Como	1	
Savona - Lecco	x 2	
Empoli - Riccione	1	
Latina - Turris	1	



19

marzo  
**festa del papà**

**JULIA**  
per dare  
"carattere"  
alla festa  
del papà



A Guarnera, specialista in camicette, è andato il merito di avere portato agli onori della passerella più famosa del mondo, quella della Sala Bianca a Palazzo Pitti, la formula più semplice e democratica dell'abbigliamento femminile, ossia l'accoppiata blusa-sottana. Esaltata dalla ricchezza dei colori che spaziano fra la gamma del corallo, del turchese, del bianco e del verde germoglio; nobilitata dall'impiego delle sete bellissime e pregiate; animata dai soggetti floreali, impressi con mano leggera, la camicetta firmata « Guarnera » rappresenta per il guardaroba della donna elegante un best-seller estremamente interessante. Nelle versioni sportive, coordinata con sottanelle a pieghe può simulare il più giovanile degli chemisier. Ultraraffinata diventa la blusa per le occasioni eleganti indossata su lunghe caratterizzate da effetti di profondi piegoni a pannello. L'abbinamento fra blusa e sottana, tanto negli studiati composti per i coordinati, quanto nel più facile tema dello sCOORDINAMENTO sottolineato da un voluto e intelligente contrasto di colori e di tessuti, rappresenta oggi una delle soluzioni più brillanti della moda. La sera, in gonna di velluto e camicetta di seta operata a motivi tinta su tinta nella composizione del lucido e opaco, sta diventando uno dei leitmotiv più orecchiabili della stagione a cui fanno eco le camicette in seta laminata scintillanti di oro e argento intercalati dai colori accesi sui fondi neri. In montagna per dopo sci dominano le calde sottane in tweed o in lane scozzesi, in velluto a coste o in vigogna indossate con camicette in mussola o in crêpe di lana sia stampate sia in tinta unita. Senza stagione e senza età le camicette e le gonne legate fra di loro dalle composizioni cromatiche, dall'alleanza delle stoffe e dal gioco dei disegni, mettono in evidenza un genere di abbigliamento perfettamente in sintonia con le esigenze di ordine pratico e con quelle, altrettanto sentite, dell'eleganza. Una soluzione quindi che soddisfa insieme il piacere di essere comode e l'ambizione tipicamente femminile di sentirsi « a posto » in tutte le occasioni.

Elsa Rossetti



# FORMULA 2

In verde tenero la gonna con piega a soffietto in tandem alla camicetta a maniche corte. Sportivissimo completo formato dai calzoncini svasati, camicetta e giubbotto con taschini a busta. Nella pagina a fianco, il blusotto concluso dall'alta fascia elasticizzata da fitte nervature, in composé con la gonna a piegoni piatti





Gonna e camicetta  
anche per le occasioni  
impegnative:  
sottana turchese  
con pieghe  
e camicetta classica  
in crêpe di seta.  
Esili rigature solcano  
la sottana chiusa  
in vita dalla  
cintura-bustino:  
in armonia la camicetta  
in seta bianca  
ravvivata da fiori  
stilizzati.

Nella pagina a fianco,  
coordinato fra  
camicetta e cardigan  
in twill di seta a leggeri  
disegni floreali  
in composé con i calzoni  
di linea classica  
in crêpe opaco  
color corallo.

Nello stesso colore  
la blusa di taglio  
maschile con sottana  
segnata da uno sfondo  
piega sul davanti  
a simulare un perfetto  
chemisier



Sulla base della  
sottana in toussor  
a pieghe verde pisello,  
la blusa fantasia  
in foulard di seta  
stampata a fiori.  
Nella foto a fianco,  
una lunga sottana  
coordinata  
con la camicetta in seta  
bianca stampata a piccoli  
segmenti e grandi  
fiori turchesi. Tutti  
i modelli  
sono di Guarnera

tutto sole natura

# olive solo olive



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA  
DELLA RIVIERA LIGURE

# DANTE

il segreto di una buona insalata

È UN PRODOTTO COSTA - 115 ANNI DI ESPERIENZA NELLA QUALITÀ DELL'OLIO

IX/c  
**il  
naturalista**

## Rondoni malati

«Avendo recentemente avuto occasione di soccorrere due piccoli rondini evidentemente caduti dal nido, li ho trovati infestati da grosse zecche. La stessa cosa accadde con un uccello adulto della medesima razza trovato, anch'esso malandato, nel giardino. Potrebbe dirmi qualcosa a proposito di questo fenomeno? Purtroppo non sono riuscito a salvare i piccoli. Che cosa avrei dovuto dargli da mangiare? Credo che siano abituati a insetti ma, non avendo modo di procurarmi questi, gli ho dato mollica di pane inzuppata di latte. Condivido i suoi sentimenti nei riguardi dell'uccellazione, che purtroppo è diffusissima in questa regione e fa quindi molte vittime, con grave danno per la fauna e l'equilibrio ecologico» (P. L. Ruscel - Gorizia).

L'infestazione di zecche negli uccelli è un fatto normale e non è facile una disinfezione, essendo tutti gli uccelli molto sensibili agli antiparassitari chimici. Le posso dire che una cosa delle più difficili da realizzare è l'allevamento e l'addomesticamento dei rondini; io sono riuscito, con un lusinghiero risultato, con una piccola rondine caduta dal nido. I rondini sono uccelli perennemente in volo e si nutrono di insetti che catturano volando con il becco aperto. Sono insetti particolari che l'uomo molto difficilmente può procurarsi. Lei comprende pertanto che l'alimentazione a base di mollica di pane inzuppata nel latte per animali esclusivamente insettivori è del tutto controindicata e non può che farli morire in breve tempo. Le dovesse accadere in futuro un caso analogo dovrebbe tentare di catturare con un retino per farfalle, degli insetti volanti (ditteri, raptari, piccoli lepidotteri ed altri insetti volanti) e poi cercare di imbeccare i piccoli fino al momento in cui sono in grado di levarsi in volo e nutrirsi da soli. Comunque resta sempre un'impresa non alla portata di tutti, avendo io poca fiducia nei cosiddetti «pastori per uccelli insettivori». Voglio ancora aggiungere che il fatto che lei abbia trovato tre rondini in cattive condizioni è purtroppo imputabile al continuo aumento dell'inquinamento dell'aria per cui rondini e rondini sono sempre in maggior pericolo di estinzione; tra qualche anno, se andiamo avanti di questo passo, di tali uccelli (tra l'altro protetti dalla legge) non rimarrà che il ricordo. Per quanto riguarda l'uccellazione sono contento che si levo continuamente nuove voci contrarie. Il peso che l'opinione pubblica può avere è determinante.

Angelo Bogliore

# Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito ma lavato con Ariel in acqua fredda.

**Ariel**  
**in acqua fredda**  
**fredda lo sporco**  
**accarezza i colori.**





# Perché solo il fiore intero di camomilla è efficace?



... perché solo il fiore intero  
contiene tutte le sostanze benefiche,  
indispensabili per una completa  
efficacia della camomilla;  
... perché solo conservando integro  
il fiore di camomilla non si disperdono  
i preziosi oli essenziali.

La Bonomelli seleziona i migliori raccolti  
del mondo e con la sua esperienza  
e con i suoi impianti industriali  
conserva intero  
— anche in busta filtro —  
il fiore della camomilla  
per donare  
nervi calmi - sonni belli.



## FILTROFIORE BONOMELLI

la camomilla a solo fiore intero.



**FILTROFIORE BONOMELLI**  
l'efficacia di una "notte-tutta-riposo".

**dimmi  
come scrivi**

*sottofondo la mia scrittura*

**Una Sagittaria 1957** — Sì, un po' immatura lei lo è ancora ed anche suggestionabile. Aggiungo che con il suo cerebralismo, la sua innegabile intelligenza, la sua sensibilità, la sua testardaggine e le sue romantiche, va alla ricerca delle tinte delle situazioni forti, perché le piace la sofferenza. C'è in realtà alla base di tutto questo una tendenza un po' pessimistica, tipica della sua difficile età. Il rimedio per arginare le sue malinconie c'è ed è molto semplice: cerchi di sdrammatizzare le cose. Le guardi con freddezza ed avrà una immagine più chiara e più aderente delle situazioni. Rammenti che la saggezza non si trova solo nelle letture ma anche nell'esperienza degli altri.

*un esame grafologico*

**Adriana** — Lei è una donna tenace, morbosamente attaccata agli affetti soprattutto per il timore di rimanere sola. Non le manca, fortunatamente, spirito di sopportazione ma una parte del suo carattere si ribella al destino anche se non fa niente per contrastarlo. Lei è molto sincera e troppo scoperta nei suoi sentimenti; è sensibile e facile alla commozione. Di tutto lei si fa un rimorso e per questo è troppo ligia ai doveri, alle convenienze, ai tabù familiari. Ne deriva un controllo esasperato della sua passionalità per timore del giudizio altrui. E' simpatica, cordiale, intelligente ma tutto ciò è imbrigliato da una educazione severa che non le consente di aprirsi mai fino in fondo. E' arrivato il momento di essere semplicemente se stessa e troverà chi saprà apprezzare i suoi pregi.

*e se l'esame grafologico*

**O. P. 106 S. C.** — Non condivido il fatto che lei sia priva di ambizioni. La sua grata ne indica molte, ma lei non ancora le ha ancora impostato. Nel momento attuale lei è traumatizzata ed esaurita. La sua reale ipersensibilità è stata pesantemente scossa dalla morte di suo padre che l'ha fatta sentire priva di protezione. L'auto migliore deve venire da dentro. Lei è una perfezionista ed una idealista. Il resto non esiste. Frutti del suo lavoro d'animo eccezionale. Ha carattere forte e temperamento artistico: lavori molto in questo senso. In tale direzione le sarà possibile superare la sua crisi.

*io la mia grafia*

**Amelia** — E' disordinata e simpatica, intuitiva e distratta, piena di entusiasmi malgrado le apparenti freddezze. E' umida e responsabile, dotata di intelligenza brillante e capace di gesti di altruismo. Egoista lo diventa con le persone che non ama. Non si fida travolgere dagli alunni specialmente se si lasciera guidare dalla sua sensibile intuizione e se lei affronterà mostrando molta sicurezza in se stessa. Superati i primi giorni lei si troverà perfettamente a suo agio perché ha bisogno di dominare e di avere una platea di ascoltatori. Metta, se è possibile, un po' di dedizione nel suo rapporto coniugale. Ricordi che anche gli altri amano essere capiti e questo, purtroppo, lei qualche volta lo dimentica.

*sul mio carattere*

**L. T.** — Forse già qualcuno le avrà detto che c'è in lei una certa dose di di spirito di contraddizione, che la rende puntigliosa e decisa ad avere ragione ad ogni costo. Inoltre è pretenziosa, esclusiva, ambiziosa e le piace emergere in ogni occasione. In questo riuscirà molto bene perché possiede anche spirito di sacrificio. Naturalmente il suo carattere si modificherà molto con gli anni e gli studi, ma cominci fin da ora a migliorarlo: smuovi la testardaggine che può danneggiarla ed eviti la gelosia. Cerchi di non perdere tempo inseguendo entusiasmi che lei stessa giudica superflui. E soprattutto, cerchi di controllare le parole: spesso parla senza riflettere.

*anche attraverso le lettere*

**Francesca 73** — Non le manca la sensibilità ma un eccessivo controllo non le permette di entrare in contatto reale con i problemi che la agitano in questo momento. Lei fa agire la sua intelligenza ma non fa partecipare il cuore. Si sente che in lei la cultura è un fatto acquisito, preconcetto, ed è con un impegno estremamente serio che lei cerca di infonderla negli altri, ma non lascia libero sfogo alla sua insintività, alla genialità naturale che le consente di raggiungere gli altri. Lei non si abbandona mai, non sblocca mai quel muro che si è costruita intorno per difendersi da non so cosa. Ha un alto senso di giustizia, non manca di umanità ed a volte è addirittura ingenua. Cerchi di dare qualcosa di suo, di diverso da quello che ha studiato. Le capiterà forse di fare degli sbagli ma avrà dato qualcosa di vero e di valido.

*sinora del Prof. Paolo T. V.*

**Anno la vita nonostante tutto** — Per vincere il suo carattere veramente introverso, impa di scrivere alla persona che le interessa descrivendo ciò che prova e rilegge la lettera a distanza di qualche tempo. Giudicherà se stessa con maggiore obiettività. Con il suo desiderio di migliorare e con il suo ottimismo non le sarà difficile sbloccarsi. Poiché è introversa, segua il suo istinto e si troverà molto bene, sbagliando di rado. Inoltre frequenti molti coetanei, meglio se non si tratta di amici, con i quali discutere argomenti di studio. Questa abitudine a parlare in pubblico le sarà di grande utilità per accelerare il suo processo di trasformazione.

*me più la tubercolosi*

**Come vorrei, o se lo vorrei!** — Generosa e impulsiva, piena di interessi per la vita che la circonda, intelligente, sensibile ma non priva di senso pratico, lei è saggia nei consigli che dà agli amici e del tutto indifferente alla banalità. Sa adeguarsi con disinvoltura agli ambienti e alle persone restando sempre intimamente la stessa. E' un po' dispersiva per indifferenza verso certi problemi che non la toccano. E' dignitosa e piuttosto orgogliosa, ma se ne dimentica quando è in gioco un sentimento. E' sempre molto armoniosa.

**Maria Gardini**



**Gusto?  
Condimento?  
Sapore di carne?  
Meglio doppio!**

Con un pezzettino  
di Doppio Brodo  
le uova avranno doppio sapore,  
la carne doppio gusto,  
il riso in bianco doppio condimento.  
E nel brodo? Doppio sapore di carne  
con il Doppio Brodo Star.

**Offerta  
speciale  
solo L. 180**



# Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



**Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy**

## l'oroscopo

### ARIETE

Comprensione, stima e sostegni provenienti da persone danarose e influenti. Progetti legati a gente polso e di coraggio. Fase benefica per concludere buoni affari. Affrontate ogni situazione con franchezza. Giorni favorevoli: 24, 25, 28.

### TORO

Chiuderete con sicurezza una partita diventata ormai una pesante catena. Qualcuno vi aiuterà a liberarvi da un intoppo. Sbaglierete ripetutamente, ma non irrimediabilmente. Telefonate sorprendente. Giorni buoni: 27, 28, 1°.

### GEMELLI

Controllate il bilancio economico allo scopo di evitare sorprese e bistici. Per i nuovi lavori è bene essere più arditi. Ricordate sempre che il mondo è conquistato dai volitivi, dai saggi e dagli ottimisti. Giorni fausti: 24, 25, 26.

### CANCRO

Venere sarà propizia, avrete perciò buone novità da una lettera. Non mancherà per distrarvi la compagnia gradevole di persone giovani e di spirito. Per ogni vostra iniziativa fate affidamento sui vostri stessi. Giorni favorevoli: 25, 27, 2.

### LEONE

La situazione che non vi soddisfa sarà rimossa con una certa facilità facendo leva sulla destrezza e sulla buona volontà. Attenzione a non farvi bloccare nel momento più delicato delle vostre trattative. Giorni ottimi: 25, 28, 1°.

### VERGINE

Riuscirete con il sotterfugio a realizzare un vostro progetto. Ipotesi azzardate e poco idonee per il momento. Aspettate dalle imprese troppo ardite. Contrarietà e ritardi risolvibili solo con la saggezza. Giorni propizi: 24, 26, 27.

### BILANCIA

Le stelle vi aiuteranno a iniziare una settimana ricca di vantaggi e di prudenza. La prudenza si rivelerà un'arma utile e opportuna per risolvere una situazione spinosa. Invito in apparenza insignificante ma utile. Giorni propizi: 25, 26, 28.

### SCORPIONE

Le oscillazioni e le situazioni poco chiare saranno equilibrate dall'aiuto di Giove. Consolidamento di un legame di lavoro, con buoni sviluppi per il futuro. Limpidezza di vedute e buone ispirazioni. Giorni d'azione: 25, 28, 2.

### SAGITTARIO

Storizzatevi di resistere e di andare avanti finché scuoca l'ora di concludere senza rischi e perdite economiche. Fastidi da una donna. Fermerete in tempo il pericolo che viene da cattive amicizie. Giorni favorevoli: 25, 27, 28.

### CAPRICORNO

Un fatto nuovo si verificherà e voi ve ne avvantaggerete in tutte le direzioni. Ovunque andrete sarete ben accolti, stimati e valorizzati. Metterete in pratica i buoni consigli di un amico. Spese impreviste. Giorni buoni: 25, 28, 2.

### ACQUARIO

Modrando l'entusiasmo e la faciloneria farete molta più strada di quanto ne avete percorsa. La realtà sarà molto diversa da quella immaginata, per cui siate cauti negli impegni. Giorni fortunati: 24, 25, 26.

### PESCI

Salute ottima. Otterrete risultati confortanti. Vite aperte per chi ha coraggio e fermezza. Saturno vi punterà inimicizie. Giorni ottimi: 27, 28, 2.

Tommaso Palamidessi

## piante e fiori

### Frutti sui muri

«Vorrei rivestire i muri di un magazzino situato all'ultima via villetta di campagna. Mi consiglia la vite americana. Può indicarmi qualche altra soluzione?» (Rosa Poggi - Genova).

Nel suo caso metterei lungo i muri da rivestire fruttiferi a spalliera. Si possono utilizzare anzitutto per, ma anche susini e peschi, scegliendo le varietà che si prestano meglio per la palmetta o a cordoni. Così avrà rivestito i muri e a portata di mano ottima frutta.

### Lupini da fiore

«Una mia amica mi ha detto che si possono ottenere bellissimi fiori dalla pianta di lupino. Vorrei sapere come si coltiva e quali cure si debbono avere.» (Ada Tassoni - Verona).

Il lupino è una pianta erbacea perenne o biennale che si può ottenere seminando in vasetti (in serra fredda) da febbraio a marzo. Si mette un seme per vasetto allo scopo di trapiantare poi in aiuola col pane di terra perché non sopporta il trapianto. Oppure si semina a luglio in letto caldo ma sempre in distinti vasetti. Si mettono a dimora quando stanno per fiorire. Si moltiplica anche per divisione di cespi dopo la fioritura ed anche per talea. Questo è fatto per mantenere la specie e il colore. Le varietà biennali si seminano in aiuola a fine marzo. Fiorirà da luglio a settembre. Il terreno è bene che sia neutro od acido perché teme il calcare. Il lupino richiede posizione soleggiata.

### Capelvenere

«Non riesco a mantenere in buone condizioni la pianta di Capelvenere che tengo in un corridoio illu-

minato. Desidero avere da lei qualche consiglio in merito.» (Luisa Cocchi - Napoli).

Il Capelvenere o Adianto è una felce erbacea rizomatosa perenne. Le occorrono per ben vegetare: ombra, fresco e frequenti annaffiature, anche alle foglie. Richiede terriccio composto da: 1/4 di terra di giardino, 1/4 di terra vegetale (foglia castagno, torba), 1/4 di letame stramaturato polverizzato ed infine 1/4 di sabbione. Per mantenere in casa l'umidità costata senza di che non sopravvive, oltre alle frequenti spruzzature alle foglie tenga la pianta in locale niente o poco riscaldato ed il vaso poggiato su ghiaia grossa in recipiente basso e largo con tanta acqua da lambire il fondo del vaso. La pianta potrà essere portata in salotto riscaldato solo per qualche ora e poi riportata a posto e ben spruzzata d'acqua a temperatura ambiente.

### Mele e pere

«Come posso utilizzare le mele e le pere che ho in dispensa e che si stanno guastando?» (Anelia Nucci - Ancona).

In tempi di «austerità» non bisogna sciupare niente ed ha ragione la nostra lettrice che vuole utilizzare la frutta che comincia a guastarsi. Ne faccia una marmellata economica secondo le ricette del Puci. Con un soltetto tagli via tutta la parte guasta e tagli in pezzi il resto. Mescoli insieme pere e mele e ne faccia una marmellata nel solito modo, con 1/10 del peso in zucchero se intende consumarla subito o con molto più zucchero, se vuole conservarla a lungo. Per dare migliore sapore può introdurre cannella, garofano, vaniglia, vino bianco o marmellata e scorza di limone da togliere a cottura avvenuta.

Giorgio Vertunni

# **l'appuntamento quotidiano** **PARMIGIANO-REGGIANO**

## **Per te che lavori**

occorre un alimento completo  
e facilmente digeribile, che non appesantisca  
togliendo slancio e concentrazione al lavoro  
Un appuntamento con Parmigiano - Reggiano  
il formaggio più ricco di proteine nobili  
di calcio, di fosforo, di vitamine  
e dal genuino ineguagliabile sapore

## **Per te, per tutti** **l'appuntamento quotidiano** **Parmigiano-Reggiano**

Consorzio Parmigiano-Reggiano



**Campione Mondiale dei Formaggi: sette secoli di genuinità e di gusto**



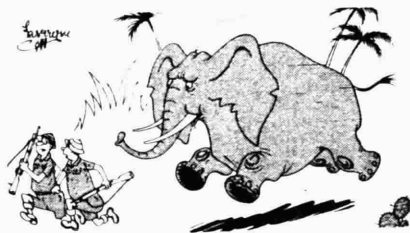
***Golia, 5 minuti di aria viva***



è un prodotto Caremoli



# in poltrona



— Non preoccuparti: gli elefanti sono vegetariani!



Senza parole



— E' tua madre!



— Mela o pera, signor conte?

# IL PRESIDENTE

elezione e poteri  
del Capo dello Stato

Nino Valentino

ERI edizioni rai radiotelevisione italiana

Garante della Costituzione e custode dei principi costituzionali azionando una serie di poteri di equilibrio, di impulso, di iniziativa: questa fu la figura del Presidente della Repubblica che il Costituente volle definire quando approvò il complesso delle sue funzioni; questa è la figura e il ruolo odierno del Capo dello Stato. L'elezione di un buon Presidente può introdurre un elemento di moderazione e di chiarificazione nella lotta politica e di migliore funzionalità delle istituzioni; può essere un punto di riferimento sicuro della vita democratica del Paese.

L. 1800

**ERI**

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

via Arsenal e 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

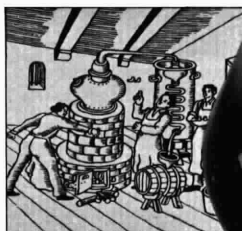
**col cuore  
si vince**



# Grappa Piave

## **cuore del distillato**

Da sempre, Grappa Piave vince col cuore, perché in ogni bottiglia di Grappa Piave c'è solo il cuore del distillato, ottenuto nelle antiche distillerie di Conegliano Veneto. Vinci anche tu col cuore antico di Grappa Piave.



Luigi Vannucchi, interprete della serie di Caroselli TV "col cuore si vince", storie di uomini che vincono col cuore.